

# RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 15

9 - 11 APRILE 1964 L. 70

## «I MISERABILI» ALLA TV



Giulia Lazzarini, Gastone Moschin e Roberto Bisacco

## «Er giudizio universale»

«In una trasmissione di Gabriele Fantuzzi, dedicata all'opera di Giuseppe Gioacchino Belli, è stato letto un sonetto intitolato, mi pare, *Er giudizio universale*, che era definito come uno dei più famosi sonetti di Belli, ma che io non avevo mai avuto occasione di leggere: perciò vi prego di pubblicarlo». (Sergio Ciani - Viterbo).

«Quattro angeli co' le trombe in bocca - Se mettaranno ognuno pe' cantone - A ssona: poi co' tanto de vocione - Cuntinueranno a dir: *Flora a cchi tiocci!* Allora verrà su 'na filastrocca - De schettri da terra a ppecorone - Pe' rimpigli figura de persone - E come pppurcino attorno de la bbiocca - E sta bbiocca sarà *du benedetto* - Che nne lara dà da parte bianca e nera - Una panna in cantina, una sur tetto - All'urtino verrà na sonajiera - D'angeli, e come si s'annasse a lletto - Sinozeranno li lumi, e bbona sera».

## L'origine di «pantaloni»

«Nella rubrica *Non tutto ma di tutto* ho ascoltato la strana storia del vocabolo *pantaloni*: storia curiosa ed istruttiva che vi prego di sunteggiare per i lettori del *Radio-corriere-TV*». (Tonino F. Cozenza).

La parola *pantaloni* fornisce un tipico esempio di quelli che i linguisti chiamano *cavalli di ritorno*, di vocaboli cioè emigrati in altri paesi che tornano al luogo d'origine con nuove funzioni semantiche. In origine *Pantalone* o *Pantaleone* era un nome assai diffuso presso i Veneziani, connesso alla venerazione del patrono della chiesa di San Pantaleone, tanto che *Pantalone* divenne un nomignolo satirico per designare il veneziano in genere e poi, sembra, anche la tipica *maischera veneziana*, che sin dalla metà del '500 ha fatto del *Pantaleone* il suo tema. *Pantaleone* diffuse in tutta Europa, *Pantalone* indossa le caratteri-

stiche calzabracche, in origine rosse e successivamente nere, che circa un secolo dopo, nel 1650, influenzarono la moda francese che prese ad imitare la foggia di quei calzoni veneziani ed a chiamarli naturalmente *pantaloni*. Quando la voga dei calzoni lunghi si estese dalla Francia in Italia, durante il Settecento, essa riportò in patria anche il nome *pantaloni*, che passò poi, per analogia del numero grammaticale del sinonimo *calzoni*, a quel plurale che oggi prevale nell'uso corrente. l. p.

## lavoro

## Accompagnatori di grandi invalidi.

Sulla questione concernente l'assoggettamento all'obbligo assicurativo degli accompagnatori di grandi invalidi legati a questi ultimi da vincoli di parentela o affinità, l'I.N.P.S. ha finora seguito un orientamento conforme a quello adottato in materia di riconoscimento del rapporto di lavoro domestico, instaurato fra coniugi o fra stretti parenti ed affini.

Sull'argomento, tuttavia, si è di recente pronunciato il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il quale ha, tra l'altro, rilevato le difficoltà che esistono per gli invalidi di trovarsi un accompagnatore e la necessità, sempre più frequente, in cui essi si trovano di far ricorso, per il servizio di accompagnamento, ai propri familiari o al coniuge, disarmando questi ultimi da altra eventuale occupazione che potrebbero procurarsi presso terzi, garantendosi così i benefici della previdenza obbligatoria.

Lo stesso ministero, pertanto, pur riconoscendo le difficoltà di accertamento che con-

sigliano la cautela nel riconoscimento ai fini assicurativi dei rapporti di lavoro fra parenti, ha espresso l'avviso che, nel caso degli invalidi e dei relativi accompagnatori, anche se si tratti del coniuge, le limitazioni derivanti dal vincolo familiare non possono trovare applicazione.

In relazione a ciò l'I.N.P.S. ha disposto che a favore degli accompagnatori dei grandi invalidi, anche se uniti a questi ultimi da stretto vincolo di parentela o di affinità, deve trovare applicazione l'obbligo delle assicurazioni sociali secondo le norme vigenti per gli addetti ai servizi familiari, tutte le volte che, beninteso, ricorrano le condizioni di fatto necessarie per il riconoscimento dell'assicurabilità della prestazione e l'invalido abbia diritto all'accompagnatore e sia corrisposta per lo stesso la speciale indennità.

Le sedi dell'Istituto, peraltro, verificandosi le condizioni susposte debbono ora procedere, a richiesta degli interessati, alle regolarizzazioni delle posizioni assicurative degli accompagnatori dei grandi invalidi per i periodi pregressi.

## Il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati.

Hanno diritto al trattamento di richiamo alle armi i lavoratori di aziende private che all'atto del richiamo risultino occupati con qualifica di impiegato a norma del R.D.L. 13 novembre 1924, n. 1825, o anche con diversa qualifica, purché sia ad essi assicurato, per contratto collettivo di lavoro o norme equiparate o regolamento organico, un trattamento per il caso di richiamo alle armi equivalente o superiore a quello previsto dal decreto citato. Il trattamento spetta per tutto il periodo di richiamo e compete anche a coloro che vengano attenti alle armi dopo il compimento del normale servizio di leva. Sono inoltre am-

messi ad usufruire del trattamento coloro che, in caso di esigenze di carattere eccezionale: a) si arruolino volontariamente anche per anticipo di leva; b) vengano chiamati per la prima volta a prestare servizio militare dopo essere stati riformati o dispensati dagli obblighi di leva perché residenti all'estero; c) vengano chiamati alle armi dopo essere stati dimessi dal servizio militare perché dichiarati abili ai soli servizi sedentari o perché ammessi al congedo provvisorio in attesa del congedo anticipato.

Il trattamento di richiamo alle armi consiste nella corrispondenza di una indennità e nella corresponsione degli assegni familiari per le persone a carico. L'indennità è pari:

a) per i primi due mesi: all'intera retribuzione civile;

b) per il periodo successivo: alla differenza tra la retribuzione civile e il trattamento militare per gli ufficiali e sottufficiali e gli appartenenti alle forze armate il cui trattamento sia superiore a quello dovuto ai soldati e graduati dell'esercito;

c) alla intera retribuzione civile per gli altri richiamati.

Gli assegni familiari per le persone a carico spettano:

a) per intero nel caso in cui gli emolumenti militari percepiti dal richiamato siano di importo non superiore a quello della retribuzione civile;

b) in misura ridotta (pari all'eventuale differenza fra l'importo della retribuzione civile aumentata degli assegni familiari e quello degli emolumenti militari) nel caso in cui gli emolumenti militari siano di importo superiore.

Per i lavoratori richiamati alle armi soggetti all'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i supersistiti, le aziende debbono provvedere, oltreché al versamento dei relativi contributi base e di adeguamento, anche al versamento dei contributi dovuti ad eventuali fondi integrativi di previdenza.

Per i lavoratori non soggetti all'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i supersistiti, deve essere provveduto al versamento dei contributi dovuti agli speciali fondi di previdenza sostitutivi di tale assicurazione. g. d. i.

## L'avvocato di tutti

## Fettuccine e parolecche

«Mi dica pure che sono una persona priva di spirito» scrive il signor Amdeco C. di Milano — ma sta di fatto che certe cose non le mando giù. Gliori fa, trovandomi in una grande e nota città italiana con mia moglie, decidiamo di recarci a mangiare certe famose fettuccine in un certo rinomato locale. Le fettuccine erano effettivamente ottime, ma a me ed a mia moglie andarono letteralmente di traverso, unitamente all'abbacchio alla cacciatora, al fratto misto, al prosciutto nostrano, al dolce e alla frutta. Le dico subito perché. Perché il personale del ristorante ci ricevette a suon di parolecche, ci rivolse in continuazione epiteti offensivi, accompagnò ogni portata con commenti inverecondi e, pagato il conto, ci inviò ad andarcene nel modo più osceno del

**ARIE** — Piuttosto con Venere antieranno a scardare certe resistenze. Sarà un terreno infido da superare, ma con la pazienza e la cautela vi farete largo. Cercate di non contare nulla dei vostri segreti. Alla fine dominerete la situazione. Agire il 5, 8 e 10.

**TORO** — Riuscirete a trovare il modo di evitare una pesante responsabilità. Modificate la posizione del tavolo da lavoro, e sarete facilitati nel vostro compito. Passi insoliti che frutteranno parecchio. Commetterete uno sbaglio, ma i costi non disinvolveranno una buona scusa. Favorevoli, 6 e 8.

**GEMELLI** — Bruschi e favorevoli cambiamenti di opinione da parte dei vostri superiori. Fermezza e diplomazia eviteranno altri spiacevoli con una persona carismatica. Cercate di liberarvi dalla zavorra delle indecisioni. Giorni fausti: 5 e 11.

**CANCRO** — Eliminerete il controllo dei vostri superiori e, se ne vi da fastidio. Nulla frenerà il vostro slancio, e andrete all'azione con la convinzione di farcela a tutti i costi. Lodate le intenzioni dei vostri rivali. Giorni poco felici, 7 e 9.

**LEONE** — Vi daranno dei buoni consigli che dovete seguire e volete entrare nel cerchio della gente fortunata. Mutteranno delle circostanze speciali. Allegria e felicità dopo due incontri. Trovata originale che darà nuovo impulso al problema che vi siede in capo. Favorevoli, 5, 7, 9 e 11.

**VERGINE** — Appuntamento desiderato ed ottenuto. Sarà bene eliminare una viziosità personale interessata, e contemporaneamente chiudersi nel mistero. Nella professione non sempre potrete fare da soli. Bene però appoggiarsi agli altri solo in parte. Mediocri il 5 e il 10.

**BILANCIA** — Si ridederanno delle amicizie, si accorderanno di entusiasmo per le vostre idee originali. Vivace polemica fra amici. Cesserà la buona occasione per una vostra dimostrazione eccezionale. Scommesse sotto buoni auspici. Giorni produttivi: 5, 6 e 8.

**SCORPIONE** — Giove e Mercurio vi saranno favorevoli solo in parte; il resto lo dovete realizzare mettendovi in gioco tutta la volontà di cui siete capaci. Vittoria per una barriera rovinosa che pareva costruita a prova di bomba. Giorni fausti: 7, 9 e 10.

**SAGITTARIO** — Forza interiore e sicurezza morale vi faranno superare i pericoli di una grave tentazione. Sarà utile eliminare la malinconia e il pessimismo per non offuscare una visione incoraggiante. Dopo un sì, voi riuscirete a carpire il succo migliore della situazione. Fausti il 5, 8 e 11.

**CAPRICORNO** — Riunione favorevole che si potrà verificare verso fine settimana. Due persone attendono da voi un cenno favorevole per farvi un vostro favore. Prenderete delle decisioni importanti nel settore degli affetti. Agite il 7 e il 9.

**ACQUARIO** — Dovrete seguire meticolosamente le istruzioni che vi daranno persone di provata serietà. Serenità e gaiezza per il ritorno di una persona che credevate perduta per sempre. Alontanatevi da tutto ciò che può crearsi non a vostro agio. Giorni favorevoli: 5, 9 e 10.

**PESCE** — La collaborazione con gente anziana avrà un particolare successo, specialmente nel settore delle coniazioni speculative. Un piacevole imprevisto e un regalo inaspettato vi faranno cambiare idee. Giorni fecondi: 7, 8, 9 e 10.

Tommaso Palamidessi

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO	
	utili che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utili che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI	TV		RADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 4.875	» 1.750	» 4.250
2° Semestre	» 6.125	» 4.675	» 1.250	» 3.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

(segue a pag. 4)



Un'opera di grande impegno storico  
e sociale che si legge come il più  
spregiudicato reportage giornalistico



# CURCIO

presenta

## STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

DI RENATO RINALDI

**2** VOLUMI IN GRANDE FORMATO (cm. 17,5x25)  
INTERAMENTE STAMPATI SU CARTA PATI-  
NATA E RILEGATI IN FINE TELA E ORO CON SO-  
PRACCOPERTE PLASTIFICATE A OTTO COLORI -  
1360 PAGINE CONTENENTI 1200 ILLUSTRAZIONI  
A 2 COLORI NEL TESTO PIU' 48 TAVOLE A OTTO  
COLORI FUORI TESTO OLTRE A NUMEROSE CAR-  
TINE GEOGRAFICHE.

**COSTO DELL'OPERA COMPLETA L. 15.000**  
**PAGABILI IN 14 RATE MENSILI**



Amico editore, ti prego volermi cortesemente spedire le tue opere  
STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA del costo di L. 15.000  
complessive che desidero pagare come segue.

- ☐ CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IMPORTO USUFRUENDO  
DELLO SCONTO DEL 10% (L. 13.500 NETTE).\*
- ☐ CONTRO ASSEGNO DI L. 2.000. E M'IMPEGNO A VERSARE  
LA DIFFERENZA IN 13 RATE DA L. 1.000.\*

(Firma)

\* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata  
Compili e spedisca questa cedola in busta chiusa o su cartolina indirizzando a  
**ARMANDO CURCIO EDITORE - VIA CORSICA, 4 - ROMA**



PESA 504



**DIVENTA UN GRANDE CUOCO QUALUNQUE MASSAIA MODERNA**  
usando il doppio brodo STAR

Doppio brodo vuol dire riserva di sapore e profumo che corregge ogni incertezza, vuol dire ASSICURAZIONE-MINESTRA, cioè minestra sicuramente buona, senza dubbio buona, "inevitabilmente" buona. Ma chi dice buona? Dite pure squisita, squisitissima...

**regali!** TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

**STAR** TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti comamilla SOGNI D'ORO	2,3,4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2,4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO'	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola F8IZZINA
2 punti macedonia di frutta GO'	6 punti olio puro di semi OLIVA	6 punti formaggio PARAGISO
8 punti RAMEK	6 punti SAMEK panetto	2,5 punti SOTTILETTE
		2,3,6 punti MAYONNAISE

## L'avvocato di tutti

(segue da pag. 2)

mondo. Siccome gli altri avventori del locale, subendo il nostro stesso trattamento, non dicevano assolutamente nulla, anzi facevano mostra di goderla un mondo, io e mia moglie subimmo a nostra volta. Ma oggi mi domando se non avrei fatto meglio a dare una lezione a quella truppa, querelandomi per ingiurie. Lei che ne pensa, avvocato?

Permette che io non sono, evidentemente, un uomo di mondo e che detesto di frequentare certi ben noti locali, in cui si praticano, tra il sollazzo inspiegabile degli altri frequentatori, trattamenti verbali del genere. A Lei, tuttavia, sento il dovere di dire due cose. Primo: che una querela per ingiurie non sarebbe fondata, perché è evidente (è notorio) che in quei certi locali gli avventori vengono coperti di contumelie senza alcuna intenzione reale di offenderli, ma solo allo scopo di dare un tono alla festa, ed anzi, spesso, di compiacersi e divertirsi. Secondo: anche a voler concedere che, nella specie da

lei descritta, fosse ravvisabile l'animum iniuriandi del padrone e dei camerieri, debbo rilevare (non senza invidia per il Loro buon appetito) che tanto Lei quanto Sua moglie non alzarono il tacco alla prima sventagliata di parolacce, ma resisterono impavidi a tutto il diluvio, consumando, bon gré mal gré, un lauto pasto di numerose portate. Quale prova più evidente del fatto che, tutto sommato, Loro due preferirono subordinare il loro orgoglio ferito alla succolenza delle fettucine, dell'abbacchio, del fritto misto, del prosciutto nostrano, del dolce e della frutta?

Se mai, questo sì. Lei potrebbe denunciare quei signori del ristorante per il reato contravvenzionale di turpiloquio in luogo aperto al pubblico: reato previsto dall'art. 726 cod. pen., che commina un'ammenda sino a lire ventimila. Anzi, non si capisce come nessuno avventore lo abbia mai fatto sinora. (A meno che non si sia temuto che il trattore riversi l'ammenda sui conti dei pasti futuri).

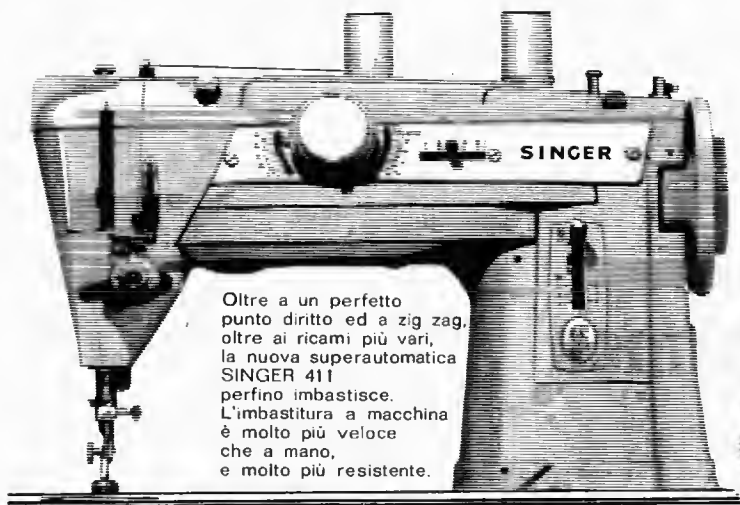
a. g.

## Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

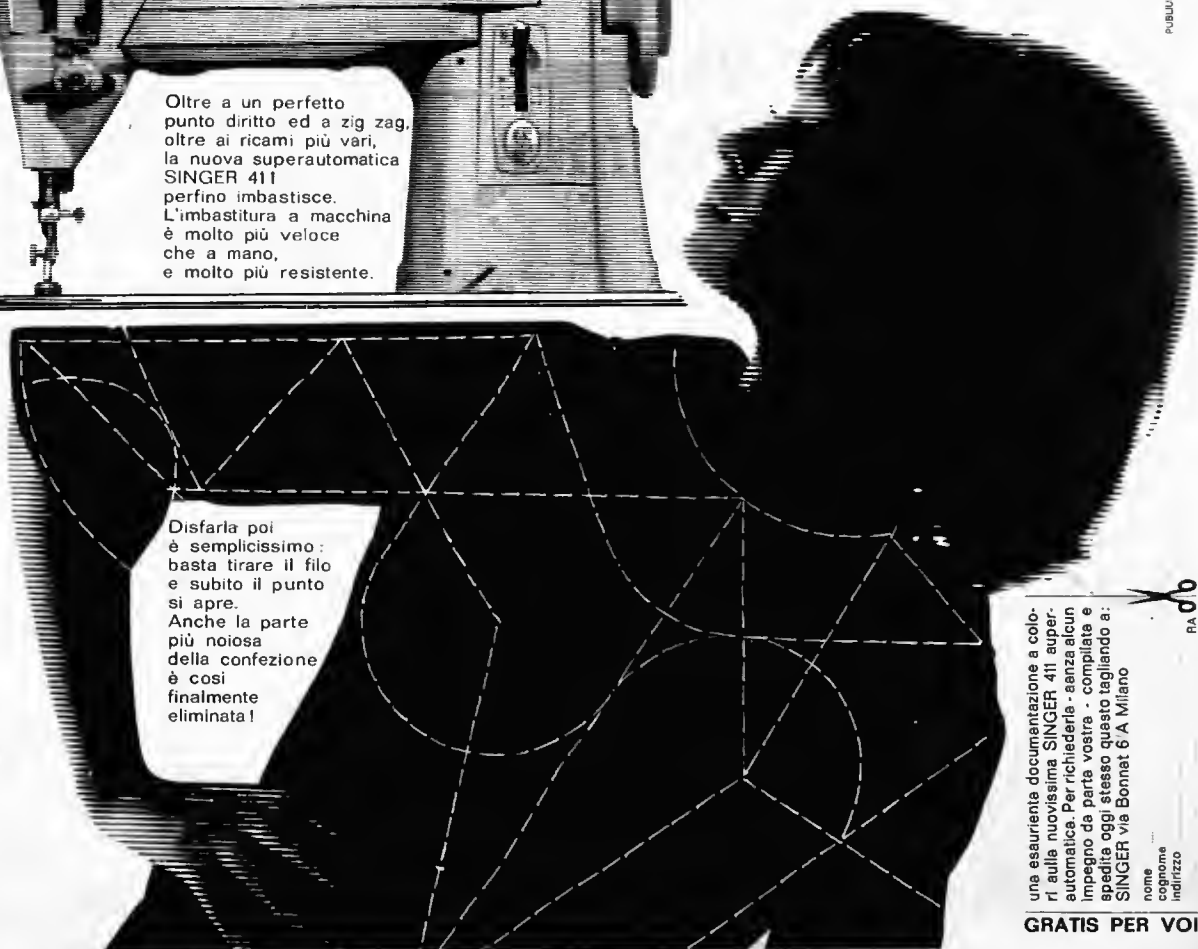
Impianto trasmettente	Numero del canale	Polsr.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518-525 Mc/s
AOSTA	27	o	518-525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486-493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566-573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542-549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526-533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526-533 Mc/s
CARRARA	21	o	470-477 Mc/s
CASERTA	21	o	470-477 Mc/s
CATANIA	28	o	526-533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542-549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518-525 Mc/s
COL OE COURTIL	34	o	574-581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574-581 Mc/s
COMO	29	o	534-541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534-541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510-517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494-501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510-517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494-501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550-557 Mc/s
MACERATA	31	o	534-541 Mc/s
MARTINA FRANCA	29	o	534-541 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486-493 Mc/s
MESSINA	29	o	534-541 Mc/s
MILANO	24	o	510-517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	26	o	494-501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558-565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502-509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574-581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510-517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486-493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534-541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494-501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558-565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486-493 Mc/s
MONTE NERONE	32	o	566-573 Mc/s
MONTE ORTOGINE	35	o	502-509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550-557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518-525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486-493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	30	o	518-525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566-573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526-533 Mc/s
MONTE SERPEOVI	30	o	542-549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518-525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558-565 Mc/s
MONTE VENOA	25	o	502-509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550-557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470-477 Mc/s
PESARO	24	o	494-501 Mc/s
PESCARA	30	v	542-549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558-565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534-541 Mc/s
POTENZA	33	o	566-573 Mc/s
POTENZA MONTICCHIO	30	o	542-549 Mc/s
PUIGLIANO	27	o	518-525 Mc/s
ROMA	29	o	526-533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550-557 Mc/s
SALERNO	33	o	566-573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574-581 Mc/s
SASSARI	30	v	542-549 Mc/s
SONORIO	30	o	542-549 Mc/s
TERAMO	33	o	566-573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518-525 Mc/s
TERNI	34	o	574-581 Mc/s
TORINO	30	o	542-549 Mc/s
TAIERE	31	v-o	550-557 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	o	550-557 Mc/s
TRIESTE	22	o	478-485 Mc/s
VOINE	26	o	510-517 Mc/s
VOLLETRI	21	o	470-477 Mc/s
VICENZA	21	o	470-477 Mc/s

soltanto questa **fa in più**  
**l'imbastitura**  
**SINGER 411**

è la nuovissima superautomatica



Oltre a un perfetto punto dritto ed a zig zag, oltre ai ricami più vari, la nuova superautomatica SINGER 411 perfino imbastisce. L'imbastitura a macchina è molto più veloce che a mano, e molto più resistente.



Disfarla poi è semplicissimo: basta tirare il filo e subito il punto si apre. Anche la parte più noiosa della confezione è così finalmente eliminata!

una esauriente documentazione a colori sulla nuovissima SINGER 411 superautomatica. Per richiederla - senza alcun impegno da parte vostra - compilata e spedita oggi stesso questo tagliando a:  
**SINGER via Bonnat 6 A Milano**

nome \_\_\_\_\_  
 cognome \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_

**GRATIS PER VOI**



## un solo Biscotto al Plasmon

**MAMME**, perchè il Biscotto al Plasmon è tanto apprezzato e, per le sue qualità, nettamente preferito da molti milioni di consumatori?  
**Perchè, è il solo Biscotto, in commercio, integrato con Plasmon puro.**  
È un'autentica miniera di:

**proteine animali e vegetali  
sali minerali e vitamine naturali**

**MAMME**, ecco perchè dovete preferire i biscotti al Plasmon; sono anche squisiti, molto nutrienti, di facile digeribilità e costituiscono un alimento veramente prezioso per i piccoli, per gli adulti delicati di stomaco, e per tutte le persone in età che abbisognano di una alimentazione leggera ma nutriente.



*alimenti al*  
**PLASMON**

## Personalità e scrittura

*l'elemento di fondo*

**Casoria 1931** — Il suo errore iniziale è di aver scelto gli studi tecnici, che si adattano così poco da sé stessi agli effetti negativi anche nel campo del lavoro. Senza alcun dubbio lei è l'individuo che può appassionarsi a un'attività geniale in cui esercitare estro e fantasia, oppure che offra lo stimolo ambizioso della carriera, così da ripagare i sacrifici giornalieri con le belle promozioni, progressive, fino ad un livello di predominio. Il modesto tran-tran di un impiego senza grandi prospettive di miglioramento non può soddisfarla né dal lato morale né finanziario, non è fatto per la vita mediocre e sopporta male il veder inutilizzate le proprie facoltà d'intelligenza, che darebbero ottimi risultati applicandole convenientemente. La scrittura di molto slancio verticale, con abbondanza di forme rigonfie e vivida di movimento rivela un grande anelito verso le alte posizioni, il fermento della vanità inappagata. L'irrequietudine del temperamento, il fervore delle idee. Manca però il segno di una forte e costante volontà nel realizzare, il coraggio delle ardite decisioni, la resistenza interiore agli ostacoli. Troppo emotivo per una tempra maschia si lascia impressionare, e cede pure con facilità ad una certa leggerezza di carattere che induce all'instabilità dei propositi, agli sbalzi dell'umore, a variabilità nelle azioni e nei sentimenti. Se non può rimediare agli errori precedenti cerchi almeno di non commetterne altri sia per impulsività sia per repressione nervosa, si sfiducia in se stesso.

*oblicata fin dall'inizio*

**In medio stat virtus** — Nessun dubbio sulla coscienza e nobiltà d'intenti che distinguono la sua missione d'insegnante. Attraverso la grata e facile vedere la donna colta, fine, consapevole, dal carattere dolce, benevolo, paziente, più remissivo che energico ma senza debolezze nella linea di condotta. L'ordine nelle idee, la completezza nell'esprimersi, la tranquillità di spirito, il senso della disciplina e del dovere valgono più dell'autoritarismo per il buon prestigio scolastico che certo ha saputo conquistarsi. Che non abbia oggi dalla scuola le soddisfazioni di un tempo non fa davvero stupire, essendo lei sempre la stessa creatura delicata di gusti e di sentimento mentre si sa quanto sia cambiato l'elemento giovanile. Credo superfluo rispondere alla sua domanda circa le «qualità morali». Io, come grafologa, non posso dirle altro che bene. Nessun sforzo per lei di essere quella che è, incapace persino di deviare col pensiero dalle norme di bontà e di saggezza che regolano la sua vita. Dal lato intellettuale ha scelto come studi e professione la strada più idonea. La sua plastica forma-mentis poteva anche farle accettare i rigori della scienza ma sacrificando qualcosa della propria sensibilità femminile. Più portata all'analisi che alla sintesi? E' vero, benché le riesca in genere di giungere a conclusioni unitarie dopo un vaglio meticoloso di osservazioni singole. E posso concludere che senza avere una personalità d'eccezione senza essere destinata a successi sfolgoranti, o a destare passioni travolgenti possiede il dono di effondere attorno a sé un senso di armonia e di chiarezza che sarà sempre benefica a chi l'avvicina e a chi le vuol bene.

*s' appropinqua la pace dello*

**S. S. B.** — La sua ragazza ha, non una ma mille ragioni per giudicare che lei, almeno per ora, non è idoneo al matrimonio. La scrittura in esame è quanto mai significativa di un carattere instabile, contrastante, immaturo, ben lontano da quei criteri che doverosamente deve possedere un giovane che si disponga ad un legame gravoso di responsabilità. Sognatore, idealista, utopista, infatuato di visioni artistiche ed umanitarie, privo di ogni senso pratico, insoddisfatto di attività metodiche, come può illudersi di far fronte ai suoi obblighi di marito e di padre, di essere il sostegno materiale e morale della famiglia? Penso che nessuno le velti di seguire le proprie chimere e che proprio ne è affascinato, e di amare, se così vuole il suo animo affettuoso e sensibile, ma, per carità! resti libero, non si crei delle catene, non faccia l'infelicità sua e di altri. Ho detto — chimere — perché è impossibile capire, con tutto il farneticare sull'argomento quale concreto orientamento voglia dare alla sua vita. Per adesso, direi ch'è in alto mare, in lotta con le correnti insidiose, senza che abbia in vista un approdo sicuro. Dovrà faticare non poco per passare da una preparazione intellettuale all'altra, dovrà molto sacrificare nell'abbandonare il certo per l'incerto. Credo ne sia anche lei cosciente perché, malgrado tutto il suo esaltarsi, si vede benissimo (la scrittura lo rivela) che è mosso da impulsi scombinate, agitato ed incerto, baldanzoso e timoroso, avido di cose grandi come un bambino eccitato e bisognoso di intimità e di tenerezza sempre come un bambino che cerca protezione e comprensione.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



for you,  
you and you,  
the new  
tee-shirts  
★ Jil ★



**PERCHÉ GLI AEREI ATOMICI USA ATTACCARONO LA RUSSIA?**

**DOVEVA IL CAPO DELL'URSS QUANDO SUONÒ IL TELEFONO DELLA LINEA DIRETTA?**

**PERCHÉ IL DOTT. STRANAMORE VOLEVA 10 DONNE PER OGNI MONDO?**

**PERCHÉ IL DEDRINO DEL MONDO ERA LEGATO A UNA MACCHINA DI COCCOLATA?**

**PERCHÉ I PRONAZIONISTI USA INVASERO LA LORO STESSA PAESE?**

**CHI COSTRÌ LA MACCHINA FINE-DEL-MONDO?**



**Peter Sellers • George C. Scott**  
un film di Stanley Kubrick

# **il Dottor Stranamore**

(" Dr. Strangelove ")

ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi  
e ad amare la bomba

e con  
**Sterling Hayden • Keenan Wynn • Slim Pickens**

e per la prima volta sullo schermo **Tracy Reed** nella parte della "Signorina Affari Esteri",  
sceneggiatura di **Stanley Kubrick, Peter George e Terry Southern**  
Tratta dal libro "Red Alert", di **Peter George**

Prodotto e diretto da **Stanley Kubrick**



SOFFICE

ADATTA ALLA  
VITA MODERNA

ELEGANTE, NUOVA, ISOLANTE  
RAFFINATA, PIENA DI COLORE

# LA COPERTA DI LANA



VESTI  
BENE  
VESTI  
LANA

FOTO MARI PROPAGANDA L.W.S.

La moda  
**PRIMAVERA  
ESTATE**  
giungerà gratuitamente  
a domicilio di tutti  
coloro che invieranno  
questo tagliando a:  
**C.P. 3767 - Milano**

Vi prego di inviarmi  
gratuitamente la pub-  
blicazione che illustra le  
linee della nuova moda  
**INVERNO**

967

ANCHE  
LA VOSTRA  
COPERTA **DEVE  
ESSERE  
DI LANA**



**dal 1867**

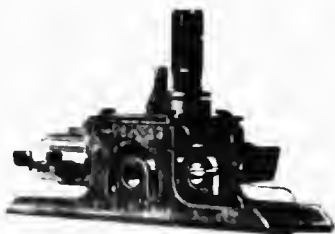
Un'immagine di felicità, una visione di tenerezza, un'espressione di gioia: momenti preziosi che vi accompagnano per tutta la vita legati alle famose coperte di Somma.

Somma significa calore della lana, lana pura di agnello, sapientemente lavorata con l'esperienza di una tradizione centenaria, significa armonia di colori puri e riposanti, significa bellezza di disegni che danno risalto al vostro arredamento.

In più il Lanificio di Somma vi offre il nuovo certificato di garanzia + assicurazione che protegge la vostra coperta per 20 anni contro il furto, l'incendio, le tarme e il logorio.

Somma dal 1867: esperienza - qualità - lana

# io RAGIONO!



E QUESTO È IL MIO CERVELLO  
CHE SVOLGE PER LEI QUESTE  
OPERAZIONI:

**MI SCALDO SUBITO E ALLA  
TEMPERATURA VOLUTA MI  
STACCO** PERCIÒ NON CONSUMO  
PIÙ CORRENTE E QUINDI LEI  
SIGNORA **RISPARMIA** E STIRA  
AL **GIUSTO CALORE** OGNI TIPO  
DI TESSUTO SICURA DI NON  
STRINARE MAI IL SUO **PREZIOSO  
CORREDO.**



**FERRO DA STIRO**

**TRITENSIONE - SICURO - LEGGERO**

**STIRARE È FACILE CON FADE**

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 15  
DAL 5 ALL'11 APRILE 1964

Spedizione in abbonamento postale al Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



### IN COPERTINA

Giulia Lazzarini, Gastone Moschin e Roberto Bisacco, rispettivamente nelle parti di Jean Valjean, Fantina e Mario, sono fra gli interpreti principali de *I miserabili*, il nuovo romanzo sceneggiato in onda da questa settimana alla TV, al quale dedichiamo, all'interno, un ampio servizio.

(Foto Servizio Stampa RAI)

## SOMMARIO

A Tokio congresso mondiale di Radiotelevisione scolastica di Giuseppe Lugato . . .	11
I vecchi e i giovani di Eugenio Bertuetti . . .	12
Come vedremo sul video il capolavoro di Victor Hugo di Vittorio Sermoniti . . .	13
La prima puntata del teleromanzo « I miserabili » di Roman Vlad . . .	14-15
I grandi del '900 nello « Specchio sonoro » di Bruno Barbicini . . .	16
Gli atleti si preparano per i Giochi di Tokio di Bruno Barbicini . . .	17-18
Talecamere puntate sulla grandi civiltà del passato di f. p. . .	18-19
Giochi per Claudio di Francesco della Corte . . .	21
Trent'anni di storia d'Italia di Giuseppe Rossini . . .	24

### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione . . .	28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49; 52-53
Radio . . .	30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51; 54-55
Radio locali . . .	56-57-58-59
Esteri . . .	60-61
Filodiffusione . . .	62-63

### RUBRICHE

Leggiamo insieme . . .	22-23
Fra i programmi radio delle settimane . . .	26-27
Qui i regezz . . .	64-65
La donna a le casa . . .	68-69-70-72
Dischi nuovi . . .	66-67
Personalità e scrittura . . .	6
Risponde il tecnico . . .	56-57
Ci scrivono . . .	2
L'evvoceto di tutti . . .	2-4

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenalè, 21**  
Telefono 57 57

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**  
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, Int. 22 64**

**UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100**

**Esteri:** Francia Fr. 1; Germania D. M. 120; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI:** Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
**ESTERO:** Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a - Radiocorriere-TV -

**Pubblicità:** SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: **Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53**  
Ufficio di Milano, p.zza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

**Distribuzione:** SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato da **ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino**  
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

**TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA**

Delegati di sessanta Paesi riuniti per la seconda volta

# A TOKIO CONGRESSO MONDIALE

## DI RADIOTELEVISIONE SCOLASTICA

Dal 9 al 15 aprile, i responsabili di radio e Tv scolastiche di sessanta Paesi si riuniranno a Tokio, in congresso. Discuteranno su questo tema: «Ricalizzazioni e prospettive della radio e della televisione scolastica». Presenteranno idee, proposte; faranno il punto del lavoro compiuto; si sforzeranno — tutti assieme — in un clima di cooperazione, di trovare le vie più idonee per raggiungere il loro obiettivo: la diffusione della educazione e della cultura attraverso radio e televisione.

E' il secondo congresso che affronta, direttamente e globalmente, questi problemi. Il primo si svolse a Roma, nel dicembre del 1961. Un anno avanti, la RAI ne aveva proposto l'effettuazione all'assemblea generale dell'Unione Europea di Radiodiffusione, tenutasi a Madrid e, subito, aveva ricevuto l'incarico di organizzarlo.

Il bilancio del primo congresso romano fu senz'altro positivo. Dai sette giorni di incontri e dibattiti uscirono considerazioni utili a tutti, suggerimenti validi per l'uno e l'altro dei centotanta delegati partecipanti. Il risultato fu preciso fu di ordine morale. La consapevolezza, acquisita da tutti, della funzione determinante che radio e televisione svolgono nel campo della diffusione dell'educazione e della cultura. Non soltanto nei Paesi in via di sviluppo, ma anche in quelli all'avanguardia della civiltà. E' significativo il caso degli Stati Uniti. Proprio al congresso di Roma, un delegato di quel Paese,

disse testualmente: «Diversamente da quel che molti di voi possono credere anche negli Stati Uniti abbiamo le nostre deficienze, le nostre difficoltà, le nostre esigenze. Al momento attuale esiste una situazione di scompenso dovuta ai seguenti fattori: aumento della popolazione scolastica, a livello primario e superiore; aumento della esigenza di un'istruzione qualificata; aumento del costo dell'istruzione; carenza di aule, laboratori; carenza di insegnanti qualificati e, in taluni casi, carenza di insegnanti in senso assoluto; carenza di fondi per far fronte al costo sempre crescente dell'istruzione». Così, anche negli Stati Uniti è intervenuta la Tv. Ci sono stazioni televisive che trasmettono soltanto programmi scolastici, di qualificazione e specializzazione, a tutti i livelli.

In Italia, in paesi, città e villaggi, abbiamo costantemente le prove del lavoro che la televisione compie in favore dei ceti popolari, rimasti alle soglie dell'istruzione. Sono decine di migliaia di uomini e donne, d'ogni età, nel Sud e nelle più remote campagne. Seguendo i corsi di *Non è mai troppo tardi*, si vanno gradualmente recuperando a una più piena umanità; si apre loro la possibilità di un dialogo con la società e i propri simili e — soprattutto per i giovani — di migliori prospettive per l'avvenire. Non solo: chiunque oggi, anche se non può materialmente frequentare la scuola, attraverso i tre corsi di Telescuola ha la possibilità di conseguire la licenza media. Ci

sono poi varie altre rubriche di carattere scolastico-educativo: «Il tuo domani», che aiuta i giovani a scegliere il futuro indirizzò di studi e di lavoro; «La nuova scuola media», una serie di lezioni e dibattiti per l'aggiornamento degli insegnanti sui nuovi programmi e metodi didattici; «Alle soglie della scienza», trasmissioni che forniscono ai giovani licenzianti dalle scuole superiori saggi dei metodi di studi universitari in chimica, fisica, matematica. Altrettanto attiva in questo settore è la radio. «La radio per le scuole» affianca ogni giorno l'opera dell'insegnante e cerca di suscitare nuovi interessi negli alunni.

Spostiamoci dall'Italia, all'India, all'Australia. Distese immense. Villaggi sperduti, fattorie isolate; scuole inesistenti. Pensiamo al grande lavoro che in questi Paesi radio e televisione possono svolgere. Un confronto fra le diverse situazioni, un esame delle possibilità di reciproco scambio, un approfondimento dei problemi comuni, la ricerca di metodi d'insegnamento oggettivamente validi, suffragati da risultati già raggiunti: questi i temi di fondo del congresso romano.

Adesso, a Tokio, la capitale di un Paese all'avanguardia nel campo dell'istruzione per Tv, i temi di fondo rimangono gli stessi. C'è soltanto una maggior esperienza. Dal 1961 ad oggi: son passati due anni soltanto. Ma la Tv è giovane: i mirabili perfezionamenti della tecnica le fanno compiere

passi giganteschi in un tempo ristretto. La Tv educativa, scolastica, è ancora più giovane. La nostra Telescuola, che è fra le prime nate, ha appena compiuto i cinque anni di vita. In due anni, dunque, possono esser state fatte molte cose, grandi passi avanti. I congressisti di Tokio saranno, in buona parte, gli stessi che interverranno a Roma: i responsabili e gli esperti della cultura di massa per Tv. Tratteranno soprattutto, di quel che di nuovo si è fatto in questi due anni, delle nuove iniziative, degli esperimenti compiuti.

Il valore del Congresso di Tokio, di per sé importante come tutto ciò che riguarda l'educazione, l'istruzione e la cultura, assume un significato ancora maggiore in questo tempo. Una massa di Paesi giovani, appena affrancatisi dal colonialismo, con una esigenza drammatica di conoscenza. Tutta quella porzione di globo che si indica comunemente come *Terzo Mondo* — Paesi che si stanno risvegliando dopo secoli di forzato letargo — è per la maggior parte priva d'istruzione e di una rete scolastica, dei mezzi insomma attraverso i quali tradizionalmente si diffonde l'istruzione. E' qui soprattutto che la televisione può far da batistrada alla scuola che verrà dopo — Ed è in questi Paesi che il congresso dovrebbe produrre i maggiori benefici.

L'organizzazione del congresso è stata studiata con grande cura dalla NHK (Japan Broad-

casting Corporation) di Tokio, allo scopo soprattutto di ottenere un concreto e ben articolato scambio di esperienze, tra gli organismi partecipanti che in totale sono 71 appartenenti, come s'è detto, a una sessantina di Paesi. Nelle sedute plenarie i congressisti potranno ascoltare relazioni intorno a iniziative prese nei vari Paesi, con frequenti esemplificazioni di programmi o singole trasmissioni. Otto commissioni approfondiranno poi i temi di fondo che vanno dalle caratteristiche di base delle trasmissioni scolastiche trasmesse per radio e Tv, alla assistenza in questo settore ai Paesi in via di sviluppo, all'insegnamento della scienza e della matematica per radio e Tv, ai corsi per corrispondenza abbinati alla radio e alla Tv. Come a Roma, nel 1961, una mostra illustrerà il lavoro svolto nei vari Paesi in questo settore, riassumendone, in specie i grafici, i tratti essenziali. Il loro assieme fornirà una prima idea di quanto radio e televisione fanno nel mondo a favore della scuola, dell'educazione e della cultura.

L'ingegner Marcello Rodinò, Amministratore delegato della RAI, sarà il presidente del congresso. Un gesto di riconoscimento a chi ne propose l'effettuazione ed anche al Paese che ospitò il primo. Per il Centro di Telescuola interverranno Italo Neri e Maria Grazia Puglisi e per la Direzione Programmi Radio il Condirettore Centrale Cesare Lupo.

Giuseppe Lugato

Il padiglione della RAI alla Mostra di Tokio dedicata alla radio e alla televisione per le scuole

Alla radio, a puntate, un romanzo di Luigi Pirandello

# I vecchi e i giovani

Questo è l'ultimo articolo che Eugenio Bertuelli ha scritto, poche settimane prima di lasciarsi. E' dedicato al suo amato Pirandello, il drammaturgo che il nostro Amico scomparso fu tra i primi a capire e tra i più convinti a difendere. Lo pubblichiamo con commozione ma anche con qualche conforto: come se l'indimenticabile Direttore fosse ancora con noi, maestro e guida.

**M**a che strano Pirandello: nel 1901 ci dà l'*Esclusa*, nel 1904 il *fu Mattia Pascal*, nel 1908 *Umorismo*. Romanzi, saggi, si direbbe che cerchi le note giuste d'un mondo congeniale alla sua terra. Infatti, nel '13, ecco una commedia, *Lumie di Sicilia*, e tra gli ultimi, ancora un romanzo: *I vecchi e i giovani*, dove Agrigento e dintorni e i molti grossi personaggi lo avvolgono come in una rete dalla quale sembra non districarsi più. Forse diverrà il suo pane per sempre: del resto è la sua Sicilia nativa, antica, vecchia e nuova, e dove il vecchio e il nuovo si mescolano con le tradizioni ancestrali, delle cose e degli uomini, alberi e creature. Noi sappiamo che ne uscirà invece quasi subito, ma per ora questo romanzo ci darà una pagina quasi compiuta del mondo che amò, e che per un verso o per l'altro, per cenni o allusioni, si trasciò dietro tutta la vita con l'odore acre delle solfate e il non mai perduto accento. Nelle note serene, polvere di stelle, che piacevano tanto al vecchio Cosmo del romanzo, ora si mescolano le sue ceneri con gli effluvi di quel mondo insieme aspro e dolcissimo.

Nel *I vecchi e i giovani* siamo nel 1892, un'Italia fatta ma tutta da disfare e da rifare, con uomini che non sanno che cosa vogliono, e quelli che lo sanno hanno le gambe troppo lunghe, maneggioni d'ogni risma, che hanno messo gli scrupoli sotto i tacchi. Una povera Italia stupidamente ciarliera e per altro vero piena di furbie maligne e di conti in banca.

La Sicilia? Da dopo il '60 diventò anch'essa Italia, ma è come fosse un altro pianeta. Le lente lunghe incrostazioni del suo passato remoto, remotissimo, sono rimaste tali e quali nonostante gli incendi del '48 in poi. I pochi vecchi uomini animosi o sono morti o si sono chiusi disgustati nei propri crollanti rifugi; i giovani, i più miserrimi, vivono in un libero ceppo dei padri, ne perdono via via il mordente, presi come sono fra la tenacia borbonica che non muore e i nuovi arrivati, i furbi, che aspettando il progresso lo cercano, arraffando come vana fame per il 1892 dunque. Pirandello vede, sente che il suo paese muore sbreccato dalle fenditure insanabili degli abbandoni secolari, dalle insidie dei guastatori spregiudicati, dai malanni, dalle miserie, dalla fame per una giustizia sociale sempre pronta a parola e a non dare mai, e dove Roma è più lontana del Catai, indifferente e spietata. Ne ha una pena crudele, non commette a tenebre segrete e a sberleffi umoristici, è fatto il suo libro. Che

oggi la radio metterà in onda nel Programma Nazionale, con la sceneggiatura e la riduzione di Franco Monicelli.

Non sarà stato facile al Monicelli ridurre e sceneggiare un'opera così complessa, così densa e ricca di scene, di personaggi (quanti sono? non sapremmo nemmeno dire), in un paesaggio pregno d'austerità nobilita. Ma egli ha ridotto senza amputazioni volgari, ha scritto con limpida dirittura, e soprattutto ha mantenuto del testo pirandelliano quanto era possibile mantenere, con amorevole fedeltà. In aiuto gli è venuto Don Cosmo, « il narratore ».

« Sono il vecchio principe Cosmo di Laurentano. Per la mia Sicilia coronano tempi avventurosi e agitati » dice. « Fino a ieri, qui in questa provincia, nessuno si muoveva e tutto il paese era dormiente addormentato in un sonno di secoli... Ora si

**La vicenda, sceneggiata da Franco Monicelli, è ambientata nella Sicilia del 1892, dove tutto sprofondava nel fango tra dolori e lagrime su cui, come dal tempo dei tempi, pietosi, gli alberi e il cielo vedevano il diluvio passare e ricominciare**

sente parlare di rivoluzioni sociali... fratellanza dei popoli... rivendicazioni dei diritti degli oppressi... parole grandi, insomma... ».

Il vecchio Cosmo sta a Valsania di Agrigento in una vecchia buccia cadente. I nuovi tempi, come dice lui, non lo riguardano più. Ama i suoi libri, le sue filosofie, la sua pace, e gli basta vedere gli alberi, il cielo. Il suo fratello Ippolito vive invece a Colimberta, quattro miglia da Valsania. E' uomo tutto diverso pur essendo della medesima razza. Gli piace la vita, e soprattutto il piacere della mensa, ma con la fredda borbonica alterigia che l'ha sempre distinto. Tanto Cosmo quanto Ippolito nascono da un Gerlando Laurentano, che fu già nel '48 con le prime vampe rivoluzionarie. Si uccise qui, a Valsania, nel camerone cosiddetto « il sacrario », dove ora vive l'uomo che gli fu fedele, Mauro Mortara, già attendente

di Nino Bixio. Insomma, già due famiglie sono in aperto contrasto: a Colimberta si è rimasti aggrappati a Ferdinando; a Valsania, con Mauro Mortara, ci sono i Savoia, la democrazia, il Piemonte e tutto il resto. Ma intorno a questi due mondi chiusi c'è la vita di tanta gente che li dirige, controlla o contrasta. Alle solfate, dove uomini mal nutriti e insofferenti chiedono pane e un po' di dignità, ecco i primi scioperi, con la costituzione dei primi Fasci dei lavoratori. Ma chi muove le file? I soliti di sempre: un Capolino dal cinema personificato e il suo padrone Flaminio Salvo, un faccendiere senza scrupoli, che ha fatto del principe Ippolito, vedovo, il succube delle sue larvate intenzioni. Gli darà infatti per moglie sua la vedova Adelfa e farà in modo che il principe se ne vada a Valsania col

fiamma, per un verso o per l'altro: i borbonici testardi da una parte, i giovani ardimentosi dall'altra, mentre i giocatori obliqui, gli unici che sanno ciò che vogliono senza parere, come Flaminio e Capolino, sono pronti a metterli tutti nel sacco.

Roberto è del partito al Governo, Capolino fra i clericali. Il vecchio Cosmo, decrepita tartaruga, dicono, se ne sta fuori. A Valsania scende la sera, e sui mandorli e sugli olivi alta è già la prima ombra, dolce, lieve e malinconica. E' per lui, per la sua solitudine, l'ora più gradita. Ma non la potrà godere. Ippolito vuole che Mauro vada a Roma a chiedere a suo figlio Lando di venire in Sicilia per le nozze. Roma: per il vecchio cospiratore è un miraggio, non l'ha mai vista, l'ha sempre sognata. Ci va portandosi sul petto tutte le meda-

glie di progresso. Ma allora che ci sta a fare fra loro Corrado Selmi? « Lo saprà purtroppo Roberto, intrappolato dalla vecchia volpe, che l'ha inguaiato nel disastro della Banca Romana. E in Sicilia i contadini vogliono spartire le terre, bruciare le solfate, ma l'onorevole Capolino ha trovato in Roma il suo ambiente e non muove un dito. Donna Carolina dice bene: « Sapete che cosa facciamo noi nel '60? Sciogliamo in tante fazzine le annucce nostre come pezzetti di sapone: il governo ci mandò in regalo una cannuccia per uno; e allora noi qui, poveri imbecilli, ci mettemmo, tutti, a soffiare nella nostra acqua saponata; e che bolle che bolle! Poi la gente cominciò a sbadigliare di fame, e con gli sbadigli, addio... ».

Intanto nella città eterna il decrepito Mortara, con le sue medaglie sul petto, vede il re, il Quirinale, i suoi sogni fatti realtà. E Don Cosmo (narratore): « Che sapeva, che poteva saperne quel caro Mortara della corruzione dei tempi e dei costumi?... ». Ma Lando sì, si era accorto già da un pezzo lui ancora giovane, « che coloro ai quali era stato dato di operare si erano logorati tra due concezioni opposte e nel tempo stesso assurde: quella di un'Italia classica e quella di un'Italia romantica: un fantasma in toga e un manichino da vestire con la livrea; un'Italia retorica fatta di ricordi di scuola e un'Italia estranea nell'animo e nello spirito... ». E tutti questi personaggi, come in una stretta finale che Pirandello strangola, sono uno dopo l'altro travolti. Il Selmi si uccide di veleno; Roberto va in galera; il Costa, che innamorato di Nicoletta e spinto da Capolino la porta ad Agrigento in Sicilia, dove i solfati imbestialiti uccideranno lui e lei e ne bruceranno i cadaveri; la cara dolcissima Dianella, che amava il suo giovane ingegnere, ne uscirà pazzo come sua madre; Caterina morirà di dolore per il arresto di Roberto. Ed ecco il Governo s'appresta ad agire, ora!, con disumana violenza, e quindi sbagliando, sicché Lando dovrà fuggire a Malta, sulle orme di suo nonno...

« E' questa la gioventù di oggi? » dice in un impeto d'ira Mauro Mortara. Ma Don Cosmo (il narratore) risponde: « La gioventù? Che poteva questa gioventù, se l'aveva, pensa e prepotente gelosia dei vecchi la schiacciava così, col peso della più vile prudenza e di tante inutilità e vergogne? ». Fatto sta che a Valsania, a Colimberta tutto sprofondava nel fango fra dolori e lagrime, su cui come dal tempo dei tempi, pietosi, gli alberi e il cielo vedevano il diluvio passare e ricominciare.

Eugenio Bertuelli



Luigi Pirandello all'epoca dell'« Esclusa » (1901)

fratello Cosmo. La vecchia casa a pezzi sarà rimodernata nonostante gli strepiti e le ire feroci di Mauro Mortara, che si chiuderà sprangato nel « camerone ». La chiave l'ha lui, nessuno potrà mai entrarci.

Ma ci sono i giovani: Lando, figlio di primo letto di Ippolito; Roberto figlio di Caterina, sorella del principe, donna ferissima che ha dato a suo figlio il diritto le vecchie idee borboniche dei Laurentano, ma un'aria nuova; Aurelio Costa, che pure essendo legato alla volontà del Salvo, ingegnere alle solfate di Agrigento e Cimitini, è uomo che sente i tempi, schietto, leale.

La scena s'aggravava: c'è la moglie di Capolino, la bella, intraprendente, fresca Nicoletta che è anche, manco a dirlo, l'amante del Salvo; c'è la dolce figliola di lui, Dianella, con Vittorio, sua madre, pazzo.

Con le elezioni tutto questo mondo si muove, si agita, s'in-

glie sue e di Gerlando Laurentano ch'egli teneva nascoste nel camerone. Ma è proprio e soprattutto per queste memorie che Lando sdegnosamente rifiuta.

Intanto alle elezioni, nonostante un duello, che lo portò in punto di morte, Capolino vince e Roberto è trombato. Di guisa che il nuovo deputato andrà con la bella Nicoletta a Roma e a Roma andranno anche Aurelio Costa e Dianella, che lascia a Girgenti un povero innamorato senza speranza, Nino.

Ma c'è un altro personaggio, che pur non avendo spicco è forse il più tragico per questa storia e per il giovane Roberto ed è l'onorevole Corrado Selmi: un uomo di tutte le bandiere, un tipo, diremmo oggi, del doppio gioco in grande. Il vecchio Cosmo nella sua candida ingenuità si domanda: « I giovani sono tutti tesi verso chissà quali mete di conquista

La prima puntata del romanzo di Luigi Pirandello va in onda domenica 5 aprile alle ore 20,25 sul Programma Nazionale radiofonico. La seconda puntata va in onda venerdì 10 aprile, alla stessa ora e sullo stesso Programma.



Victor Hugo

Comincia alla televisione  
il romanzo sceneggiato "I Miserabili"

# Come vedremo sul video il capolavoro di Victor Hugo

Il 3 aprile 1862 escono a Parigi, presso l'editore Lacroix, le prime due parti dei *Miserabili* (*Fantine e Cosette*): il colossale romanzo a cui Victor Hugo ha lavorato con disciplinato furore per una decina d'anni, durante l'esilio trascorso nella sua lussuosa tenuta delle Isole Normanne, e a cui pensava forse da più di quarant'anni, appare finalmente in libreria. Nel giro d'una settimana la tiratura è esaurita. Immediata ristampa. Nel frattempo, analoga fortuna ha avuto l'edizione belga del romanzo, comparsa quasi simultaneamente a Bruxelles. Il 15 maggio esce a Parigi la terza parte (*Marius*). Il 30 di giugno — già si contano più di venti ristampe dei primi volumi — appaiono la quarta e la quinta parte (*L'idylle rue Plumet e Jean Valjean*). Un mese dopo, Charles Hugo, figlio di Victor, ha già pronto un adattamento teatrale del romanzo del padre. Il governo di Napoleone III, che per quanto glielo consentissero le sue cautele demagogiche ha boicottato la diffusione dei *Miserabili*, proibisce la rappresentazione del dramma. Il 3 gennaio dell'anno successivo *Les Misérables* di Charles Hugo va in scena a Bruxelles con largo successo.

Nel 1865 la Hetzel-Lacroix mette in commercio una accattivante edizione illustrata, che concorre notevolmente alla diffusione del romanzo fra un pubblico di gusti più accessibili e sommarî; Hachette, nel '74, dà alle stampe una edizione economica e relativamente poco ingombrante, che imbeve completamente il mercato. Queste le prime tappe della irrefrenabile popolarità dei *Miserabili*. Agli esordi della Terza Repubblica, Jean Valjean, Gavroche, Marius, Fantine, Javert sono entrati ormai nella mitologia domestica di ogni famiglia francese.

La portata, per così dire, plebiscitaria d'un tale successo non trova tuttavia eco immediata fra i critici più autorevoli. Quando il romanzo esce, Hugo è ancora in esilio (iniziato nel 1851, durerà fino al 1870): all'ostilità del governo

per la procellosa tematica sociale del romanzo, scrittori e critici illustri, fra i quali Baudelaire, Lamartine, Barbey d'Aureville, Veuillot, fanno eco con una serie di riserve d'ordine estetico ed ideologico; il Sainte-Beuve con un infastidito silenzio. Il ritmo solenne e spiegato dell'epopea eccede i loro schemi di analisi letteraria; la sommarietà dei congegni psicologici (Baudelaire parlerà dei personaggi di Victor Hugo come di « astrazioni viventi ») li indispette; il lussureggiante impasto stilistico, l'accavallarsi dei piani narrativi, la farragine delle divagazioni storiche li frastornano; il furore messianico con cui Hugo, questo « materialista per cui la materia è il male », mescola un evangelismo di primitiva purezza e rigore col socialismo utopistico del Saint-Simon, finisce per esasperarli. Lo accusano di prolissità, di volgarità, di semplicismo; e se spesso dispongono di sufficiente ingegno ed acume critico per motivare le singole accuse in termini più che persuasivi, difettano poi sempre di quella nutriente umiltà che almeno avrebbe dovuto indurli — di fronte a un'opera così clamorosamente « unica » — a diffidare del proprio consueto repertorio critico.

*I Miserabili* debellò le remore dei letterati quasi per virtù di tempo, con l'inertza che i « classici » esercitano sulla storia: dapprima affermando la propria « dimensione » eccezionale, aberrante, cioè imponente ai letterati un nuovo modo di leggere, che coincideva scandalosamente col modo di leggere del popolo; in un secondo momento, dischiudendosi al più stimolante e spregiudicato esercizio critico.

Negli ultimi decenni, isolate espressioni di sufficienza e di dispetto risultano decisamente sommerse da una imponente fioritura saggistica e storica, volta ora a mettere in luce i titoli di « attualità » della tematica e della struttura epiconnativa dei *Miserabili*, ora — e forse con maggior profitto — a investigarne la com-

plessa e incommensurabile classicità d'impianto, grazie alla quale il romanzo, che già al suo apparire presentava aspetti innegabilmente anacronistici, si affermò subito come opera immediatamente popolare e, se così si può dire, « immediatamente eterna ».

Frattanto, col nuovo secolo, *I Miserabili* si diffondeva in tutta Europa, poi in America e in Asia, rinnovando anche in Paesi estranei alle esperienze storiche di cui il romanzo si sostanzia l'universale consenso riscosso nella Francia di Napoleone III e della Comune. Testimonianza eloquente di questa incondizionata adesione popolare all'epopea di Jean Valjean e ai suoi sublimi luoghi comuni è fornita dalla moltitudine di elaborazioni e adattamenti che il romanzo ha subito: sintesi per l'infanzia, sceneggiature per il teatro (dalla primissima di Charles Hugo alla più recente di Paul Achard), e — particolarmente indicati — riduzioni cinematografiche.

Riduzioni, sceneggiature, sintesi che nella generalità dei casi, e indipendentemente dalla maggiore o minore felicità dei risultati, confermarono la inesauribile forza di commovente del romanzo, per quanto sfibrato e contraffatto (a proposito dei *Miserabili*, un critico parlò d'una bellezza « per eccellenza traducibile ad adattabile »), e inoltre consero a svelare la straordinaria ricchezza e necessità psicologica di un dialogo che un invalso pregiudizio critico pretenderebbe ingenuamente declamatorio, irreali.

Faceva per altro difetto a tali riduzioni — pensiamo soprattutto alle versioni cinematografiche — un'ampiezza di respiro adeguata al colossale dispiegarsi della narrazione. Una filmografia sommaria denuncerebbe chiaramente l'alternativa davanti a cui gli uomini di cinema si sono trovati ogni volta che abbiano affrontato il problema di ridurre *I Miserabili* allo schermo (e non esiste romanzo al mondo che abbia conosciuto altrettante riduzioni): o isolare un epi-

sodio e ricavarne tutte le suggestioni possibili, in bilico fra estetismo e tendenziosità; o tradurre il solenne flusso dell'epopea nel ritmo concitato e un po' meccanico della cavalcata storica.

Fra tutte le riduzioni cinematografiche basterà ricordare la più recente e forse la più dignitosa: il film di Jean-Paul La Chanois (1958), apprezzabile per la fedeltà dell'adattamento, lo scrupolo della realizzazione, la dovizia dei mezzi. Il cast annoverava i nomi di Jean Gabin (Valjean), Bernard Blier (Javert), Bourvil, Serge Reggiani. Ideato in due episodi di un paio d'ore l'uno, il film fu poi proiettato in un unico spettacolo: il successo che in quei mesi stava mettendo in Francia *I Dieci Comandamenti* di Cecil B. de Mille con le sue tre ore e mezzo di technicolor, indusse la produzione a tentare il grosso colpo commerciale del « supercolosso ». Grave errore di valutazione. Ogni tentativo di affollare nel giro d'un unico spettacolo la « durata » epica dei *Miserabili* era infatti destinato a un inevitabile scacco. Il film, che ebbe una discreta fortuna, in Italia e in Francia non riscosse i consensi che meritava.

La misura del « romanzo sceneggiato », questo genere televisivo che deve la sua eccezionale popolarità al fatto di sgranarsi nel settimanale e nei mesi convogliando nel suo incedere un po' limaccioso le « scorie vitali » di milioni di « singoli » spettatori, e insomma svolgendo i suoi materiali drammatici in una tensione di continuo alimentata dalla nostalgia e dall'attesa, è parsa singolarmente idonea per una trascrizione spettacolo dei *Miserabili*. Trascrizione che supera largamente in ampiezza ogni precedente tentativo del genere: 11 ore e 20 minuti di spettacolo, 10 puntate, quattro mesi e otto giorni di lavorazione effettiva in studio.

La sceneggiatura televisiva di Dante Guardamagna, nel complesso, si attiene con mol-

ta fedeltà al romanzo di Victor Hugo, ne asseconda il respiro forte e solenne, non ne rifiuta qualche indugio riflessivo — dove l'avventura serra il suo ritmo, la trafelata concitazione. D'altro canto gli interventi più sensibili sul testo — e sono rarissimi — non hanno mai carattere d'espedito o di rammento, ma rispondono a un disegno ben preciso, che la regia di Sandro Bolchi attuerà con estremo rigore rappresentativo.

Una recitazione disadorna e spoglia, il rifiuto del commento musicale testimoniano, ad esempio, della deliberata rinuncia alle tentazioni melodrammatiche di un racconto fin troppo spesso e grondante, e della coerenza con cui è stata perseguita a tutti i livelli l'elaborazione del materiale. Coerenza che non vien meno di fronte alle clamorose suggestioni scenografiche del « grande affresco storico », che pur hanno sedotto a colossali dispiegamenti di comparse i più accreditati registi cinematografici. Nell'uomo, sul suo volto, nella ritualità quotidiana del suo gestire Bolchi sembra individuare la « sede » dell'epopea dei *Miserabili*. Fedele all'assunto del Poeta, secondo cui « fare il poema della coscienza umana, magari a proposito d'un solo uomo, magari a proposito del più infimo degli uomini, sarebbe fondere tutte le epoche in una epopea superiore e definitiva », e anche, più dimensamente, sollecito delle particolari risorse espressive del « piccolo schermo », Bolchi si è attenuto a una narrazione essenzialmente articolata su primi piani e su dettagli, cercando di travasare nel dettaglio e nel primo piano non solo la tensione interiore dei protagonisti, ma anche la vasta corallità del romanzo, la commovente sociale, la pleth equalitaria dell'Autore.

Vittorio Sermoniti

Nella pagina seguente il riassunto della prima puntata de *I Miserabili* che va in onda domenica 5 aprile, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



La prima puntata  
del nuovo  
romanzo sceneggiato

# I MISE

## La vicenda di questa settimana

**D**igne, una cittadina delle Basse Alpi. E' l'ottobre del 1815. Lacero, torvo, affamato, respinto da tutti, Jean Valjean, dimesso dal carcere in libertà vigilata, bussa senza troppe speranze, ad un'ultima porta. Lui non lo sa, ma è quella del Vescovo, Monsignor Myriel e gli sarà aperta. Il Vescovo accoglie l'ex forzato con fraternità, cristiana solidarietà, lo conforta dolcemente, lo incoraggia, lo chiama, cosa mai accaduta prima allo sciagurato Jean, « signore ». E di fronte a tale accoglienza, la grinta dell'ex forzato pare distendersi, il suo cuore aprirsi a sentimenti nuovi. Ma nel letto che gli è stato offerto, Jean ricorda l'atroce passato, i diciannove anni trascorsi nel carcere, cinque per un furto, quattordici per aver tentato, quattro volte, di evadere; i diciannove anni di bestiali umiliazioni, la palla al piede, le catene, la segregazione. Propositi di rivalsa, rigurgiti di rancore e di odio per la società prevalgono ancora. Prima dell'alba Jean si alza furtivamente, sottrae le posate d'argento del suo ospite e fugge. Fa poca strada: un poliziotto l'arresta e lo perquisisce. Jean afferma che quell'argenteria gli è stata donata e a questa menzogna si attiene anche quando è posto a confronto con il Vescovo. Questi, sorridendo, conferma e quando Jean, sorpreso e confuso da tanta bontà si allontana nuovamente, lo ferma sulla porta: « Prendete anche i candelieri e non dimenticate che mi avete promesso di diventare un uomo onesto! »

Sei anni dopo, Fantina, una giovane donna, cerca lavoro ma teme che la bimba che porta

fra due stanche braccia, frutto dell'amore per uno studente che l'aveva cinicamente ingannata, le impedisca di trovarlo. La bimba viene lasciata a pensione, ad esosa pensione, presso certi coniugi Thenardier e Fantina, gli occhi ancor gonfi per quella straziante separazione, è operata a Montreuil, in una fabbrica di gomma-lacca. Proprietario della fabbrica è il sindaco del paese, il signor Madeleine, da tutti stimato e rispettato per la sua grande generosità e per il suo amore della giustizia. Non c'è povero che abbia bussato invano alla sua porta.

Madeleine non sa che la povera Fantina, qualche tempo dopo, viene cacciata dalla fabbrica perché il segreto della sua maternità è trapelato ed è giunto agli orecchi dell'astiosa sorvegliante del reparto. Proprio in quel momento Madeleine sta ricevendo Javert, il nuovo ispettore di polizia che è appena giunto da Parigi. Javert è imbarazzato, ha il vago sospetto che il volto del suo interlocutore non gli sia ignoto. Deve averlo visto da qualche parte, ma dove non ricorda. I due escono assieme. In strada un vecchio carrettiere sta per morire, sotto il carro che si è rovesciato. Nessuno trova il coraggio necessario per intervenire. Madeleine non esita, si butta sotto il carro, fa leva con le sue spalle e, con forza straordinaria, riesce a sollevarlo. Ora il vago sospetto di Javert si è trasformato in certezza. Riconosce, senza possibilità di dubbio, quella forza sovrumana: il signor Madeleine, lo stimato, il rispettato, il generoso sindaco di Montreuil non è altri che l'ex forzato, Jean Valjean!

(Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di Renato Colantuoni, edita da Ugo Mursia)



**1** « Ai primi di ottobre del 1815, circa un'ora prima del tramonto del sole, entrava nella cittadina di Digne un uomo che viaggiava a piedi... Era un uomo di media statura, tozzo e robusto, ancora altante che poteva avere quarantasei o quarantott'anni... ». (Jean Valjean: Gastone Moschin)

**2** « Davvero? Sapevate come mi chiamo? ». « Sì — rispose il Vescovo — vi chiamavo mio fratello ». « Guardate, signor curato — esclamò l'uomo — quando sono entrato qui avevo tanta fame; ma siete così buono che ora non so più cos'abbia. Mi è passata ». (Mons. Myriel: Aldo Silvani)



# RABILI *di Victor Hugo*



**3** «Allora, monsignore, — disse il brigadiere — sarebbe vero quello che ci ha detto quest'uomo? L'abbiamo incontrato mentre se ne andava come uno che ha molta fretta e l'abbiamo fermato per vedere. Aveva questa argenteria...»



**4** «La bimba di quella donna era uno dei più divini esseri che si possano vedere dal due ai tre anni... Quanto alla madre, il suo aspetto era povero e triste: vestiva da operaia sul punto di divenire contadina...». (Fantine: Giulia Lazzarini; Cosetta bambina: Rossella Gigli)

**5** «Fantine fu osservata. Più d'una, inoltre, era gelosa dei suoi capelli biondi... Si notò che in laboratorio si voltava spesso per asciugare una lacrima... che scriveva, almeno due volte il mese, sempre allo stesso indirizzo...». (Caroline: Titti Tomaino)



**6** «Vi fu una paurosa pausa di silenziosa attesa. Fu visto Madeleine quasi bocconi sotto quel peso spaventoso, tentare invano due volte di accostare i gomiti alle ginocchia... Ad un tratto l'enorme massa si mosse: il carretto si sollevava lentamente, le ruote uscivan per metà dalla carreggiata».

Profili musicali alla TV

# I grandi del '900 nello «Specchio sonoro»

Esecuzioni sinfoniche e inserti filmati metteranno in rilievo i tratti più interessanti della vita e delle opere di Bartók, Strawinsky, Prokofiev, Schoenberg, Berg e Webern



Il soprano Lydia Stix, accompagnata al pianoforte da Roman Vlad, nella trasmissione di «Specchio sonoro» dedicata a Webern. La prima puntata illustrerà l'opera di Bartók

**L**e sette trasmissioni di questo ciclo saranno dedicate ad alcuni tra i più grandi compositori che hanno operato nel nostro secolo: Béla Bartók, Igor Strawinsky, Sergej Prokofiev, Arnold Schoenberg, Alban Berg e Anton Webern. Compositori le cui opere riflettono dei lineamenti essenziali del volto spirituale di quello che fu il loro e che è, tuttora, il nostro tempo. Avvicinare maggiormente alla comprensione del pubblico della televisione queste opere e la personalità dei loro autori è il compito specifico che ci si è proposti nell'impostare e nel realizzare queste trasmissioni. Ognuna di esse s'incentra sull'esecuzione — appositamente predisposta presso i Centri di Produzione di Roma, Milano e Torino della Radiotelevisione Italiana — di alcuni tra i lavori più significativi con i quali i singoli autori hanno arricchito il moderno repertorio sinfonico, quello da camera e, in certi casi, anche quello del teatro musicale. La scelta di tali lavori è stata fatta in modo da costituire una succinta, ma essenziale antologia di questi «classici della musica moderna», com'è ormai lecito chiamarli. Si è cercato poi d'inserire le opere in questione in un tessuto narrativo atto a lu-

meggiare i momenti salienti delle vicende biografiche degli autori, in modo da conferire ad ogni singola trasmissione il carattere di un profilo, non certo esauriente, ma sufficiente, tuttavia, ad individuarne i tratti peculiari e maggiormente caratterizzanti. Per la realizzazione di simili trame biografiche ci si è serviti di un materiale documentario basato di preferenza su inserti filmati e, dove ciò non era possibile, su riproduzioni fotografiche. Parte di questo materiale era inedito o comunque scarsamente noto al pubblico italiano.

Nella trasmissione dedicata a Bartók sarà di particolare interesse la presenza di Zoltan Kodaly, il più stretto amico e più fedele collaboratore che Bartók ebbe durante i lunghi anni in cui esplorò il folklore degli ungheresi e di tanti altri popoli del sud-est europeo, dell'Asia minore e dell'Africa del Nord. Sarà lo stesso Kodaly, il quale cura ancora oggi la pubblicazione dei documenti raccolti in quegli anni, a rievocare la figura di Bartók. Per illustrare la vicenda umana di questo compositore — il quale, come pochi altri, visse la problematica non solo estetica, ma spirituale, politica e sociale del ventesimo secolo — ci si è avvalsi di talune riprese filmate

eseguite in Ungheria e anche di qualche rara pellicola.

Anche per Strawinsky, il quale tra questi compositori è l'unico tuttora felicemente operante, è stato possibile disporre di un materiale documentario abbastanza ricco e vivo. Tra l'altro, di una sua intervista, in cui egli stesso racconta diversi episodi della propria vita e spiega le sue idee e le sue concezioni fondamentali in materia musicale. Data la particolare importanza di Strawinsky, il quale è indubbiamente il maggiore compositore e, accanto a Picasso, il più celebre artista vivente, è stato ritenuto opportuno dedicargli due trasmissioni, invece di una sola. Nella seconda trasmissione sarà inserita la parte finale della ripresa effettuata in occasione dell'ultimo concerto che il Maestro diresse personalmente a Roma nell'autunno scorso, eseguendo nella Basilica di Santa Maria sopra Minerva la sua *Messa*.

La vita di Prokofiev sarà illustrata ugualmente da un materiale cinematografico abbastanza ricco che è stato possibile reperire in Russia. Lo si potrà vedere tra l'altro in uno dei momenti salienti della sua carriera, mentre cioè lavora con Eisenstein alle musiche per il celebre film *Alexander Nevsky*

e si potranno mostrare riprese di sue opere interpretate dai maggiori artisti sovietici: dalla danzatrice Galina Ulanova, al violinista David Oistrach.

Non è stato invece possibile trovare alcun brano filmico che concernesse i tre maggiori esponenti dell'Espressionismo e della scuola dodecafonica centro-europea: Schoenberg, Berg e Webern. Questi tre musicisti che, durante le loro vite eroiche, ricche solo di insuccessi, miserie e persecuzioni, avevano saputo sopportare quanto di più tragico e di più inumano aveva sperimentato l'umanità del nostro secolo, riscattando tutto ciò nell'espressione e nella trasfigurazione sul piano estetico, questi tre musicisti dunque, non furono ritenuti degni dai cineasti del tempo di una, sia pur fugace, ripresa. Sicché per illustrarne le vicende biografiche ci si è dovuti accontentare — forzatamente del solo materiale fotografico esistente. La trasmissione su Berg sarà tuttavia ravvivata dalla interpretazione scenica di tre brani di quel «capolavoro della pietà sociale» che è la sua opera maggiore, il *Wozzeck*, mentre la trasmissione dedicata a Schoenberg potrà trarre un motivo particolare d'interesse, oltre che dall'esecuzione di un soprav-

vissuto di Varsavia (uno dei più drammatici testi musicali che testimoniano e riflettono l'esperienza delle supreme tragedie avvenute durante l'ultima guerra), dalla inedita documentazione concernente la sua attività di pittore che è praticamente sconosciuta in Italia pur avendo avuto una certa importanza nell'ambito del gruppo espressionista *Il Cavaliere Azzurro* capeggiato da Vassili Kandinsky.

Buona parte delle opere che costituiscono l'oggetto di queste trasmissioni si possono annoverare tra quanto di più difficilmente divulgabile esista nella moderna letteratura musicale. Ci è sembrato tuttavia un dovere morale, oltre che artistico, tentare di allargare attraverso il mezzo televisivo, la cerchia di coloro che comprendendo queste musiche, partecipano ai valori essenziali della musica e, in generale, della cultura del nostro tempo.

Roman Vlad

La prima puntata di Specchio sonoro va in onda martedì 7 aprile alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

Cominciano gli appuntamenti di «Radio Olimpia» con gli sportivi

# Gli atleti si preparano per i Giochi di Tokio

**Sul Secondo Programma una rubrica curata da Nando Martellini e Paolo Valenti ci darà un quadro esatto delle figure e dei fatti che caratterizzeranno il prossimo agone mondiale**

**T**okio è lontana, troppo. Andarci, viverci per due o tre settimane comporta un grosso sacrificio economico: questo è l'insuperabile limite per molti P.O. (probabili olimpici) italiani che dovranno rinunciare all'ambita trasferta in Giappone. La rappresentativa azzurra non dovrebbe superare di molto i cento atleti: un terzo di quella che ai giochi di Roma nel 1960 conquistò tredici medaglie d'oro, 10 d'argento e 13 di bronzo. Andrà chi è in grado di fornire una prestazione tecnica di valore internazionale: Tokio, cioè, non consente avventure, né esperimenti. Del resto lo sport, nell'era atomica, è scienza. E, perché questa affermazione non sia travisata in un periodo di aspre polemiche com'è l'attuale, chiariamo subito che non vogliamo affatto riferirci alla chimica-farmacologica. Abbiamo detto scienza per ricordare che oggi la preparazione di una squadra olimpica, in tutte le specialità, richiede un attento e scrupoloso studio che non è racchiuso nel semplice fatto atletico, ma spazia in numerosi altri campi.

Le ultime Olimpiadi hanno dimostrato che gli eroi tipo Spiridione Louis, il postino greco che vinse la prima maratona delle Olimpiadi moderne, non hanno più la possibilità di compiere miracoli. La stessa «sorpresa» di Abebe Bikila, il maratoneta etiopico trionfatore a Roma, non meravigliò i tecnici: difatti l'atleta abissino aveva nelle gambe rispettabilissimi tempi e il suo successo venne anche favorito da particolari condizioni ambientali.

E' vero che, spesso, proprio alle Olimpiadi, i favoriti vengono clamorosamente battuti. Ma, intendiamoci bene, chi li sconfigge non è l'ultimo venuto: è anche lui un atleta che si è preparato a lungo e a prezzo di mille sacrifici. Ha curato i suoi «tempi» o le sue «misure» al massimo, proprio per portarsi alle spalle del grande favorito e attendere l'attimo favorevole per superarlo alla minima esitazione. Non c'è dubbio dunque che nei Giochi moderni la lotta è tra giganti: i migliori e i più preparati del mondo in tutte le specialità. In questa dura battaglia le possibilità dei nostri campioni

sono contenute entro ben determinate ambizioni.

Nell'atletica leggera, la regina delle Olimpiadi, gli obiettivi azzurri sono modesti, competere con americani e russi (quest'anno anche con i giapponesi) non è davvero cosa semplice. Comunque Abdou Pambich, nella marcia dei 50 chilometri, può aspirare alla medaglia d'oro. L'uomo è serio, coscienzioso. La sua condizione attuale è eccellente. Può migliorarla ancora. Nel mondo non sono molti i marciatori in grado di contristarli il passo. Salvatore Morale nei quattrocento ostacoli è ancora primatista mondiale. Il 1963 è stato per lui un anno opaco. Risultati scadenti, gare colme di delusione. «Ho dovuto studiare — spiega Morale — non si può abbandonare tutto per lo sport. Si deve pensare anche all'avvenire. Lo scorso anno ho un po' trascurato volutamente la preparazione atletica con un preciso programma: 1963 più studio e meno sport; 1964, in previsione delle Olimpiadi, niente studio e tutto sport. Vorrà dire che poi recupererò il tempo perduto all'università». Questo è un po' il problema di tutti: mettere d'acc-

cordo l'attività sportiva con quella dello studio o del lavoro. Ma, quasi sempre, è un dosaggio difficile, se non impossibile. Se si vuole inseguire il miraggio di una medaglia alle Olimpiadi bisogna rimandare di qualche anno il conseguimento della laurea.

Anche Salvatore Morale quindi — che ha già messo a punto l'impostazione e che ora sta cercando di raggiungere gradualmente la piena forma — potrà avere le sue carte da giocare sulla pista dello stadio della capitale nipponica; insieme a lui, nella medesima specialità, Roberto Frinoli potrà darci liete sorprese. Livio Berruti, medaglia d'oro a Roma nei 200 metri piani, sta tornando anche lui in condizione e spera insieme a Sergio Ottolina di difendere degnamente tra gli sprinters la sua maglia azzurra. Altra possibilità di una ono-

revole prestazione è quella della staffetta veloce. Ci sarà anche il giavellottista Carlo Lievore, campione di levatura mondiale. E' vero che dopo l'incidente di Belgrado i suoi lanci sono stati modesti ed è anche vero che la sua «grinta» non gli consente di dare il meglio di sé nelle gare. Lievore, però, è sotto pressione e sta curando mezzi fisici e volontà per Tokio. Su di lui si può sperare.

Nel ciclismo la tradizione ci vede, come di consueto, nel ruolo dei favoriti. Guido Costa ed Elio Rimedio stanno preparando i pistards e gli stradisti. In queste specialità le medaglie non dovrebbero mancare: Sergio Bianchetto, ad esempio, già medaglia d'oro nel tandem con Beghetto, a Roma, dovrebbe essere una certezza.

Altre previsioni caute ottimistiche sono possibili nell'equitazione con l'intramonta-



Livio Berruti e Sergio Ottolina sono tra i più probabili candidati alla maglia azzurra per le corse plane dei 100 e dei 200 metri, nell'atletica leggera. Per Berruti l'impegno è particolare: deve difendere la medaglia d'oro vinta a Roma

## Si preparano per i Giochi di Tokio

bile D'Inzeo e compagni, nella vela, nel pugilato, nel calcio, nella scherma, nella ginnastica. Per la pallanuoto il primistico è più difficile: saremo presenti comunque per difendere la medaglia d'oro conquistata a Roma. Gli avversari più quotati sono gli jugoslavi — in ritiro collegiale sin da ora — che appaiono decisi a toglierci il primato. Nel nuoto non abbiamo nessun altro obiettivo. Se Orlando, Rastrelli, Fossati, De Gregorio e gli altri non otterranno risultati tecnici di maggior valore di quelli attuali, la loro presenza a Tokio è da scartarsi. Gli avversari sono notevolmente più forti e, così come sono le cose, nessuno dei nostri ha la possibilità non diciamo di piazzarsi onorevolmente, ma neppure di entrare in finale.

Tra i calciatori Edmondo Fabbri ha scelto tra i migliori. La rappresentativa è forte, quasi una Nazionale. Ma la Russia e molti altri Paesi manderanno le Nazionali vere e proprie, perché, dicono, sono composte tutte da dilettanti. Il compito di Sandrino Mazzola e dei suoi compagni a Tokio (sempre che eliminino la Polonia) non sarà davvero facile.

Questa, con interviste, incontri, visite ai centri di addestramento, è la panoramica che la radio ha fatto con due documentari dal titolo *Tokio senza illusioni* a cura di Paolo Valentini. Una inchiesta pacata, fredda, intesa a scoprire la situazione veritiera dello sport nazionale, che rappresenta l'introduzione a «Radio Olimpia»

che inizierà le sue trasmissioni questa settimana. La rubrica, a cura di Nando Martellini e dello stesso Paolo Valentini, continuerà ad affrontare i medesimi argomenti, sempre più ampiamente, fornendo ogni settimana, sino all'inizio dei Giochi, tutte le notizie riguardanti la preparazione della nostra rappresentativa. «Radio Olimpia», con i suoi «pezzi» (*Argomento del giorno*, *Da Tokio e dagli 80 Paesi*, *Protagonista a Tokio*, *Maglie azzurre*, *Le 100 gare*, *Storia e leggenda di 3000 anni*, *Sprint finale*) sarà, inoltre, tempestivamente, su ogni avvenimento, in Italia e all'estero, consentendo a tutti gli sportivi di avere un quadro esatto di tutte le forze dello sport che a Tokio si batteranno con purezza di intenti e con lealtà. Il Giappone — come accade sempre ai Paesi che organizzano la grande competizione quadriennale — sarà un attore di primo piano come, del resto, lo è stata l'Italia nel 1960. I protagonisti, come è nelle previsioni, continueranno ad essere gli americani e i russi. Per gli altri, soprattutto per noi, valga quanto affermò l'ideatore dei Giochi moderni, il barone Pierre De Coubertin: «L'importante è gareggiare, non vincere».

Bruno Barbicini

«Radio Olimpia» va in onda lunedì 6 aprile, alle ore 19,15 sul Programma Nazionale radiofonico.

## «Almanacco» ci condurrà in



# Telecamere sulle grandi



Piero D'Inzeo. Ancora una volta le sorti della equitazione italiana saranno affidate a questo nome famoso

Il concetto della storia in grande, fatta di battaglie militari e di lotte politiche ed economiche, sembra vada cedendo oggi a un senso della storia assai meno fragoroso e diremmo più umile, più analitico, e probabilmente più verace. Ai grandi fatti si preferiscono sempre più le piccole vicende umane, le microstorie personali, che formano in fondo il tessuto vivo e organico della storia come tale. S'indagano in primo luogo quei segni della quotidianità terrena, che affratella gli uomini di tutti i tempi e di tutti i luoghi intorno alle ragioni perenni del « mestiere di vivere »: della fatica, del dolore, dell'amore, della gioia e della morte; e il senso civile e religioso della casa, del tempio, del proprio posto di lavoro o di combattimento.

Nell'ordine della storia in piccolo o delle microstorie si iscrive l'iniziativa di *Almanacco* che, a partire dall'8 aprile, offre ai telespettatori una serie di trasmissioni dal tema «Le grandi civiltà». Il titolo sembrerebbe contraddire l'assunto, che è quello di dar voce a personaggi e a fatti di tutti i giorni delle civiltà del passato, magari conservando lo sfondo storico generale.

Nella storia delle grandi civiltà antiche del bacino del Mediterraneo il diritto di pre-

cedenza spetta all'Egitto, che Erodoto salutò con la famosa definizione di « dono del Nilo ». Oltre che donatore del primo grande Paese civile del nostro emisfero, il Nilo è stato maestro di agricoltura. Attraverso le sue piene, durante le quali cresce di quaranta volte in larghezza, insegnò agli uomini a irrigare la terra, ch'esso pensava anche a concimare. Il Nilo suggerì, con la regolarità delle piene e dei raccolti, l'idea delle stagioni e spinse alla scoperta e all'impiego dei primi elementi di geometria, necessari a ristabilire i confini delle terre cancellati ogni volta dalle acque. Il grande fiume appariva agli egizi come la fluente e ristoratrice parola di Dio, la prima manifestazione del Vivente.

Altri grandi fiumi donatori e maestri di civiltà agricola e religiosa sono il Tigri e l'Eufrate, ma assai meno del Nilo. E' però sufficiente per cogliere il senso dell'abisso liquido che la cosmogonia egiziana e quella assiro-babilonese hanno in comune come origine del mondo. L'immagine dello Spirito di Dio, che aleggia sulle acque del caos originario del creato, si ritrova anche nella Bibbia, dove però ha il senso di una verità nuova. Sono molti i punti d'incontro culturale tra le civiltà del Medio Oriente e l'Egitto.

Non per nulla lo stesso Mosè fu salvato dalle acque del Nilo e istruito nella grande scuola religiosa che era allora l'Egitto. Nessuna meraviglia se egli poi, nell'annunciare i principi della religione ebraica, si servì di mezzi espressivi e culturali comuni al mondo civile e religioso degli altri popoli. Diversamente, non sarebbe riuscito a farsi intendere dalla gente del suo tempo. All'acqua ma non dei fiumi bensì del mare legarono la loro vita fenici e greci. A differenza degli egiziani, stabili con la loro agricoltura fin quasi all'immobilità, fenici e greci presentano nella propria psicologia un tratto di irrequietezza e un'esigenza di espansione e di evasione, che sembra corrispondere all'elemento mobile del mare. Essi raggiungono e frugano tutti i luoghi allora raggiungibili per via mare e con i mezzi del tempo, fondano colonie su colonie, senza mai per-

Nella foto in alto: una veduta d'insieme dei due grandi templi di Abu Simbel sul Nilo con le gigantesche statue dei faraoni d'Egitto. Qui accanto: una « tholos » (tempietto circolare) presso Delfi

un affascinante viaggio attraverso i millenni



puntate

# civiltà del passato



venire a un porto di pace totale. Danno così il via all'quietudine dell'uomo occidentale, di cui Alessandro Magno e Annibale, benché uomini di terra più che di mare, rappresentano l'esplosione massima. Tra le civiltà dei fiumi e del mare sorgono i misteriosi ittili, le cui caratteristiche razziali e psicologiche costituiscono un problema di non facile soluzione per gli studiosi. Sulla nostra Penisola si sviluppa la civiltà degli etruschi, di cui si posseggono in Italia eloquentissimi monumenti. Poi è l'avvento di Roma.

Però già ooi qui ci siamo lasciati attrarre dalla « storia in grande », mentre le trasmissioni di *Almanacco* mireranno a cogliere, come si diceva, i risvolti della vita quotidiana delle grandi civiltà del passato. Chi entra nella casa del principe Ti, a Menfi, riscontra sulle pareti dipinte la vita di tutti i giorni così come è ancora oggi, grosso modo, nel nostro Sud. La trebbiatura viene fatta al trotto dei quadrupedi, come in certi luoghi della Sicilia. Si può vedere in un'ala un asino testardo, che si ferma a mangiare il grano che, per il bene suo e del padrone, non deve toccare. Uomini e donne lavorano a suon di musica, secondo un metodo che psicologi e sociologi vorrebbero oggi appli-

care largamente nelle fabbriche. S'incrociano i personaggi di sempre: l'architetto, lo scrivano, il sacerdote, il magistrato, la nobildonna, i poveri. Un vigile sta attento, nei mercati di Atene, che i pescivendoli non gettino acqua sul pesce e non ingannino così la gente. Baginato, il pesce, sembra lottare fresco e pesa di più. Ma i pescivendoli, come fino a qualche tempo fa in qualche paese del Sud, fingono di bisticciare fra loro e si lanciano acqua, bagnando così lo stesso i pesci. Nelle trasmissioni di *Almanacco*, personaggi e luoghi delle civiltà antiche riprenderanno la loro parola. Un appropriato commento musicale dà risalto quasi plastico alle cose, riportandole a un piano di attualità vivente. Ci sono poi le voci senza tempo della natura, degli alberi e degli animali. Il canto degli uccelli o il raglio degli asini appartengono alla perennità della vita, come, d'altra parte, i sentimenti fondamentali dell'uomo e la stessa arte.

Fortunato Pasqualino

La rubrica « Almanacco » va in onda mercoledì 8 aprile alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.





**taft**

( l'ultimo tocco che ti fa splendida:  
un soffio di **taft**  
l'unica lacca con Seclair\* )

Puoi osare la pettinatura piú affascinante: un soffio di **taft** la mantiene perfetta... e sei bella, bella, bella in qualsiasi momento della tua giornata. Sì, **taft** è l'unica lacca con Seclair: non si appoggia sui capelli ma li sfiora senza peso e sostiene la pettinatura senza schiacciarla. **taft** è la lacca studiata con piú cura: **la produce Testanera, la casa mondiale specializzata nella cosmesi dei capelli.**

bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1.450 \*registrato Testanera



verde.....capelli normali  
lilla.....capelli secchi e fragili  
rosé.....capelli decolorati e tinti





Una satira di Seneca alla TV  
per la serie dei classici del teatro

# Giochi per Claudio



Tino Carraro interpreta la parte dell'imperatore Claudio

**L**a stagione teatrale 1963, alla quale risale il debutto di *Giochi per Claudio*, potrà venir ricordata in Italia per una fortunata serie di originali rappresentazioni, che, prendendo lo spunto da motivi della classicità greca e latina, hanno fatto avvicinare il pubblico a uomini e cose che parevano per sempre sepolti nel ricordo dei libri di scuola.

Anche Ettore Paratore e Benny Lai sono partiti dall'idea che il tempo delle rappresentazioni classiche, quelle che portavano archeologicamente in scena la tragedia greca o la commedia latina, sta per tramontare. Le così dette rappresentazioni all'aperto, anche se limitate al periodo estivo, quando il pubblico non gradisce gremire una sala chiusa, riflettono pur sempre un gusto che, affondando le sue radici nel dannunzianesimo, richiede una recitazione gonfia e « sparata », quale né i nostri attori usano più, né il nostro pubblico gradisce.

Quindi, non già rivolti al mito, non già rivolti alla tradizionale maschera comica, i traduttori di *Giochi per Claudio* si sono proposti di portare sulla scena un personaggio che di fatto è tragicamente comico: un imperatore, che arrivò a congiungere insieme il massimo della stoltezza col massimo della crudeltà. Tino Carraro interpreta questo personaggio bivalente, che, pur avendo sulla coscienza decine di vittime, assassinate per sua crudeltà, si rivolge piagnucolosamente agli dei dell'Olimpo che debbono giudicarlo con queste parole che vorrebbero impietosirsi: « Mi hanno tutti sempre disprezzato, Zie, nonni, cugini e sorelle ridevano appena aprivo bocca e mi muovevo. Solo mia madre guardandomi piangeva... ma di orrore ».

Gli dei hanno disprezzo della mediocrità. Hanno accolto nel consesso divino tutti gli altri imperatori che hanno preceduto Claudio, anche se macchiati di delitti; ma infine i predecessori erano delle personalità. A Claudio invece Mercurio nega l'ingresso al cielo con una motivazione ineccepibile: « Caligola in qualcosa era diverso dai comuni mortali. Ma tu? Per quale motivo passerai alla storia? Di te non si ricorderà nessuno. E dunque: per quale motivo dovresti es-

sere deificato? Sei un mediocre. Non abbastanza vile, non abbastanza feroce, non abbastanza prudente, non abbastanza eroico, non abbastanza blasfemo, non abbastanza pazzo. Un mediocre ».

E' chiaro che l'apoteosi, ossia l'assunzione in cielo, per un pubblico d'oggi non significa più nulla. Può darsi che già poco ci credessero i contemporanei; ma si trattava per noi di tradurre in termini moderni, trovare una rispondenza nel mondo odierno; e i traduttori hanno mutato il termine « entrare in Olimpo » in quello che oggi significa « entrare nella storia ». Anche recenti esperienze ci hanno mostrato come il culto della personalità e la reverenza voluta e pretesa dal tiranno non durino oltre la sua morte. Già durante i funerali cominciano i suoi stessi seguaci, quelli che prima si erano prodigati in adulazioni ed elogi smaccati, a ridimensionare la figura del defunto. Dopo qualche tempo subentra l'indifferenza, in seguito viene anche il disprezzo.

Qualcosa di simile deve essere avvenuto alla morte di Claudio. Agrippina, che aveva consumato il delitto per spianare al figlio Nerone la via del trono, pretese che il successore tesse l'elogio del morto imperatore, e l'elogio fu letto da Nerone; ma si sapeva che era stato scritto dal suo pedagogo Seneca; molti non riuscirono a trattenere il riso.

Come sempre, quando si cambia padrone, tutti si illudono che si starà meglio. E anche Seneca fu di questi ottimisti. Durante i primi cinque anni del suo regno, Nerone fu un monarca illuminato e comprensivo. Durante questi anni veniva spontaneo il confronto con il predecessore; e Seneca, quasi a voler contrapporre alle menzognere lodi, scritte subito dopo la morte di Claudio, un più veridico scritto, che mostrasse che cosa realmente era stato questo essere inetto, fece circolare il libello satirico, in cui si narrava l'immaginaria storia di Claudio nel suo viaggio all'Olimpo e all'inferno.

Se si vuol essere sinceri, il moralista Seneca, con questo scritto, rese sì un servizio alla causa della sua protettrice Agrippina e del suo discepolo Nerone, ma, proprio lui che in

altre sue opere si atteggiò a integerrimo pensatore o sincero giudice dei vizi umani, mancò di riconoscenza verso quell'imperatore che in fin dei conti lo aveva liberato dall'esilio in Corsica, dove lo aveva relegato il pazzo e sanguinario Caligola. E' probabile che, vivendo a corte, Seneca avesse più di un motivo per non trovare simpatico Claudio; può darsi anche che l'eccessiva erudizione di questo pedante coronato avesse messo in difficoltà Seneca, che guardava

più alla formazione degli animi che all'informazione culturale. Ma, qualunque sia stata la ragione per cui Seneca si rivolse così verso la memoria del defunto imperatore, dobbiamo dire che non fu per lui un bel gesto e, quel che è peggio, neppure un gesto utile. A circa dieci anni di distanza dalla morte di Claudio, morte che è pur sempre un assassinio operato da Agrippina per favorire il giovane Nerone, anche Seneca, coinvolto nella congiura dei Pisoni, dovette

darsi la morte per non intralciare più con la sua presenza, su questa terra, i piani del suo irrisolvente discepolo: « La morte di Seneca — scrive Tacito — fu per Nerone una vera gioia ».

Francesco della Corte

Giochi per Claudio va in onda venerdì 10 aprile, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



Anna Brandimarte (a sinistra) nei panni di Messalina e Rosella Spinelli in quelli di Cleo Nerone, ma, proprio lui che in

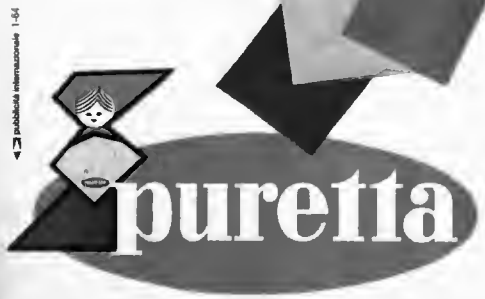
cucina  
brillante  
e perfetta!



"Cucina brillante e perfetta"

Cento usi diversi, cento volte al giorno: Piretta toglie le incrostazioni, rende ogni oggetto pulito, brillante, puro! Piretta è uno strofinaccio speciale che vi assicura una pulizia rapida e una vera pulizia - di pentole, stoviglie e ogni superficie della cucina.

costa solo 130 lire  
e dura  
tanto a lungo



cucina brillante e perfetta!

## LEGGIAMO Autoritratto triestino

Capitolo per capitolo, non so se pubblicandoli prima separatamente su giornali. Alberto Spaini ha scritto il più bello dei suoi libri, e un libro unitario, di cui chi vorrà apprezzare pienamente l'autore e conoscere più a fondo il mondo culturale e spirituale di Trieste non potrà d'ora innanzi far di meno. L'editore Giordano lo ha messo fra le sue rare e bene scelte pubblicazioni. Questo *Autoritratto triestino* è dunque uno specchio in cui Spaini si è riflesso, con tutto il suo amore di figlio lontano (da cinquant'anni), la memoria acutissima, la nostalgia misurata, il sentimento critico ben congiunto al gusto della rievocazione, del segno fisionomico, della fantasia con armoniosa tenerezza divagante. Anonimo e presente, Spaini ripercorre il cammino fra le cose, gli amici e le passioni di un tempo, quello giovanile, e dà alla sua Trieste quello che Trieste gli rende: la confidenza di un segreto di parentela, la commossa verità dei consuetudini. E' il ritratto di mezzo secolo della sua città, vista da esule, vissuta con altri esuli, goduta e sofferta in un ritorno ideale e in un'indagine rivelatrice; e poiché è un ritratto costruito con le esperienze morali e intellettuali della propria vita, l'esito è soprattutto di biografia poetica.

Il libro si apre e si chiude con tocchi di paesaggini — il mare e il Carso, il vento e i tramonti — ma queste cose prendono il loro rilievo incomparabile dal fatto che non sono descrizioni, ma voli, frenesie d'anima, comprensioni di nativo. Ma questa è la funzione essenziale di questo ben cadenzato itinerario di ricordi? E' la ricerca della «triestinità», del centro etico-psicologico in cui si accostano e fondono tante contraddizioni. Con frequenza Spaini se lo chiede: che cos'è la «triestinità»? e la sua analisi, affascinante, persuade perché è proprio di uno che ne partecipa e, come un sangue, lo mostra in vitro. «Gente pacata e misurata, i triestini, con un acuto e ironico senso della realtà, con qualche cosa di nordico, di anti-sentimentale, di frigido persino, che li rendeva così abili uomini d'affari nel lavoro, così arditamente sportivi negli svaghi; precisi e persino pedanti; tutti cifre, bilanci, contabilità e regolamenti. E proprio per questo, forse, toccati nel cuore, pronti a riversarsi in sfoghi senza fine, in passioni, in furie. E la furia irrisolvibile era questa — e questa — l'irredentismo, il voler essere, restare a costo di tutto italiani, e commuoversi senza fine a nomi come Oberdan, Battisti, Slataper...».

Ma mi accorgo a questo punto che questo libro m'impaccia a presentarlo. E la ragione dev'essere questa, tutta personale: perché Trieste è anche per me, nella mia stessa vita, qualcosa di emotivo. Dico Oberdan, e mi rivedo quasi infantile gridare senza capire: «E morte a Franz - vi-

va Oberdan» (e sono corso, or non è molto, a vedere, in Trieste, come riassorbita in una colonna una reliquia, la cella di Oberdan nella caserma che fu austriaca). Dico Battisti e ne ricordo la vedova, la signora Ernesta, e penso a Jahier, che mi ha parlato di lui e sempre ha promesso di scriverne la vita (e non l'ha fatto ancora, e forse non lo farà). E attraverso Jahier mi vengono in mente i «vociani», ed eccoli vivi e agitati nel libro delle memorie di Spaini, i cari personaggi amati della mia adolescenza: Michelstaedter, Slataper, quest'ultimo soprattutto, il Sigfrido ucciso in guerra (e le mie rapide letture de *Il mio Carso*, dell'*Ibsen*). E allora mi viene da ricordare che ho conosciuto da poco la vedova di Scipio Slataper. «E' ottantenne, ma è da baciare, tanto è ancora bella». Chi mi dice questo? E' con i lievi e radi capelli azzurri sul viso rosato, ancora infantile, dagli occhi celesti, uno al quale la vedova Slataper si rivolge chiamandolo «Biaxeto»: è Biagio Marin, il poeta di Grado, il padre di Falco, caduto il 25 luglio del '43 (ricordare la data!) con le ali dell'animo aperte. Ho conosciuto Giotti, ho conosciuto Giotti, e Giani Stuparich e Saba. In margine alla vita loro e alla vita mia, li ho conosciuti questi rappresentanti di un'alta civiltà letteraria, che l'Italia (quella dei non letterati) avvicina con qualche perplessità, con qualche incomprensione, perché c'è di mezzo, che cosa? Spaini l'ha detto: l'irredentismo, quell'amor d'Italia che nessuno del paese di qua da Trieste ha sentito a quel livello, vor-

rei definirlo, così fisico, per cui non c'è famiglia triestina che non abbia dato un sacro tributo di sangue alla guerra del '15.

E a questo punto, alla guerra di «redenzione» l'*Autoritratto* si ferma, perché le componenti della storia attuale di Trieste sorpassano le ragioni vive della «triestinità»: l'irrequietezza del cittadino di due patrie in contrasto, il duplice spirito dell'uomo di affari di un mondo cosmopolita e del bizzarro e incommovente signore di casa in una cultura mitteleuropea e la tradi-

## 50 anni

Dalla rubrica radiofonica «I libri della settimana», conversazione di Vittorio Frosini su «Storia della Sicilia dal 1860 al 1910», di Francesco De Stefano e Francesco Luigi Oddo, editore Laterza.

Il volume costituisce come la continuazione di quella Storia della Sicilia dal secolo XI al XIX, apparsa quindici anni or sono presso lo stesso editore, ma dovuta ad uno solo dei due Autori della nuova Storia, e cioè a Francesco De Stefano. Vi sono peraltro alcune differenze nel metodo di trattazione storica fra le due opere. Il significato caratteristico di questa ricostruzione delle vicende, che segnarono il passaggio della Sicilia dall'uno all'altro secolo, e la sua radicale trasformazione, è da riconoscersi nell'intento, perseguito

## i libri della settimana

### alla radio e TV

**Pedagogia.** Virginia Galante Garrone: «Incontri con autori e opere di letteratura per l'infanzia» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Il libro esamina, sia sul piano teorico che sul piano pratico, l'incontro del fanciullo con i diversi tipi di libri per ragazzi. Il lavoro, che è corredato fra l'altro di numerose brevi trattazioni particolari per ciascuna opera presa in esame, con riassunto e caratterizzazione della medesima, è rivolto ai candidati ai concorsi magistrali e in genere a tutti coloro che vogliano addentrarsi nella conoscenza dell'inesplorato mondo della letteratura per ragazzi. (Loescher).

**Romanzo.** Maurice Genevoix: «Rabotoli» (Segnalibro). Nella sensibile traduzione di Dino Provençal viene ora pubblicato in italiano questo romanzo che ottenne in passato il premio Goncourt. Un singolare personaggio è al centro di una storia che si svolge fra bronconieri e guardiacaccia nello scenario

suggestivo dei boschi e delle bandite. (Bietti).

**Storiografia.** Francesco Conci: «La politica internazionale nel Medio Evo» (Segnalibro). Della storia di mezzo secolo studiati gli aspetti della politica internazionale, e precisamente gli strumenti, cioè i trattati, e la tecnica delle relazioni fra gli stati, nel variare delle loro caratteristiche dall'alto Medio Evo all'età dei Comuni e infine al periodo che precede immediatamente il Rinascimento. Il volume è corredato da un'ampia bibliografia. (Istituto Grafico Tiberino).

**Storia dell'arte.** Jacques Bousquet: «Il Manierismo in Europa» (Le tre arti, Progr. Naz. TV). Sottoposto ad un'attenta e amorosa opera di penetrazione e di rivalutazione, il Manierismo ormai ha cessato di essere un'espressione puramente negativa per venire considerato in sé, come uno dei momenti dello svolgimento storico dell'arte figurativa. Il presente studio si dilunga sulla vicenda di questo mondo spirituale con ricchezza di particolari e di considerazioni. (Bramante).

# O INSIEME

zione italiana. L'Autoritratto è al limite della frattura violenta tra la belle époque e la guerra sul Carso.

Ma ho tentato di spiegare perché non mi riesce di «recensire» semplicemente questo libro di Spalini. Che ha capitoli di gran pregio, come «Italiani e Slavi» (la storia di un tenace fraterno ideale di comprensione predicato già da Niccolò Tommaseo e restato vero e vivo fino all'altieri: «Infelice amore — dice Spalini — che deve ancora portare i suoi frutti»), come «Via dei Robbia 42» (il tempo fiorentino della Voce), come «La tortura di Svevo» e i ritratti spirituali di Ruggero Fauro, di Enrico Rocca, di Carlo Antoni, di tanti spariti fra un turbine storico e l'altro, quasi interpreti martiri di un dramma che non è più solamente

della gente giuliana, di una disperazione che ha stretto il cuore di una Europa percorsa dalla violenza dell'irrazionale.

Quale regione viva è questa che l'Italia conosce ancora poco, nonostante i grandi nomi dei suoi figli — punta avanzata e non provinciale della nostra cultura e della nostra vita spirituale — e degli ospiti ch'essa trattene a lungo facendone quasi dei figli (Joyce)? E come si può pensare che stia, per mancanza di incrementi economici, morendo a vista d'occhio? (Dico cose che non so bene: ma il lamento dei triestini è quello. E sarebbe crudele pensare che proprio la passione irredentistica li abbia portati al fatale esaurimento: non credo che la storia sia così ingiusta).

Franco Antonicelli

## di storia siciliana

dai due Autori, di dimostrare una loro tesi, che costituisce come la nervatura del libro, e che può riassumersi nel modo seguente.

L'atto di annessione «incondizionata» della Sicilia al Regno di Sardegna, voluto da coloro che gli Autori chiamano «i fusionisti ad ogni costo», fu un errore. (Sarebbe da osservare, tuttavia, che quell'atto fu voluto anche dagli autonomisti, come Lionardo Vico). Secondo gli Autori, avrebbe dovuto essere salvaguardata l'autonomia regionale dell'isola, perché essa «corrispondeva ad un sistema amministrativo liberale, del quale tutti gli uomini più accorti, pur combattendo in nome di svariate passioni e apprensioni, riconoscevano la positività». E' lecito dubitare che si trattasse d'un rimedio adatto a guarire e prevenire tutti i mali presenti o futuri dell'isola, un po' come la ricetta magica dei ciarlatani di piazza: giacché bisogna ricordare che nella Sicilia del tempo «l'analfabetismo si aggirava intorno al 90%, raggiungendo il 100% tra le popolazioni rurali o nei quartieri più popolari delle stesse città»; per cui una classe regionale non avrebbe potuto essere costituita che da una esigua minoranza di privilegiati anche nel saper leggere e scrivere. Diverso, senza dubbio, le condizioni sociali dell'isola, quando essa ottenne nel 1947 l'autonomia di cui oggi gode, ma che non si ritenne di poterle concedere prima.

Il principio dell'autonomia, comunque, aveva carattere giuridico e amministrativo, o si direbbe addirittura burocratico, giacché sarebbe consistito nel reclutare gli impiegati fra gli stessi siciliani, con esclusione degli arcigni piemontesi. Problema più grave, perché toccava non la forma, ma la sostanza della vita associata, era invece quello rappresentato dalla distribuzione della proprietà terriera, da cui la popolazione dell'isola traeva la sua fonte primaria di vita e di ricchezza. Secondo gli Autori, la radice prima del malcontento e del malsostume che afflisse la Sicilia per tutto il secolo XIX, va ritrovata proprio nell'atto che celebrò e sancì l'autonomia, concessa alla Sicilia dai

Borboni nel 1812, e cioè nella «prima distribuzione della proprietà rurale, quale risultò attraverso varie vicende, facenti capo all'abolizione della feudalità, sancita dalla Costituzione del 1812». Il giudizio è ribadito a proposito della sommosa palermitana del 1866, giacché «le cause remote e prossime di questo, come dei precedenti moti, grandi e piccoli, vanno dunque ricercate negli effetti deludenti delle riforme attuate nel 1812». All'errore sostanziale di quel tentativo di riforma, che avrebbe pur dovuto portare la Sicilia alla soglia dell'età moderna, si aggiunge, sempre secondo gli Autori, un secondo errore, che segnò una ripetizione ed un aggravamento del precedente. Questo fu costituito dalla legge del 1862, con la quale si disponeva la censuazione dei beni ecclesiastici.

La verità della «questione siciliana», quella che stava nascosta, per così dire, nel sottosuolo stesso della coscienza civile dell'isola, venne alla luce con i moti rivoluzionari dei Fasci Siciliani: giacché «quei moti, oltre che reazione spontanea delle plebi siciliane alla miseria, erano segni di nuova vita», come bene scrive Ernesto Pottieri nella presentazione da lui fatta di questa Storia della Sicilia dal 1860 al 1910. E sebbene su quei moti esistessero già degli autorevoli contributi di altri studiosi, le pagine che ad essi hanno dedicato il De Stefano e l'Oddo meritano di essere lette, per lo sforzo che in esse vien fatto di giustificare, in sede di giudizio storico, il significato di impulso al progresso civile, che quei moti pur ebbero.

Dopo quell'espressione esasperata di risentimenti e di esigenze del proletariato rurale, seguita in Sicilia, proprio come all'acquazzone segue la fioritura, l'improvviso sviluppo delle cooperative agricole, per cui «la Sicilia salì, in brevissimo tempo, ad uno dei posti più alti delle regioni italiane, raggiungendo intorno al 1910, con più di 300 istituzioni, il secondo posto per numero, dopo il Veneto». Era quello un segno, per l'appunto, che qualcosa era profondamente mutato in Sicilia, nel corso del primo mezzo secolo di vita unitaria.

IL QUADRO

aria nuova...  
aria pura...  
aria Florient

FLORIENT  
come vi piace di più



LAVANDA



FIORI DI MELO



FIORI AMARI



FIORI DI PRATO

# Florient

nuovo deodorante per la casa

Uno spruzzo di Florient e a casa vostra è come vivere all'aperto, in un'aria che sa di prati in fiore. Florient si diffonde all'istante negli ambienti e dura a lungo, delicatamente persistente.

FLORIENT PARTECIPA ALLA GRANDE RACCOLTA

PUNTI QUALITÀ

## ANNI DI STORIA D'ITALIA



Da un film inedito del 1915: dimostrazioni a favore dell'entrata in guerra dell'Italia

L'interesse che l'ultima generazione — quella cioè che non ha partecipato alla Resistenza — comincia a mostrare per il periodo che corre tra la prima guerra mondiale e le giornate dell'aprile 1945, emerge da più di un fatto: basti pensare all'eco vastissima dei consensi che hanno accompagnato i tre cicli di lezioni sulla recente storia d'Italia, che nel giro di pochi anni si sono susseguiti a Roma, a Torino, a Milano. Tant'è che la Rai, secondando questo orientamento, che testimonia con certezza della crescita civile della Nazione, ha ripreso l'iniziativa in una duplice soluzione e in momenti diversi. Dapprima sul Terzo Programma, con una prospettiva critica ampia ed approfondita, sicché il testo delle conversazioni, apparso poi sui «Quaderni», ha assunto il valore di un vero e proprio repertorio ad alto livello, con alcuni contributi originali, che non sfuggano certo accanto a quelli pubblicati presso gli editori Laterza, Einaudi e Feltrinelli.

In un secondo tempo, il Programma Nazionale si è proposto di portare dinanzi ai radioascoltatori quello stesso periodo di storia, ma con una diversa intonazione, adeguata cioè all'ampiezza della platea, ed usando una soluzione tecnica — quella del fonomontaggio — che meglio di ogni altra si presta ad una rievocazione, rapida, vivace e, in qualche caso, drammatica. Il che non esclude naturalmente né una linea interpretativa unitaria e coerente dei fatti qui esposti né un giudizio obiettivo sui principali protagonisti di questi trenta anni di storia: evidentemente tutto ciò non può scaturire che dal vivo stesso della rappresentazione, quale si è venuta articolando nei diversi «ritratti», che corrispondono per il loro valore emblematico ad altrettanti capitoli di una ideale storia d'Italia del periodo 1915-45.

Queste, in breve, le linee essenziali del ciclo, che avrà inizio questa settimana alla radio.

Ma, al di là di questi dati, merita qui sottolineare, sia pure brevemente, lo spirito generale di questa iniziativa, che viene ad affiancare le altre trasmissioni previste per il ventennio della Resistenza italiana. Non basta il generico richiamo alla consapevolezza critica delle nuove generazioni o al rinnovato interesse degli studiosi di storia contemporanea, pur essendo l'una e l'altro elementi fondamentali di un discorso

generale. Anche in questo ciclo il punto centrale resta quello di una valutazione complessiva del fascismo, nei suoi precedenti e nel suo sbocco finale, rappresentato dalla Resistenza: non a caso la serie si apre con una ricostruzione della temperie interna provocata dalle accese polemiche sull'intervento, che sfociarono, poi, in quello che Salvatorelli ha così efficacemente chiamato il fenomeno del « radiosommaggio ». Già in questa « partenza » è implicata una valutazione precisa, che sceglie chiaramente fra diverse tesi in campo: il fascismo — che Gobetti (e prima di lui Giustino Fortunato) definì appunto una « rivelazione » piuttosto che una « rivoluzione » — appariva come la conclusione della storia post-risorgimentale. D'altronde Mussolini già nel '21 non aveva lasciato dubbi su quelli che erano i significati finali della sua azione: « non mi dispiace, onorevoli colleghi — disse alla Camera — d'iniziare il discorso da quei banchi dell'estrema destra, dove, nei tempi in cui lo spaccio della bestia trionfante aveva le sue porte spalancate ad un com-

mercio avviatissimo, nessuno osava più sedere. Vi dichiaro subito, con quel sovrano disprezzo che ho di tutti i nominalismi, che sosterrò col mio discorso tesi reazionarie. Sarà quindi il mio un discorso non so quanto parlamentare nella forma, ma nettamente antidemocratico e antisocialista nella sostanza ». Questi, in fondo, restano per sempre i connotati essenziali del fascismo, quale esso emerge attraverso gli atti più significativi della sua storia interna: dal delitto Matteotti alla crisi dell'Aventino, dalla guerra civile spagnola all'alleanza col nazismo, dal conflit-

to mondiale al 25 luglio e all'8 settembre.

Di tutto ciò si parlerà in questo ciclo, con il fermo proposito non di riaprire discussioni, ma di avviare un sereno e responsabile dibattito dinanzi ad un pubblico vastissimo, nel quale confluiscono uomini delle più diverse generazioni e fedi politiche: alcuni troveranno uno spunto per riandare con la memoria a fatti e avvenimenti di cui furono spettatori o protagonisti; altri ne trarranno motivo di ripensamento e di riflessione; altri ancora — i più giovani, in particolare — potranno cogliere in uno sguardo

d'insieme i rapporti di continuità e di frattura che esistono tra i due Risorgimenti. « La continuità tra primo e secondo Risorgimento — notava Aldo Garosci in una prolusione letta all'Università di Torino — è stabilita dalla profondità con la quale una parte delle élites italiane reagì alla lacerazione delle libertà civili con l'instaurazione dello stato totalitario, e dal fatto che a quella reazione si riatteceva così una meditazione profonda del pensiero storico come un omaggio almeno formale delle forze politiche ». Ma di non minor peso appaiono i motivi innovatori della Resistenza: se i due movimenti ebbero in comune « il senso della necessità di una iniziativa italiana », diverso fu il modo di concepire il problema dello stato, più ampia la partecipazione popolare. E così, per interpretare unitariamente il fenomeno della Resistenza, non si può disconoscere il carattere religioso e morale. Le « lettere dei condannati a morte » sono in questo senso la più valida testimonianza, poiché dalla lettura di quei documenti non si riportano né immagini di odio, né argomenti per una aspra diatriba quotidiana, ma un senso di forza e di rassegnazione nello stesso tempo, che in qualche caso ritrovava l'accento degli antichi martiri cristiani. Questa osservazione, che non è nostra, ma di uno storico avveduto come Gabriele Pepe, ci offre la possibilità di sottolineare la coraltà che certe ricostruzioni storiche debbono avere e conservare, se vogliono realmente mantenere viva la coscienza di una storia unitaria. Attorno a questo criterio ispiratore si muove l'intero ciclo. **Giuseppe Rossini**



**«L'UNIVERSITA' DELLA MARINA»** è il titolo del documentario radiofonico di Paolo Bellucci, in onda sul Secondo Programma alle 20,35 del 9 aprile. L'Università della Marina è l'Accademia Navale di Livorno, il glorioso Istituto cui è dedicata la trasmissione

Il ciclo Storia d'Italia dal 1915 al 1943 ha inizio sabato 11 aprile alle ore 22 sul Programma Nazionale radiofonico.



la 2

# IL TORMENTO E L'ESTASI

(MICHELANGIOLO)

Century-Fox

"IL TORMENTO E L'ESTASI" SARA' PRESENTATO IN ITALIA DALLA DEAR FILM



Un'opera di Giovanni Simone Mayr

## La rosa bianca e la rosa rossa

**martedì: ore 20,25**

**programma nazionale**

Quest'opera di Giovanni Simone Mayr (1763-1845) si richiama, come il titolo avverte, a un argomento storico: cioè alla guerra delle Due Rose che d'impeto in Inghilterra nel secolo XV.

Per brevi cenni riassumiamo la vicenda: un intreccio complesso, dove i temi patriottici e i motivi dell'onore s'incontrano con quelli amorosi e nella trama musicale trovano gli intimi accordi e balzano, per virtù d'ispirazione, in pieno rilievo.

Il conte Vanoldo di Selmour, cavaliere della Rosa Rossa, dopo la sconfitta del suo partito si confida con Elvira, contessa di Northon, e le racconta come Riccardo di York, salito al trono, gli abbia imposto di abbracciare i colori della Rosa Bianca, consigliandogli inoltre di sposare la giovane figlia del Re Rodolfo di Mortimer, Clotilde. Elvira gli ricorda che la fanciulla è legata da una promessa d'amore al conte Enrico di Derby. Costui giunge infatti al castello, spinto dal desiderio di vedere la fanciulla. Per mettere alla prova la fedeltà di Vanoldo, suo vecchio amico e compagno di partito, Enrico ordina al suo scudiero di annunciare che egli è morto. Rassicurato dal dolore di Vanoldo, Enrico si mostra, ma l'amico, tenendo la sua ferma decisione di sposare Clotilde, la scongiura di fuggire per non mettere in pericolo la vita di entrambi.

Nel secondo atto, Enrico dopo aver appreso che Clotilde è al castello, penetra nella stanza della fanciulla e l'accusa di aver mancato al giuramento. Mentre lei lo rassicura, dimostrandogli d'essere all'oscuro di tutto, Vanoldo ascolta furtivamente. Scoperto, tenta ancora una volta di allontanare Enrico, il quale non sospettando il tradimento, decide di rimandare la fuga con Clotilde, già progettata e decisa. Intanto, un messo del Re consegna al padre di Clotilde l'ordine regale di celebrare una grande festa, mentre tutti sono pronti per l'annuncio, l'arrivo di uno sconosciuto interrompe la cerimonia. Costui è Enrico il quale si presenta in armatura, il vito ricoperto dal felpo. Vanoldo, che ha compreso chi egli sia, prega il cavaliere di non farsi riconoscere. Ma Enrico, ormai consapevole dell'inganno di Vanoldo, reagisce esaltando la Rosa Rossa. Poi, consegna la spada al Capitano del Re.

Al terzo atto, Vanoldo offre a Clotilde il modo di salvare Enrico, purché ella gli ceda; ma la fanciulla preferisce leggere la sua sorte a quella dell'innamorato, e fugge. Vanoldo tenta di raggiungerla, ma la contessa Elvira lo trattiene, rimproverandogli le sue bassezze. Vanoldo, pentito, decide allora di salvare l'amico e, nell'ultima

quadro, mentre Enrico è in attesa della morte, si reca alla prigione, lo convince a fuggire, prende il suo posto. Scoccata l'ora dell'esecuzione, giunge Clotilde con la grazia del Re. Anche Enrico, non avendo cuore di abbandonare la fanciulla, ritorna alla prigione. La grazia regale e il consenso paterno, consentiranno ai due giovani di congiungersi nel nodo nuziale.

Rappresentato la prima volta il 1813, a Genova, questo dramma venne ad accrescere la produzione artistica del Mayr che, alla morte del compositore, sarà vastissima. Del maestro, bavarese di nascita, ma italiano e anzi bergamasco per libera e convinta adozione, restano infatti, solo in campo teatrale, settanta opere. Di maggiore o minore validità artistica, tutte dimostrano quali fossero i meriti del musicista, peraltro sintetizzati con acuta ed esplicita dichiarazione da Rossini il quale invitò i compositori del tempo a studiare « le opere di papà Mayr che è sempre drammatico e che canta e che è melodico sempre ». Sano, codeste, qualità chiaramente visibili nella *Rosa bianca e rosa rossa*, l'opera pretesca dal Comitato bergamasco per le onoranze a Mayr, nel bicentenario della nascita del musicista, e rappresentata al Teatro Duse di Bergamo, lo scorso novembre. Motivo della scelta è, oltre alla validità artistica di questo dramma in tre atti, la parentela — nel taglio di qualche aria, nel carattere del soggetto, e nella generale intonazione della partitura — con l'opera danizettiana (Donizetti, si sa, fu il più grande allievo del Mayr).

Quando si afferma l'importanza di Simone Mayr sul piano storico, in quanto egli rappresentò, nel melodramma, il legame tra le formule e i modi settecenteschi e quelli del secolo successivo, non si deve però trascurare l'hic et nunc della sua musica, il valore e la vitalità di essa, di là dallo svolgimento e dalla maturazione dei tempi.

Per accostare il pubblico alla figura di Simone Mayr, in un diretto incontro, il trascrittore dell'opera, Giampiero Tintori, ha dovuto superare ardue difficoltà. La ricostruzione della versione originale esige infatti le maggiori fatiche: e basti pensare, a questo proposito, che la partitura del Mayr, conservata a Bergamo, prima di raggiungere gli archivi della Biblioteca Civica, aveva girato tutti i teatri del tempo, esposta in tal modo ad abusi, violazioni e mutilazioni, non eliminabili in una ripetuta pratica teatrale. Merita dunque un cenno particolare codesta opera d'indagine e di ricerca che ha tolto il documento alla materialità inerte, penetrando mediante un paziente lavoro di revisione e trascrizione, nella sua più viva intimità spirituale.

**Laura Padellaro**



Gina Basso che presenta « Stranieri che incontrai, proverbi che imparai », alle ore 9,35 del lunedì sul Secondo

## PROSA In che giorno verrà

**lunedì: ore 22,45**

**terzo programma**

Il concorso per un originale radiofonico indetto nel 1963 dalla RAI si conclude con la vittoria del copione intitolata *In che giorno verrà*, dovuto al fiorentino Mauro Pezzati, un autore che i radioascoltatori hanno da tempo avuto modo di conoscere e di apprezzare, non soltanto sotto il profilo di creatore di acuti radiodrammi (citiamo, fra tutti, l'ottimo *Un uomo come tanti*), ma anche sotto quello di valente riduttore e adattatore di testi letterari. Dalla sua lunga esperienza Mauro Pezzati ha tratto il meglio per questo radiodramma, e infatti la prima cosa che si rileva alla lettura è l'esemplare sfruttamento dei mezzi radiofonici,

Intesi nel senso più moderno e suggestivo. In altre parole, Pezzati rifiuta l'uso e l'abuso di ciò che una volta si usava chiamare lo « specifico » e che si riduceva in sostanza alla ricerca di effetti sonori più o meno sorprendenti e al ricorso alla simultaneità degli ambienti: Pezzati si affida tutto al potere evocatore della parola, alla sua tensione poetica e drammatica sorretta ove occorra da opportuni commenti musicali. In questa direzione, la ricerca di Pezzati si conclude in modo brillante: il linguaggio è volutamente scarso ma concreto, anche ogni parola di qualsivoglia battuta ha un suo preciso peso specifico e acquista — non appena detta — una sua vasta risonanza. Inoltre le battute hanno una fortissima scansione ritmica, tendono al verso. Ma c'è di più: il tema di *In che giorno verrà* non può non avere una immediata rispondenza nei nostri sentimenti. Tutta la vicenda è infatti imperniata sulle ultime ore di vita di Julian Grima, un combattente spagnolo della libertà mandato a morte. Il fatto — tutti lo ricorderanno certamente — sollevò una grande impressione nell'opinione pubblica mondiale e non poche furono le voci che si levarono, ma invano, perché l'esecuzione venisse impedita. Il grande merito di Pezzati è quello di avere evitato con rigore i trabocchetti della retorica e della polemica: il suo radiodramma ha l'austerità, la compostezza e la trattenuta commovente dell'oratorio, e si compone — nella parte che più propriamente può dirsi drammatica — di brevi e intensi dialoghi, come quello fra Julian e il confessore venuto a visitarlo nella cella e l'altro fra la moglie di Julian e gli amici di questi. Altre voci intervengono frequentemente, e si fanno patriottici di volta in volta dei sentimenti e delle reazioni contrattanti di fronte alla morte di Julian; più spesso esse hanno invece valore di coro e di commento. Così interiorizzata e ridotta al motivo essenziale dell'uomo di fronte alla sua morte, la vicenda di Julian nel radiodramma di Pezzati — pur senza perdere il suo significato di monito — vive in una propria e autonoma dimensione poetica e drammatica.

## MUSICA SINFONICA

### Inbal dirige il "Concerto per organo" di Hindemith

**venedì: ore 21**

**programma nazionale**

Si presenta in questa trasmissione il giovane direttore d'orchestra israeliano Eliahu Inbal, vincitore del « Premio Guido Cantelli » 1963, istituito dal Comune di Novara per onorare un artista destinato a rinnovare i fasti — oie la morte non lo avesse stroncato o trentasette anni — di Toscanini. Uscito nel '56 dall'Accademia di Musica di Gerusalemme, Eliahu Inbal ha poi perfezionato la sua preparazione sotto la guida di Franco Ferraro ai Corsi Internazionali di Radio Hiver, di Sergio Celibidache all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, e di Louis Fourstier e Manuel Rosenthal al Conservatorio di Parigi. Attualmente, Inbal è direttore dell'Orchestra Sinfonica di Holjo. Il suo repertorio spazia lungo un arco di tempo che va dall'epoca barocca fino ai nostri giorni: di cui due rappresentanti, affiancati dal Beethoven della settima Sinfonia, figurano nel pro-

gramma, con la prima esecuzione italiana del Concerto per organo e orchestra di Poul Hindemith — solista Anton Heiler — e di Ajace per coro e orchestra del pugliese Orazio Fiume. Scritta nel 1941, la cantata Ajace mette in musica una poesia di Vincenzo Cardarelli ispirata al dramma della solitudine umano, rappresentata simbolicamente nella figura del l'eroe ellenico. Il carattere della partitura è vapidico, ma i vari episodi che la compongono si unificano sotto il segno di un commosso lirismo. All'indomani della prima esecuzione di quest'opera, avvenuta nel '48 negli studi romani della RAI, sotto la direzione di Carla Maria Giulini, l'illustratore poeta scrisse al musicista: « La compassione mi è piaciutissima e sono argofozioso di essere stato così generosamente interpretato ».

Il magistrale Concerto per organo di Hindemith risale al 1962 e consta di quattro movimenti, l'ultimo dei quali è uno Fantasia sul motto liturgico del Veni Creator Spiritus.

### Variazioni su un tema di Paganini

**sabato: ore 21,30**

**terzo programma**

Boris Blacher, discendente da una famiglia tedesco-bollica, è nato in Cina nel 1903. Dal 1922 vive a Berlino. Nonostante la sua notevole produzione, egli rimase pressoché sconosciuto al pubblico fino al 1937, anno in cui fu eseguita per la prima volta la sua Musica concertante, diretta da Karl Schuricht con l'Orchestra Filarmonica di Berlino. Il successo di tale esecuzione fu tale che, da

allora, il nome di Blacher si è imposta come uno dei migliori della nuova generazione tedesca. Tra le sue composizioni più significative, ricordiamo il Concerto per pianoforte, la cantata scenico Romeo e Giulietta, l'oratorio Il Grande Inquisitore, il bolletto Amleto, l'opera-bolletto Leggenda prussiana e le rievocazioni di Variazioni su un tema di Paganini con le quali il compositore tedesco s'è guadagnato una rinomanza internazionale. Quest'ultimo lavoro figura in programma insieme ai Cinque Spirituals

della stesso Blacher contati dal mezosoprano Vero Little. Nella prima parte della trasmissione il musicista dà prova delle sue ottime qualità direttoriali, presentando il Poema dell'estasi di Scriabin e, nell'interpretazione della stesso Little, Shéhérazade — tre poemi su versi di Tristan King — in cui Rovel profonde le sue doti di melodista ricercatore, elegante, e ottento o rendere la musicalità del verso, omplificandola in suggestiva e preziose risonanze armoniche.

n. c.



VARIETA'

## Dieci con lode

**martedì: ore 9,35**  
**secondo programma**

Il voto del titolo che gli autori di questa nuova rubrica (Marcello Cioccolini e Mino Caudana) assegnano in apertura di programma a colui che si è reso protagonista di un atto di solidarietà umana, vuole dimostrare in fondo che nella cronaca desunta quotidianamente dai giornali si possono anche trovare, con un po' di buona volontà, avvenimenti confortanti, magari confinati nelle ultime pagine o pubblicati con scarso rilievo tipografico. Insomma, non è vero che nella cronaca vi sono soltanto fatti truci efferati. E la trasmissione ne offre, ogni settimana, un esempio tratto proprio dai giornali.

Ma questo è solo lo spunto e l'assunto iniziale del programma che man mano va poi assumendo, sulla falsariga del 10 con lode, una sua ben precisa fisionomia spettacolare. Così, dal bambino bergamasco di 10 anni raccolto atremato sotto la pioggia, dopo aver percorso 140 km. in bicicletta per recarsi a trovare lavoro a Torino, la rubrica, condotta da Nunzio Filogamo, passa subito ad assegnare altri voti inforcando gli occhiali rosa dell'ottimismo. Vengono così dati altri «dieci» a personaggi e persino a cose del presente e del passato che contribuiscono in qualche modo a rendere la vita meno dura: alla primavera, per esempio, al mare, al compositore di una bella e celebre canzone, all'autore di una battuta spi-

tosa, ad un direttore d'orchestra che ha «arrangiato» alcuni brani musicali in modo particolarmente distensivo, e così via.

E c'è, infine, anche la scherzosa attribuzione di uno «zero», che vuol suonare, per colui al quale viene assegnato, come un garbato ammonimento a ravvedersi. Naturalmente, con questa chiave, possono essere tirati in ballo nel programma i personaggi più svariati: dal «paroliere» che ha commesso qualche peccatuccio letterario all'attrice che assume degli atteggiamenti eccessivamente divistici, dal calciatore che da troppe domeniche non segna al personaggio rimasto storico per una gaffe.

g. t.



Tino Buazzelli sarà il protagonista de «Il gioco delle parti» di Pirandello, nel personaggio di Leone Gala

## La tomba del tessitore

**sabato: ore 20,25**  
**programma nazionale**

La morte del tessitore Mortimer Hehir provoca in paese una certa costernazione e un moderato dolore nella sua quarta moglie, una donna ancor giovane e piacente. Ma i guai nascono quando si deve seppellire la salma del tessitore: si tratta di individuare, nel disordinato cimitero del paese, qual è la tomba riservata appunto alla famiglia dei tessitori. Per andare a colpo sicuro, la comunità si affida alla memoria — assai labile in verità — di due vecchi cittadini, Micheal Lynskey e Cahir Bowes, i quali fra l'altro non si guardano con eccessiva simpatia. Seguiti dalla vedova e da due beccini gemelli, i due vegliardi si recano al cimitero e qui cominciano le indagini e le dispute. Finalmente — dopo discussioni interminabili — uno dei due vecchi, nonostante il parere contrario dell'altro, fa scavare una fossa presso quella che crede sia la tomba del tessitore: in realtà, come da un po' i fatti dimostrano, lì c'è una fossa che ospita i resti della levatrice del paese. Ora sta all'altro vecchietto di dimostrare la sua valentia, e lo fa in mezzo agli insulti e alle maledizioni del primo: ma anche questa volta lo scavo si rivela un errore. Mentre i due vecchi — esausti — si abbandonano sulle lapidi per un riposino, la vedova si reca in casa del decrepito Malachi Roohan, l'unico a quanto pare in grado di ricordare l'esatta dislocazione della tomba dei tessitori. Mezzo sordo, paralizzato in fondo a un letto, Malachi si rivela subito un buon filosofo e un sorprendente parlatore: ma le sue informazioni sulla tomba hanno un tono vago e approssimativo. Con tutta la sua buona volontà, la vedova riesce a sapere che la tomba si trova ai piedi di un olmo. Inutile dire che, tornata nel cimitero, la vedova non trova neppure l'ombra di un olmo. Finalmente Bowes, facendo appello a tutte le sue risorse, riesce a far scattare la scintilla di un ricordo. E così il tessitore potrà finalmente riposare in pace: ma la lunga giornata al cimitero non sarà

stata inutile per la vedova; la vicinanza con uno dei beccini gemelli ha fatto nascere in lei un sentimento nuovo. Brillante, arguta, questa radiocomposizione dell'irlandese Micheal O'hAodha, tratta da un racconto di Seamus O'Kelly, vinse nel 1961 il Premio Italia: viene ora trasmessa nel panorama dedicato ai quindici anni dell'importante competizione internazionale.

## Il gioco delle parti

**mercoledì: ore 20,25**  
**programma nazionale**

Per la «Giornata mondiale del Teatro» sarà trasmessa la commedia *Il gioco delle parti* di Luigi Pirandello, realizzata per la regia di Flaminio Bollini: la trasmissione sarà preceduta da due messaggi dovuti a Jean-Louis Barrault e a Laurence Olivier. *Il gioco delle parti* è imperniata sulla figura di Leone Gala, il quale si è diviso da qualche tempo dalla moglie Silla (una volta scoperto che questa aveva un amante, Guido Venanzi) ed è andato a vivere per suo conto. Solo che, essendo ancora formalmente il marito, e tenendo a che sia rispettata ogni sfumatura di questa formalità, Leone si reca a trovare la moglie ad ore stabilite e anche quando vi incontra il Venanzi lo tratta come se fosse all'oscuro di tutto. Ma una brutta sera un gruppo di avvinazzati, capeggiato dal marchese Miglioriti, offende Silla: alzato dalla donna, Leone si investe in pieno nella parte del marito e manda un cartello di sfida al marchese, che pure è una buona lama e un formidabile tiratore. Senonché, al momento di scendere sul terreno, Leone si tira indietro: lui, in questa aveva solo formalmente marito di Silla, ha curato il lato formale di quella faccenda; ma se si giunge alla sostanza dei fatti, vale a dire al duello, chi deve affrontare Miglioriti è Venanzi, l'amante. Irretito dalla ferrea dialettica di Leone Gala, Venanzi affronta Miglioriti in duello e rimane ucciso.

a. cam.



Angelo Zanolini, il regista Amerigo Gomez e Maria Pia Colonnello osservano la posta di «La discomante». Alla rubrica è giunta persino una lettera di un marconista danese

## La posta della discomante

**lunedì, ore 17,45**  
**secondo programma**

Questa popolare rubrica del lunedì pomeriggio, ora si susseguisce anno di vita, è stata allungata di cinque minuti alla scopo di poter evadere in numero maggiore le decine, anzi le centinaia di lettere che pervengono da ogni parte del mondo. Il pubblico di questa trasmissione risulta infatti quanto mai vasto e composito: sono giunte lettere e richieste di «risposte» da persone appartenenti di più disparati ceti sociali, persino da residenti fuori d'Italia (ne arrivò una inviata da un caporale della legione straniera che seguiva il programma da un fortino nel Sahara e un'altra da un marconista di una motonave danese). La formula, molto semplice, è nota: il radiotelettore che ne fa richiesta, ottiene un vero e

proprio esame grofologico insieme ad un brano musicale. Un'idea che con una formula analoga, ma in proporzioni molto ridotte, fu sperimentata per la prima volta qualche anno fa in coda a due riviste radiofoniche: il calahorne e il battipanni che andarono in onda per la regia dello stesso Amerigo Gomez da Radio Firenze. La formula fu poi ampliata fino ad assumere la veste attuale che si avvale anche in questa edizione della partecipazione di Maria Pia Colonnello, la quale dà voce alla «discomante», e di Angela Zanolini, il segretario.

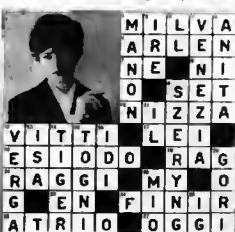
È stato sufficiente ascoltare il mio nome per radio — dice testualmente una tra le tante lettere inviate alla rubrica — per sentire, nell'emozione del momento, che qualcosa cambierà in meglio, che anzi è già cambiato, poiché il destino ha già favorito nel sorteggio la lettera

che attendevo d'essere pescata nel grande mucchio».

g. t.

**Soluzione del numero 14**  
**del 29-3-1964**

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana





# forza !

Vi ricorda "Arcobaleno" sul 1° Canale TV suggerendovi un piacevole divertimento

Via quel viso stanco, quei lineamenti tirati, quella slanciatezza così vicina all'esaurimento nervoso!

Da domani, ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina, per rinforzare in fretta muscoli e nervi e rimetterla in forza al più presto l'organismo stanco.

La Casa Wandar garantisce che l'Ovomaltina è un preparato naturale, genuino, privo di coloranti, conservanti e additivi chimici.

Da 60 anni

## Ovomaltina

dà forza!



Ed ora anche Ciocc-Ovo. Lo conoscete? E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Ciocc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ulcizio ed in tutti gli sport. E' in vendita nella drogherie.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO



**ESPOSIZIONE  
INTERNAZIONALE  
CANINA**  
**VERONA 12 Aprile 1964**  
**CACIB - CAC per tutte le razze**  
Nei grandi padiglioni della  
**FIERA DI VERONA**

# TV DOMENICA



## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11 — Dalla Chiesa di San Domenico in Torino SANTA MESSA

### 11.30-12.30 CON VOI SIAMO ALLA FINE

Terza trasmissione  
Credo la Chiesa una e cattolica

a cura di Gustavo Boyer e P. Angelico Ferrua  
Realizzazione di Elsa Quattrocchi

## Pomeriggio sportivo

### 15.15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

### 18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO (Dofo - Peg Carrozzone - Gibbs Fluoruro - Motta)

## La TV dei ragazzi

- a) **IVANHOE**  
Il giullare  
Telefilm - Regia di Arthur Crabtree  
Distr.: Screen Gems  
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Paul Whitsun-Jones
- b) **ALVIN**  
Spettacolo di cartoni animati  
Distr.: C.B.S.
- c) **Bobby Dum in IL BAZAR**  
Distr.: Trojan Film

## Pomeriggio alla TV

- 19 — **TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Shampoo per tappeti TP - Bebe Galbani)
- 19.20 **CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

## Ribalta accesa

- TIC-TAC**  
(Binaspay - Eno - Alex liquid - Doris Scotti - Gita Sasso - Lonssetta)
- 20.15 **SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**  
(Pavini - Yoga Massalombardo - Frigoriferi Indest - Motta - Confezioni Tetratex - Supercortemaggiore)
- PREVISIONI DEL TEMPO**
- 20.30 **TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

### 20.50 CAROSELLO

(1) Rosolo Philips - (2) Ovomaltina - (3) Frodotti Sanger - (4) Gron Senior Fobbi  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Dollywood Italiana - 2) Unionfilm - 3) General Film - 4) Vinder Film

### 21 —

### I MISERABILI

di Victor Hugo  
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna  
Primo puntata

### UN GIUSTO

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
Jean Valjean Gastone Moschin  
Un contadino Attilia Duse  
Un popolano Francesco Lo Savio  
L'oste Mimmo Bili  
Una donna Elvira Cortese  
Baptistine Elsa Athani  
Magliore Maria Fabbri  
Monsignor Benvenuto  
Il gendarme Aldo Silvani  
Fantina Giulia Lazzarini  
Favorita Claudia Di Luita  
Josephine Maria Pia Nardon  
Dalla Laura Gionotti  
Il cocchiere Adolfo Belletti

### M.me Thenardier

Cesarina Gheraldi  
Thenardier Antonio Battistella  
Vernon Rino Genovese  
Javert Tino Carraro  
M.me Victornien Giana Vivaldi  
Caroline Titti Tomaino  
Un'operaia Licia Lombardi  
Un'altra operaia Jolanda Verdini  
Fauchelevre Massimo Pianforini  
Un uomo Adolfo Spessa  
Un altro uomo Aldo Sala  
Scene di Maurizio Mammi  
Costumi di Maurizio Monteverdi  
Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pag. 13-14 e 15

### 22.10 VERSO L'AMERICA, «LA PIETÀ» DI MICHELANGELO

Cronaca registrata a cura di Armando Pizzo  
Telecronista Luciano Luisi  
Regia di Giuseppe Sibilla

### 22.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e  
**TELEGIORNALE**  
della notte



La «Pietà» di Michelangelo che sarà esposta a New York

## Verso l'America la

nazionale: ore 22,10

Operazione «Pietà». La meravigliosa scultura di Michelangelo sta per compiere un lungo viaggio: da San Pietro a New York, dove figurerà al centro del padiglione della Santa Sede, all'Esposizione mondiale del 1964. L'idea è di due anni fa. In un colloquio privato il possibile per accontentarli. Fin da allora si cominciò a studiare il modo migliore per condurre a termine l'impresa. Adesso gli ingegneri sanpitrini, esperti in materia,

pensano di aver risolto il delicato problema della rimozione e dell'imballaggio: la statua dovrebbe compiere il viaggio di andata e ritorno senza danni. Si avvarranno di una vecchia tecnica, già molte volte sperimentata con successo nella Basilica: il maggior artefice di questo progetto è l'ing. Francesco Vacchini, direttore dell'ufficio tecnico della Fabbrica di San Pietro. La preziosa opera d'arte verrà chiusa in tre casse l'ultima delle quali, metallica, sarà alta due metri e settanta e larga, alla base, due metri e quaranta. Un imballaggio che, secondo gli ingegneri di San Pietro, è in grado di resistere addirittura a un naufragio: le tre casse in questo caso rimarrebbero a galla perché sono state studiate in modo da sfruttare la spinta idrostatica. La rimo-

# 5 APRILE

Il cantante canadese Paul Anka



## Con la voce di Anka si chiude «La Comare»

secondo: ore 21,15

Addio Comare. Stasera ottava e ultima puntata della serie; spettacolo di congedo per Renata Mauro, Arnoldo Foà e C. Almeno per adesso, il loro «divertimento» televisivo si conclude. Spettacolo d'addio, dicevamo. Ma agli «addii», in pratica, son dedicati soltanto gli ultimi minuti: il solito finalino patetico. Il resto è fedele alla formula consueta, la trasmissione strutturata come le altre che l'hanno preceduta. Diverso, ovviamente, il tema. Questa volta è l'amore, la magica parola che incanta; il sentimento che fa felici. Renata Mauro e Arnoldo Foà dissertano intorno a quest'argomento. Le loro idee in proposito, come al solito, son

divergenti e originano l'ennesima catena di litigi, che coinvolgono anche gli altri partecipanti alla trasmissione, Emilio Pericoli, Luigi Tenco, Alida Chelli e gli ospiti di turno, Ave Ninchi, Rossano Brazzi e Paul Anka, il popolare cantante americano che ha partecipato con Ogni volta all'ultimo Festival di Sanremo.

L'inizio non lascia affatto intendere che anche questa volta i due protagonisti finiranno per «prendersi per i capelli». Appare un Foà romantico, innamorato. Ha in mano una chitarra, il volto ispirato, teso, puntito in alto, verso una finestra. Le sue mani pizzicano le corde della chitarra, dalle sue labbra escono le parole di una dolce serenata. Si affaccia alla finestra Renata Mauro, e anche il suo volto rivela i segni della passione amorosa. Poi c'è uno stacco, brusco. Si vedono gli stessi due, ma in atteggiamenti diversi. Lui che dice: le serenate sono una manifestazione sciocca, del passato; lei che rimpiange quei tempi, i tempi delle serenate; allora, secondo lei, tutto era più bello, l'amore più poetico, davvero un sogno. E via di questo passo, lui che sostiene uno tesi; lei, la tesi opposta, fin all'esasperazione. Per fortuna, a calmare le acque, intervengono gli altri. I due cantori della trasmissione, Pericoli e Tenco. Questa volta canteranno rispettivamente Una brava ragazza e Quando. Anche Renata Mauro canterà. Il suo motivo si intitola Canzone d'amore, ed è stato scritto per lei da Pino Calvi, che dirige l'orchestra della trasmissione. Poi, il monologo di Alida Chelli, la ballata di Tenco, l'intervento di Brazzi che non mancherà di parlarci del «Latin lover», e Paul Anka che canterà qualcuno dei suoi successi. Infine gli addii, o meglio gli arrivederci.

g. lug.

g. lug.



## SECONDO

### Rassegna del Secondo

18 — Marcello Marchesi presenta

#### IL SIGNORE DI MEZZA ETA'

Osservazioni, divagazioni, commenti musicali sulla vita di ieri, di oggi e di domani

a cura di Camilla Cederna, Marcello Marchesi e Gianfranco Bettetini

con Lina Volonghi e Sandra Mondaini

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucchi

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Gianfranco Bettetini

19.15 AI CONFINI DELLA CIVILTÀ

Un programma di Antonio Cifariello.

Seconda puntata

— Dio nero, diavolo bianco

20.05.205 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARID TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Deb - Frigoriferi Atlantici - Alka Seltzer - Max Factor)

21.15 Renata Mauro e Arnoldo Foà in

#### LA COMARE

Piccole conferenze dialogate di una donna sull'uomo e naturalmente di un uomo sulla donna

con Emilio Pericoli e Luigi Tenco

e con la partecipazione di Alida Chelli

Testi di Leone Mancini

Orchestra diretta da Pino Calvi

Coreografie di Mady Obolensky

Regia di Stefano De Stefani

22.15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico



# PHILIPS

vi invita ad assistere questa sera  
in CAROSELLO  
alle straordinarie avventure de

## «L'INGEGNOSO MISTER POFF»



presentate da

**MELCHIONI** S.p.A.

concessionaria esclusiva per la vendita in Italia dei rasoi elettrici PHILIPS

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Il cantagallo

Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio  
Prima parte

**7.10** Amaneeco - Previsioni del tempo

**7.20** Il cantagallo

Musica e notizie per i cacciatori  
Secondo parte

**7.35** (Motta)

**7.40** Culto evangelico

**8** — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** Vito nei campi

**9** — L'Informatore dai commercianti

**9.10** Musica sacra

Johann Sebastian Bach: 1) Preludio sul Corale «Herzich mich verlangen» (Organista Ferruccio Vignanelli); 2) Parata sul Corale «O Gott, du frommer Gott» (Organista Jiri Reinberger)

**9.30** SANTA MESSA

In collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per le Forze Armate

Cinque per quattro  
Gara-riposta di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gili

**11.10** (Milky)

**11.25** Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta  
Il corredo della figlia che si sposa

**11.50** Parla il programmatista

**12** — \* Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

**13.15** (Monetti e Roberts)

Carlillon

Zig-Zag

**13.25** (Oro Pillo Brandy)

**VOCI PARALLELE**

**14** — Yorgos Sicilianos

Concerto per orchestra  
a) Adagio-Allegro, b) Allegro-Vivace, c) Largo-Allegro  
Orchestra Sinfonica della Radio Nazionale Greca diretta da Franz Janschauer  
(Registrazione della Radio Greca)

**14.14.30** Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

**14.30** Domenica insieme presentata da Pippo Baudo

Prima parte

**15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.15** Domenica insieme

Seconda parte

**16.15** (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto  
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

**17.45** Arla di casa nostra - Canti e danze del popolo italiano

**18** — CONCERTO SINFONICO diretto da CLAUDIO SCIMONE

Liszt: Eine Faust-Symphonie: a) Faust; b) Gretchen; c) Mephistopheles  
Orchestra Filarmonica di Trieste

**19.15** La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**19.45** \* Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio

Do uno settimana o l'altro di Italo De Feo

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** I VECCHI E I GIOVANI

Romanzo di Luigi Pirandello  
Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli

Primo puntata

Don Cosmo Antonio Battistella  
Maurio Mortara Aldo Silvani  
Lando Laurentino  
Sclafano Sergio Dionisi  
Marco Preola Lucio Rama  
e inoltre: Roberto Bisacco,  
Ugo Carbone, Marisa Ripillo,  
Bruno Scipioni, Enrico Urbini  
Regia di Andrea Camilleri

Articolo alla pagina 12

**21** — CACCIA AL TITOLO

Gioco musicale di Tullio Formosa

**22** — Il naso di Cleopatra

Rubrica di Arpad Fischer

**22.15** Robert Schumann

Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44  
a) Allegro brillante, b) In modo d'una marcia, c) Scherzo (molto vivace), d) Allegro ma non troppo

Quintetto di Varsavia: Bronislaw Gimpel, Tadeusz Wronski, violino; Stefan Kamana, violoncello; Wladyslaw Szpilman, pianoforte  
(Registrazione effettuata il 14 marzo 1964 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

**22.45** Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

**23** — Segnale orario - Giornale radio

Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Il programma di domani - Buonotte

**7** — Voci d'Italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.45** \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.40** Interludio musicale

**8.50** Il Programmista del Secondo

**9** — (Omo)

Il giornale delle donne  
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ofetti

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (TV Sorrisi e Canzoni)

Motivi della domenica

**10** — Disco volante

Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Salinelli

**10.25** (Simmenthol)

La chiave del successo

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Musica per un giorno di festa

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** \* Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

**12** — Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

**12.10-12.30** (Tide)

I dischi della settimana

**13** — (Aperitivo Select)

Appuntamento alle 13: Voci e musica dallo schermo - 15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

**20'** (Galbani)

La collana delle sette perle

**25'** (Polmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio

**13.40-14** (Miro Lanzo)

DOMENICA EXPRESS

Radiodirettissimo delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

**14.14.30** Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14.30** Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

**15** — \* Concerto di musica leggera

con le orchestre dirette da Henry Rene e Kay Winding; i cantanti Frank Sinatra, Agostinho Dos Santos, Lucienne Delye e Les Chakachas; i solisti Charlie Parker, Luis Prima e Tito Puente

**15.45** Vetrina delle canzoni napoletane

**16.15** IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

**17** — (Alemania)

\* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Automobilismo - Dall'Autodromo di Monza - Coppa F3

Ippico: Doll'ippodromo di Agnano - Gron Premio Lotterio

Radiocronaca di Alberto Giubilo

Rugby: Incontro Portenope-Romigo o Napoli

Radiocronaca di Baldo Moro

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** — I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** TUTTAMUSICA

**21** — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Musica leggera in Europa

Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

Settima trasmissione Svezia (II)

**22.15** Musica nella sera

**22.30-22.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma)

**9.30** Antologia di interpreti

Direttore Albert Wolf:

Hector Berlioz

Le Roi Lear, ouverture op. 4

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

Mezzosoprano Myrtila Pirozzi

Christoph Willibald Gluck

Alceste: «Divinità infernal»

Gaetano Donizetti

La Favorita: «O mio Fernando»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana

Violoncellista Gaspar Cassadó

e Pianista Chieko Iwano

Zoltan Kodaly

Sonata-Fantasia op. 4 per violoncello e pianoforte

Adagio - Allegro con spirito

Racconti dell'Italia tra le due guerre

Bortolomeo Josef Greindl:

Carl Loewe

Die Uhr, ballata op. 123 n. 3

Al pianoforte Hertha Klaut

Richard Wagner

Il Crepuscolo degli Dei: «Hier sitz ich zur Wacht»

Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino

diretta da Leopold Ludwig

Pianista Paul Boduro-Skoda:

Nikolai Rimski-Korsakov

Concerto in do diesis minore

op. 30 per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Soprano Teresa Stich-Randall:

Wolfgang Amadeus Mozart

Idomeneo: «Zeffiretti iustighieri»

Wolfgang Amadeus Mozart

Il Flauto magico: Aria di Pamela

Orchestra del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi

diretta da André Jouve

Quintetto Boccherini:

Arrigo Pellicola e Guido Mozato

violin; Luigi Sagrati

viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli

Luigi Boccherini

Quintetto in do maggiore

op. 23 n. 3

Allegro - Larghetto - Minuetto

- Allegro

Tenore Mario Filippeschi:

Giacomo Meyerbeer

Gli Ugonotti: «Blanca al par di neve alpina»

Giuseppe Verdi

La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli»

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana

diretta da Arturo Quadri

Chitarrista Laurindo Almeida:

Joaquin Turina

Sonata in re minore op. 61

Direttore Cori Schuricht:

Peter Ilyich Ciaikovski

Capriccio italiano op. 45

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

**12** — Musiche per organo

**12.25** Un'ora con Maurice Ravel

Musette onitque

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

diretta da Jean Fournet

Shéhérazade, tre poemi su testo di Tristan Klingsor,

per voce e orchestra

Soprano Teresa Stich-Randall

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

diretta da Francesco Mander

Sonata per violino e violoncello

Felix Ayo, violino; Enzo Altobelli, violoncello

Rospodia spagnola

Orchestra della Suisse Romande

diretta da Ernest Ansermet

**13.30** CONCERTO SINFONICO

diretto da Wilhelm Furtwaengler

con l'Orchestra dei Berliner Philharmoniker

Johann Sebastian Bach

Suite n. 3 in re maggiore

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543

Franz Schubert

Sinfonia n. 7 o n. 10 in do maggiore «La grande»

Robert Schumann

Sinfonia n. 4 in re minore op. 120

**15.45** Gaetano Pugnani

Sonata o cinque in si bemolle maggiore

Quintetto Boccherini

**16** — Musica di ispirazione popolare

Ferruccio Busoni

Melodie popolari finlandesi

op. 27 per pianoforte a quattro mani

Duo pianistico Polment-Capaldo

Edvard Grieg

Donze norvegesi

Orchestra Philharmonia di Londra

## TERZO

**16.30 - La Cantata di Johann Sebastian Bach**  
(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli  
Cantata n. 67 - *Holt im Gedächtnis Jesum Christ* - per contralto, tenore, basso, coro a quattro voci, flauto traverso, due oboi d'amore, corno da tirare, due violini, viola e basso continuo con organo obbligato. L'ipslia, tra il 1723 e il 1727)

Lilias Benningens, contralto; Peter Pears, tenore; Kieth Engen, basso  
Coro «Euch» di Monaco e Orchestra dell'Opera di Stato di Monaco diretti da Karl Richter

**17 - ELEONORA D'ARBOREA**

Racconto drammatico di **Giuseppe Dessì**  
Due tempi  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Eleonora d'Arborea Anna Caravaggi  
Ercoleone Doria Gino Mavara  
Francesca Oel Barbo Tino Bianchi  
Leonardo Vescovo di Santa Giusta Augusta Mastrantonio  
Padre Lorenzo Puddu Vigilia Gottardi  
Onorato Fralle Roberto Herlitzka  
Isidoro Guntale Igino Bonazzi  
Comita Orrù Gina Centonin  
Gore Lavra Gustavo Conforti  
Giovanni Uda Nannet Bertorelli  
Olego Melis Luciana Rebeccioni  
Gonata Finamore Gastone Ciopini  
Michele Zori Antonio Meschini  
Walter Salisbourough Giuseppe Aprà  
Andrea Maruffo Natale Peretti  
Otto Siegel Adolfo Fenoglio  
Il marchese di Valentini Gianni Diotajuti  
I quattro cavalieri Arnaldo Ninchi  
della Notale Peretti  
peste Renzo Lori  
Giorgia Bandiera  
Uomini e donne d'Arborea: Franco Alpente, Angelo Alessio, Lina Gacci, Anna Golems, Pietro Guttarelli, Guido De Salvi, Wilma Oerscio, Ionna Erbetta, Paolo Faggi, Olga Fagnano, Enza Giovinne, Anna Mazzamuro, Elena Maggola, Mario Morelli, Alberto Marchese, Bob Marchese, Giovanni Moretti, Giacomo Piperno, Alberto Pozzo, Lucetta Prono, Elio Ronza, Dina Sassoli, Santo Versace

La canzone «Se a Cagliari vuoi arrivare...», parole di Giuseppe Dessì, è composta ed eseguita da Guido De Salvi

Regia di Giacomo Colli

**19 - Ernest Bloch**

Proclamation, per tromba e orchestra

Solista Renato Marini

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino

Concertino per flauto, viola e orchestra

Allegro comodo - Andante - Allegro

Arturo Oanesin, flauto; Paul Ooster, viola

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

**19.15 La Rassegna**

Cultura francese

a cura di Maria Luisa Spaziani

**19.30 RE CERVO**

Opera in tre atti di Heinz von Kramer

Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico

Musica di Hans Warner Henza

Il re Aldo Bertocci  
La fanciulla Suzanne Danco  
Il governatore Renato Capecchi

Scollatella prima Bruna Rizoli  
Prima voce di donna

Scollatella seconda Dora Gatta  
Seconda voce di donna

Scollatella terza Gabriello  
Terza voce di donna

Scollatella quarta Corturan  
Quarta voce di donna

Scollatella quinta Florenza  
Quinta voce di donna

Gecia Herbert Handt  
Padellino Morio Corlin  
Prima voce

Seconda statua del bosco Ortenzia  
Seconda voce del bosco Beggiano

Terza voce del bosco Miti Truccato  
Seconda voce del bosco Pace

Signora in nero  
Quarta voce del bosco Alfredo  
Prima guardia Nobile

Primo clown  
Quinta voce del bosco Leonardo  
Seconda guardia Montecale

Quarto clown  
Secondo clown Tommaso Solei  
Primo clown Walter Artoli

Quinto clown  
Sesto clown Pier Luigi Latiniucci  
Direttore Giuliana Ferrein

Maestro del Coro Ruggiero Maghini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli:  
1. (ore 21): Il Giornale dal Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

Il. (ore 22,50): Rivista delle riviste

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.40 Musica dolce musica - 22.45 Vacanza per un continente - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Musica classica - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Incontri musicali - 3.36 Personaggi ed interpreti lirici - 4.06 Melodie - 4.36 Incontenimento musicale - 5.06 Galleria del jazz - 5.36 Repertorio violinistico - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pelleggrino. 10.30 Liturgia Ortodossa in Rito Bizantino Romano. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Words of the Holy Father. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Ricordo di Michelangelo» rilevazione radiofonica a cura di Titta Zarra. 20.15 Parole di Papa Paolo VI. 20.30 Discografia di musica religiosa: Musiche Pasquali. 21.30 Rosario. 21.45 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo en vanguardia. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Clearasil, il Dermocomplex dei giovani americani



## devitalizza i brufoli

color pelle; nasconde i brufoli mentre agisce

Questo rimedio scientifico, speciale contro i brufoli, i punti neri e le impurità della pelle alle quali sono soggetti i giovani, è ora il preferito anche in Italia. Clearasil può eulare anche te, come he aiutato milioni di giovani in U.S.A., perché è veramente efficace.

Con Clearasil incominci subito e liberarti dell'imberazzo dei brufoli e dei punti neri, perché Clearasil li ricopre e li nasconde mentre li combatte in profondità.

Ecco come Clearasil agisce:



1 - penetra nei brufoli: la sua azione cheratolitica «apre» i tessuti della pelle lasciando penetrare gli ingredienti attivi



2 - combatte i microbi: la sua azione antibatterica «blocca» lo sviluppo dei microbi, che causano il diffondersi dei brufoli.



3 - devitalizza i brufoli: la sua azione sorbente «elimina» l'eccesso di grasso e devitalizza i brufoli, privandoli del nutrimento

Simonetta Simeoni

attrice televisiva

Per un tubetto - prova di Clearasil inviate nome e indirizzo e 100 lire in francobolli a: Clearasil C/63 Via Dante 7 - Milano.



Provatelo oggi stesso! In farmacia



## DIFFONDIAMO LA MUSICA!

OFFERTA DI PROPAGANDA VALIDA FINO AL 15 MAGGIO 1964

**3 microsolco**  
DI MUSICA CLASSICA **L.4.500**

- ① Beethoven: CONCERTO N. 5 «Imperatore»
- ② Dvorak: SINFONIA N. 9 «Dal Nuovo Mondo»
- ③ Tchaikowsky: PIANO CONCERTO N. 1, OP. 23
- ④ Beethoven: SINFONIA N. 3 «Eroica»
- ⑤ Smetana: LA MIA PATRIA (2 dischi)
- ⑥ Respighi: FONTANE DI ROMA - FESTE ROMANE
- ⑦ Prokofiev: PIANO CONCERTO N. 1 - SINFONIA N. 7
- ⑧ Monteverdi: MADRIGALI
- ⑨ Tchaikowsky: SINFONIA N. 6 «Patetica»
- ⑩ Shostakovich: SINFONIA N. 7 (2 dischi)
- ⑪ Grieg: PIANO CONCERTO, OP. 16 - ecc.
- ⑫ Beethoven: SINFONIA N. 1 a N. 9 (2 dischi)
- ⑬ Dvorak: CELLO CONCERTO, OP. 104
- ⑭ Bartok: CONCERTO PER ORCHESTRA
- ⑮ Rimsky-Korsakoff: SHEHERAZADE, OP. 35
- ⑯ Paganini: 24 CAPRICCI, OP. 1 (2 dischi)
- ⑰ Berlioz: SINFONIA FANTASTICA
- ⑱ Chopin: CONCERTO N. 1, OP. 11
- ⑲ Mahler: SINFONIA N. 4
- ⑳ Brahms: SINFONIA N. 3, OP. 90

E' GARANTITA LA QUALITA' DEI DISCHI

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Ritagliate il presente annuncio contrassegnando con ① i dischi preferiti fra i 20 che abbiamo scelto per questa speciale offerta di propaganda.

Spedite indirizzando a:

**MASTER RECORDS s.r.l. - ROMA - Via E. Tazzoli, 6**



## CONCERTI PER LA GIOVENTÙ

Concorso riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti. Per l'VIII Concerto (trasmissione del 7-3-1964) sono stati premiati i seguenti concorrenti, ai quali è stato assegnato un disco microscopico di musica sinfonica:

Acone Egile, viale Michelangelo, 56, Napoli, Liceo Ginnasio Statale «G. B. Vico», Napoli; Armanetti Angela, via Puci, 46, Campobasso, Istituto Magistrale Statale «Principessa Elena» di Campobasso; Canobbio Federico, via del Vo', 20, Desenzano del Garda (Brescia), Liceo Ginnasio Statale «Bagatta» di Desenzano del Garda; Checucci Marino, via A. G. Barrili, 35, Carcare (Savona), Liceo Ginnasio Classico Statale «S. Giuseppe Calasandri» di Carcare (Savona); Chersola Giovanni, via delle Valli, 1/8, Imperia P. M., Liceo Ginnasio Statale «Edmonda De Amicis», di Imperia Oneglia; Chiappetta Luciano, via Marosini, 87, S. Giorgio a Cremano (Napoli), Liceo Ginnasio Statale «A. Genovesi» di Napoli; Corzani Italo, via Vittorio Alfieri, 63, Cesena (Forlì), Liceo Scientifico Statale «A. Righi», Cesena; Fara Maria Teresa, via C. Canefri, 4, Alessandria, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Leonardo Da Vinci» di Alessandria; Gallo Chetti, corso Carlo Alberto, 18, Ancona, Istituto Magistrale Statale «Caterina Franceschi Ferrucci» di Ancona; Ingino Aldo, Istituto Magistrale Statale di Casino (Frosinone); Lenzi Riccardo, Convitto Nazionale «Cicognini» di Prato (Firenze), Liceo Ginnasio Statale «Cicognini» di Prato; Maletti Paolo, Pavullo nel Frignano (Modena), Liceo Scientifico Statale «A. Sorbelli», Pavullo; Nicolosi Salvatore, via Michele Coppina, 70, c/o Fiorito, Torino, Liceo Classico Statale «Vittorio Alfieri» di Torino; Previtera Rosaria, via Carducci, 192, Pal. B int. 12, Ragusa, Liceo Ginnasio Governativo «Umberto I», Ragusa; Romeo Gioacchino, Parco de Risi, Piazza Leonardo, Napoli, Liceo Ginnasio Statale «G. B. Vico» di Napoli; Torzini Roberto, Convitto Nazionale Tolomei, Siena, Liceo Ginnasio Statale «Enea Silvio Piccolomini» di Siena.

### MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Per ragioni di carattere organizzativo e al fine di facilitare la più ampia partecipazione dei candidati al concorso **CONCERTI PER LA GIOVENTÙ**, il numero degli elaborati di cui all'articolo 6 del regolamento è ridotto da SETTE a SEI. Pertanto, detto articolo è risultato modificato come segue:

«Al termine delle tredici trasmissioni la Commissione provvederà, a sua discrezionale giudizio e fra tutti coloro che avranno partecipato almeno sei volte e conseguito almeno un premio, alla scelta di un massimo di sessanta candidati. Al fine della scelta sarà tenuto in considerazione anche il numero degli elaborati inviati da ciascuno dei concorrenti nel corso delle trasmissioni».

## ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - ROMA

### IV Concorso internazionale di direzione d'orchestra per concerti sinfonici

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia bandisce un concorso internazionale per direttori d'orchestra di concerti sinfonici, da svolgersi dal 16 al 23 maggio 1965.

Possano concorrere coloro che alla data del 1° maggio 1965 abbiano compiuto il 18° anno di età e non abbiano superato il 40°. Sono esclusi i vincitori del primo premio dei precedenti concorsi. Le domande scritte devono pervenire alla Segreteria dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma, via Vittoria n. 6, non più tardi del 28 febbraio 1965. Scaduto il termine di presentazione delle domande al concorso, l'Accademia provvederà alla nomina di una Commissione tecnica, presieduta dal Presidente dell'Accademia, per l'esame dei titoli presentati e sostegno di ciascuna domanda. Spetta alla detta Commissione di decidere sull'ammissione, e il suo giudizio sarà insindacabile. La notizia dell'ammissione o meno sarà comunicata ai concorrenti con lettere che saranno spedite il 30 marzo 1965. Con altre lettere che saranno spedite il 20 aprile 1965 sarà notificata ai concorrenti ammessi la data d'inizio delle prove del concorso.

### PREMI

Primo premio indivisibile: Lire 2 milioni e l'invito con un onorario di Lire 200 mila a dirigere uno dei concerti della serie di abbonamento 1965-66 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Secondo premio: Lire 1 milione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, via Vittoria, 6 - Roma.

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 5 aprile 1964 - ore 12.10-12.30

Stazioni del Secondo Programma

**LA NOTTE E' FATTA PER AMARE** (Migliacci-Sedaka Greenfield)  
Neil Sedaka - Luis Enriquez e la sua orchestra - 1-4 + 4 di Nora Orlandi

**NON M'ILLUO PIU'** (Pourcelet-Lefevre-Pallavicini)

Poala Penni - Orchestra diretta da Tony De Vita

**SINFONIA PER UN MASSACRO** (Magne)

Colonna sonora originale del film omonimo

**IO CHE NON PIANGEVO MAI** (Marchetti-Sanjust)

Gianni Sanjust - Orchestra e coro diretti da Gianni Marchetti

**COMPLIMENTI BERNARD** (Pieretti-Ricklygiano)

Monica Sandri - Angel «Pocho» Gatti e la sua grande orchestra

**AMERICA** (Bernstein-Sondheim)

Trini Lopez

# TV LUNEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-8,55 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof.ssa Ivolda Vallaro

10,10-10,35 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,25-11,45 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

Allestimento televisivo di

Gigliola Spada

Seconda classe:

8,55-9,20 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

11,15-11,25 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11,45-12,10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa

GIH

12,35-13 Educazione Tecnica

Prof. Giulia Rizzardi Templi

Allestimento televisivo di

Lydia Cattani Roffi

Terza classe:

12,10-12,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Manelli

13,13-25 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgia Luna

13,25-13,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 Inglese

Prof. Antonio Amato

Allestimento televisivo di

Gigliola Rosmino

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Confesioni Facis-Junior - Carrozzone Giordani - Diet-Erba - Fonti Storo)

### La TV dei ragazzi

a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Eida Lanza

Regia di Enrico Romero

b) IL PIGRO ORSACCHIOTTO

Cartoni animati

Distr.: Cinelatina

Articola alla pagina 65

### Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19-

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Sapone Palmolive - De Rica)

19,15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da Gino Conte

Regia di Lello Golletti

### Ribalta accesa

20- SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Canforumianca - Gemey Fluid

make up - Liebig - Tè Star -

Lux sapone - Meraklon)

TELESPORT

ARCOBALENO

(Lesso Galbani - Stilla - Ramazzotti - Kismi Nestlé - Pro-

dotto Squibb - Olio Topazio)

PREVISIONI OEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Naonis - (2) Helene Curtis

- (3) Prodotti Marga - (4)

Oro Filla Brandy

I cortometraggi sono stati real-

izzati da: 1) Recta Film - 2)

Recta Film - 3) Film-Iris -

4) Unionfilm

21-

TV 7 - SETTIMANALE

TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchiatti

22-

VERITA'

Traffianti d'alcool

Racconto sceneggiato - Regia

di William Conrad

Prod.: C.B.S.-TV

Int.: Gene Evans, Robert

Emhardt

22,25

ROMA: CONSEGNA NA-

STRI D'ARGENTO CINEMA-

TOGRAFICI 1964

Telecronista Lello Bersani

Ripresa televisiva di Ubaldo

Parenza

23-

TELEGIORNALE

della notte



La giovane cantante Donatella Moretti che vedremo stasera

## Quindici minuti con

secondo: ore 22,55

Un'altra esponente delle nuove leve canore stasera alla TV. Si chiama Donatella Moretti e, almeno a quanto dicono, non ha compiuto i vent'anni: i suoi agenti pubblicitari assicurano, infatti, che è nata a Perugia, nell'autunno del 1944. Non è ancora una celebrità, ma le è già stato affibbiato un soprannome: «cantante poliglotta». Perché, avanti di intraprendere l'attività di cantante, ha frequentato il liceo internazionale, poi la scuola interpreti, fino a diplomarsi in inglese e francese. A quanto pare, Donatella, per le lingue ha un vero pallino: adesso studia il russo e il giapponese. Ma la «canzonetta»

è la sua vita. Da quanto canta? Da sempre naturalmente; e sempre meglio col passare del tempo. Tant'è che mamma e papà Moretti decisero, a diciott'anni, di iscriverla a una scuola di canto. Sotto la guida del maestro Carla Arden, Donatella, fece passi da gigante e, soprattutto, ebbe la tentura di incontrare Teddy Reno, il quale ha sempre diviso l'attività di cantante, detto confidenziale, con quella di scopritore di ugo- le. Teddy Reno, al secolo Ferruccio Ricordi, le aprì le porte dorate del mondo della musica leggera. Partecipò a due Cantagiri, gli ultimi due; del primo vinse il grone B, riservato ai dilettanti, nel secondo arrivò terza assoluta, piazzandosi da-



# 6 APRILE

Per la serie «Verità»

## Trafficienti d'alcool

nazionale: ore 22

Negli Stati Uniti, dal 1919 al '33, la fabbricazione e lo smercio delle bevande alcoliche furono proibiti. In barba alla legge, gli americani continuavano a bere. A soddisfare la loro sete, pensarono migliaia di gangster che comperavano whisky in Canada e, caricato su motobarche, lo trasportavano in territorio americano, dove veniva venduto negli spacci clandestini. Abolito il « regime secco », il contrabbando di alcool non scomparve del tutto. Si calcola che, ogni anno, l'erario statunitense perda quattrocento milioni di dollari a causa del mancato pagamento della tassa sulla fabbricazione di whisky. Trafficienti d'alcool, un telefilm che fa parte della serie Verità, racconta, un episodio, legato alla repressione del contrabbando, svenuto intorno al '38.

All'agente federale Walter Kopke viene affidato l'incarico di smascherare una banda che, agli ordini di William Munger, un ricco uomo d'affari, controlla il commercio illegale di whisky in Florida. Secondo le informazioni, Munger ha costituito una specie di monopolio: infatti, egli rifornisce di zucchero le distillerie e le obbliga a cederle a poco prezzo il prodotto finito, cioè l'alcool. Ciò, naturalmente, è causa di con-

tinui delitti, che finora sono rimasti impuniti. Volendo raccogliere prove accurate sulla responsabilità di Munger, Walter finge d'essere un camionista in cerca di lavoro. Venuto alle mani con alcuni agenti, che lo prendono per un contrabbandiere sul serio, egli attira l'attenzione di Stan Woolman, un contrabbandiere di piccolo cabotaggio, che lo prende al suo fianco come socio.

L'agente federale viene, così, in contatto con parecchie persone implicate nel contrabbando. Di una di queste, Doug (autista del misterioso Munger) diventa addirittura amico. E, per suo mezzo, Walter può finalmente conoscere il potente capo della malavita della Florida e accettarsene la simpatia. A un certo punto, Munger assume al suo servizio Walter e gli ordina di guidare i camion che portano lo zucchero alle distillerie. Senza destare sospetto, l'agente federale può quindi conoscere i segreti della potente banda, alle cui dipendenze sono centinaia di persone. Deciso a mandare in prigione Munger, Walter accumula prove su prove. E riuscirà veramente a completare il suo piano a costo, però, della vita di una persona che, nelle sue indagini, gli è stata di molto aiuto.

f. bol.

Un film di Sam Wood con James Stewart

## Il ritorno del campione

secondo: ore 21,15

Il baseball è così diffuso e popolare negli Stati Uniti che ad alcuni giocatori, come il leggendario Babe Ruth, sono stati tributati gli stessi onori che di solito spettano agli eroi nazionali.

Hollywood, naturalmente, non poteva rimanere estranea alla edificazione di questo mito, e un film come Il ritorno del cam-

pione (Stratton Story) diretto dall'abile mestriante Sam Wood, ne è uno degli esempi più significativi. La storia è quella di un giovane agricoltore che riserva le sue ore libere al baseball fino a quando, su consiglio di un vecchio professionista, decide di dedicarsi interamente allo sport, riuscendo in breve tempo a farsi un nome in campo nazionale. Sposata una brava ragazza, il no-



### SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Manzoni - Pneumatici Pirelli - Motta - Chlorodont)

21.15

#### IL RITORNO DEL CAMPIONE

Film - Regia di Sam Wood  
Prod.: Metro Goldwyn Mayer  
Int.: James Stewart, June Allyson, Frank Morgan

22.55 QUINDICI MINUTI CON  
DONATELLA MORETTI

Presenta Paride Nava

23.10 Notte sport

## Donatella Moretti

vanti a tanti nomi affermati, come Renis, Fidenco, Gaber, ecc. Da allora ha spiccato il volo, soprattutto « tournées » in Italia e all'estero (Polonia, Ungheria, Austria e Germania). Non ha ancora raggiunto altezze eccezionali, ma questa, sempre a quanto risulta, per ragioni calcolate. Gli esperti della sua Casa discografica dicono che, di questi tempi, c'è la tendenza a bruciare i cantanti giovani: un grosso lancio pubblicitario, e il mito che nasce all'improvviso. In genere, l'epilogo è questo: il mito, altrettanto all'improvviso, muore. Meglio evitare simili rischi e ritornare alla vecchia maniera: quella di allevare un cantante a poco a poco, di farlo percorrere un certo tiro-

no e di « mandarla fuori » a poco a poco. Questo il « piano di lancio » per Donatella Moretti che — detto tra parentesi — è anche una bella ragazza, più che bella forse interessante, un volto aperto e intelligente. Riuscirà? Al pubblico la risposta. Le quattro canzoni che interpreta stasera alla TV (fanno parte di un microscolto, intitolato « Diario di una sedicenne » che sta avendo grande successo) daranno non pochi elementi di giudizio. Si chiamano: Quando vedrete il mio caro amore, Matrimonio d'interesse, Non temere e Ne sono sa. Parole e musica sono di una giovanissima, Loredana Ogibene; l'arrangiamento, di Ennio Morricone.

g. lug.

stro campione sembra aver ottenuto tutto quanto desiderava dalla vita, allorché durante una partita di caccia si ferisce gravemente ad una gamba che gli deve essere amputata. L'incidente stronca la carriera del giocatore, ma non ne sfaccia lo spirito di resistenza né la fiducia nella vita. Osservando un giorno gli sforzi che compie un bambino per imparare a camminare, l'ex campione, assistito dal costante affetto della moglie, decide di lottare con tutte le sue forze pur di non arrendersi alla sventura che l'ha colpito. A poco a poco, con disperata energia, esercitandosi ogni giorno nell'uso dell'arto artificiale, egli riprende ad allenarsi. La follia, conoscendo il dramma, saluta con gioia il ritorno del campione sui campi di gioco. In una grande partita il protagonista riesce a superare ogni difficoltà di carattere psicologico e a ritrovare l'incontrastato favore del pubblico. Nel film di questa sera gli spettatori rivedranno un loro beniamino: James Stewart, perfettamente a suo agio in parti del genere venute di sentimentalismo, ma non prive di una certa acconzonata ironia, regge comodamente il peso del film e gli conferisce quel tono di simpatia che è caratteristico della sua personalità. Gli sono accanto la delicata June Allyson e gli eccellenti caratteristi Frank Morgan e Agnes Moorehead.

Giovanni Leto

È LA DURATA CHE CONTA



L. 508.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/75 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

ARANCIATA  
LIMONE

CHINOTTO

STARO 40

CRYSTAL WATER

GINGER  
STARINO

FONTI

# STARO

VALLI DEL PASUBIO  
VICENZA

LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO** L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di ritirare la  
macchina senza alcun impegno  
RICHIEDETELE SENZA IMPEGNO NICO  
CATALOGO GRATIS: radio da  
tavola e portatili, radiografoni,  
autoradio, fonovaligie, registratori.

**RADIOBAGNINI**

SOMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

**COMPOSIZIONE**

Armonia - Contrappunto  
Fuga - Orchestrazione  
Corsi per corrispondenza

**HARMONIA**

Via Massaia - FIRENZE 418

**APPASSIONATI DI  
TECNICA RADIO+TV**

Le guide tecnico-pratiche:

**RADIOPRATICA**

**BUONO PER L. 200**

sul prezzo di copertina di L. 1.400.

Ritagliare, incollare su vaglia di  
L. 1.200, inviandola a RAPRA,  
LUKO, Cas. 23.

Fate così...



... e date sollievo  
ai vostri piedi

Proverete un immediato benessere immergendo i piedi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sali scientificamente studiati e meravigliosamente efficaci). Questo pediluvio ossigenato calma ogni stanchezza e dà sollievo ai piedi doloranti, li rinfresca, li rende leggeri. Fate questa sera un pediluvio con i Saltrati Rodell... e la vita sarà più bella! Chiedeteli al vostro farmacista.

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antistettica.

una novità eccezionale!

# ultrarapida

SQUIBB

spuma  
da barba  
aerosol  
sempre  
pronta  
per l'uso

ora in due tipi

NORMALE \* AL MENTOLO



## NAZIONALE

**8.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**8.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino

**7.45** (Motta)

**I pianifoni delle fortune**  
**Le Borse in Italia e all'estero**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Domenica sport**

**8.30** (Palmolive)

**Il nostro buongiorno**  
Redi: La bambola rosa; Reardon: L'omore è un gioco; Da Paolis: Bolero gitano

**8.45** Fiera musicale

Castiglione: Donando sull'arcobaleno; Redi: La mazurka di Caradine; Gieson: Allo allo allo; Mancini: My cousin from Naples

**9** — (Stabilimenti Farmaceutici Giulioni)

\* **Fogli d'album**  
Couperin: Dodo, ou L'Amour au berceau et Musette (Clavembolista: Wanda Landowska); Liszt: Studio trascendentale n. 4 in re minore, «Mazurka» (Pianista Alexander Borowsky)

**9.15** Mario Robertazzi: Cose nostre. Lo posta del Circolo dei Genitori

**9.20** (Knorr)

**Canzoni, canzoni**  
Carlo Verde: Attualità e curiosità scientifiche

**9.45** (Chlorodont)

**Interradio**  
a) Canta Silvie Vartan  
Bacharach: Baby it's you; Loudermilk: Sad Movies; Vartan: Vacances se suivent;  
b) L'orchestra di Marty Gold

Garner: Mystery; Chaplin: L'Amore; Fortin: Just one of those things

**10** — (Confezioni Focis Junior)

\* **Antologia operistica**  
Verdi: Otello: Canzone del salice; Leoncavallo: Pagliaccio; «No, pagliaccio non son»; Bizet: Carmen: «Set tu?»

**10.30** La Radio per lo Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Telstar, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti  
Microfono vagabondo: La carrozella, a cura di Mario A. Grippini

**11** — (Gradino)

**Passeggiata nel tempo**  
**11.15** Musica e divagazioni turistiche

**11.30** Musica sinfonica

Thert: Movimento sinfonico (Bostoniana); Fauré: Pelléas et Mélisande, Suite (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

**12** — (Spic e Span)

**Gli amici della 12**  
**12.15** \* **Arlecchina**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)

**Chi vuol esser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Monetti e Roberts)

**Carillon**  
**Zig-Zag**

**13.25** (Vero Franck)

**NUOVE LEVE**

**14-14.55** Trasmissioni regionali

**14** «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

**14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata

**14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** Piccolo concerto

Orchestra diretta da Giorgio Gaslini

**15.45** Quadrante economico

**16** — Il Quadrifoglio

Quindicinale per le fanciulle, a cura di Stefania Piona, Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino

**16.30** Corriere dal disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Ribalta d'oltreoceano

**18** — Vi parla un medico

Michele Arslan: *Le vertigini*

**18.10** Corrado presenta:

**LA TROTTOLA**

Varietà musicale di Perretta e Corina con Lia Zoppelli e Allighiero Noschese

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Riccardo Mantoni (Replica del Secondo Programma)

**19.05** L'Informatore degli artigiani

**19.15** Radio Olimpia

Articolo alla pagina 17

**19.30** \* **Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditto Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21.10** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ELIO BONCOM-PAGNI

con la partecipazione del mezzosoprano Renata Garza-Zioff

e del basso Paolo Washington

Balletti: Norma: Sinfonia; Rossini: Il Barbiere di Seta; La calunnia; Thomas: Min-

«Connais tu la pays»; Verdi: Macbeth: «Come dal ciel precipita»; Cilea: L'Arlesiana: «Esse madre è un inferno»; Verdi: I Giovenna

**22.15** \* **Musica per archi**

**22.30** L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

**7.35** \* **Musiche del mattino**

**8.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

**8.40** (Polmolite)

\* **Canta Claudio Villa**

**8.50** (Cera Grey)

\* **Uno strumento al giorno**

**9** — (Invernizzi)

\* **Pantagramma Italiano**

**9.15** (Tuba)

\* **Ritmo-fantasia**

**9.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

**9.35** (Omo)

**Canzoni e nuvole**

a cura di Maurizio Costanzo

Presenta Nunzio Filogamo con Enza Soldi

**Stranieri che incontri, parli che impari**

a cura di Gina Basso

**Gazzettino dell'appetito**

**10.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

**10.35** (Coca-Cola)

**Le nuove canzoni Italiane**

**11** — (Simmenthal)

**Buonumore in musica**

**11.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal)

**Piccolissimo**

**11.40** (Mira Lanza)

**Il portaconzoni**

**12-12.20** (Doppio Brodo Star)

**Crescendo di voci**

**12-12.13** Trasmissioni regionali

**12.20** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania o per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

**12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Par la città di Genova e Venezia la trasmissione viene affettata rispettivamente con Genova 3 o Venezia 3)

**12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Tricoflino)

**Appuntamento alle 13:**

**Alta tensione**

**15** (G. B. Pezzoli)

**Music bar**

**20** (Galbani)

**La collana delle sette perle**

**25** (Palmolive)

**Fonolampo: dizionarietto dei successi**

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

**45** (Simmenthal)

**La chiave del successo**

**50** (Tide)

**Il disco del giorno**

**55** (Caffè Lavazza)

**Storia minima**

**14** — **Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**45** (Dischi Ricordi)

**Tavolazza musicale**

**15** — **Arta di casa nostra**

Canz. e danze del popolo italiano

**15.15** (RI-FI Record)

**Selezione discografica**

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

## SECONDO

**15.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

**15.35** Concerto in miniatra

Album per la gioventù

Ravai: *Ma mère l'Oye*; Sutta: Favanna della Balla addornata nel bosco - Pollicino -

Laideronnette, imperatrice delle pagode - 1 colloquio della Bella e della Bestia - Il giardino incantato (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Piersa Colombo)

**18** — (Dizian)

**Rapsodia**

— Orchestre in allegria

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

**18.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

**18.35** Vetrina della canzone napoletana

**18.50** Concerto operistico

Soprano Gigliola Frazzoni - Baritone Giuseppe Taddei

Verdi: *La forza del destino*: «Son giunta»; Mozart: Don Giovanni: «Fin ch'an dal vino»;

Alfano: *Rasurveziona*: «Giunge il treno»; Giordano: *Il va*: «Danza dal moro»;

Verdi: *Un ballo in maschera*: «Eri tu»; Puccini: *Madama Butterfly*: «Tu, tu piccolo Idio»;

Verdi: *Aida*: «Rivedrai le foreste imballamate»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

**17.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

**17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)

**Radioslotto**

**La discomanto**

Un programma di Amerigo Gomez

Articolo alla pagina 27

**18.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

**18.35** **CLASSE UNICA**

Giuseppe Amaldi - Goiteo Golici. I primi anni di Galilei a Pisa

**18.50** \* **I vostri prafariti**

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** (Vim)

**30° da New York**

Un programma in collaborazione con la Rai Corporation di America presentato da Fred Stampa

Al termine:

**Zig-Zag**

**20.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

**20.35** **PARAPIGLIA**

Regia di Federico Sanguigni

**21.30** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio**

**21.35** **Maridiano di Roma**

Quindicinale di attualità

**22** — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizia dal Giornale radio** - **Ultimo quarto**

## RETE TRE

(Stazioni M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** — **Orozio Benavoli**

Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra (per la Consacrazione della Cattedrale di Salisburgo)

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

Organista Franz Sauer

Orchestra Sinfonica di Vienna - Solisti e Coro della Cattedrale di Salisburgo diratti da Joseph Messner

**10.50** **Sonata moderna**

**Béla Bartók**

*Sonata n. 2 per violino e pianoforte*

Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seeman, pianoforte

**Sergei Prokofiev**

*Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84 per pianoforte*

Andante dolce, Allegro moderato, Andante dolce come prima, Allegro - Andante sognando - Vivace - Allegro ben marcato - Andantino - Vivace

Pianista Sviatoslav Richter

**11.40** **Sinfonia di Robert Schumann**

*Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61*

Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo - Adagio espressivo - Allegro molto vivace

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Serafin Ghibaudi

**12.20** **Piccoli complessi**

**Wolfgang Amadeus Mozart**

*Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte*

Andante - Minuetto - Allegretto

Béla Bartók, clarinetto; Lilian Fuchs, viola; Mieczyslaw Horzowski, pianoforte

**Albert Roussel**

*Trio op. 40, per flauto, viola e violoncello*

Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo

Julius Baker, flauto; Lilian Fuchs, viola; Harry Fuchs, violoncello

**13** — **Un'ora con Karol Szymanowski**

Variazioni su un tema popolare polacco, op. 10

Pianista Luisa De Sabbata

**Canzi del Muezzin folle**, op. 42 su testi di Jaroslav Iwaszkiewicz, per tenore e pianoforte

Moderato assai - Allegretto poco agitato - Moderato - Andante languido - Lento, Poco vivace, Agitato - Non troppo vivace

Petra Munteanu, tenore; Antonio Beltrami, pianoforte

**Concerto n. 2, op. 61 per violino e orchestra**

Moderato molto tranquillo - Andante sostenuto, Poco più mosso - Allegretto moderato, energico, Andantino molto tranquillo, Allegro animato

Maestro del Coro Roberto Benaglio  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Antonino Votto

- 16** — Recital del violoncellista Maurica Gandron, con la collaborazione del pianista Riccardo Castagnone  
Franz Schubert  
Sonata in la minore  
Allegro moderato - Adagio - Allegretto  
Ludwig van Beethoven  
Sonata in la maggiore op. 69  
Allegro ma non troppo - Scherzo - Adagio cantabile - Allegro vivace  
Igor Stravinski  
Suite italiana  
Introduzione - Serenata - Aria - Tarantella - Minuetto - Finale

- 17** — L'avvocato di tutti  
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guerino

- 17.10** Chiera fontana  
Un programma di musica folklorica italiana

- 17.25** Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

- 17.35** César Franck  
Sonata in la maggiore per violino e pianoforte  
Allegretto ma moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso  
Ida Haendel, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

- 18.05** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

- 18.30** Le Ressegna  
Cinema  
a cura di Giambattista Cavallaro

- 18.45** Florent Schmitt  
Quartetto per saxofoni  
Mouvement de fugue o presque - Vit - Assez lent - Animé  
Quartetto Mule: Marcel Mule, Guy Lacour, Daniel Deffayet, Marcel Jasse

- 19** — La cultura francese della dopoguerra attraverso la rivista  
a cura di Lilliana Magrini  
I. La Resistenza e il primo dopoguerra

- 19.30** \*Concerto di ogni sera  
Robert Schumann (1810-1856): Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra  
Solista Arthur Rubinstein  
Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Josef Krips  
Richard Strauss (1864-1949): Tod und Verklärung - Poema sinfonico op. 24  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Fritz Reiner

- 20.30** Rivista della rivista  
**20.40** Chierias Ives  
Sinfonia n. 3  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

- 21** — Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20** Felix Mendelssohn Bartholdy  
Sei Lieder op. 19 a)  
Frühlingssied - Das erste Veilchen - Winterlied - Neue Liebe - Gruss - Reisslied

Sei Lieder op. 57  
Alte deutsches Lied - Hirtenlied - Suleika - O Jugend, o schöne Rosenzeit - Venetianisches Gondellied - Wanderlied  
Margherita Kalmus, soprano; Giuliana Bordini, pianoforte

- 21.50** Le letterature a gli enti del banessera  
a cura di Giacinto Spagnolletti  
Ultima trasmissione  
Conclusione

- 22.30** Gian Francesco Mallapiero  
Sonatina per cello e pianoforte  
Allegro - Lento - Allegro  
Omar Caprioglio, violoncello; Gualtiero Caprioglio, pianoforte  
Ricerca toccando  
Pianista Gino Gorini

- 22.45** Orsa minore  
**IN CHE GIORNO VERRA'**  
Radiodramma di Mauro Pezzali  
Le voci { Franca Nuti  
                  Mario Morelli  
                  Gianfranco Dettori  
Julian Franco, Graziosi  
Il Cappellano Mario Scaccia  
Angela Lilliana Feldmann  
Una guardia municipale Giampaolo Rossi  
Un carrettiere Franco Micheluzzi  
Un altro carrettiere Nino Bianchi  
Regia di Vittorio Sermoniti  
(Primo premio al Concorso per Radiodrammi 1963)

Articolo alla pagina 26

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 445 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,08 Istan. tane musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Ressegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari lo italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Daily Report from the Vatican, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Il Motu Proprio Sacram Liturgiam: Principi dottrinali » di Basilio Frison - « Istantanee sul cinema » di Giacinto Ciacio - Pensiero della sera, 20,15 La journée mondial de la Santé, 20,45 Worto des Heiligen Vaters, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 La Iglesia en el mundo, 22,30 Replice di Orizzonti Cristiani.

# la mia vita



Sono nato a Pomponesco in provincia di Mantova, ma molto presto la mia famiglia si trasferì a Milano, dove ho frequentato l'Istituto Tecnico. Il mio desiderio era di fare l'attore e, nel 1941 mi iscrissi al "Centro sperimentale cinematografico" di Roma, ma purtroppo erano gli anni della guerra e non offrivano molte occasioni. Nel 1944, ebbi il mio primo successo come attore e cantante nella compagnia di Macario. Nel 1951, oltre alla mia affermazione al Festival di Sanremo che confermò il mio successo come cantante, iniziai a partecipare anche a dei film.

Ho interpretato moltissime canzoni di successo come: "Canzone da due soldi-Lasciatemi cantare una canzone - Arrivederci Roma - Welcome to Italy" e tante altre, tutte ugualmente care al mio cuore. Il tempo che la mia professione mi lascia libero, amo trascorrerlo con le persone che mi sono care e nella tranquillità più completa, non ho degli hobby particolari e credo di non essere particolarmente ambizioso. La mia partecipazione alla "Fiera dei sogni" mi ha ancora più avvicinato ai miei ammiratori ai quali va tutto il mio affetto. Anche per loro, tengo molto ad essere sempre a posto ed in ordine, curo molto i miei capelli e, grazie anche alle particolari qualità della **BRILLANTINA LINETTI** che uso ogni giorno, sono sempre modernamente pettinato.

*Adesofia*

brillantina \*

# LINETTI

dona e mantiene l'ondulazione



# GOLIA

la  
fresca  
liquirizia  
per  
la  
gola



clan 21-64-1

## TV

## MARTEDÌ



### NAZIONALE

#### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEOIA UNIFICATA**

Prima classe:

- 12.40-13.05 Storia  
Prof. Claudio Degasperì  
13.30-13.55 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna  
13.55-14.10 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

- 8.30-8.55 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
8.55-9.20 Francese  
Prof. Enrico Arealini  
9.45-10.10 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
10.35-11 Osservazioni Scientifiche  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
11.25-11.50 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
12.15-12.40 Lotino  
Prof. Gino Zennaro

Terza classe:

- 9.20-9.45 Matematico  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gili  
10.10-10.35 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
11.12.5 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
11.50-12.15 Osservazioni Scientifiche  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
13.05-13.30 Geografia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

#### 17.30 SEGNALE ORARIO

##### GIROTONDO

(Motta - Dojo - Peg Carrozzone - Gibbs Fluoruro)

#### La TV dei ragazzi

Dal Centro Addestramento CONI di Milano

##### LA SCHERMA

a cura di Vittorio Salvetti  
Realizzazione di Alberto Gagliardelli

#### Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

##### NON E' MAI TROPPO TAROI

Secondo corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzì  
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19—

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

##### GONG

(L'Oreal Paris - Merluzzina Melliana)

#### 19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura  
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi  
Presenta Maria Paola Malno  
Regia di Cesare Emilio Gagini

#### 19.50 CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

#### Ribalta accesa

##### TIC-TAC

(Monsavon - Idriz - Biscotti Talmon - Ennerev materasso a molle - Sunbeam Italiana - Santipasta)

#### 20.15 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE SPORT

##### ARCOBALENO

(Giuliani - Vim - Supernuccio Lombardi - Cinzano - Movti - Alberto VO 5)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### 20.50 CAROSELLO

(1) Record - (2) Frigori-feri Atlantic - (3) Koloderna - (4) Anonima Petroli Italiano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) Cinetelevisione - 3) Afra Italiana - 4) Biagetti Realizzazioni

#### 21— Il cinema e la Resistenza

in Europa  
a cura di Ernesto G. Laura

#### IL GENERALE DELLA ROVERE

Film - Regia di Roberto Rossellini

Prod.: Zebra Film

Int.: Vittorio De Sica, Vittorio Caprioli, Sandra Milo

#### 23.10

#### TELEGIORNALE

della notte

Il cinema e la

## Il generale

nazionale: ore 21

Al tempo dell'occupazione tedesca dell'Italia settentrionale, Giovanni Bertone, un piccolo truffatore che valendosi di una dignitosa presenza fisica vive di miserabili espedienti, sfruttando la credulità dei parenti di deportati e certe losche aderenze che ha presso il comando tedesco, viene arrestato e minacciato di morte. Per evitare il pericolo accetta la proposta, fattagli dal colonnello delle S.S. Muller, di entrare a San Vittore, ramo « politici », sotto le mentite spoglie del generale badogliano Della Rovere. Potrà in tal modo raccogliere tra i detenuti, tutti esponenti della Resistenza, informazioni preziose per l'individuazione di un importante capo partigiano. Ma a contatto con gli uomini della Resistenza egli acquista gradualmente coscienza della propria condizione, si va quasi immedesimando nello spirito del personaggio che è costretto a rappresentare, e dopo ansie, incertezze, viltà e angosciose meditazioni si trasforma al momento decisivo saprà tacere i segreti che ha appreso ed affronterà la morte decretata dal vendicativo colonnello, diventando agli occhi degli altri prigionieri il simbolo dell'eroismo partigiano. Ispirato a un episodio autentico e alla testimonianza narrativa fattane da Indro Montanelli, *Il Generale Della Rovere* (1959) segna una data importante nella storia del nostro cinema, legata, ancora una volta, al nome di Roberto Rossellini. Come Fois, riproposto la settimana scorsa al telespettatore, aveva rappresentato il momento culminante del neorealismo epico, aperto alla vasta corallità e incurante di approfondimenti psicologici, così *Della Rovere* segna il ritorno dopo una lunga eclisse ai temi della guerra, delle persecuzioni tedesche, della Resistenza, visti però in una prospettiva diversa, più attenta alla determinazione di problemi, umani e morali, di carattere individuale. Il falso Della Rovere non è un eroe, ma un personaggio di cri-



Vittorio De Sica (in primo piano) nel film « Il generale Della Rovere » di Rossellini

## Resistenza in Europa Della Rovere

si, ricco di contraddizioni e di ambiguità, del quale il film non intende fare l'apologia, ma piuttosto seguire il cammino tortuoso che lo porta a una presa di coscienza, alla conquista di un'autenticità morale. Un personaggio non evocato con immediatezza da una palpitante pagina di storia — com'era stato degli eroi di Roma, città operosa e di Paisà — ma costruito con sagace calibratura di effetti drammatici, con attenta dosatura di luci ed ombre, di sfumature e risvolti psicologici.

Tutto il film, d'altro canto, ripete di tale impostazione volutamente e necessariamente romanzesca, e la tecnica registica di Rossellini appare profondamente aggiornata. Minor estro improvvisatore, meno alte accensioni poetiche che in Paisà, maggiore consapevolezza professionale, perfetto adeguamento alle esigenze di una produzione organizzata, a cui si convengono le ricostruzioni scenografiche in teatro di posa, il rispetto di una sceneggiatura sapientemente articolata, il ricorso ad attori ben noti e collaudati. L'estro registico di Rossellini non viene meno (e basterebbe, a dimostrarlo, l'evocazione di quelle nebbie e le lorde albe per le vie di una Genova da incubo, o il delirante carosello della macchina da presa nelle scene della rivolta a San Vittore), ma appare composto e come piegato a un'esigenza di analitica completezza narrativa.

Motivo non ultimo d'interesse del film la presenza e, si può ben dire, la collaborazione di Vittorio De Sica, che dal personaggio del falso Della Rovere trae occasioni per la sua più compiuta esperienza di attore. E non è privo di una significazione ideale questo incontro tra le due massime personalità registiche del nostro primo dopoguerra in un'opera che, a oltre dieci anni di distanza e sia pure in una prospettiva necessariamente diversa, a quel clima, a quella tematica, a quello slancio ideale inequivocabilmente si richiama.

Guido Cincotti



## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Esso - Illycaffè - Bertelli - Pomito Rebaudengo)

#### 21.15

### ERCOLE DAL MEDICO

Servizio di Giorgio Conte  
Fotiche e record degli ottetti  
al voglio della scienza medica  
e dei suoi più moderni strumenti

#### 22.15 SPECCHIO SONORO

Profili di grandi compositori  
del '900  
a cura di Roman Vlad

Bela Bartok

Solisti: Amedeo Berdini, tenore;  
Teodoro Rovetta, baritono

Orchestra Sinfonica e Coro  
di Milano della Radiotelevisione  
Italiana  
Direttore Ferruccio Scaglia  
Maestro del Coro Giulio Bertola  
Regia di Alberto Gagliardelli

Articolo alla pagina 16

### 23.30 Notte sport



Bela Bartok al quale è dedicato il profilo di « Specchio sonoro » in onda stasera

## Sport e polemiche sugli eccitanti

secondo: ore 21,15

Perché, se nel ciclismo l'uso dei cosiddetti psicotonici è ammesso, nel calcio ha provocato tanto clamore? Qual è in effetti la situazione dello sport italiano sotto questo particolare aspetto? Si deve o non si deve usare la « bomba »? E' leale o non lo è? Anche i dilettanti, i cosiddetti puri dello sport, si drogano? Quali possono essere le conseguenze delle sollecitazioni, dovute a sostanze estranee, al naturale rendimento del corpo umano? E la preparazione atletica dei giovani, indipendentemente dalle droghe, è curata da allenatori veramente capaci?

Il « caso Bologna » — in qualunque modo si chiuda — ha acceso l'interesse e le polemiche della pubblica opinione. Oggi tutti discutono il problema e non solo sotto il riflesso del tifo calcistico. Si è scoperta la « bomba » e se ne parla con amarezza e ironia: « Oggi — ai sente dire — il campione più grande è quello che ha il miglior farmacista. La forza non può più essere la potenza a il dosaggio del doping ».

Naturalmente le esagerazioni vanno ridimensionate, ma il problema dev'essere osservato con molta attenzione perché non è tanto lo sport professionistico che va tutelato quanto quello dilettantistico che interessa le leve dei giovanissimi. Sul tema « Lo sforzo atletico e la sua misura », Giorgio Conte

ha condotto una scrupolosa inchiesta. Il programma va in onda questa sera e vi parteciperanno medici (tra i quali il professor Rodolfo Margaria della Università di Milano e il professor Antonio Venerando, presidente della Federazione dei medici sportivi italiani), dirigenti di società, allenatori, atleti, professionisti e dilettanti di tutte le branche dello sport.

Ma, oltre il problema dell'uso — sempre e comunque da consigliare — dei prodotti psicotonici, un altro, non meno grave, è affrontato dall'inchiesta di Giorgio Conte: la preparazione atletica dei ragazzi che iniziano la pratica sportiva, spinti soltanto dalla passione e non da miraggi professionistici. Intendiamo riferirci a quei giovani che dedicano le ore libere dallo studio o dalle officine all'atletica leggera, al nuoto, alla ginnastica, e alle altre specialità che portano non alla conquista di grossi ingaggi, ma alla sola soddisfazione di una medaglia. In questo settore nascono e proliferano numerose società che affidano ragazzi e ragazze ad allenatori talvolta impreparati e che trascurano con deprecabile leggerezza i controlli sanitari. Le autorità sportive debbono sorvegliare con estrema severità questo settore non soltanto è in gioco il nostro prestigio sportivo, ma la salute di migliaia e migliaia di giovani.

b. b.

“QUESTA SERA ORE 19,10 GONG”

**MERLUZZINA**

PRESENTA:

“AVVENTURE IN FONDO AL MARE”



bambini sempre sani



**MERLUZZINA**

VITAMINE A - D NATURALI RICAVATE DA OLI DI FEGATO DI PESCE  
Libera prescrizione (N.M.)

Melissana s.r.l. via Cappuccio 17 - Milano

### GRANDI SNELLI PORTI

Con sistemi perfetti crederete presto ancora 8-16 cm. e trasformare i grassi in muscoli potenti. Allungo corpo e gambe solo. Mettete da pochi centimetri. Risultati inattesi in qualsiasi età. Prezzo Lire 1.950 (involucro su modello). Riceverete GRATIS

3 opuscoli: 1° Come crescere, dimagrire e tonificare... da Dott. J. Mac Asella EASTEND - CITY 25 Via Alfieri C. 690 - TORINO

**Kiko e Stella Atlantic**  
questa sera  
in carosello



**Una carriera sicura**  
ed una immediata sistemazione finalizzata sulla base di

**L. 100.000 mensili**  
viene offerta dal nostro corso per corrispondenza di

**ESPERTO IN PAGHE E CONTRIBUTI**

Informazioni dettagliate e gratuita scrivendo a:

IAPL, via M. Melloni 26/R - Milano

L. 12.190 chiedere prospetto



della personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

**FRATELLI BERTOLI**



Snelli - studi - camera

**fratelli BERTOLI MOBILI**

OMEGA 1 (Novara)  
tel. 51253





PRESBITERO

MODELLI  
LAMPPOSTYL • PRESBITERO • 200  
SCRITTURA GUIZZANTE  
LAMPPOSTYL  
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

# RADIO MARTEDÌ

## NAZIONALE

## SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino
- 7.55** (Motta)  
I pianisti dalla fortuna
- 8** — Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 6.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno
- 8.45** Fiera musicale
- 9** — (Lavabiancheria Candy)  
\* Fogli d'album
- 9.15** Vera Squarcialupi:  
Un'ora di sole in più
- 9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 9.40** Maurizio Verri: Il banchetto d'acciaio
- 9.45** (Invernizzi)  
Interrado
- 10** — (Cori Confezioni)  
\* Antologia operistica
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)  
Scritti per voi: Peter Pan, di J. M. Barrie, a cura di Brucello Maffei  
Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Milky)  
Passaggiata nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra  
Canti a danze del popolo italiano
- 11.30** \* Torna cara Ida! -  
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli  
Canta Eva Jakabfy
- 11.45** Paul Creston  
Two choric dances op. 17 per orchestra da camera  
Orchestra e Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rino Majone
- 12** — (Spic e Span)  
Gli amici della 12
- 12.15** Arlacchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchio Romagna Botton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal)  
CORIANDOLI
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 \* Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 \* Gazzettino regionale » per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)  
Un quarto d'ora di novità

- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi
- Gli amici del martedì**  
Settimanale a cura di Anna Maria Ramagnoli e Oreste Gasperini  
Regia di Anna Maria Ramagnoli
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera  
a cura di Riccardo Allorio
- 17** — Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO diretto da FRITZ RIEGER con la partecipazione del pianista Wilhelm Kempff  
Mozart: Sinfonia n. 29 in la maggiore K. 201; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito; Hartmann: Sinfonia concertante per orchestra n. 8; a) Toccata, b) Melodia, c) Rondo; Beethoven: Concerto n. 5 op. 73 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondo (Allegro)
- Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo: (ore 18,05 circa)  
Il racconto del Nazionale  
Racconti dell'Italia tra le due guerre  
I. « Il cilegio » di Marino Moretti
- 19.10** La voca dei lavoratori
- 19.30** \* Motiv in giostra  
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** La lirica alla Radio  
LA ROSA BIANCA E LA ROSA ROSSA  
Dramma in tre atti di GIOVANNI SIMONE MAYR  
Trascrizione e ricostruzione della versione originale di Giampiero Tiotori  
Enrico Maria Minetto  
Rodolfo Emilio Solovidi  
Clotilde Maria Manni Jottini  
Vanoldi Franco Ghitti  
Elvira Ortensia Beggato  
Ubaldo Giampiero Mongonatti  
Direttore Adolfo Camozzo  
Maestro del Coro Vittorio Barbieri
- Orchestra a Coro del Teatro « E. Duse » di Bergamo (Registrazione effettuata il 19 novembre 1963 dal Teatro « E. Duse » di Bergamo in occasione delle celebrazioni di Giovanni Simone Mayr nel bicentenario della nascita)
- Articolo alla pagina 26
- Negli intervalli:  
I) Lettura poetica  
Poesia dialettale fra Ottocento e Novecento a cura di Mario Dell'Arco I. Milano: Carlo Porta, Dello Tessa II) Il Teatro della Vieux-Colombier  
Conversazione di Aldo Trifiletti
- 22.45** Jonah Jones e il suo complesso
- 23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buona notte

- 7.35** \* Musica dal mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 8.40** (Palmolive)  
\* Canta Gardama Caroli
- 6.50** (Cera Grey)  
\* Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim)  
\* Pentagramma Italiano
- 9.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
\* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 9.35** (Orzo)  
10 con loda  
Un programma di Caudaea e Cioccolini presentato da Nunzio Filogamo  
Regia di Pina Gilioli
- Articolo alla pagina 27
- Canto volta Gigli  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Orzoro)  
\* Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 \* Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 \* Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 \* Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Società del Plasmom)  
Appuntamento alle 13:  
Traguardo
- 15** \* (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20** \* (Galbani)  
La collaia delle sette perle
- 25** \* (Palmolive)  
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45** \* (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50** \* (Tide)  
Il disco del giorno
- 55** \* (Caffè Lavazza)  
Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Soc. Saor)  
Discorama
- 15** — (Sidol)  
Momento musicale
- 15.15** (Dischi Corosello)  
Motivi scatti par vol
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri a di oggi:  
Tenore Mario Del Monaco  
Gastaldon: Musica proibita;  
Leoncavallo: Mattinata; Don-

- zetti: Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero »; Verdi: Aida: « Celeste Aida »; Puccini: La Bohème: « Che gelida manina »; Verdi: Il Trovatore: « Di quella pira »
- 16** — (Dizan)  
Rapsodia  
— Gli strumenti cantano  
— Delicatamente  
— Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 16.35** Classici del giallo  
Conversazione di Pier Giovanni Fernali
- 16.50** Fonte viva  
Canti popolari italiani
- 17** — Schermo panoramico  
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Da Catraro Marina (Cosenza) la Radiosquadra trasmette  
IL VOSTRO JUKE-BOX  
Un programma presentato da Beppe Breveglieri
- 18.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA  
Giullo Confalonieri - Come si ascolta la musica. Avvenimento della musica strumentale
- 18.50** \* I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** I grandi valzer  
Al termine:  
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** (Codonnet)  
Enzo Tortora presenta:  
DRIBBLING  
Campioletto di quiz a squadre a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli  
Orchestra diretta da Mario Consiglio  
Regia di Carlo Silva
- 21.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio
- 21.35** Uno, nessuno, centomila a cura di Lino Dina e Mario Castellacci
- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)  
\* Musica nella sera
- 22.10** \* L'angolo del jazz  
Jazz dall'Europa Orientale
- 22.30-22.45** Segnale orario - Notizia del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Georg Friedrich Haandel  
Suite n. 8 in fa minore  
Clavembalista Paul Wolfe
- 10.15** Antologia di interpreti  
Direttore Felix Slatkin:  
Benjamin Britten  
The Young Persons's Guide to the Orchestra, Variazioni  
Fuga su un tema di Purcell op. 34  
Basso Fernando Corena:  
Domenica Cimarosa  
Il Matrimonio segreto: « Udi- te, tutti, udite »

**FOTO-CINE**  
MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
GARANZIA 3 ANNI

NUMERO L. 450  
minimo mensili maximo

RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO  
CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,  
accessori e binocoli primistici

**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 114

## LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese lavorabili all'inizio di una maternità.

Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 54 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice.

Chiedete il nostro opuscolo gratuito (spedizione riservata) e saprete ciò che ogni donna ed ogni uomo oggi debbono conoscere (unire 2 francobolli da L. 30).

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C. D. INDICATOR

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Spedite a C. D. I. Dep. R.C.E.  
Viale Cini Zagna 17 - Milano



# 7 APRILE

Wolfgang Amadeus Mozart  
Il Flauto magico: «In diesen  
heiligen Hallen», aria di Sa-  
raastro

Giacchino Rassin  
L'italiano in Algeri: «Ho un  
gran peso sulla testa»

Pianista Wilhelm Backhaus:  
Johannes Brahms  
Ses Pezzi op. 118:

Intermezzo in la minore - In-  
termezzo in la maggiore - Bo-  
lato in sol minore - Intermezzo  
in fa minore - Romanzo in  
fa maggiore - Intermezzo in  
mi bemolle minore

Mezzosoprano Giulietta Si-  
monato:

Ambroise Thomas

Mignon: «Connais-tu le pays?»

Jules Massenet

Werther: «Des cris joyeux»

Direttore Kirill Kondrachine:

Aram Kachaturian

Masquerade, suite

Orchestra RCA Victor Sym-  
phony

Tenore Mito Picchi:

Luigi Cherubini

Gl'Abencarragi: «Ecco oltin  
sorge l'aurora»

Giuseppe Verdi

I Due Foscari: «Dal più re-  
moto esilio»

Francesco Cilea

Gloria: «Pur dolente son io»

Violinista Carl van Nette:

Eugène Ysaye

Poema elegiaco, per violino e  
pianoforte

Soprano Annelies Kupper:

Eugen d'Albert

Tiefelnd: Scena di Morte

Richard Strauss

Daphne: «O bleib, geliebter  
To»

Direttore Dimitri Mitro-  
poulos:

Camille Saint-Saëns

La Jeunesse d'Hercule, poema  
sinfonico op. 50

## 12.45 Carl Philipp Emanuel Bach

Sonata in sol maggiore

Artista Nicanor Zabaleta

## 12.55 Un'ora con Gian Fran- cesco Malipiero

Pause, del silenzio, sette  
espressioni sinfoniche

Poemi asiniani:

La notte - Il ditico - I par-  
tenti

Pianista Gino Gorini

Rispetti e Strambotti, quar-  
tetto n. 1 per archi

Dialogo n. 6 per clavicem-  
ba e orchestra

## 13.55 Racital della pianista Vera Franceschini

Luigi Cherubini

Tre Sonate

n. 1 in fa maggiore; Modera-  
to - Rondò - n. 5 in re mag-  
giore; Allegro con brio - Ron-  
dò; n. 6 in mi bemolle mag-  
giore; Allegro spiritoso - Ron-  
dò

Domenica Cimarosa

Dodici Sonate

n. 20 in si bemolle minore;

Andantino - n. 21 in fa mag-  
giore; Allegro - n. 22 in re  
minore; Andante - n. 23 in la  
minore; Largo - n. 24 in do  
maggiore; Allegro - n. 25 in  
sol minore; Allegro - n. 26 in  
sol minore; Largo - n. 27 in  
si bemolle maggiore; Allegro -  
n. 28 in si bemolle maggiore  
«Perfidia»; Vivacissimo - n.  
29 in do minore; Larghetto -  
n. 30 in re maggiore; Alle-  
gro - n. 31 in sol maggiore;  
Allegro - n. 32 in la maggio-  
re; Allegro - Giga

Muzio Clementi

Sonata op. 25 n. 2

Allegro con brio - Rondò

Vincenzo Davico

Tre Pastorali d'autunno

Mattino - Marigio festivo nel  
bosco - A tarda sera nel can-  
netto

Marton Gould  
Pavana dalla «Sinfanietta  
americana»

George Gershwin

Tre Preludi

Frédéric Chapin

Noiturno in fa diesis mag-  
giore op. 15 n. 2

Cinque Valzer

in fa minore op. 70 n. 2 - in  
si minore op. 69 n. 2 - in la  
bemolle maggiore op. 64 n. 3 -  
in fa maggiore op. 34 n. 3  
(Valzer brillante) - in la be-  
mole maggiore op. 42 (Gran-  
de valzer brillante)

## 15.35 Musica sinfonica

Richard Strauss

Casi parlò Zarathustra, poe-  
ma sinfonico op. 30

Orchestra Philharmonie di  
Londra diretta da Lorin Ma-  
zei

Alexander Borodin

(Orchestrazione di Alexan-  
der Glazunov)

Sinfonia n. 3 in la minore,  
incompiuta

Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Vittorio Gui

## 16.25 Congedo

Claude Debussy

Natturmo

Pianista Walter Gieseking

Arthur Honegger

Danse de la chèvre

Flautista Severino Gazzelloni

Darius Milhaud

Les Soirées de Pétrograd

Marlene Meliens, soprano;

Paul Collaer, pianoforte

Darius Milhaud

Due Danze brasiliane

Corcovado - Sumeré

Leonid Kogan, violino; André  
Mitnik, pianoforte

## 17 — Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

## 17.15 Vita musicale dal Nuovo mondo

17.35 Romagna senza miti

Conversazione di Massimo  
Grillandi

## 17.45 Igor Strawinski

Dances concertantes, per ar-  
chestra da camera

Orchestra da Camera RCA  
Victor diretta dall'Autore

## 18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Na-  
zionale)

## TERZO

## 18.30 La Rassegna

Letteratura italiana

a cura di Goffredo Bellonci

Giorgio Bassani: «Dietro la  
porta» - Tommaso Landolfi:  
«Tre racconti»

## 18.45 Dietrich Buxtehude

Sicut Mases, Cantata n. 3  
per soprano, 2 violini, vio-  
lancella e continuo

Angela Tuccari, soprano;

Matteo Roldi a Dandolo Sentu-  
ti, violini; Giuseppe Martora-  
na, violoncello; Ferruccio Vi-  
gnanelli, organo

## 18.55 Bibliografia ragionata

Charles Baudelaire

a cura di Raffaele Scala-  
mandré

## 19.15 Panorama delle Idee

Selezione di periodici stra-  
nieri

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Luigi Cherubini (1760-1842):

Sinfonia in re maggiore

Orchestra Sinfonica della NBC  
diretta da Arturo Toscanini

Georges Bizet (1838-1875):

Jeux d'enfants: Petite suite  
op. 22

Orchestra Philharmonia di  
Londra diretta da Carlo Ma-  
ria Giulini

Alfredo Casella (1883-1947):

Serenata per piccola arche-  
stra (1930)

Orchestra Sinfonia di Radio  
Lipsia diretta da Herbert Ke-  
gel

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Modesto Mussorgsky

Cinque canti per voce e pia-  
noforte

Ninna nanna della morte -  
Sulle rive del Don - Il semina-  
rista - Il classicista - Canzone  
della pulce

Kim Borg, basso; Antonio Bel-  
trami, pianoforte

## 21 — Il Giornale dal Tarzo

Nate e corrispondenze sui  
fatti del giorno

## 21.20 Musica per pianoforte a quattro mani

a cura di Alberto Pironi

Seconda trasmissione

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in fa maggiore K. 497

Adagio, Allegro di molto -  
Andante - Allegro

Pianista Marisa Candeloro ed  
Ermelinda Magnetti

Sonata in do maggiore K. 521

Allegro - Andante - Allegretto

Duo pianistico Gino Gorini e  
Sergio Lorenzi

## 22.15 La tomba di Joyce

Racconto di Howard Ro-  
man

Traduzione di Maria Luciani  
Lettura

## 22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Yashiro Irino

Music for two Pianos

Pianisti Hidemitsu Hayashi,  
Yasui Mizutani

Makoto Mori

Concerto per violino e or-  
chestra

Preludio - Variazioni - Caden-  
za - Interludio - Finale

Solista Toshiya Eto

Orchestra Sinfonica Municipa-  
le di Kyoto diretta da Tadashi  
Mori

(Registrazione effettuata dalla  
Nippon Hoso Kyokai in occa-  
sione del «V Festival di Musi-  
ca contemporanea di Kyoto»)

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
munici commerciali.



per la  
pizza



# LIEVITO BERTOLINI

Inviando 20 centesimi di qualunque prodotto BERTOLINI riparerete GRATIS  
L'ANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite a busta a:  
BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

**CAIZE ELASTICHE**  
CURATIVE per VAMPI e FLUMI  
su misura e prezzi di fabbrica.  
Nuovi tipi speciali invisibili per  
donna, atrextori per uomo,  
ripetibili, non danno noie.  
Gratis catalogo-prezzi n. 6  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi gratuiti de  
"LA GRANDE  
PROMESSA",  
mensile edito dall'Ergastolo di  
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

**vedette ASPIRO**

**LIRE 4950  
CON 6 ACCESSORI**

Ecco l'aspirapolvere adatto alla vostra casa.  
Una così completa serie di accessori permette infatti di trasformare Vedette Aspiro a  
secondo delle necessità: in una modernissima scope elettrica, in una comoda ed  
utile spazzola per vestiti e poltrone, in un piumino elettrico per i mobili. Tutto più  
pulito, anche gli angoli più reconditi, tutto più nuovo in casa vostra quindi con  
Vedette Aspiro, e tutto ciò con 4.950 Lire, un prezzo consentito solo da una grande  
moderna produzione di serie. Se non trovate Vedette Aspiro in vendita scrivete a:  
SPADA - Via G. Fattori, 75 - Torino.

**ma di**  
**air-fresh**  
**Cen'e'**  
**uno solo**

il solo  
 deodorante  
 tecnico  
 di fama  
 mondiale

in 4  
 diversi  
 profumi

**BOLO**  
 ITALIA  
 punti premio  
 per magnifici  
 regali

**BOMBRINI PARODI-DELFINO** **B.P.D.**

**STARO 40**  
**BEVANDA TONICA ENERGETICA**

**CONTIENE  
 OLTRE IL 40%  
 DI SUCCO NATURALE  
 D'ARANCIA  
 IN ACQUA MINERALE  
 DOLOMITI**

FONTE STARO: VALLE DELFASGIO V.

**Lyviù**  
 il vostro rosso per labbra

**lenticchini?**  
**macchie di sole?**

**FREYANG'S**  
 Crema tedesca  
 del Dottor  
 NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE

non trascurate scrivere a: SOBBE - Via Cosarelli, 12-1 - BIANCHI  
 E ricordate l'altra specialità "IKVIL - CREME Dottor Freygang's"  
 contro le impurità giovanili della pelle. la vendita a L. 1200 (scatola bianca)

Confezione originale a  
 scatola bin

# TV MERCOL



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**  
 8,55-9,20 Italiano  
 Prof. Lamberto Valli  
 9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali  
 Prof. Ivola Vollaro  
 10,35-11 Matematico  
 Prof.ssa Liliana Artusi Chini  
 11,25-11,50 Geografia  
 Prof. Claudio Degasperis  
 11,50-12,10 Educazione Fisica femminile e maschile  
 Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**Seconda classe:**  
 12,10-12,35 Geografia  
 Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
 13-13,25 Matematica  
 Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
 13,25-13,45 Educazione Musicale  
 Prof.ssa Gianna Perea Labia  
 13,45-14 Religione  
 Fratell Anselmo F.S.C.  
 14-14,25 Educazione Tecnica  
 Prof. Giulio Rizzardi Tempi

**Terza classe:**  
 8,30-8,55 Latino  
 Prof. Gino Zennaro  
 9,20-9,45 Storia  
 Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
 10,10-10,35 Matematico  
 Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
 11-11,25 Educazione Tecnica  
 Prof. Giulio Rizzardi Tempi  
 12,35-13 Applicazioni Tecniche  
 Prof. Giorgio Luna  
**17,30 SEGNALE ORARIO GIOTONOO**  
 (Fonti Staro - Confezioni Cori - Carrozzone Giordani - Diet. Erba)

### La TV dei ragazzi

- a) **PICCOLE STORIE**  
 Un uovo in mare  
 Programma per i più piccoli a cura di Guido Stagnaro  
 Pupazzi ideati da Ennio Di Majo  
 Regia di Guido Stagnaro
- b) **A VELE SPIEGATE**  
 Storia della navigazione a vela  
 a cura di Mario Tedeschi  
 Regia di Vittorio Brignole

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
 Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
 Insegnante Alberto Manzi

**19 — TELEGIORNALE della sera - 1ª edizione GONG**  
 (Orologi Cyma-Tavannes - Arlecchini per l'infanzia Chicco)

**19,15 QUEI FIGURI DI TANTI ANNI FA'**  
 Farsa in un atto di Eduardo De Filippo  
 Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)  
 Gennaro Fierro Pietro Carlucci Luigi Poveretti  
 Filomena Luigi De Filippo  
 Scoppiolella Dolores Palumbo  
 Scamusso Enzo Donzelli  
 Il barone Dino Curcio  
 Don Peppino Gianni Agus  
 Giovanni Peppino De Filippo  
 Riccardo Gigi Reder  
 Emilla Pino Ferrara  
 Il brigadiere Maria Spina  
 Peppino De Martino

Scene di Mario Grazzini  
 Direzione artistica di Peppino De Filippo  
 Regia di Romolo Siena

**20 — QUINDICI MINUTI CON JOHN FOSTER**  
 Presenta Franca Aldrovandi

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**  
 (Tacco borato Mira - Cera Prati - Coca-Cola - Otto Dante - Rimmel Cosmetics - Dizan)

**20,15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO**  
 (Locatelli - Piletti S.p.A. - Aqua Velva Ice Blue - Crodo - Spic & Span - Rex)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30 TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione**

**20,50 CAROSELLO**  
 (1) Remington Roll. A. Matie - (2) Coro - (3) Cotontificio Volle Suso - (4) Super-Tride  
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Paul Film

**21 — ALMANACCO**  
 di storia, scienza e varia umanità  
 a cura di Giuseppe Lisi  
 Presenta Giancarlo Sbraglia  
 Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

Articolo alle pagine 18 e 19

**22 — CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**23 — TELEGIORNALE della notte**

**Una brillante commedia Un**

secondo: ore 21,15

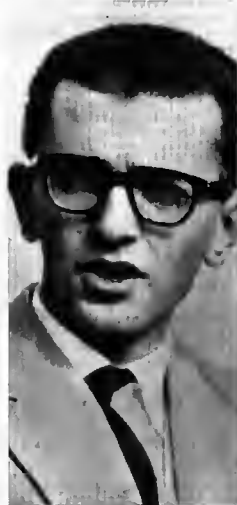
Chi accenderà stasera il televisore per vedere *Un lord in cuccino*, si ritroverà alle prese con un mondo ormai familiare: il mondo della commedia brillante « all'inglese », con i suoi personaggi ormai proverbiali, il suo umorismo sottile, le sue situazioni non banali, le sue risate da risultare stucchevoli. Il protagonista è Lord Richard Sandridge, giovane gentiluomo inglese che s'è conquistato in guerra una fama di eroe: egli infatti si è distinto per il suo

## Le canzoni di John

nazionale: ore 20

Oggi, esser cantanti non basta più. Il pubblico vuol essere incuriosito, interessato, stupefatto, da novità a getto continuo. Così nascono gli « slagan »: la « tigre di Cremona », la « pouteria di Goro », la « Cenerentola di Verona », il cantante orologiaio, la cantante pesciolina e via di questo passo. Quella di John Foster, che compare stasera alla televisione in uno « special » o lui dedicato, è una formula del tutto nuovo. Foster è un « cantante giornalista ». Ed è tutt'altro che anglosassone, nonostante il nome. E' un giovanotto milanese di notevole intelligenza, che fino a qualche tempo fa lavorava in una grande azienda editoriale. In Inghilterra però, dove si era recato, oncoro studente, per perfezionare la sua conoscenza dell'inglese, s'era scoperto uno bello voce ed una certa attitudine alla professione di cantante. Anzi, proprio i locali corrotte-

John Foster che questa sera canta alla televisione le canzoni del suo repertorio





Dawn Addams è Silvia Gayford in «Un lord in cucina»

## lord in cucina

coraggio nel corso di un combattimento in Mesopotamia. Per un'autentica sfortuna, egli non riesce a ricordare bene le circostanze in cui l'episodio in questione si è svolto, sicché gli amici cominciano ad insinuare che in quell'occasione Lord Sandrige avesse provveduto a rafforzare il suo innato valore con qualche robusta dose di alcool. Ritornato in Inghilterra, il giovane aristocratico si trova comunque alle prese con problemi forse più ardui di quelli offertigli dalla guerra: la sua famiglia infatti versa in una qua-

si totale, per quanto dignitosa, indigenza. Di qui i consigli della madre, che con saggezza si preoccupa del suo avvenire, e cerca di indurlo ad un vantaggioso matrimonio con una ereditiera. Il fatto è che la fidanzata di Richard è una giovane donna intellettuale, i cui snobismi terrorizzano a tal punto il Lord da indurlo a buttarsi a capofitto, con scarsa avvedutezza e con ancor più scarsa esperienza, in una grandiosa impresa commerciale.

Com'era prevedibile, il povero Richard, messi in società con individui di pochi scrupoli, assiste alla loro sparizione, al fallimento dell'impresa, e si vede infine oggetto di una denuncia per truffa, alla quale riesce a sottrarsi con una tempestiva fuga. Per evitare l'arresto, non gli resta che assumere una nuova identità. Assistito dal fido maggiordomo, riesce a farsi accogliere, travestito anch'egli da domestico, in casa di una bella e giovane gentildonna, Silvia Gayford: in tal modo, elude le ricerche della polizia e quelle, ancor più pericolose ed accanite, dei piccoli risparmiatori che hanno visto le loro sostanze coinvolte nel fallimento dell'impresa di Richard.

A questo punto il destino benevolo, immaneabile «deus ex machina» di questi intrighi giallorosi, provvede ad interrompere la serie delle sfortune del giovane Lord, e ad accomodare nel migliore dei modi la complicata vicenda. Vuole il caso infatti che Silvia si innamori di Richard: e a riempire le cose contribuiscono anche l'astuzia del maggiordomo e la proverbiale insipienza della polizia. Richard insomma risolve ogni suo problema sposando la bella ereditiera. Renzo Palmer, nelle vesti di Lord Sandrige, è il protagonista della commedia; gli è accanto la bella Dawn Addams — assai nota in Italia per le sue interpretazioni cinematografiche — che dà vita al personaggio di Silvia. La regia è di Alessandro Brissoni.

p. g. m.



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Bianco Sorti - Oia Matic - Mondia Knorr - Lebole Euro-conf)

21.15

### UN LORD IN CUCINA

Due tempi di Sidney Blow e Douglas Hoare

Traduzione di Laura Del Bo e Bice Mengarini

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Carter Lady Violet  
Piero Nati  
Lady Violet Andreina Paul  
Lord Richard Ranzo Palmer  
Silvia Gayford Dawn Addams  
Thompson Luciano Melani  
Tubby Quinto Parmeggiani  
Evelyn Lovejoy

Jane Ave Ninchi  
Bryans Wilma Morgante  
Gladys Maria Pia Nardon  
Rose Milla Sannoner  
Brown Checco Rissone

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Cristina Cattabriga

Regia di Alessandro Brissoni  
(Replica dal Programma Nazionale)

23 — Notte sport



Ave Ninchi che interpreta il personaggio di Jane nella commedia di Blow e Hoare

p. g. m.



## USA DEKA CHI NON SPRECA

Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, la bilancia che controlla l'esattezza delle vostre ricette. Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto supplementare pesaneonati, potrete seguire, giorno per giorno, lo sviluppo del vostro bambino.



Piatto pesaneonati L. 1.200, ediz. ad ogni tipo di bilancia Deka.

DEKA FAMILIAE L. 3.250 (piatto inox)

DEKA SUPER L. 3.750 (piatto mopian)

DEKA LUXE L. 4.750 (piatto superinox) 10/8



IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI • PRODUZIONE DEKA TORINO

## I tecnici creano l'avvenire La Scuola Radio Elettra crea i tecnici...



gli uomini altamente specializzati, gli uomini di successo, gli uomini in camicia bianca sempre più necessari in queste nostre epoche, sempre più apprezzati, sempre più retribuiti... Voi sarete questi tecnici: Voi otterrete, in breve tempo, una brillante carriera, dei guadagni inaspettati, un'elevata posizione sociale. Voi potrete facilmente realizzare tutto ciò qualificandoVi tecnici specializzati in: Elettronica, Radio, Stereo, TV, Elettrotecnica — con i Corsi per corrispondenza "1964", della Scuola Radio Elettra (ricchissimi di materiali). Le lezioni Vi saranno inviate al ritmo desiderato, senza che Voi dobbiate prendere alcun impegno. Voi dovete solo richiedere l'opuscolo gratuito a colori che Vi verrà subito spedito dalla Scuola Radio Elettra senza alcun impegno da parte Vostra.

RICHIESTE SUBITO  
SENZA ALCUN IMPEGNO  
L'OPUSCOLO GRATUITO  
A COLORI ALLA



**Scuola Radio Elettra**  
torino via Stellone 5/79

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* **Musiche del mattino**

**7.45 (Motta)** I plenitimi della fortuna  
Iari al Parlamento

**8** Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30 (Palmolive)**

Il nostro buongiorno  
Briant: Mexico; Autori vari: Musica proibita; Come le rose; Roger: Hawaiian honey-moon

**8.45 Fiera musicale**

Cini: Pane, amore e fantasia; Conle: Musica nell'aria; Alfieri: Colonel Boogey

**9** — (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)

Fogli d'album

Beethoven: Trio in si bemolle, opera postuma (Trio Santoli-Pedella-Amiteatroff); Wieniawski: Valse caprice (Ivry Gills, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

**9.15** Gisella Passarelli: Il tacuino dell'assistente sociale

**9.20 (Knorr)**

Cenzoni, cenzoni

**9.40** Corrado Pizzinelli: I morti nel mondo. Gli Italiani

**9.45 (Chlorodont)**

Interradio  
a) Santa Petula Clark  
b) Cini: Chariot; Birga: Steeplechase; Goetz: Monsieur

b) Il complesso di Col Tjader  
Peraza: Mambo in Miami; Simon: Poinciano; Tjader: Davita

**10** — (Confezioni Facis Junior)

\* **Antologie operistiche**  
Bellini: Norma; «Casta Diva»; Verdi: Otello: «Già nella notte densa»; Smetana: La sposa venduta; Danza dei commedianti

**10.30 Le Radio per le Scuole** (per il ciclo delle Elementari)

Il cantastorie, giornalino a cura di Stefania Piona  
Regia di Ruggero Winter

**11** — (Gradini)

Passaggiate nel tempo

**11.15 Musica e divagazioni futuristiche**

**11.30 Robert Schumann**  
Concerto in la minore per pianoforte e orchestra

a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo, c) Allegro vivace (Sollista Pietro Spada - Orchestra Sinfonica di Milano dalla Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Zecchi)

**12** — (Spic e Span)

Gli amici dalle 12

**12.15 Arlecchino**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55 (Vecchia Romagna Buton)**

Chi vuol essor lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15 (Manetti e Roberts)**

Carlillon

**13.25-14 (Ennere materasso a molle)**

I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

**14-14.55** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali

**15.15** La novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Cederoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)**

Parate di successi

**15.45** Quadrante economico

**16** Programma per i piccoli

L'estronave dei sogni

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

**16.30** Rassegna dei giovani

Concertisti  
Obolista Renzo Damiani  
Loelliet: Sonata in do maggiore, a) Largo cantabile, b) Allegro, c) Largo espressivo, d) Allegro; Schumann: Due romanze dall'op. 94: a) In la minore, b) In la maggiore; Seixas: Sonata in Do (Deciso con impeto), b) Larghetto, c) Vivace (Al pianoforte Renato Josi)

**17** Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.30** Varone: INCONTRO DI CALCIO ITALIA B-BELGIO B

(Secondo tempo)

Radiocronaca di Nando Martellini

**18.25 Bellosguardo**

Il libro straniero  
Allen Tate: «I nostri padri», a cura di Mario Guidotti e Walter Mauro

**18.40** Appuntamento con le sirane

Antologia napoletana di Giovanni Sarno  
Canzoni e poesie di primavera

Presentato Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

**19.05** Il settimanale dall'agricoltura

**19.15** Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare

**19.30** \* **Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53 (Antonetto)**

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**

Applausi a...

Il paese del bel canto

**20.25** Giornale mondiale dal Teatro

Messaggio di Sir Lawrence Olivier e di J. L. Brnraut  
IL GIOCO DELLE PARTI  
Commedia in tre atti di Luigi Pirandello

Leona Gaia Tino Buzzetti  
Silla Gaia La Angeleri  
Guido Venanzi Enzo Tarascio  
Filippo, detto Socrate  
Il marchese Migliorini  
Tonino Pierferdici  
Barelli Adriano Miconetti  
Il dottor Spiga Giulio Girola  
Clara, cameriera  
Giovanna D'Argento

GLI ubriachi:  
Volterio Degis Abbasi,  
Gianfranco Ombuen, Iano Staccioli

GLI inquilini:  
Luisa Baschieri, Siria Betti, Ugo Carboni, Gino Moio, Ugo Paglia, Gabriele Poverosi

Regia di Fleninio Boffini

Articolo alla pagina 27

**22** Festival Internazionale di Musica leggera

## SECONDO

**7.35** \* **Musica del mattino**

**8.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**8.40 (Palmolive)**

\* **Canta Gino Corcelli**

**8.50 (Cera Grey)**

\* **Uno strumento al giorno**

**9** — (Invernizzi)

\* **Pentagramma italiano**

**9.15 (Tuba)**

\* **Ritmo-fantasia**

**9.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**9.35 (Omo)**

Incontri del mercoledì di Renato Tagliani

Regia di Gennaro Magliulo

**Amate sponda**

Un programma di Diego Caccagno con Giovanna Scotta  
Gazzettini dell'appetito

**10.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**10.35 (Coca-Cola)**

La nuove canzoni italiane

**11** — (Simmenthal)

Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**11.35 (Dentifricio Signal)**

Piccolissimo

**11.40 (Mira Lanza)**

Il portacenzone

**12.12.20 (Doppio Brodo Star)**

Tama in brio

**12.20-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Vidal Saponi Profumi)

Appuntamento alle 13:

La vita in rosa

**15** (G. B. Pezzali)

Musica bar

**20** (Golbani)

La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

**45** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50** (Tide)

Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavazz)

Storie minime

**14** — **Voci alle ribatte**

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45 (Vis Radio)**

Dischi in vetrine

Orchestra diretta da Grethe Kolhe  
(Registrazione effettuata a Monaco il 27-10-1963)

**22.25** Il sabato dei dilettanti  
Conversazione di Giorgio Signorini

**22.35** Musica da ballo

**23** Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Allegro coo spirito - Adagio e cantabile coo espressioe - Presto  
Pianista Armando Rendi  
Johannes Brahms  
Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9  
Pianista Gino Gorini  
Darius Milhaud  
Le Bal Martiniquais, per due pianoforti  
Chanson Créole - Biguine  
Duo Smadja-Solchany

**10.45** LA FILANDA MAGARA

(Quadro di vita ungherese)  
Opera in un atto di Zoltan Kodaly

Versione ritmica italiana di Rinaldo Kufferle

La padrona di essa Genia Las  
Il pretendente Scipio Colombo  
Ug. vicina  
Esa Jakabfi

La madre della  
Fagazza  
Ug. giovani  
Mario Binci

Una giovane ragazza  
Adriana Martino

La nasuta pulce  
Francesco Carocci

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia

Maestro del Coro Giulio Bertola

**11.55** Complessi per pianoforte a erchi

Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto in sol minore K. 478

Quartetto Vitti  
Luciano Giabella, pianoforte; Virgilio Brun, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrin, violoncello

Johannes Brahms  
Trio in do minore op. 101  
Trio di Trieste

Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Calbero Lana, violoncello

**12.40** Esecuzioni storiche

Ludwig van Beethoven  
Sonata in do minore op. 13 «Patetica»

Grave, Allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondò  
Pianista Edwin Fischer

**13** — Un'ora con Franz Schubert

Quintetto in la maggiore op. 114 «Della troia»

Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Trio (Andantino) e variazioni (Allegretto) - Finale (Allegro giusto)

Pianista Friedrich Wührer e Quartetto Barchet

Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer»

Allegro coo fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro

Pianista Julius Katchen

**13.55** Concerto sinfonico: Solista Amedeo Baldovino

Luigi Boccherini

Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra

Allegro moderato - Adagio - Rondò

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Rudolf Kempe

Robert Schumann

Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra

Allegro no troppo - Adagio - Molto vivace

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Artur Rodzinski

Anton Dvorak

Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra

Allegro - Adagio ma noo troppo - Finale

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Nino Sanzogno

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni o ondo media)

**10** — **Musiche plenistiche**

Muzio Clementi

Sonata in do maggiore

## 15.25 Lorenzo Paroli

La Resurrezione di Cristo, oratorio in due parti dai Vangeli di San Matteo e di San Giovanni, per soli, coro e orchestra

Lo Storico Giuseppe Campora Cristò - Valerio Meucci Maria Maddalena

Nicoletta Panni Anna Maria Rota Pilato Teodoro Rovetta

Orchestra dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Milano diretti da Carlo Felice Cillario - Maestro del Coro Giulio Bertola

## 18.35 Jeen-Marla Laclair

Sonata a tre in re minore per due violini e continuo Adagio - Allegro (Fuga) - Aria (Allegro ma poco) - Sarabanda - Allegro Gernaine Raymond e Jean Lacroux, violini; Jean Deferieux, violoncello; Anne-Marie Beckenstein, clavicembalo

## 17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

William Laurence: Le origini della vita

## 17.10 Edvard Grieg

Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra Allegro moderato - Adagio - Allegro moderato molto marcato Solista Toyaki Matsuura Orchestra Sinfonica della Radio Giapponese «Nippon Hoso Kyokai» diretta da Yuzo Toyama

## 17.40 La Nuova Scuole Media Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Storia ed Educazione civica

L'educazione civica come aspetto dell'educazione generale Partecipano i professori: Maria Bonzano Strona, Francesco Capodanno, Claudio Degasper, Placido Valenza Moderatore: Prof. Domenico Di Maggio

## 18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 La Ressagna

Cultura inglese a cura di Carlo Izzo

## 18.45 Georg Friedrich Haendel

Concerto n. 10 Adagio - Allegro - Cadenza - Finale Organista Marcel Dupré

## 19 — Novità librarie

La Rivoluzione russa del 1905 di Valdo Zilli, a cura di Girolamo Arnaldi

## 19.20 Le enciclopedie

a cura di Gaio Frattini III. La terra in cui viviamo

## 19.30 "Concerto di ogni sera

François Couperin (1693-1764): Concert royal n. 4 Prélude - Allemande - Courante Française - Courante à l'italienne - Sarabande - Rigaudon - Forlane rondeau «New York Chamber Soloists» Maurice Ravel (1875-1937): Trio in la minore, per pianoforte, violino e violoncello (1915)

Moderé - Pantoum (Assez vite) - Passacaille (très large) - Final (Animé)

Noel Lee, pianoforte; Robert Gendra, violino; Robert Bex, violoncello

Manuel De Fella (1676-1946):

Concerto per clavicembalo e 5 strumenti

Allegro - Lento (Giubiloso ed energico) - Vivace (Flessibile, scherzando)

Sylvia Marlowe, clavicembalo; Samuel Baron, flauto; Ralph Comberg, oboe; Wallace Shapiro, clarinetto; Isidore Cohen, violino; Heinrich Joachim, violoncello

## 20.30 Riviste dalle riviste

## 20.40 Ferruccio Busoni

La sposa sotteggiata, suite op. 45

Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Il segno vivente

Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

## 21.30 Arnold Schoenberg

Verklärte Nacht op. 4, per orchestra d'archi

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

Tema e variazioni op. 43 b, per orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloomfield

## 22.15 Lettera da Trieste

di Alberto Spini

## 22.45 Orsa minore

Ricorsi medioevalistici nella musica del '900

a cura di Guido Baggiani e Boris Porena Ultima trasmissione

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calamassetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2.36 Due voci e una orchestra - 3.06 Musiche dello schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5.06 Musica senza passaporto - 5.36 Solisti celebri - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Redioglossale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Daily Report from the Vatican, 19.30 Orizzonti Cristiani; Notiziario «Michelangelo Architetto» testimonianze a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera, 20.15 Audizione générale de Paul VI pour les Pèlerins, 20.45 Siegen-wir antworten, 21.30 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Libron e collaborazioni, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



# Quikoton®

## LA CAMICIA CHE SI LAVAVA... E BASTA!



studio reclame

© MARCHIO DELLA QUIKOTON S.p.A. - ZURIGO

## RITORNA IL PIACERE DEL PURO COTONE



con la camicia che si può lavare in qualunque modo ed asciugare nella centrifuga senza doverla stirare mai.

COTONIFICIO CANTONI - CASTELLANZA (Varese)  
COTONIFICIO LEGLER - PONTE S. PIETRO (Bergamo)

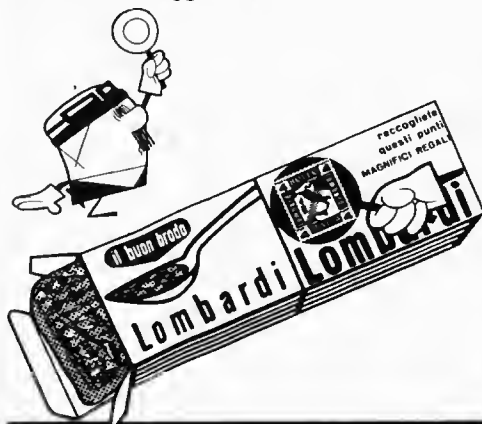
\* Se il vostro negozio fosse temporaneamente sprovvisto, segnalatene l'indirizzo a:  
Servizio Quikoton - Via Partigiani, 4 - Bergamo



# xe bon !... perchè è naturale !



Chi ama le cose semplici e buone,  
chi vuole una cucina sana e genuina,  
deve sempre preferire **LOMBARDI**  
il brodo naturale  
che ha un maggior valore.



# Lombardi

... e i magnifici regali del Bollo Italia

# TV

# GIOVEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

- 8,30-9,20 Italiano  
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 Storia  
Prof. Claudio Degasperis
- 10,35-11 Matematica  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 11,25-11,50 Francese  
Prof.ssa Giulia Bronzo
- 11,50-12,15 Inglese  
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

- 9,20-9,45 Latino  
Prof. Gino Zennaro
- 10,10-10,35 Osservazioni Scientifiche  
Prof.ssa Donvina Magagnoli
- 11,15-11,25 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 12,40-13,05 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 12,15-12,40 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13,05-13,30 Latino  
Prof. Gino Zennaro
- 13,30-13,55 Geografia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13,55-14,10 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.
- 14,10-14,30 Educazione Fisica femminile e maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**17 — IL TUO OOMANI**  
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

**17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO**  
(Yoga Masalombarada - Biancuzzo - Aigida - Milky)

### La TV dei ragazzi

- a) **IL CIRCO BUM**  
Spettacolo di attrazioni con Giulio Marchetti e Lia Nava  
Regia di Aida Grimaldi
- b) **IL CONCERTO E VIAGGIO VERSO LA LUNA**  
Cartoni animati della serie « Snip e Snap »

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Secondo corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Burra Milione - Rezonar)

**19,15 SEGNALELIBRO**  
Settimanale di attualità editoriale  
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi  
a cura di Giulio Nascimbeni  
Presenta Claudia Giannotti  
Regia di Enzo Convalli

**19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**

(Prodotti Colombani - Laneros - Pirelli S.p.A. - Atax partimenti - Autovadio Autovox - Lunetti Profumi)

### 20.15 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE SPORT

#### ARCOBALENO

(Sugra Althea - Aperitivo Gong - Mobili R.B. - Liana Bolzano - Magnesia S. Pellegrino - Shell Italiana)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

**20,30**

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**

(1) Crackers soda Pavesi - (2) Max Meyer - (3) Olio Bertolli - (4) Durban's  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Erre Film - 3) Studio K - 4) Augusto Cluffini

**21 —**

#### TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

#### Conferenza stampa

Regista Giuseppe Sibilla

**22,15 CINEMA D'OGGI**

a cura di Pietro Pintus  
Presenta Paola Pitagora  
Realizzazione di Stefano Canzio

**23 —**

#### TELEGIORNALE

della notte

## Mina, la Cinquetti e

**secondo: ore 21,15**

Giogliola Cinquetti sta bruciando le tappe del suo travolgente successo: scuola e vita familiare ne sono sconvolte, il papà e la sorella l'hanno dovuta raggiungere a Milano e festeggiare il compleanno del babbo accontentandosi dei due o tre minuti che la Gliogliola ormai famosa potesse concedersi tra una registrazione e l'altra. Anche il tenore delle canzoni si adegua a questa rapida e convulsa crescita: l'età non adatta all'amore si sta superando, ed infatti alla « Fiera dei sogni » Gliogliola ha cantato « Il primo bacio ti darò ».

Una canzone molto triste ha poi cantato Ornella Vanoni, ospite della trasmissione tra una traversata dell'Atlantico e l'altra. Dopo la brevissima presenza negli Stati Uniti, il « Rugantino » verrà portato tra poche settimane in Argentina, dove si spera che tutti gli oriundi italiani gli riservino un'accoglienza più duratura. La canzone della Vanoni si chiama « Siamo paguacci », e parla dell'incapacità di amare: corriano sempre dietro a qualcuno, e poi, quando l'abbiamo afferrato, ce ne stanchiamo.

Altro grosso nome ospite della serata è Mina: le sue apparizioni televisive si susseguono a spicci, prima che vada in porto il suo show, che segnerà il suo rientro televisivo più clamoroso. Con una canzone molto vivace e folkloristica sono riapparsi « Los tres caballeros », i simpatici messicani dal sombrero in testa. Come quasi tutti i tertzetti, anche questo non è formato da fratelli, ma da amici, molto affiatati. Si chiamano Roberto Cantoral Garcia, Benjamin Correa Perez de Leon e Leonel Galvez Polanco (come vedete, sono abbondantemente forniti di nomi, secondo la tradizione spagnola). Questi tre curuleri

## A «Cinema d'oggi» i

**nazionale: ore 22,15**

Negli ambienti di Cinecittà circola una storiella che ha, per protagonisti, due produttori: l'ottimista e il pessimista. Il primo confida al secondo: « Sai, ho trovato la soluzione buona. Se continua la crisi, vado a chiedere l'elemosina ». « Sì, ma a chi? », fa l'altro. Quando i cinematografari, tralasciando di pensare a nuovi film (il « progettismo » è un loro segno distintivo), perdono il tempo a inventare e a raccontare bar-

zellette, vuole dire che le cose non vanno troppo bene. Negli ambienti del cinema spira, quindi, aria di crisi, reale o apparente che sia. E i redattori di Cinema d'oggi, che hanno il compito di dare notizia dei fatti e delle battute d'arresto della settima arte, stanno intervistando attori, produttori e registi alla ricerca della ricetta che possa risanare il cinematografo di casa nostra, questo paziente dalle ricorrenti malattie. Mentre ai sta studiando una



Il trio messicano de « Los tres caballeros » che si è esibito con successo alla « Fiera dei sogni » la scorsa settimana



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Caffettiera elettrica GIRM - Confezioni Facis - Tide - Alemagna)

21.15

### LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita  
Regia di Romolo Siena

22.40 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport



genitori

parlate chiaro ai vostri figli!

Per un lavoro sicuro e un avvenire di soddisfazione, bisogna essere "tecnici specializzati".

In Italia, ogni anno, mancano 100.000 tecnici. Oggi è facile specializzarsi studiando per corrispondenza, pochi minuti al giorno.

la **RADIOSCUOLA TV ITALIANA** è la Scuola seria, sicura, riconosciuta che **DIPLOMA: RADIOTECNICO E MONTATORE TV.**

**Voi pagate in piccole rate le lezioni  
LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!**

C'è un libro magnifico, tutto a colori, del valore di 500 lire, fatto apposta per convincere i vostri ragazzi

**"OGGI UNA PASSIONE...  
DOMANI UNA PROFESSIONE"**

lo avrete subito **gratis**  
e senza impegno, se spedite a:

**RADIOSCUOLA-TV**  
Via Pinelli, 12/23 **ITALIANA**  
Torino



una cartolina postale con il vostro Nome  
Cognome e Indirizzo

**NON INVIATE DENARO!**

agenzia orisi

## la Vanoni alla «Fiera»

della musica si erano incontrati una buona dozzina di anni fa, esordirono in un programma radiofonico messicano nel 1952, dopodiché bruciarono in un baleno tutte le tappe del successo, favoriti anche dal clima particolare dell'esordiente televisione. Infatti, nei primi programmi del 1953 si fecero subito notare, divennero famosi in tutto il Paese. Il loro primo disco andò a ruba, e la loro fama uscì ben presto dai confini del Messico. Le scritture piovevano dai locali più raffinati, a New York li volle il famosissimo night « Chateau Madrid », e da New York « Los tres caballeros » passarono a Washington e a Chicago. A questo punto anche la televisione non poteva fare a meno di invitarli e loro apparvero in due programmi molto popolari: quello di Arthur Godfrey e quello di Steve Allen. Applausi, fama dilagante, il disco *El reloj y la barca* (L'oro-

logio e la barca) venduto a decine di migliaia di copie. Le scritture arrivavano da tutti i paesi dell'America Latina. Ma dopo tanto successo, ai tre « Caballeros » pare forse più furbo dividersi, forse ognuno pensava di meritare un successo più personale, forse pensavano di guadagnare di più mettendosi ognuno alla testa di un proprio complesso. Roberto Cantoral si mise col fratello e si dedicò alla musica folkloristica, che portò anche nel Medio Oriente, Benjamin Correa e Leonel Galvez istituirono ognuno un proprio trio. Ma una volta separati, la fortuna li abbandonò: ritornati in patria, si ritrovarono, non si sa come, senza scritture. Così tornarono insieme un'altra volta: ed è stato un ritorno trionfale, tanto che ora stanno preparando un 33 giri con dodici delle loro canzoni di grande successo.

e. l. k.



Ornella Vanoni, reduce dalla « tournée » negli Stati Uniti

## problemi dei produttori

nuova legge generale del cinema, tale da risolvere le molte questioni aperte. I produttori stanno attivamente studiando i loro problemi. Essi sono sempre stati in numero ristretto. E' bastato che uno o due produttori, mettendo in cantiere alcune opere ad alto costo e a basso incasso, sbagliassero la loro politica produttiva, per portare la confusione a Cinecittà. Solo De Laurentiis sembra ottimista; e, alla periferia di Roma, sono in costruzione i nuovi stabilimenti del produttore di La

Bibbia. La maggioranza dei suoi colleghi è, invece, inattiva. Gli autori cinematografici e i distributori, da parte loro, si lamentano della situazione venutasi a creare. Gli uni chiedono una sempre maggiore partecipazione nella conduzione delle imprese cinematografiche, in modo da scoraggiare prodotti d'esclusivo valore mercantile che, alla lunga, non sono neppure un buon affare. I secondi dicono, chiaro e tondo, di non avere film italiani da proiettare. Ciò è dimostrato da

un fatto: nella settimana pasquale (ossia, in uno dei periodi migliori dell'anno), le novità sono state poche; e, spesso, di cattiva fattura. Così, alcuni distributori hanno fatto ricorso a un curioso espediente: hanno comperato due o tre telefilm, realizzati negli Stati Uniti, e li hanno incollati insieme, presentandoli per quello che non sono: un'opera unitaria allestita per la proiezione sui grandi schermi.

f. bol.

QUESTA SERA IN "CAROSELLO"



**"OLIVELLA E LE CITTA' D'ITALIA"**  
e vi ricorda l'olio d'oliva ed il chianti classico

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**7.45** (Motta)

I pianifini della fortuna ieri al Parlamento

**8** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** (Palmolive)

Il nostro buongiorno

**8.45** Fiera musicale

**9** (Lavabiancheria Candy)

\* Fogli d'elbium

Galuppi: Sonata in do maggiore (Clavicembalista Egidio Giordani Sartori); Smetana: Dalla mia patria (Mischa Elman, violino; Joseph Seliger, pianoforte)

**9.15** Incontro con lo psicologo

Dario Romano: Lavoro senza gioia

**9.20** (Knorr)

Canzoni, canzoni

**9.40** La primavera porta volti nuovi

Anna Maria Tedeschi intervista Marisa Mosconi

**9.45** (Invernizzi)

Interradio

**10** (Cori Confezioni)

\* Antologia operistica

Cherubini: Medea; Sinfonia; Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro; Introduzione e corteo quai; Wagner: Il crepuscolo degli dei; Viaggio di Sigfrido sui Reno

**10.30** L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

**11** (Miky)

Passigliate nel tempo

**11.15** Arle di cesa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**11.30** Musica sinfonica

**12** (Spic e Span)

Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buto)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Cerillon

**13.25** Zig-Zag

**13.25-14** (Rhodiatoce)

MUSICA DAL PALCOSCE- NICO

**14-14.55** Trasmissioni regionali

**14** «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

**14.25** «Gazzettini regionale» per la Basilicata

**14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calabrisetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade transali

**15.15** Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

**15.45** Quadrente economica

**16** Programma per i ragazzi

Quando nevica di aprile

Radioscena di Renata Pacarié

Regia di Lorenzo Ferrero

Articolo alla pagina 65

**16.30** Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli

**17** Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Trattenimento in musica

Presenta Lilian Terry

**18** La comunità umane

**18.10** L'insegnamento delle scienze nella scuola secondaria

a cura di Alessandro Alberici Quaranta

**18.10** L'insegnamento delle osservazioni scientifiche nella scuola media inferiore

Con interventi di Paolo Pignardi, Maria Teresa Monari e Luisa Ceccarelli

**18.30** Concerto dell'organista

Gennaro D'Onofrio

Mendelssohn: Sesta sonata op. 65: a) Corale con variazioni, b) Fuga, c) Andante; Karg-Elert: Corrente e siciliana; Messiaen: Tre Meditazioni da «La Notte del Signore»; a) I Magi, b) Gesù accetta la sofferenza, c) Disegni eterni; Verne: Finale

**19.10** Cronache del lavoro italiano

**19.20** Gente del nostro tempo a cura di Giuseppe Mori

**19.30** \*Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** Fantasia

Immagini della musica leggera

**21** TRIBUNA POLITICA

Conferenza stampa

**22.15** Concerto da camera

Beethoven: Schottische Lieder, per soprano, mezzosoprano, tenore, basso, violino, violoncello e pianoforte; a) Lehnaggar, b) Ye shepherd, c) Falthof Johnie, d) Farewell blues, e) The soldier, f) The pulse of an Irishman, g) Charlie is my darling, h) Enchantress, farewell, i) Bonnie Laddie, Highland laddie, l) The chase of the wolf, m) O micht I but my Patrick love, n) Sail in our alley, o) Duncan Grey (Angelica Tuccari, soprano; Anna Reynolds, mezzosoprano; Herbert Hand, tenore; Franco Ventriglia, basso; Matteo Roldi, violino; Bruno Morrelli, violoncello; Piero Guarino, pianoforte)

**23** Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7.35** \*Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.40** (Palmolive)

\*Canta Catherine Spaak

**8.50** (Cera Grey)

\*Uno strumento al giorno

**9** (Supertim)

\*Pentagramma Italiano

**9.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

\*Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)

DUE CUORI E UNA CAMPANNA

Un programma di Marcello Coscia

Regia di Federico Sanguigni

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

**11** (Orzoro)

Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)

Piccolissimo

**11.40** (Mira Lanza)

Il portacanzoni

**12-12.20** (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

**12-13** Trasmissioni regionali

**12.25** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

**12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

**12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** (Brillantina Cubana)

Appuntamento alle 13

Senza parole

**15** (G. B. Pezzoli)

Music bar

**20** (Galbani)

La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

**45** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50** (Tide)

Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavazza)

Storia minima

**14** (Voci alla ribalta)

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borse di Milano

**14.45** (Phonocolor)

Novità discografiche

**15** (Sidel)

Momento musicale

Vetrina della canzone napoletana

**15.15** Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici

Soprano Rosanna Lippi

Bizet: I pescatori di perle; «Siccome un di»; Rossini: Il barbiere di Sigiola; «Una voce poco fa»; Mozart: Così fan tutte; «Come scoglio im-

movente resia» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

**16** (Dizan)

Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Passerella di ieri a cura di Ada Vinti

**17** (Deodotin Rumianca)

I vecchi amici del 78 giri

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)

Radioslotto

Dal verso alle melodie

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA

Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica. Prime glorie della musica strumentale

**18.50** «I vostri preferiti

Negli intervi con commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiodiosera

**19.50** Dischi dell'ultima ora

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** L'Università della Marina

Documentario di Paolo Belucci

**21** Pagine di musica

Respighi: Le Fontane di Roma: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz

Jazz ad Harlem

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

**10** Sonate del Settecento

**10.50** Complessi per archi

Luigi Cherubini

Quartetto in fa maggiore op. postuma

Quartetto Italiana: Paolo Borciani ed Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

Ludwig van Beethoven

Quartetto in fa minore op. 95

Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schlidt, viola; Martin Lovett, violoncello

**11.35** Duetti e Denze di opere liriche

Christoph Willibald Gluck

Orfeo ed Euridice: Danza delle Furie

Orchestra dei Münchener Philharmoniker diretta da Artur Rothen

Wolfgang Amadeus Mozart

Così fan tutte: «Fra gli am-

piessi»

Lisa Della Casa, soprano; Anton Dermota, tenore

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm

Gioacchino Rossini

Guilhemini Tell: Balletto

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

Vincenzo Bellini

Norma: «Mira, o Norma»

Maria Callas, soprano; Ebe Ségusni, mezzosoprano

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

Giuseppe Verdi

La Forza del destino: «Solenne in quest'ora»

Giuseppe Di Stefano, tenore; Leonard Warren, baritono

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Fernando Previtali

Bedrich Smetana

La Spina venduta: Danza dei commedianti

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Rafael Kubelick

Richard Wagner

Il Vascello fantasma: «Wie aus der Ferne längen»

Leonie Rysanek, soprano; Siegfried Birling, baritono

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Schuchter

Modesto Mussorgski

La Kovancina: Danze persiane

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

**12.35** Giorgio Federico Ghedini

Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Csaraccio

**13** Un'ora con Giovanni

Battista Vioti

Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra

Solista Isaac Stern

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

Trio in si minore op. 18 n. 1

Trio Carmelini

Doppio Concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra

</

Moderato Andante espressivo - Passacaglia  
Renato De Barbieri, violino;  
Tullio Macoggi, pianoforte  
Quattro Liriche  
Nebbia - Nevicata - Noèl ancien - Ploggia  
Aida Hownanjan, soprano;  
Giorgio Favaretto, pianoforte

## 16.30 Rapsodia

Franz Liszt  
Rapsodia spagnolo  
Pianista Witold Malcuzyński  
Anton Dvorak  
Rapsodia slava in sol minore op. 45  
Orchestra Sinfonica di Bernberg diretta da Fritz Lehmann

## 17 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

## 17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Michelangelo uomo «prudente e diffidente»  
Conversazione di Lorenzo Rocchi (I)

## 17.45 Domenico Cimarosa

(Revis. e cadenza di A. Cece)  
Concerto per due flauti a orchestra  
Solisti Jean-Claude Massi e Paquale Esposito  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 La Rassegna

Arte figurativa  
a cura di Marisa Volpi  
Una mostra di Fontana a Roma - La «Neue Sachlichkeit» e Otto Dix - Notidario

## 18.45 Balta Bartok

Dorfszenen, per voce e pianoforte  
Heuernte - Bei der Braut - Hochzeit - Wiegenlied - Burschentanz  
Magda László, soprano; Lya De Barbieri, pianoforte

## 19 Psichiatria sociale

1. Sviluppo della personalità e società industriale  
a cura di Franco Ferrarotti

## 19.30 \*Concerto di ogni sera

Edvard Grieg (1843-1907): Donz norvegese n. 1 in re minore dalle «Quattro danze norvegesi» op. 35  
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Leo Blech  
William Walton (1902): Concerto per viola e orchestra (1929)  
Solisti William Primrose  
Orchestra «The Royal Philharmonic» diretta da Malcolm Sargent  
Peter Ilyich Ciaikovski (1840-1893): Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 «Piccola Russia»  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini

## 20.30 Rivista della rivista

20.40 Ludwig van Beethoven  
Sonata in la bemolle maggiore op. 110

Moderato, cantabile, molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo - Fuga, allegro ma non troppo  
Pianista Rudolf Serkin

## 21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Orazie Vecchi

(traser. Pier Maria Capponi)  
Il Convito musicale - Proemio: Voi che già stanchi siete (a 5 voci)  
Madrigale in due parti: Che nova cinzia è questa - Ma

maggior meraviglia (a 5 voci) - Madrigale: Corre la nave mia, a 5 voci - Madrigale: Questo legato in oro, a 5 voci - Madrigale: Candida d'orient, a 5 voci - Madrigale: Se la luce vital, a 5 voci

## Giustanione

Non mi stormir pi el cao, a 3 voci - Semo tre vecchietti, a 3 voci - Servo ad un'ingrata, a 3 voci

## Villotte

Non mi toccare, a 6 voci - Sapete voi bifolci, a 6 voci  
Sestetto Italiano: «Luca Marzenzo»: Liliana Rossi, Margherita Baker, soprani; Carlo Tosti, fagotto; Guido Baldi, tenore; Giacomo Carmi, baritone; Piera Cavalli, basso

21.50 La cultura in provincia IV. Grosseto-Siena  
a cura di Valerio Volpini

## 22.30 Goffredo Patrassi

Suoni notturni, per chitarra  
Chitarrista Alvaro Company (Registrazione effettuata il 7 novembre 1963 dal teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)  
Introduzione e Allegro, per violino concertista e 11 strumenti

Alfonso Mosetti, violino  
Strumenti dell'orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Luigi Colonna

## 22.45 Orsa minore

## TESTIMONI E INTERPRETI

DEL NOSTRO TEMPO  
Federico Gorgio Lorco  
a cura di Luigi Baldacci  
con interventi di Piero Bonghi e Mario Luzi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6800 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Chiaroscuri musicali - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Le sette note del pentagramma - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Musiche di ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Il festival della canzone - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Gli assi della canzone - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radloggiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto dal Giovedì: Serie Organi Antichi d'Europa - Musica di O'Angencourt, Daquin, Balbadea, Saba, con l'organo della Cattedrale di Poitiers; all'organo Marie-Claire Alain. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Al vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremonesi - Lettere d'Oltretorina - Pensiero della sera. 20.15 Las Compagnons bâtisseurs. 20.45 Vatikanske Pressenschau. 21 San-to Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas de actualidad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama  
solo Lire 80



## tutte perfette tutte Gillette®

nuova  
lama  
Silver Gillette®  
inossidabile  
stainless



Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alle perfezioni per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è con-

veniente e praticissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla; conserverà così intatto il famoso "filo Gillette". Provatela da domattina: vi darà una "lunga soddisfazione".

# SILVER GILLETTE®

"lunga durata" - una lama solo L. 80



## IRRITAZIONI BOLLE ERUZIONI

Come sono fastidiose macchie, bolle, eruzioni e altri disturbi della pelle! Ma non dovete rassegnarvi. Oggi contro queste impurità c'è Valcrema, la speciale Crema antisettica dei Dae Health Laboratories di Londra, che ha un rapido successo anche dove altri preparati non ottengono alcun risultato.

## SI POSSONO GUARIRE RAPIDAMENTE

E Valcrema che vi libera dall'incubo della brutta pelle. Perché Valcrema, con la sua formula speciale, agisce in due modi: prima combatte i microbi che causano i disturbi; poi aiuta la pelle a rimarginarsi. Valcrema è ottima anche come dopobarba. Nelle farmacie e profumerie a L. 300 (tubo grande a L. 400).



# VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

SPAIR 137

# Si, i

preferisco la Crema ORO Gubra

perchè è pratica  
perchè è pulita  
perchè si mantiene sempre fresca  
perchè è economica  
e soprattutto perchè è ottima!

CREMA IN TUBETTO  
PER CALZATURE

# ORO

Gubra

un solo tubetto fa brillare per mesi  
le scarpe di tutta la famiglia!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

# TV VENERDI



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe:**  
12,35-13 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
13,25-13,50 Educazione Artistica  
Prof. Franco Bagni  
13,50-14,15 Applic. Tecniche  
Prof. Giorgio Luna  
**Seconda classe:**  
8,30-9,55 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
9,20-9,45 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
10,10-10,35 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli  
10,35-11 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna  
11,25-11,45 Educazione Fisica  
femminile e maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta  
Fransini e Prof. Alberto Mezzetti

**Terza classe:**  
8,55-9,20 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino  
9,45-10,10 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino  
11-11,25 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
11,45-12,10 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
12,10-12,35 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
13-13,25 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini  
**17,30 SEGNALE ORARIO  
GIROTONDO**  
(Ponti Stara - Quercetti Mi-  
sili-Giacca - Nanetti & Ro-  
berts - Diet-Erba)

### La TV dei ragazzi

a) **GIRAMONDO**  
Cinegiornale dei ragazzi  
b) **OBIETTIVO LUNA**  
di Malcolm Hulke e Eric Paice - Traduzione di Fran-  
cesco Cerchi  
Prima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
Segretaria Thea Ghibaudi  
Fundonario  
Giampaolo Rosmino  
Jan Murray Tullio Volli  
Signora Wedgwood  
Valerie Anna Maria Aveta  
Jimmy Roberto Chevalier  
Geoff Stefano Bertini  
Henderson Fernando Cajati  
Sentinella Dario De Grassi  
Pat Maxwell Michele Borelli  
Jean Silvana Giacobini  
Prof. Wedgwood  
Ivano Staccioli  
Field Vittorio Battara  
Dott. Stevens Claudio Ducini  
Pilota Williams Marino Bullo  
Scene di Pino Valenti  
Costumi di Enrica Schiano  
Regia di Marcella Curti  
Gialdino

Articolo alla pagina 64

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

### 19 TELEGIORNALE della sera - 1ª edizione

**GONG**  
(Industria Italiana Birra -  
Spic & Span)  
**19,15 UNA RISPOSTA PER  
VOI**  
Colloqui di Alessandro Cu-  
tolo con i telespettatori  
**19,35 RECITAL DI NICOLA  
ROSSI LEMENI E VIRGI-  
NIA ZEANI**  
a cura di Lello Bersani  
Seconda parte  
Orchestra Sinfonica di Mi-  
lano della Radiotelevisione  
Italiana diretta da Armando  
Gatto  
Regia di Lyda C. Ripandelli

### Ribalta accesa

**TIC-TAC**  
(Telerie Rasetti - Oleifici Ita-  
liani - Durbon's - Caffetteria  
Moka Express - Sati Andrews  
- Candy)  
**20,15 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE SPORT  
ARCOBALENO**  
(Oli - Società del Plasmon -  
Amami Hair Spray - Gibb  
Fluoruro - Krone - Società del  
Lioleum)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

### 20,30 TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione

**20,50 CAROSELLO**  
(1) Pioggio-Vespa - (2) Gil-  
lette - (3) Imec Biancheria  
- (4) Cero Grey  
I cortometraggi sono stati ren-  
dizzati da: 1) Erre Film - 2)  
Ondatelerama - 3) Slogan Film  
- 4) Vinder Film

### 21 Il Centro Teatrale Ita- liano

presenta  
**GIOCHI PER CLAUDIO**  
**Apocolokyntosis di Seneca**  
Traduzione e riduzione di  
Ettore Paratore e Benny Lai  
Personaggi ed interpreti:  
Seneca Silvano Tranquilli  
Agrippina Laura Adani  
Pallante Alfredo Censi  
Claudio Tino Carraro  
Ercolo Roberto Paoletti  
Giov. Eaco Gianni Bonagura  
Mercurio Paolo Carlini  
Messalina Anna Grandimarte  
Cleopatra Rosella Spinelli  
Primo Corifeo - Giudice Istrio-  
ne - Polibio  
Secondo Corifeo - Giudice Istrio-  
ne - Poside  
Terzo Corifeo - Sandro Merli  
Enrico Ostermann  
Quarto Corifeo - Giudice Istrio-  
ne - Saturnino  
Romano Bernardi  
ed Inalite: Vittorio Battara,  
Leo De Bernardini, Sabina De  
Guida, Franco Florini, Dona-  
tella Gianfelice, Antonio Ma-  
ronese, Piero Sammarco, Gi-  
gliola Stabile, Rino Sudano,  
Lucia Terechki, Ottavia Ve-  
roli, Luciana Vivaldi  
Azioni mimiche di Carlo  
Quartucci

Musiche di Bruno Nicolai  
Costumi di Franco Laurenti  
Scene di Giuliano Tullio  
Regia di Giuseppe Di Mar-  
tino  
**22,35 QUELLI DI COMBLAIN  
LA TOUR**  
Seconda parte  
Quintetto Franco Cerri-Gian-  
franco Intra  
Programma musicale a cu-  
ra di Lillian Terry  
Regia di Walter Mastran-  
gelo

### 23 TELEGIORNALE della notte

# Stasera

secondo: ore 22

Il «clou» di questa seconda puntata di Stasera canzoni (un programma eminentemente musicale in quattro trasmissioni) può essere considerata l'esibizione del cantante Trini Lopez, il cosiddetto «re del surf» che i telespettatori hanno potuto recentemente ascoltare, per la prima volta sul video, in una puntata di La fiera del sogno. Trini Lopez è americano, di Dallas, ove è nato il 15 maggio 1937, ma è figlio di uno spagnolo e di una messicana. Cominciò la sua carriera ad appena 15 anni accompagnandosi alla chitarra e facendosi poi conoscere soprattutto nei night-clubs. La prima affermazione discografica fu una sua porticolare versione di America, molto strepitoso successo internazionale gli venne, com'è noto, con If I had a hammer («Se avessi un martello»), il motivo con il quale è stato ufficialmente lanciato il «surf», il nuovo ballo che ha quasi del tutto soppiantato il twist, e che la famosa «vedette» internazionale ci farà appunto ascoltare questa sera.

A proposito di questa canzone, sia detto per inciso che, in origine, il mortello del titolo (e questo il cantante di Dallas tiene bene a sottolinearlo in



Diana Della Rosa, che interpreterà la canzone «Vorrei»

## Una satira di Seneca

nazionale: ore 21

A Giochi per Claudio abbiamo dedicato un ampio articolo a pag. 21. Qui riassumiamo la trama della satira. Il 13 ottobre dell'anno 54 moriva l'imperatore Claudio. La notte gli era stata data dalla moglie Agrippina. Subito dopo il trapasso, accendeva dall'Olimpo Ercolo, col preciso compito di accompagnare il defunto imperatore davanti al tribunale degli dei, dove si discuterà la causa se Claudio sia degno di essere ammesso tra i celesti. Ma qui c'è un pubblico accusatore, Mercurio; c'è un teste a carico, Augusto;



# 10 APRILE

## canzoni

ogni sua intervista) aveva proposti affatto pacifici, essendo infatti l'idea tratta da una folk-song americana antirazzista che dice più o meno così: « Se avessi un martello suonerei la campana tanto forte da chiamare a raccolta tutti gli uomini di buona volontà... ». Come dire, insomma, che il « surf » nasce da un motivo di protesta.

Il programma presenta, in ogni sua puntata del resto, anche dei giovani cantanti, scelti tra i rappresentanti delle « nuove leve », canore: nella trasmissione di questa sera è la volta del giovanissimo cantautore Bruno Lauzi dal quale ascolteremo due sue composizioni. Fa come ti pare e Ritornare!

Tra i rappresentanti della « vecchia guardia », figura invece Ernesto Bonino il quale eseguirà una sua moderna versione de La canzone del boscaiolo. Interverranno inoltre Bruno Martino con Roma non far la stupida (la nota canzone che il maestro Trovati ha scritto per Rugantino) e Tapatè Tamouré e, infine, Diana Della Rosa, una cantante che proviene dalle file della radio, la quale eseguirà Vorrei.

In chiusura del programma l'orchestra diretta dal maestro Giampiero Boneschi eseguirà uno speciale arrangiamento de i watussi. Da rilevare che sono gli stessi texanisti alla rubrica a presentare i loro colleghi e i brani da essi di volta in volta interpretati.

Gluseppe Tabasso



Il chitarrista texano Trini Lopez che questa sera appare nel programma di musica leggera in onda sul Secondo



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Simmenthal - Permaflez - Sambuco Extra - Molinari - Crema da borbà Miro)

21.15  
L'ETA' DEL CEMENTO  
ARMATO

Consulenza di Italo Insolera  
Regia di Giuliano Betti  
Seconda puntata

22 — STASERA CANZONI  
Orchestra diretta da Giampiero Boneschi  
Testi di Ada Vinti  
Regia di Lino Procacci

22.40 RECORD  
Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste in una panoramica degli sports in tutti i paesi del mondo

Un programma realizzato da Raymond Marcellac e Jacques Goddet  
Prod.: Pathé Cinéma

23.10 Notte sport

## L'età del cemento armato

secondo: ore 21,15

Le cose più spettacolari realizzate in cemento armato sono le strade e i ponti. In questo genere di costruzioni i problemi da risolvere sono quelli di sempre, ma in scala enormemente maggiore. Sarebbe stato possibile in altri tempi costruire un ponte come quello progettato dall'ingegner Morandi sulla laguna di Maracabo nel Venezuela con i materiali tradizionali, pietra o mattoni? Si tratta di una pista, gettata sull'acqua lungo 9 chilometri, sostenuta

da semplici cavalletti. Per costruire questo ponte si è ricorsi al sistema che in un certo senso rappresenta l'ultimo ritrovato nella tecnica edilizia: il cemento precompresso. Mediante una serie di rigorosi calcoli matematici si cerca di portare il nuovo materiale al limite massimo della sua resistenza durante la fase della costruzione. Con questo sistema si realizzano opere ritenute finora impossibili e capaci di sopportare sollecitazioni enormi. Ma i limiti massimi di applicazione delle strutture in ce-

mento precompresso non sono stati ancora raggiunti: si pensa già ad opere più ardite come a gettare un ponte sullo stretto di Messina o a congiungere Calais e Dover al di sopra o al di sotto delle acque della Manica.

Il cemento armato inoltre offre altri vantaggi allo sviluppo dell'edilizia moderna. Sono vantaggi soprattutto economici oltreché tecnici. Il materiale in primo luogo si fabbrica sul posto, nello stesso cantiere, dove vengono create delle vere e proprie officine per la costruzione degli elementi prefabbricati che comporranno l'intera opera. In Russia, per esempio, il sistema delle case prefabbricate è usato su larga scala ed è il modo migliore per affrontare il problema delle abitazioni. In un Paese dove non si può costruire all'aperto tutto l'anno, per ovvie ragioni climatiche, il cemento armato offre invece possibilità nuove. Le case sono costruite al chiuso in prezioso materiale di costruzione stampati i vari pezzi con una lavorazione a catena; si tratterà poi semplicemente di montarli sul posto.

Ma il problema vero resta quello del lusso che si fa di questo prezioso materiale di costruzione. Il cemento, come ogni mezzo della civiltà moderna, può renderci difficile e soffocante la vita o aiutarci a creare condizioni umane più libere e più liete.

f. d. c.

m. d. b.

## Giochi per Claudio

essi si battono perché egli non venga ammesso all'Olimpo.

Terminata così disastrosamente la prima parte del dramma di Claudio, ha inizio la seconda. Cacciato dal cielo, il non più divo imperatore deve subire la sorte di tutti i mortali, destinati, secondo la dottrina pagana, in massa ai luoghi inferi. Si dà il caso che la strada più breve, che dall'Olimpo porta all'inferno, passi proprio per Roma. E Claudio è costretto ad assistere ai propri funerali: Agrippina, per meglio mascherare il delitto, aveva ordinato di cordoglio; ma il popolino, esultante per la morte dell'odiato

imperatore, improvvisa manifestazioni di giubilo. Sdegnato per il trattamento, Claudio si affretta per la sua sede ultima. Qui almeno crede di poter vivere tranquillo e senza che nessuno lo insulti. Ma per sua disavventura ad attenderlo c'è Messalina, la moglie che egli ha fatto uccidere. I propositi di vendetta sono subito attuati: Messalina gli mostra tutti quelli che, innocenti, l'imperatore ha mandato a morte. La folla delle vittime circonda l'imperatore, che viene messo all'asta e assegnato per l'eternità, come schiavo, ad uno che in vita era stato suo schiavo.

# CERA GREY

Una buona cera?... ottima direi  
è CERA GREY

## FATE BENE I CONTI

Risparmierete ben 140 lire

1 barattolo da 1/2 litro di Cera Grey £ 520  
+  
1 scatola normale di detersivo Bianco Grey £ 170  
Totale £ 690  
tutto a sole £ 550

ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

# CERA GREY

1 barattolo da 1/2 litro di CERA GREY + 1 scatola grande di detersivo BIANCO GREY

L.550



## VALE L. 150

BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VS. FORNITORE. ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO OTTERRETE

**GRATIS**

1 BOMBOLETTA SPRAY DEL DEODORANTE ERFRISCEND GREY OPPURE A SCELTA, AL POSTO DELLA BOMBOLETTA DI DEODORANTE. UNO SCONTO DI L. 150 SUL PREZZO DI OGNI BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO ACQUISTATO.

Vale fino al 15-6-1964 - Decr. Min. 51888

I Sigg. rivenditori per essere rimborsati in contanti dello sconto concesso di L. 150 dovranno restituire alla Grey altrettanto bombolette già e loro consegnate di ERFRISCEND GREY



## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 8.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)  
I planetini della fortuna  
lari al Parlamento
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali; di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Polmotive)  
Il nostro buongiorno
- 8.45** Fiera musicale
- 9** — (Stabilimenti Formocutici Giuliani)  
Fogli d'album  
Clementi: Sonata n. 2, per due pianoforti (Duo pianistico Calzavara); Wieniawski: Polacca brillante in re maggiore (Isaac Stern, violino; Alexander Zakaria, pianoforte)
- 9.15** Piero Scaramucci: Note di setaccio
- 9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 9.40** Mario Tedeschi: Casa amico (Riporre e appoggiare)
- 9.45** (Chlorodonti)  
Interradio
- 10** — (Confezioni Facis Junior)  
\* Antologia operistica  
Verdi: La battaglia di Legnano: Sinfonia; Rissani: Il barbiere di Sziglar: «Una voce poco fa»; Fucini: La fanciulla del West; «C'è la mia creda»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)  
Le meravigliose avventure della tecnica: Una donna ha salvato gli aerei a reazione, a cura di Domenico Volpi  
Regia di Ruggero Winter
- 11** — (Gradina)  
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Musica e divagazioni futuristiche
- 11.30** «Torna caro Ideal»  
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli  
Canta Gino Sinimberghi
- 11.45** Musica sinfonica
- 12** — (Spic e Span)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bottoni)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Monetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Punt e Mes Carboni)  
DUE VOCI E UN MICROFONO
- 14-14.35** Trasmissioni regionali
- 14** «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettini regionali» per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calabrisetta I)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Decca London)  
Carnat musicale
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Programma per i ragazzi  
Grillo Murillo e il cuoco cinese  
Radioscena di Angela Padelaro  
Regia di Massimo Scaglione
- 18.30** Cesar Franck  
Sonata in la maggiore per violino e pianoforte  
a) Allegretto ben moderato; b) Allegro; c) Recitativo-Fantasia; d) Allegretto poco mosso  
Ivry Gilla, violino; Georges Pludermacher, pianoforte  
(Registrazione effettuata il 1° febbraio 1964 dalla sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la «Giovinità musicale d'Italia»)
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Il manuale del perfetto wagneriano  
a cura di Mario Labroca  
VIII - L'Oro del Reno
- 18** — Vaticano secondo  
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10** IL CARROZZONE di Gianfranco Ciocchini  
Regia di Federico Sanguigni
- 19.10** La voce dei lavoratori (per il II ciclo delle Elementari)
- 19.30** \* Motivi in gloria  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** I VECCHI E I GIOVANI  
Romanzo di Luigi Pirandello  
Riduzione e adattamento radiofonico di Franco Monicelli
- 20.30** Seconda puntata  
Capolun Nino Dal Fabbro  
Nino Quinto Parmeggiani  
Don Cosmo Antonio Battistella  
Marco Preola Lucio Rama  
Don Flaminio Loris Gizzi  
Regia di Andrea Camilleri
- 21** — Dall'Auditorium di Torino  
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
- CONCERTO SINFONICO**  
diretto da ELIAHU INBAL  
(Premio Cantelli 1963)  
con la partecipazione dell'organista Anton Heiller  
Flume: Ajace, Cantata per coro e orchestra; Hindemith: Concerto per organo e orchestra (1962); a) Moderato - Maestoso, b) Allegro assai, c) Canzone, d) Fantasia sul «Veni Creator Spiritus» (Prima esecuzione in Italia); Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92; a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio  
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 26

Nell'intervallo (ore 21,40 circa):  
I libri della settimana  
a cura di Guglielmo Petroni

Al termine:  
Lettere da casa  
Lettere da casa altrui

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — **Musiche romantiche**  
Carl Maria von Weber  
Sinfonia n. 2 in do maggiore  
Allegro - Adagio non troppo - Minuetto - Finale  
Orchestra «A. Sclariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
- Robert Schumann  
Humoreske in si bemolle maggiore op. 20  
Pianista Pietro Scarpini  
Johannes Brahms  
Rinaldo, cantata op. 50 su testo di Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra  
Sollista Joachim Kerol  
Orchestra Sinfonica Padeloup e Coro di Parigi diretti da René Leibowitz - Maestro del Coro Robert Oliveira
- 11.25** Compositori italiani  
Antonio Veretti  
Sinfonia Italiana  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo  
Roman Vlad  
Musica concertata - Sonetto a Orfeo», per arpa e orchestra  
Liberamente, Tempo giusto - Maestoso, Allegro - Adagio - Vivace  
Sollista Clelia Gatti Aldrovandi  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
- 12.05** Musiche di balletto  
Peter Iljich Ciaikovski  
Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71  
Scena e coda - Pas de deux e Danza della fata Confetto - Pas de deux - Valzer dei fiori - Danza spagnola - Valzer finale  
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fioulari
- Léo Delibes  
Coppelia, suite dal balletto  
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Fritz Lehmann
- 12.55** Un'ora con Ludwig van Beethoven  
Trío in si bemolle maggiore op. 97 - Dell'Arciduca - Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile - con moto - Poco più adagio, Tempo 1° - Allegro moderato, Presto, Più presto  
Trío Oltrahk: David Oltrahk, violino; Svyatoslav Knushevitzky, violoncello; Lev Oborin, pianoforte  
Aria russa op. 107 n. 7, dai «Dieci Temi variati» per pianoforte e flauto  
Robert Veyron-Lacroix, pianoforte; Jean-Pierre Rampal, flauto  
Sonata in mi maggiore op. 109 per pianoforte  
Vivace ma non troppo, Adagio espressivo - Prestissimo - Andante molto cantabile ed espressivo con variazioni  
Pianista Wilhelm Backhaus
- 13.55** LA WALLY  
Dramma lirico in quattro atti di Giuseppe Illica, da W. de Hillern  
Musica di Alfredo Catalani  
Wally Renata Tebaldi  
Stromminger Silvio Majonica  
Afra Jolanda Gardino  
Waller Pinuccia Feretti  
Giuseppe Hagenbach  
Giacinto Prandelli  
Vincenzo Gellera Donati  
Il pedone Dimitri Lopatto  
Maestro del Coro Nino Antonellini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile  
Edizione Ricordi

## SECONDO

- 7.35** \* Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40** (Polmotive)  
\* Canta Umberto Marcato  
8.50 (Cera Grey)  
\* Uno strumento al giorno  
9 — (Invernizzi)  
\* Pentagramma Italiano  
9.15 (Tuba)  
Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)  
UN'ORA A ROMA  
Un programma di Nana Melis  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Simmenthal)  
\* Buonomore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Stor)  
Colonna sonora  
12.20-13 Trasmissioni regionali
- 12.20** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Società del Plasman)  
Appuntamento alle 13:  
Tutta Napoli
- 15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20** (Galbani)  
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)  
Fonolampa: dizionario del successo
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55** (Coffè Lavazza)  
Storia minima
- 14** — \* Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)  
Par gli amici del disco
- 15** — Gli amici di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Phonogram)  
La rassegna del disco
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 15.35** Concerto in minitura  
Integrità di ieri e di oggi:  
Quintetto Boccherini  
Boccherini: 1) dal Quintetto in si bemolle maggiore op. 28 n. 2 «Minuetto»; 2) Quintetto in re maggiore op. 18 n. 5 «Allegro moderato - Lento - Allegro con moto» (Guido Mozzato e Arrigo Pelliccia, violini; Luigi Sagraù, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli)
- 16** — (Dizian)  
Rapsodia  
— Tempo di canzoni  
— Dolci ricordi  
— Un po' di Sud America
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** Canzoni in costume
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NDN TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span)  
Radiosolotto  
UDMINI D'ONDRE  
Radiocommedia di Donald Barry  
Traduzione di Ippolito Pizzetti  
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
- L'annunciatrice  
Angiolina Quintero  
Sims Gino Mayara  
Gripso Chasco Rissone  
La signorina Winsome  
Anna Caravaggi  
Il signor Msurice Renzo Lori  
Charles Ignino Bonazzi  
Una donna Silvana Lombardo  
Il controllore Paolo Faggi  
Il sergente Ross Carlo Ratti
- Regia di Ernesto Corfese
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA  
Ginestra Amaldi Galileo Galilei  
Il metodo sperimentale
- 18.50** \* I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (Dentifricio Signal)  
\* Tema in microsolo  
La nuova ondata  
Al termine:  
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Hélène Curtis)  
Corrado presenta:  
LA TROTTOLA  
Varietà musicale di Perretta e Corina con Lia Coppelli e Alighiero Neschese  
Orchestra diretta da Enrico Simonetti  
Regia di Riccardo Mantoni
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** Il giornale delle scienze  
Jam session: La Nuit du jazz di Parigi
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

# APRILE

## 16.05 Notturmi e Serenate

Wolfgang Amadeus Mozart  
Serenata in do minore K. 383  
per due oboi, due clarinetti  
due fagotti e due corni  
Allegro - Andante - Minuetto  
in canone - Allegro  
Complesso di strumenti a flauto  
dell'Orchestra Sinfonica di Vienna

Claude Debussy

Trois Nocturnes

Nusges - Fêtes - Sirènes  
Orchestra e Coro femminile  
della Philharmonia di Londra  
diretti da Carlo Maria Giulini

## 17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese:  
Soho

## 17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35°  
e il 165° meridiano  
a cura di Massimo Ventri-  
glia

## 17.35 Le emicizie di Michelangelo

Conversazione di Lorenzo  
Rocchi (II)

## 17.45 Frank Martin

Otto Preludi

Grave - Allegretto moderato -  
Tranquillo ma con moto - Al-  
legro - Vivace - Allegretto  
grazioso - Lento - Vivace  
Pianista Eduard Filus

## 18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Na-  
zionale)

Tenore Gino Sinimberghi  
Orchestra Sinfonica di Milano  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Vittorio Gui

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

## 21.20 IL CAVALIERE DI OL- MEDO

Tre atti di F. Lope De Vega  
Traduzione in versi di Ma-  
rio Socrate

Don Alfonso Gastone Moschin  
Don Rodrigo Enzo Torascio  
Don Ferdinando Roberto Herlitzka

Don Pietro Ottavio Fanfani  
Il Re Don Giovanni II Gianni Bertolotto  
Il connestabile

Giampaolo Rossi

Donna Agnese Valentina Fortunato

Donna Leonora Relda Ridoni

Anna Rina Centa

Fabla Pina Cei

Tello Vincenzo De Toma

Un contadino Alfredo Bianchini

e inoltre: Walter Luce, Ric-  
cardo Perrucchetti, Carlo  
Porta

Musiche originali di Giulio  
Cesare Brero dirette dal  
l'Autore

Regia di Virginio Puecher

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
municati commerciali.

## TERZO

## 18.30 Le Ressegna

Cultura nordamericana  
a cura di Glauco Cambon

## 18.45 Luigi Nono

«Ho venido», per soprano  
solo e coro di 6 soprani (au-  
tore A. Machado)  
Solisti: Margot Laminet  
Coro della Radio Bavarese di-  
retto da Kurt Prestel

## 18.55 Orientamenti critici

Il «Gruppo 47»: un primo  
bilancio  
e cura di Italo Alighiero  
Chiusano

## 19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici ita-  
liani

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Henry Purcell (1658-1695):  
«Die tugendhafte Frau» -  
Suite dal Masque  
Orchestra d'archi della «Hart-  
ford Symphony» diretta da  
Fritz Mahler

Wolfgang Amadeus Mozart  
(1756-1791): «Ein musikali-  
scher Spass K. 522», per  
due violini, viola, basso e  
due corni  
Orchestra da camera di Stoc-  
carda diretta da Karl Mün-  
chinger

Igor Stravinski (1882): Pe-  
trushka, suite dal balletto  
Orchestra Philharmonic di  
New York diretta da Dimitri  
Mitropoulos

## 20.30 Riviste delle riviste

## 20.40 Frédéric Chopin

Krakoviak, gran rondò da  
concerto per pianoforte e  
orchestra  
Solisti Nikita Magaloff  
Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Pietro Argento

Liszt-Busoni

Sonetto 104 del Petrarco,  
per voce e orchestra

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma 2 su kc/s. 345 pari o  
m. 355 e dalle stazioni di Calta-  
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari o  
m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari o  
m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45  
Concerto di mezzanotte - 0.36  
Canzoni preferite - 1.06 Danze  
celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Mu-  
sica da camera - 2.36 Appun-  
tamento con l'Autore - 3.06 Ta-  
stiera magica - 3.36 Caleido-  
scopio musicale - 4.06 Sinfonie  
ed ouvertures da opere - 4.36 Il  
golfo incantato - 5.06 Comple-  
ssi d'archi - 5.36 Voci, chitarre  
e ritmi - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro  
vengono trasmessi notiziari in  
italiano, inglese, francese e te-  
desco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-  
smissioni estere. 17 Quarto  
d'ora della Serenità. 19.15 Daily  
Report from the Vatican. 19.33  
Orizzonti Cristiani: Notiziario -  
Nel IV centenario di Galileo  
Galilei: Galileo e la scienza mo-  
derna di P. Filippo Selvaggi -  
Silografia: «Studi di Econo-  
mie» di Paolo Pagliuzzi - Pen-  
siero della sera. 20.15 Editoriali  
romani. 20.45 Kirche in der  
Welt. 21 Sento Rosario. 21.15  
Trasmisioni estere. 21.45 Roma  
columna y centro de la Verdad.  
22.30 Replica di Orizzonti Cri-  
stiani.



mmh... mmh



mmh... mmh



mmh mmh Royal!!!  
la Crème Caramel

È la più delicata... così facile da fare! Provatelo subito. Quando il latte bolle - ne basta mezzo litro - versate il contenuto del pacchetto: 3 minuti di cottura soltanto... e una mescolatina. Ora, nello stampo: lo zucchero caramellato è già pronto. Mmh... mmh buono, buono! vi dicono i vostri bambini.

in più  
lo zucchero  
caramellato  
già pronto  
nell'astuccio



un altro degli eccellenti prodotti della E. Piletti & Co. S.p.A.



**regali!**

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

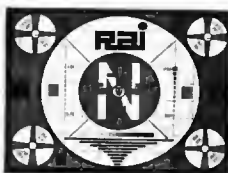
**STAR**

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEL PRODOTTO (KRAFT)

2 DOPPIO BRODO STAR	4 cemomile SOGINI D'ORO
2 margarine FOGHIA D'ORO	6 olio puro di semi OLITA
2 succhi di frutta GO	6 jammeo FARAOSO
2 macedonia di frutta GO	6 polveri acqua da lavare FRIZZINA
3 BUDINO STAR	24 GRAN RAGU STAR
3 MINISTRE STAR	234 TE STAR
8 RAMIK	25 SOTTRETE
6 RAMIK "panetto"	236 MAYONNAISE

PIÙ 550

# TV SABATO



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEOIA UNIFICATA**

**Prima classe:**

8,55-9,20 **Matematica**  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 **Italiano**  
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 **Educazione Artistica**  
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 **Geografia**  
Prof. Claudio Degasperis

**Seconda classe:**

11,45-12,10 **Latino**  
Prof. Gino Zennaro

13-13,25 **Geografia**  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 **Francese**  
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 **Inglese**  
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 **Applicazioni Tecniche**  
Prof. Giorgio Luna

**Terza classe:**

8,30-8,55 **Italiano**  
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 **Italiano**  
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 **Latino**  
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 **Storia**  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 **Educazione Musicale**  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 **Osservazioni Scientifiche**  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

16,25 (\*) **Dallo Stadio Comunale di Firenze:**

**INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO**  
**ITALIA-CECOSLOVACCHIA**  
Telecronista Nicolò Carosio

(\*) Per Firenze e zone limitrofe:

**16.25-18.15** Programma cinematografico

**18.15 GIROTONDO**  
(Milky - Yopa Massolombarda - Biancospino - Algidia)

**QUINOICI MINUTI CON OTTELO PROFAZIO**  
Presenta Brunella Tocci

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Secondo corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi

19—

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione  
ed  
Estrazioni del lotto

### GONG

(Bebè Galbani - Shampoo per tappeti TP)

**19.20 TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Guido Gianini

**19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando Dossena

### Ribalta accesa

#### TIC-TAC

(Lanusetina - Doria Biscotti - Olio Sasso - Almaz liquido - Binaspray - Eno)

**20.15 SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE SPORT

#### ARCOBALENO

(Conferieri Marzotto - Sapone Sole - Doppio Brodo Star - Industria Dolciaria Ferrero - Vecchia Romagna Buton - L'Oreal Paris)

### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.30**

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

**20.50 CAROSELLO**

(1) Saitwa - (2) Sittal - (3) Simca - (4) Chinamartini  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Fotogramma - 4) Cine televisione

**21 — BIBLIOTECA DI STUDIO UNO**

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

VII

### AL GRAND HOTEL

con

il Quartetto Cetra, Gino Bramieri, Mercedes Brignone, Carlo Croccolo, Mey Lang Chang, Giustino Durano, Riccardo Garrone, Renata Mauro, Milly, Renzo Palmer, Emilio Pericoli, Cesare Polacco, Alberto Rabagliati, Nini Rosso, Franco Scandurra, Elena Sedlak, Grazia Maria Spina

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi  
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Collaborazione ai testi di Dino Verde

Regia di Antonello Falqui

**22.15 CATCH**

Gli atleti, i tifosi, i retroscena della lotta libera americana in uno spregiudicato saggio di cinema-verità  
Prod.: Film Board of Canada

**22.45 CRISTO CONTEMPORANEO**

Conversazione di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

**23 —**

### TELEGIORNALE

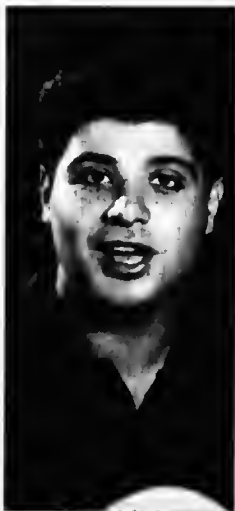
della notte



## Biblioteca di Studio Uno

**nazionale: ore 21**

Questa sera nella serie delle parodie musicali di «Biblioteca di Studio Uno» è la volta di Grand Hotel, un altro classico del cinematografo, popolarissimo, se non altro per la interpretazione che ne diedero Greta Garbo, Joan Crawford, John Barrymore e Wallace Beery. Il vecchio film che Edmund Goulding diresse nel 1932 è stato presentato dalla stessa televisione or è, salvo errore, circa un anno). Ricordiamone, anzi, per sommi capi, la vicenda che, com'è no-



Otello Ermanno Profazio, il cantante chitarrista calabrese che apparirà nella trasmissione in programma sul Nazionale oggi alle ore 18,15

# 11 APRILE



Tata Giacobetti, Franco Scandura e Virgilio Savona in una scena di «Grand Hotel»

## Al Grand Hotel

to, si svolge a Berlino, in un lussuoso Grand Hotel. Una affascinante ballerina russa, Gruziuskeva (Lucia Mannucci), si innamora perdutamente del barone decaduto Mitchel Brydon (Tata Giacobetti) il quale vive facendo il «topo» d'albergo. Per poter accompagnare la ballerina in una tournée il barone ruba il portafoglio del ricco industriale von Freysing (Felice Chiusano) il quale ama la dattilografa Fiemmy Felling (Renata Mauro), a sua volta innamorata del ladro-barone. Questi però, scoperto, viene selvaggiamente ucciso da Freysing, mentre l'ignara Gruziuskeva, lasciato l'albergo, si avvia alla stazione sperando d'incontrare l'amato. Fiemmy, invece, se ne andrà a tener compagnia a Joseph Greene (Virgilio Savona), un povero impiegato che, affetto da un male inesorabile, vuol godersi gli ultimi giorni che gli rimangono da vivere, dando fondo ai risparmi messi falsamente da parte in anni di duro lavoro. Come in alcune di queste «ri-

duzioni» i telespettatori potranno riconoscere, tra i vari interpreti, attori molto noti, fra i quali appariranno questa sera Gino Bramieri, Cesare Polacco, Renzo Palmer, Alberto Rabagliati, Giustino Durano, Mercedes Brignone, Riccardo Garrone, Carla Crocchio, i cantanti Emilio Pericoli e Milly, la cinese Mei Lang Chang e lo stesso direttore d'orchestra Bruno Canfora, oltre ad un pittoresco stuolo di clienti, camerieri, avventori, lift-boys, sigarale, barman, mogli di sultani e via dicendo. Ricca, come al solito, la parte musicale imperniata su un repertorio che comprende tra l'altro vecchie canzoni americane, spesso d'epoca (cioè 1923-30), come *Chicago*, *All I do is dream of you*, *The way you look tonight*, *Top hat*, *You are my lucky star*, *I can't give you anything but love*, ed altre altrettanto note. Non mancano, naturalmente, anche popolari canzoni italiane, come *Scalinatella*, *Vecchio froc*, *Dove sta Zazà*, *Mo l'omore no e il Tonnacchio*.



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Max Factor - Deb - Frigori - Jery Atlantic - Alka Seltzer)

21.15 LA GRANOE BARRIERA  
Uomini, piante e animali lungo l'immenso scegliere carelline dell'Austrela  
Testo di Gian Gaspare Napolitano  
Regia di Achille Bolla

22.15 (\*) LA PAROLA ALLA DIFESA

Il benefattore sociale  
Racconto sceneggiato - Regia di John Newland  
Prod.: C.B.S.-TV  
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, William Shatner

23.05 Notte sport

(\*\*) Per Firenze e zone limitrofe:

22.15-23.45 Cronaca registrata dell'incontro Internazionale di calcio Italia-Cecoslovacchia



L'attore E. G. Marshall, protagonista (con Robert Reed) di «La parola alla difesa»

La parola  
alla difesa

## Il benefattore sociale

secondo: ore 22,15

Il caso illustrato nel benefattore sociale, trasmesso questa sera per lo serie La parola alla difesa, vuole ancora una volta sottolineare come la legge non debba essere intesa secondo la «lettera», ma interpretata e applicata nello spirito che la informa.

Il racconto prende l'avvio dall'ucciso mosso ad un certo Michael Finn di avere esercitato il mestiere di «bookmaker» senza averne il diritto. La figlia dell'impulato cerca di corrumpere con duemila dollari il Vice Procuratore Charles Terranova tramite un losco individuo, di nome Birch, specializ-

zato in un simile genere di mediazioni. Il magistrato, naturalmente, rifiuto con disprezzo il denaro, e Birch allora se ne appropria facendo credere al ragazzo di essere riuscito nel suo scopo. Quando Terranova, per ragioni che riguardano soltanto la sua coscienza, si assolve Michael Finn, viene accusato di corruzione. Un secondo e più complesso processo, con un Procuratore in qualità di accusato e un giudice tra i testimoni, si sovrappone così al primo. Lo ufficio di Charles Terranova è affidato all'avvocato Preston che anche in questa occasione riesce ad affermare con un contegno fermo e, quando è neces-

sario, ironico, le sue particolari doti umane. Dalle dichiarazioni dell'illustre imputato e dei testimoni chiamati a deporre, emerge un particolare modo di intendere la funzione della legge. Dal caso personale è poi facile allargare il discorso a una conclusione di ordine generale. Lawrence ha così modo di affermare la sua fede in una specie di superiore clemenza che mai deve essere disgiunta dall'applicazione della legge nei riguardi di ogni persona umana. E' quasi superfluo aggiungere che anche questa volta Lawrence riuscirà a vincere la sua battaglia.

g. l.

## NON SPARLARE DI ME

con

### GIANNA FORETTI

Questa sera in Carosello  
presentato dalla

## Sital

che Vi ricorda la  
Lavatrice Sital S5

con Sital  
una  
cucina  
tutta Sital



potrete vedere  
il Mach-X in  
funzione alla  
dal 10 aprile

200 m  
150  
100  
50  
0

**MACH-X**  
il nuovo  
formidabile  
missile

Quercetti

scende in  
caduta libera  
sino  
all'altezza  
da voi  
programmata

Libera il periscopio  
principale e la scopa  
parte da una rampa  
mediante due flange  
percorso traiettoria  
verticale a silenzioso

L. 1.000  
in vendita i migliori negozi

RICHIESTE L'OPUSCOLO GRATUITO A QUERCETTI VIA CARDUCCIO 271 - TORINO



## NAZIONALE

## SECONDO

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino
- 7.40** (Motta)  
I planetini della fortune leri al Parlamento  
Leggi a senfonze  
a cura di Esule Selle
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegne della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno  
Grossi: Nuove che passano; Ulmer: Pigiame; Brown: Paradise
- 8.45** Flara musicela  
Osborne: Ali Baba; Langs: Mule train; Scharfberger: Caucasian melody; Cafaro: Gita in caselle
- 9** — (Lavabiancheria Candy)  
\* Fogli d'albium  
Haeedon: Claccona in do maggiore (arpista Henrik Boye); Chabon: Valse brillante in la minore op. 34 N. 2 (pianista Aldo Ciccolini)
- 9.15** Roberto Massolò: «Oggi si viaggia così»  
Cinque minuti di appunti turistici
- 9.20** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 9.40** Un libro per voi  
Richard Yates: I non conformisti
- 9.45** (Invertizii)  
Interdello  
e) Il complesso The Hi-Lo's  
Jobim: Samba de una nota so; Travis: Sixteen tons; Anonimo: Yellow rose of Texas  
b) Suona Stanley Black  
Frim: Donkey serenade; Youmans: Time on my hands; Lara: Noche de ronda
- 10** — (Cori Confessioni)  
\* Antologia operistica  
Mozart: Le nozze di Figaro: «Dove sono i bel momenti»; Verdi: Un ballo in maschera: «T'amo, al t'amo e in lagrime»; Puccini: La Bohème: «Addio, dolce svegliare»; Cilea: L'Arlesiana: «E' la solita storia del padre»
- 10.30** Le Redie per la Scuola (per il II ciclo delle Elementari)  
I Santi della Scuola: San Gerolamo Emiliani, e cura di Mario Pucci  
Regie di Ruggero Winter
- 11** — (Milky)  
Pessegiate nel tempo
- 11.15** Arie di casa nostre  
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Musica sinfonica  
Kreutzer: Concerto n. 10 in re minore per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Rondo (Solisti Riccardo Brenzota - Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)
- 12** — (Spic e Span)  
Gli amici della 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Botton)  
Chi vuol esser liato...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**  
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Cerrillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Doria Biscotti)  
\* MOTIVI DI SEMPRE  
14.14.55 Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Cattolasetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali
- 15.15** La ronda della arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.35** Le manifestazioni sportive di domani
- 15.50** Sorella Radio  
Trasmissione per gli Infermi
- 16.25** Firenze: INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-CECOSLOVACCHIA  
Radiocronaca di Nando Martellini  
Nell'intervallo (ore 17,15 circa):  
**Giornale radio**
- 18.15** Estrazioni del Lotto
- 18.20** «Musica da ballo
- 19.10** Il settimanale dell'Industria
- 19.30** \* Motivi in giostra  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** Quindici anni di Premio Italia
- LA TOMBA DEL TESSITORE**  
Radiodramma di Michéle O'Hadha dal racconto di Seamus O'Kelly  
Premio Italia 1961  
Presentato dalla Radio Eireann  
Traduzione di Patrizio Doria  
Il narratore Riccardo Cuccolla  
Meebaul Lynskey  
Antonia Battistella  
Cahrl Bover  
Stefano Sibaldi  
1° beccchino Luigi Vannucci  
2° beccchino Walter Maestri  
La vedova Gabriella Genta  
Van Roohan  
Cassina Gerald  
Malachi Roohan  
Gianrico Tedeschi  
Regia di Vittorio Sermoni
- Articolo alla pagina 27
- 21.25** Canzoni e melodie Italiane
- 22** Storia d'Italia del 1915 al 1943  
1 - Momenti della vita di guerra (1915-1918)  
a cura di Alberto Monticone
- Articolo alla pagina 24
- 23.30** \* Musica da ballo
- 23** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonenotte

- 7.35** \* Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40** (Palmolive)  
\* Centa Janny Luna
- 8.50** (Cera Grey)  
\* Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim)  
\* Pentagramma italiano
- 9.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)  
\* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)  
**LA FABBRICA DELLE OPINIONI**  
Un programma di Paolini e Silvestri  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)  
Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Orzoro)  
\* Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal)  
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacenzone
- 12.12.20** (Doppio Brodo Star)  
Orchestra e li rebalta
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Bilette)  
Appuntamento alle 13:  
Musiche per un sorriso
- 15'** (G. B. Pezzoli)  
Musica bar
- 20'** (Galbani)  
La collana delle sette pere
- 25'** (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 45'** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50'** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)  
Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 14.45** (La Voce del Padrone)  
Columbia Marconiphone S.p.A.)  
Angolo musicola
- 15** — (Sidol)  
Momento musicale
- 15.15** (Meazzi)  
Recentissime in microscolco
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniature  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Violonista Leonide Kogan  
Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3,

- per violino e pianoforte: Allegro con spirito, Adagio con molta espressione, Rondo (Allegro molto) (Al pianoforte Grigori Gubinsburg); Brahms: Danza ungherese n. 16 (Al pianoforte André Mitnik)
- 16** — (Dixan)  
Repsodie  
— Musica e perole d'amore  
— Le canzoni per i ragazzi  
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Rassegne degli spettacoli
- 16.50** (Carisch S.p.A.)  
Ribalte di successi
- 17.05** (Spic e Span)  
Radiosolotto  
\* Musica da ballo  
Prima parte
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** \* Musiche da ballo  
Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** \* I vostri preferiti  
Negli intervalli com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Rediosera**
- 19.50** Brevi incontri  
Antologia di poesie e canzoni, a cura di Naro Barbato con Carlo d'Angelo e Ilario Occhini  
Regia di Maurizio Jurgens  
Al termine:  
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Manetti e Roberts)  
Incontro con l'opera  
a cura di Franco Soprano  
**SANSONE E DALILA**  
di Camille Saint-Saëns  
Cantano Rita Görr e John Vickers  
Orchestra della Radiodiffusione Française diretta da Georges Prêtre
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** IO RIDO, TU RIDI  
Un programma di Maurizio Ferrera con Tino Buazzelli  
Regia di Pino Gilioli
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma - Dopo le 17 anche stazioni o onda media)

- 10** — Musico del Settecento
- 10.30** Antologia di interpreti  
Direttore Franz Liszt  
Ottorino Respighi  
Gli Uccelli, suite per piccola orchestra  
Prokofiev (da Bernardo Pasquini) - La colomba (da Jacques de Galat) - La gallina (da Jean-Paul Rameau) - L'originale (da Anonimo inglese del 17° secolo) - Il cacciatore (da Bernardo Pasquini)  
Orchestra da Camera dell'Opera di Vienna  
Soprano: Gr. Brouwenstijn  
Ludwig van Beethoven  
«Ah, perfido, sperturo», scena e aria op. 65 per soprano e orchestra  
Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Willem van Otterloo
- 11** — Pianista Wilhelm Kempff:  
Frédéric Chopin  
Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore op. 22  
Basso Nicola Rossi-Lemeni:  
Giuseppe Verdi  
Nabucco: «Tu sul labbro dei veggenti»  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Anatole Fi-stoulari  
Modesto Mussorgski  
Boris Godunov: «Ah! soffocai» e Polacca  
Orchestra Sinfonica di S. Francisco e Coro dell'Opera di S. Francisco diretti da Leopold Stokowski  
Direttore Constantin Silvestri:  
Franz Liszt  
Tasso (Lamento e Trionfo) poema sinfonico  
Orchestra Philharmonia di Londra  
Soprano Anna Moffo:  
Giacchino Rossini  
Semiramide: «Bel raggio lu-singhieri»  
Léo Delibes  
Lakmé: «Où va le jeune Hindoue?» (Aria delle campanelle)  
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin  
Quartetto Tatari di Budapest:  
Franz Joseph Haydn  
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 33 n. 2 «Scherzo» Allegro moderato, cantabile - Scherzo (Allegro) - Largo sostenuto - Finale (Presto)  
Baritono Ettore Bastianini:  
Ruggero Leoncavallo  
Pagliacci; Prologo  
Giuseppe Verdi  
Otello: «Crede»  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luciano Ber-tarini  
Direttore Anthony Collins:  
Manuel De Falla  
L'Amore stregone, suite dal balletto  
Introduzione e Scena - Danza del terrore - Il cerchio magico - Danza rituale del fuoco - Pantomima - Finale  
Orchestra Philharmonia di Londra
- 13** — Un'ora con Sergel Rach-ma-ninov  
Tre Liriche  
Canto caucasio - Cristo è risorto - Campo di grano  
Nicola Rossi-Lemeni, basso;  
Giorgio Favaretto, pianoforte  
Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27  
Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Dimitri Mitropoulos
- 13.55** Recital del Trio Rubin-steln-Halford-Platigorsky  
Felix Mendelssohn-Bartholdy  
Trio in re minore op. 49  
Peter Ilyich Ciaikovski  
Trio in la minore op. 50  
Arthur Rubinstein, pianoforte; Jascha Heifetz, violino; Gregor Platigorsky, violoncello
- 15.05** Grand-Prix du Disque  
Francesco Antonio Bonporti (Revis. di Giuseppe Barban)  
Concerto a quattro in si bemolle maggiore op. 11 n. 4  
Vivace ma larghetto - Largo - Adagio - Allegro  
Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 5  
Larghetto - Adagio assai - Allegro  
Concerto a quattro in re maggiore op. 11 n. 8  
Allegro - Largo - Vivace  
Orchestra d'archi «I Musici»  
Disco Philips «Hors-Concours» al Grand-Prix du Disque 1959
- 15.45** Compositori contemporanei  
Francis Poulenc  
Les Biches, suite dal balletto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Dervaux  
**Concerto in re minore** per due pianoforti e orchestra  
 Solisti Francis Poulenc e Jacques Fevrier  
 Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Pierre Dervaux

**16.25 Johann Sebastian Bach**  
 Suite in re maggiore per violoncello solo  
 Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta I, II e III - Giga  
 Violoncellista Pierre Fournier

**17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)**  
 Ferruccio Antonelli: *Psicologia dello sport*

**17.10 Richard Strauss**  
 Duetto-Concertino per clarinetto e fagotto, con orchestra d'archi e arpa  
 Giovanni Sisllo, clarinetto; Ubaldo Benedettelli, fagotto; Maria Antonietta Carena, arpa  
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

**17.30 Cifre alla mano**  
 Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

**17.40 La Nuova Scuola Media**  
 Incontri con gli insegnanti Per la didattica dell'Educazione fisica:

Attività di base ed attività complementari  
 Partecipano i professori: Ettore Carnevali, Ruggero Meloni, Alberto Mezzetti, Carlo Mosconi  
 Moderatore: Prof. Guido Gliglio

**18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis  
 (Reperla dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Ressegna**  
 Storia antica  
 a cura di Santo Mazzarino

**18.45 Guillaume Landré**  
 Permutazioni sinfoniche  
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

**19 — Libri ricevuti**

**19.20 Rivoluzione Industriale e sport**  
 Conversazione di Salvatore Bruno

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
 Franz Schubert (1797-1828): Quartetto n. 14 in re minore op. postuma (La Morte e la Fanciulla)  
 Quartetto «Konzerthaus di Vienna»  
 Anton Kamper, Karl Titze, violini; Erich Weiss, viola; Franz Kwarda, violoncello  
 Johannes Brahms (1833-1897): Sonata in mi bemolle maggiore op. 120, n. 2 per clarinetto e pianoforte  
 Reginald Kell, clarinetto; Mieczyslaw Horowitzki, pianoforte

**20.30 Riviste delle riviste**

**20.40 Johann Sebastian Bach**  
 Concerto in mi maggiore, per violino e archi  
 Allegro - Adagio - Allegro assai  
 Solista Leonide Kogan  
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

**21 — Il Giornale del Terzo**  
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Piccola entologia poetica**  
 Poeti inglesi degli anni '60 a cura di Giorgio Manganelli  
 II - John Fuller

**21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma**  
 Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

**CONCERTO**  
 diretto da Boris Blacher con la partecipazione del mezzosoprano Vere Little  
 Alexander Scriabin  
 Poema dell'estasi op. 54

Maurice Ravel  
 Shéhérazade, tre poemi per canto e orchestra  
 (Su testo di Tristan Klingsor)  
 Ade - La flûte enchantée - L'indifferent

Boris Blacher  
 Cinque negro spirituals, per voce e strumenti (1962)  
 Talk about a child that do love Jesus - My soul's been anchored in de Lord - Jesus walked this lonesome valley - Oh nobody knows the troubles I've seen - My good Lord done been here

Variazioni su un tema di Paganini op. 26

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 26

Nell'intervallo:

**Editori di musica**  
 a cura di Piero Rattalino  
 V. Ropporti di Busoni con gli editori italiani

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a contenuti commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni Calisnetto O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballate e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Pianisti alle ribalta nei concorsi internazionali - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Celebri direttori d'orchestra - 4.06 Firmamento musicale - 4.36 Orchestra e musica - 5.06 Armonie e contrapunti - 5.38 Motivi del nostro tempo - 6.06 Mattutini.

Tre un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Redloggiario. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani. «Sette anni in Vaticano» di Egidio Ornesi. «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batuzzi. 20.15 Semaine catholique dans le monde. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21. Sento Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.



**Il prodigioso Appo.**

Un prodotto nuovo, prodigioso: il segreto dei mobili reso facile e immediato, quasi un divertimento.

## APPO

due gocce su un panno e, dopo una leggera passata, avrete la gioia di vedere i vostri mobili splendidi, come nuovi.

## APPO

utile - indispensabile! - a tutti i mobili antichi o moderni, modesti o preziosissimi. Ideale anche per tutti gli oggetti di pelle e di similpelle.

## APPO

un prodotto prodigioso perché sicuro. Appo infatti è il segreto dei mobili reso facile e immediato.



# LINGUE ESTERE ALLA RADIO

## FRANCESE

Correzione dal compito del mese di marzo.

### PRIMO CORSO

I. Ils ont déjà des cheveux gris.  
Les canaux sont gelés en hiver.  
Ces hommes ont des bleus attachés au guidon de leur bicyclette.  
Les sous n'existent plus.  
Ces travaux étaient difficiles.

II. J'ai mangé de la saleté fraîche.  
Je n'ai pas écouté la dernière leçon.  
La logeuse n'était pas aimable.  
Notre amie était souvent musée.  
Elle était discrète.  
Sur la nappe blanche, il y a des verres.

III. Le nouvel appartement des jeunes filles est propre et confortable.  
Non, la logeuse n'est pas hargneuse; elle est aimable.  
Ce sont les jeunes filles qui font la cuisine.  
Le professeur est assis dans le fauteuil.  
Elle est à la cuisine.

IV. Où sont les cuillères?  
Qu'est-ce qu'il y a sur la nappe?  
De quelle couleur est la moutarde?  
Les Français aiment-ils le potage?  
Nos trois amis iront-ils au restaurant?  
ou: Du front nos trois amis?

V. Nos personnages ont marché longtemps et ils sont fatigués.  
Ils vont s'asseoir à la terrasse du café. La bière est fraîche. Toutes les chaises sont tournées vers la rue.

### SECONDO CORSO

- Depuis quand étudies-tu le français?
- Depuis un an; depuis que j'ai entendu parler des cours du matin.
- Tu écoutes les leçons chez toi?
- Bien sûr! A six heures trente-cinq du matin, on ne sort pas de chez soi.
- Le cours est répété dans l'après-midi.
- Mais moi je travaille depuis huit heures du matin jusqu'à sept heures du soir.
- Est-ce que tu as beaucoup de travail à faire?
- Oui, et parfois jusqu'à huit heures, en hiver, et plus tard, en été.
- Est-ce un travail pénible?
- Au début, un peu. Mais j'ai réussi à apprendre beaucoup par la pratique. J'ai bien fait de choisir ce métier: au fond, il me plaît.
- Si tu as le temps, ce soir, tu viens au théâtre?
- Volontiers, j'y vais justement une fois par semaine. Je t'attendrai près du bar.
- D'accord. Maintenant je me dépêche de partir parce que je ne voudrais pas manquer mon bus.
- Au revoir.
- A bientôt.

Compito per il mese di aprile.

### PRIMO CORSO

I. Formez tous les coroparatifs possibles avec les phrases suivantes.  
a) Roger a vingt ans; Yvette a dix-neuf ans.  
b) Tu es grand; Jacques est petit.  
c) Je travaille une heure par jour; il travaille une heure par jour.  
d) Vous avez trois livres et deux cahiers.  
e) Dans la classe il y a sept bancs à gauche et sept bancs à droite.

II. Mettez «rien», «jamais», «personne», «plus», «à la place des points de suspension».  
— Je n'ai... de devoirs à faire; alors j'en profite pour jouer au jardin.  
— Il attendait des amis à sept heures et quart, mais... n'est venu.  
— Notre ami n'est... pressé; voilà pourquoi il est toujours en retard.  
— Il ne mange... et il maigrit à vue d'œil.

III. Mettez le verbe en Italique à la forme convenable.  
Comment vous *appelez-vous*? Je *m'appelle* André.  
Vous *levez-vous* tard? Je *me lève* à sept heures.  
Qu'est-ce que vous *jetez*? Je *jeter* un vieux chapeau.  
Achever-vous des cartes? Non, *j'achète* des timbres.  
Pourquoi *hélér*-vous un taxi à cette heure? Je *hélér* un taxi parce que je suis en retard.

IV. Traduzione.  
La giornata è molto calda e abbiamo la gola secca. Desideriamo una birra freschissima e un gelato molto grosso.

### SECONDO CORSO

- Traduzione.
- Sai guidare?
  - Sì, me la cavo discretamente.
  - Hai già una macchina?
  - Non ancora. Ne avrò una quando lavorerò e comincerò a guadagnare denaro.
  - Dal momento che non lavori e non guadagni denaro, non corri il rischio di provocare incidenti.
  - Ma posso subire. Siccome sono un pedone e devo spesso attraversare la strada, mi capita spesso...
  - di maledire il progresso.
  - Finché non avrò una macchina mia.
  - Sei almeno sincero tu!
  - Non sei di questo parere?
  - No, ero qualche mese fa. Ma adesso mi metto dalla parte degli automobilisti.
  - Non manchi di spirito. Se capita un incidente e ci sono dei danni...
  - In questo caso sono impaziente. Cerco altri testimoni perché le cose siano fatte come si deve e non ci siano ingiustizie.
  - Vorrei che tutti gli automobilisti fossero come te.
  - Un giorno, forse, dovremo tutti andare a piedi e saremo tutti pari.

# RADIO TRASMISSIONE LO

## DOMENICA

CALABRIA  
12.30 Musica richiama (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA  
8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Girottoni di ritmi a canzoni (Cagliari 1).

12.30 L'accolto dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musica e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cacciarico (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA  
19.30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE  
8 Gula Reise Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 10.50 Heimatkalender - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amaderi - 11 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Sial (I Teil) - 12.10 Nachrichten - Werberdurchsagen - 12.20 Die Katholische Rundschau, Verfasst und gesprochen von Pater Karl Elert O.S.B. (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13.30 Operettenklänge (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nella Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14.30-14.55 Speziell für Sial (Rate IV - Bolzano 2 - Paganella II).

16 Speziell für Sial (II. Teil) - 17.30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Pucinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 stazioni MF III del Trentino)  
19.15-19.30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Zauberei der Stimm. Susanna Danco, Sopran - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werberdurchsagen - 20 Die Rassen Österreich, I. Teil - «Tiefenpsychologie» (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Sonntagskonzert. S. Prokofiev: Sinfonie N. 3; J. Brahms: Sinfonie N. 2 - Dudu Op. 73 - Sinfonieorchester Haydn-Bozen-Trient, unter der Leitung von Claudio Abbado. (Die Bandaufnahme erfolgte am 26.3.64 in Augusta, S. Theater-Bozen). - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rate IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA  
7.25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio, con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, anagrafiche, meteorologiche, etc. - 9.45 Incontri della spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10. Santa Messa della Cattedrale San Giusto - 11.11 Musica per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micòl (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - 12.05 Gradiscio - 12.15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nel Trentino» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'era della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Racconti sportivi - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 Carl stormi - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Anno III - N. 25 - Compagnia di prosa di Trieste della Radio televisione Italiana con Franco Russo a il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 «Il campanone» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli Venezia Giulia - Testi di Delfino Severi, Lino Carpinieri a Mariano Farugna - Compagnia di prosa di Trieste della Radio televisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogliar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isabella Benini, Piero Fortuna e Vittorio

Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radio televisione Italiana - Compagnia del «Fogliar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli Venezia Giulia - Le cronache ed i risultati della domenica sportiva - (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.30 Rassegna di cori sloveni. Registrazione effettuata dalla sala dello Stadio 1° Maggio di Trieste il 12 gennaio 1964 - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Trieste - indi - Suona l'orchestra Les Baxter - 11.15 Teatro dal rabbia - La dodici parole - radiofabbrica di Dese Krasavec, Compagnia Trieste Ribalta - in lingua slovena - stimento di Jote Petarlin - indi - «La fisarmonica di Gigi Delmo» - 12 Cani regalisti sloveni - 12.15 La chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volitz.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Sette giorni nel mondo - 14.45 «Complessi e teatralità» - 15.05 Janki Janko Karanik - «Mozartov Berlin» - indi - Melodie di Porter e Terlin - 16.30 Concerto pomeridiano diretto da Per Dreier con la partecipazione del pianista Alberto Colombo - Nils Viggo Bentzon: Cinque mobili per orchestra - di Vittorio Meloni: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra - Johan Sebastian Bach: Concerto in sol maggiore per clavicembalo e orchestra - Jean Sibelius: Finlandia, poema sinfonico, op. 27 n. 7 - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 6 ottobre 1961 - 17.50 Te deum - 18.30 Appuntamento al club, a cura di Sassa Martellano - (10) «Il Coro e la Filodrammatica di S. Floriano» - 18.45 «Orchestra Michelangelo» - 19.05 «Sonate a tre di Arcangelo Corelli» - Sonata di chiesa n. 1 in fa maggiore a n. 2 in re maggiore, op. 3 - 19.15 «Gazzettino della domenica. Redattore: Ernest Zupancic» - 19.30 «Fantasia operettistica» - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico italiano - a cura di Niko Kuret: (11) «Chi Kuret esser Kuret» - (12) «Le canzoni che preferisco» - 22 Le cronache della serata - 22.10 Felix Mendelssohn Bartholdy: Prima sinfonia in do minore, Op. 17 - Orchestra Sinfonica di Torino della Radio televisione Italiana diretta da Mario Rossi - 22.40 «Ballate con noi» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

# risponde AL TECNICO

## Distorsione del segnale video

«Da alcuni giorni le immagini sul mio televisore non stanno ferme ma si spostano verso l'alto e verso il basso. Talvolta compaiono orizzonti laterali e l'immagine delle strisce nere. Sapreste indicarmi la causa dell'inconveniente?» (Rosa Dima - Abito n. 901362 - Livorno).

I due fenomeni da Lei denunciati sono probabilmente originati da un'unica causa: distorsione del segnale video per cattiva risposta alle frequenze basse. In questo caso si veri-

ficano deformazioni dei sincronismi, il quadro con conseguente difficoltà di loro separazione dal segnale video, imperfetta riproduzione ed alternanza alle immagini.

Il guasto va ricercato in un cattivo allineamento dei circuiti a radiofrequenza o a frequenza intermedia oppure in un difetto nel circuito per la separazione dei sincronismi.

## Trasmittitore di Paganella

«Gradirei sapere se in località Paganella, dove funziona il ripetitore per il Secondo Programma, esiste una emittente radio di grande potenza e se la località si trova in zona montagnosa o piana» (sign. Pietro Palmeri - via Pindemonte, 86 - Palermo).

tente radio di grande potenza e se la località si trova in zona montagnosa o piana» (sign. Pietro Palmeri - via Pindemonte, 86 - Palermo).

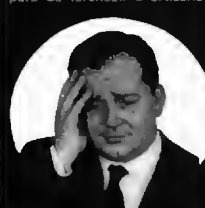
Il trasmettitore di Paganella si trova ad una quota di 2108 metri in provincia di Trento, gravita su una antenna terminali di ponti radiotelevisivi per il collegamento con l'arteria principale Milano-Venda-Trieste e due stazioni trasmettenti rispettivamente per il Programma Nazionale e per il Programma Vi sono anche trasmettitori a modulazione di frequenza per il I, II e III programma radio.

L'edificio contiene inoltre i complessi di alimentazione continua per assicurare la continuità del servizio in caso di mancanza di energia elettrica della rete di distribuzione. La torre a traliccio su cui sono montate le antenne trasmettenti, ha un'altezza di 59 metri.

MAL DI TESTA, STITICHEZZA,  
CATTIVE DIGESTIONI  
PERCHÉ SENTIRSI INFELICI?



basta con quel bel viso deturpato da foruncoli e orticaria!



basta con il mal di testa e la cattiva digestione



una buona cura di  
**DEPURATIVO  
SAN SIMONE**



Il Depurativo  
San Simone, preparato  
esclusivamente vegetale, eliminando i foruncoli provocati da cattive digestioni, rende la pelle fresca, liscia e sana; detossificando il fegato e l'intestino e favorendo il ricambio, cura le stitichezze, regolando le funzioni gastro-intestinali e ridonando freschezza e vigoria all'organismo.

**GRATIS RICEVERETE UN  
OPUSCOLO ILLUSTRATO**  
con ulteriori informazioni e dettagliate istruzioni per la cura inviando il presente tagliando:

NOME \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
CITTA' \_\_\_\_\_  
**SAN SIMONE S.p.A. - Via  
Caltanissetta 10/18 - Trapani**

## LUNEDÌ

### ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 **Vacchia e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15 **La canzone preferita** (Cagliari 1).

12.20 **Costellazione sarda** - 12.25 **Appendice al penitenciaro** presentato da Angela Lazzari - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** e **Gazzettino sport** - 14.20 **Orizzale e la sua orchestra messicana** - 14.40 **Salvatore Pili alla fiammista** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Piccoli complessi** - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.20 **Gazzettina della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 **Gazzettina della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

14 **Gazzettina della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 **Italienisch für Fortgeschrittene** - 7.15 **Morgensendung des Nachrichtenendienstes** - 7.45 **Beschwingt in den Tag** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10.30 **Schulfunk** (Rete IV).

11 **Für Kammermusikfreunde**. Die sechs Streichquartette von Paul Hindemith mit dem Koecrter-Quartett. Sendung: Streichquartett N. 1 f-moll Op. 10. Volkslieder und Tänze - 12.10 **Nachrichten** - Werberdurchsagen - 12.20 **Volks- und heimatkundliche Rundschau**. Am Mikrophon: Dr. Josef Rempold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Lunedì sport** - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF I della Regione).

13 **Zu Ihrer Unterhaltung** (II Teil) - 13.15 **Nachrichten** - Werberdurchsagen - 13.30 **Zu Ihrer Unterhaltung** (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 **Trasmissione musicale** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 **Nachrichten am Nachmittage** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünftuhrtet** - 17.45 **Italienisch für Fortgeschrittene** Wiederholung der Morgensendung - 18 **Für unsere Kleinen**, Grimm: Die wahre Bräut - 18.30 **Der Crepus del Sole** - Trasmissione in collaborazione con comites de la valledes de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.15-19.30 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

19.15 **Volksmusik** - 19.45 **Abendnachrichten** - Werberdurchsagen - 20 **Für jeden etwas**, von jedem etwas - Zusammenstellung von Jochen Mann - 20.50 **Die Rundschau** - Serische Musik aus der nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 **Berühmte Interpreten in grossen Konzerten**, Johanna Matzy, Violone, L. v. Beethoven: Violinkonzert D-dur op. 61 - 22.10 **Italienische Kostbarkeiten auf Schallplatten** - Werner Bergengruen liest aus seinem Buch: "Die heilige Welt" - 22.30-23 **Musik klingt durch die Nacht** (Rete IV).

### FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 **I programmi di oggi** - 7.20-7.35 **Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 **Girodisco** (Trieste 1).

12.20 **Asterisco musicale** - 12.25 **Tan- pagella** - 12.30 **Notizie della sera**, lettere e spettacolo e cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 **Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'era della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - 13.30 **Musica richiesta** - 13.45-14 **Ressegna della stampa italiana** - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.15 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Cassamassima - Cantanti: Stefano Lopizzo, Alide Fasulin e Gianluce Lepine - Michelini-Nellani - Soreli nestri - Gippi de Leitenburg - Mio vecio castel - Sartorio-Bondioni - Che cocoli - Sono de Paroniti - La flama - Miniusi-Calligaris - Co penso - Bidoli - Eterni ritornelli - Motivo popolare - Gioliele-Pepi - 13.35 **Musiche di Giovanni Battista Cardelli** - Preludio e folla - Quattro veneti - Sulle breve - Organico Tarcis Todini (Registrazione effettuata dalla Chiesa S. Pio X di Udine il 31 gennaio 1964 con organo elettronico e A.H. 1964) - 13.50 **L'amico del fior**

- Consigli e risposte di Bruno Nalini - 14 **La musica da camera di Eugenio Vianovi** - Presentazione di Franco Agostini - VII ed ultima trasmissione - Quartetto di Trieste con la collaborazione del pianista Luciano Gante - 14.40-14.55 **Frenche Russo al pianoforte** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Segnaritmo** - 19.45-20 **Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore B) **Calendario** - 8.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11.45 **Il nostro juke-box** - 12.15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Niko Kureš (11) - **Chitruel** - nel lieto, sia - Indl Per ciascuno qualcosa - 13.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Dal festival musicale** - 14.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Indl Fani ed opinioni - **Stampa** - **Stampa**.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso di Franco Russo - 17.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17.20 **Canzoni e ballate** - 18 **Voci della natura** - **Tone Penko** - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Orchestra d'Archit di Radio Trieste** - Claudio Meverdi - Conche soviti - Alessandro Scarlatti - Caldo sangue - Direttore: Luigi Toffolo - Soproni: Ileana Merigogli - Giuseppe Tarnini - Andante e presto dal Quartetto in re maggiore - Sonata a quattro in sol maggiore - Direttore: Sergio Chieghin - 18.55 **Musica pianistica leggera** - 19.15 **Classica unica**: Marcello Capurso: Il popolo nella costituzione italiana: (10) - **L'elezione del parlamento** (Parte seconda) - 19.30 **Motivi lirici jugoslavi** - 20 **Radiosport** - 20.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Parata di orchestra** - 21 **Gaetano Donizetti** - **La figlia del reggimento** - melodramma comico in due atti - Direttore: Mario Rossi - Orchestra Lirica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - nell'intervallo (ore 22.15 circa) **Un palco all'opera**, a cura di Golyr Demar - Indl **Canti del Caribbi** - 23.15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

## MARTEDÌ

### ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 **Vacchia e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15 **La canzone preferita** (Cagliari 1).

## Complesso professionale

« Desidererei sapere se in un complesso professionale ad alta fedeltà i suoni estranei alla musica (rumore di fondo del disco, leggere rigature, granello di polvere ecc.) vengono attenuati oppure posti in maggior evidenza che non in un normale strumento di audizione distrografica » (B.A.P. - Genova).

E' evidente che un complesso ad alta fedeltà professionale, amplificando uniformemente la banda acustica udibile mette in risalto, se esistono, tanto quei tipi di disturbo ricchi di frequenze alte (fruscio dei dischi dovuto a usura del solco o a granello di polvere), quanto quelli ricchi di frequenze basse come ronzii dovuti a induzione di rete o borbottii dovuti a irregolarità del movimento del piatto dei gradi-

sch. Nei complessi non professionali portatili la banda acustica è ridotta sia nella zona delle frequenze basse che in quella delle alte; ciò diminuisce la percecibilità dei disturbi, ma peggiora anche la fedeltà della riproduzione.

Oggi i dischi nuovi sono, in generale, di qualità eccellente sicché con un buon complesso acustico, quei disturbi dovuti alla granulosità del solco si manifestano entro limiti pienamente accettabili. Questo vale se i dischi sono nuovi, perché la loro progressiva usura accentua l'ampiezza del fruscio nella zona delle alte frequenze. Negli impianti radiofonici, per migliorare la riproduzione alla granulosità del solco si manifestano entro limiti pienamente accettabili. Questo vale se i dischi sono nuovi, perché la loro progressiva usura accentua l'ampiezza del fruscio nella zona delle alte frequenze.

Negli impianti radiofonici, per migliorare la riproduzione alla granulosità del solco si manifestano entro limiti pienamente accettabili. Questo vale se i dischi sono nuovi, perché la loro progressiva usura accentua l'ampiezza del fruscio nella zona delle alte frequenze.

da acustica: se non v'è energia acustica (proveniente dal disco riprodotto) esso provvede a comandare un filtro regolabile che restringe la banda dell'amplificatore: così questo non amplifica le eventuali componenti di rumore che si trovano in tale banda.

Quando la musica è ricca di note alte, allora la banda dell'amplificatore si allarga per lasciarlo transitare (questa volta con il fruscio).

Le note alte non sono sempre presenti nella musica e tanto meno nelle parole, cosicché tutto sommato il restringimento di banda si può verificare per una percentuale del tempo totale di riproduzione che è sempre importante ed è tale da indurre un'assente presenza all'ascoltatore: un fruscio decisamente percettibile sembra scomparire totalmente introducendo il soppressore.

E.C.











## classe unica

Biblioteca di facile consultazione  
per la cultura dell'uomo moderno

160

GUIDO FASSÒ

# IL DIRITTO NATURALE

L. 300

## SOMMARIO

- Le « leggi non scritte »
- Le origini del giusnaturalismo
- Il diritto naturale nel medioevo
- L'origine del giusnaturalismo moderno
- La « scuola del diritto naturale »
- Il positivismo giuridico
- La rinascita del diritto naturale e i suoi problemi
- Il diritto naturale e la storia
- Lo stato di diritto naturale
- La funzione storica della dottrina del diritto naturale
- Gli studi sul diritto naturale in Italia dopo il 1945

## NELLA STESSA COLLANA

- 1 **Francesco Carnelutti**  
COME NASCE IL DIRITTO L. 150
- 15 **Francesco Carnelutti**  
COME SI FA UN PROCESSO L. 200
- 25 **Marino Gentile**  
I GRANDI MORALISTI L. 150
- 42 **Ettore Passerin**  
COME NASCONO LE LIBERTÀ DEMOCRATICHE L. 150
- 72 **Giuseppe Grosso**  
LE IDEE FONDAMENTALI DEL DIRITTO ROMANO L. 300
- 105 **Wider Cesarini Sforza**  
IL DIRITTO E IL TORTO L. 300
- 120 **Andrea Pios**  
IL MATRIMONIO NEL DIRITTO L. 200
- 121 **Wider Cesarini Sforza**  
LA GIUSTIZIA: STORIA DI UNA IDEA L. 250

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenal, 21 - Torino



## SOMMARIO

- Le « leggi non scritte »
- Le origini del giusnaturalismo
- Il diritto naturale nel medioevo
- L'origine del giusnaturalismo moderno
- La « scuola del diritto naturale »
- Il positivismo giuridico
- La rinascita del diritto naturale e i suoi problemi
- Il diritto naturale e la storia
- Lo stato di diritto naturale
- La funzione storica della dottrina del diritto naturale
- Gli studi sul diritto naturale in Italia dopo il 1945

## NELLA STESSA COLLANA

- 1 **Francesco Carnelutti**  
COME NASCE IL DIRITTO L. 150
- 15 **Francesco Carnelutti**  
COME SI FA UN PROCESSO L. 200
- 25 **Marino Gentile**  
I GRANDI MORALISTI L. 150
- 42 **Ettore Passerin**  
COME NASCONO LE LIBERTÀ DEMOCRATICHE L. 150
- 72 **Giuseppe Grosso**  
LE IDEE FONDAMENTALI DEL DIRITTO ROMANO L. 300
- 105 **Wider Cesarini Sforza**  
IL DIRITTO E IL TORTO L. 300
- 120 **Andrea Pios**  
IL MATRIMONIO NEL DIRITTO L. 200
- 121 **Wider Cesarini Sforza**  
LA GIUSTIZIA: STORIA DI UNA IDEA L. 250

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenal, 21 - Torino

## DOMENICA

### FRANCIA

FRANCE-CULTURE  
(Kc/s 863 - n. 348;  
Kc/s 1277 - n. 235)

17.45 Concerto diretto da Erem Kurtz. Solisti: pianista Vasso Dezvezzy, Haydn: Sinfonia n. 88 in sol maggiore: Beethoven: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; Boussu: Sinfonia n. 3; Prokofiev: « L'amore delle tre melancolie »; 19.30 Dischi. 20.00 Notiziario. 20.09 Capolavoro in pericolo. 20.11 Concerto diretto da Yves Prin. Solisti: oboista Gaston Maugras; fagottista André Sennedat; Simon Laks: Sinfonia; Flauto: Max Dubois; Doppio concerto per oboe e fagotto; Béla Bartók: Divertimento. 23.15 Dischi del Club R.T.F. 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

(Kc/s 800 - n. 375)

16. « Cour bavarese », varietà con musica. 17.30 Sport - Musica. 18.50 Core del Liederkreis: Wilhelm Allgauer diretto da Franz R. Miller. 19.10 Musica per l'autore. 20. Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Sir Adrian Boult e da Issey Dobrowen. Edvard Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra; Liszt: « Les Nibelungen ». Rimsky-Korsakov: Suite « Le cor d'oro ». 21. Notiziario. 21.05 « Nel paese del sorriso », statistica musicale d'opere di Walter Penck. 23.05 Musica da ballo. 0.05 Musica leggera. 1.05-5.20 Musica di Amburgo.

### SVIZZERA

#### MONTENEGRI

(Kc/s 557 - n. 539)

17.15 « La mia ocarina », riedizione di Osvaldo Ramous. 17.50 Tè danzante. 18.15 Bach: Concerto per due violini e orchestra in re minore, diretto da Günther Kar. Solisti: Susanne Leutenbacher e Heinz Endres. 18.40 Lo sport. 19.40 Clakowski: Marcia slava op. 31, diretta da Karel Ancerl. 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20. « L'Espresso 1994 », cronache di una nuova città svizzera. 20.15 « Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone », presentato da Giovanni Berini. 20.45 Cronache di teatro, a cura di Guido Calgari. 20.50 « Assurdo », commedia in tre atti di Siro Angeletti. 21.45 Note allegre. 22.05 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.40 Ultime dolci note. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

## LUNEDÌ

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17.25 « Colloqui intorno ad un pianoforte », a cura di D. E. Inghelbrecht. 18. Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Deschamps e Betzy Joas. 18.25 Dischi. 18.30 « Poudre d'or », di Pierre Lormet, con Simone Didier e Abel Jacquin. 19.01 La Voce dell'America. 19.15 « Inghilterra: The Anti-establishment », a cura di Monique Nathan. 20. Notiziario. 20.07 « Le settimana letteraria », a cura di Roger Virlyon, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang, Ruben Melik. 20.52 Concerto diretto da Georges Hurat. Solisti: pianista Henriette Fauré. Mozart: Sinfonia n. 34 in do K. 338; Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; Walton: Sinfonia n. 1 in si bemolle. 22.25 « I lauri del sogno », a cura di Michel Siffert. « Una nave chiamata memoria ». 23. Inchieste e commenti. 23.20 Dischi. 23.45 Ultime notizie da Washington. 23.49 Parenthesi musicale. 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

6.06 Musica per chitarra. Joh. Seb. Bach: Suite per violoncello n. 1 in sol maggiore BWV 1007 per chitarra. Domenico Scarlatti: Sonata in mi minore. Alessandro Scarlatti: Gavotte per chitarra. Fernando Sor: Variazioni su un tema di W. A. Mozart, op. 9. « Ich sterbe John Williams ». 17.10 Dischi di musica leggera. 18.45 Melodie leggere. (Orchestra Raphaële). 19.15 Concerto di artisti e bambini. 20.45 Intermezzo musicale: Tempo-

rale in musica. 21. Notiziario. 21.15 Seldus Amigos melodie e ritmi del sud. 22.15 Melodie varie dirette da Walter Reinhardt. 23.05 Concerto notturno. Karl Orff: a) « Enfrate per orchestra a 5 cori e organo secondo William Byrd (1543-1623) », scritta nel 1928. (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Hans Schmidt-Isserstedt [al trautonium]. Oscar Sala); b) « Commedia di Christi Resurrectione », mistero pasquale. (Staatsorchester del Wurtemberg diretta da Heinz Mende, core d'opera, gli Hymnus-Chorknaben e molti solisti, regia di Wieland Wagner). 0.05 Musica da ballo. 1.05-5.20 Musica da Berlino.

### SVIZZERA

#### MONTENEGRI

16.10 Tè danzante e canzonette. 17. Melodie di Colonia. 17.30 Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, eseguita dalla pianista Gioconda Beroggi. 18. Jazz sinfonico: George Gershwin: Ouverture cubana; Hermann Suppé: « As time goes by ». 18.15 Il microfono in viaggio. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19. Panorama melodico-sentimentale. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantando al vento. 20. « L'Espresso 1964 », cronache di una nuova città svizzera. 20.15 Note allegre. 20.30 « Orchestre Radios ». 21 « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità. 21.30 « Otto Schnaffs », commedia ereticonica in un atto di Ignio Fuga (da una novella di Guy de Maupassant). Musica di Sandro Fuga, diretta da Amadeo Basile. 22.25 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pellli al pianoforte. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

## MARTEDÌ

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

17.20 Vivaldi: Sonata in do minore per oboe e cembalo, eseguita da André Chevalier e Janine Reiss; Monteverdi: « Orfeo », frammenti, interpretati da Jacques Pruvost accompagnato da Simone Gouat; Ima- ca Pirelli: Duo in re maggiore op. 68 n. 3 per due flauti. 18. Dischi. 18.30 « Confronti », a cura di Pierre Lhoste. 19.01 La Voce dell'America. 19.15 « Barba d'Orléans », di Fernand Métraux. 20. Notiziario. 20.07 Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnaix, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. 20.52 Capolavoro in pericolo. 20.54 Schubert: Sonata « Arpeggione » per violoncello e pianoforte, eseguita da Reine Flachat e Elena Costa; Chopin: Tre polacche, eseguite dal pianista Sotrak Yavruyan; a) Polacca op. 26, n. 1; b) Polacca op. 40, n. 1; c) Polacca op. 53; Schumann: Liederkreis op. 24, nell'interpretazione del cantante Hugues Cuénod e della pianista Janine Reiss; Hugo Wolf: Serenata Italiana, eseguita dal Quartetto Parrain. 22.34 « Il francese universale », a cura di Alain Guillemin. 23. Inchieste e commenti. 23.20 Dal Danubio alla Senna. 23.40 Dischi. 23.45 Ultime notizie da Washington. 23.49 Parenthesi musicale. 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16.05 Musica di Michael Haydn. W. A. Mozart, Joseph Haydn, Simon Mayr e di Johann Nepomuk von Poiss, eseguite da varie orchestre e molti solisti. 17.10 Dischi di musica leggera. 19.30 « Der Rebell, der keiner war » [Il ribelle che non fu tale], storia del sacrificio, di Sean O'Casey (dall'inglese), adattamento di Werner Hausmann. 23.55 Musica leggera in tono maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi. 23.05 Jazz Journal. 23.30 Jazz Dievel al pianoforte. 0.05 Concerto notturno: Johann Christian Bach: Sinfonia in do maggiore e minore. 21. Notiziario. 21.05 Mosaico musicale. I. I. Filarmionici cecchi diretti da Karal Sejna. Anton Dvorák: Scherzo capriccioso. II. Seno Jurinac, soprano, e Jess Thomas, tenore. Duetto da « Madame Butterfly » di Giacomo Puccini. III. Symphony Orchestra di Londra diretta da Charles Mackerras: Jean Sibelius: Valse triste; « Finlandia ». 22.16 Melodie e ritmi

dy Duane accompagnato dall'orchestra Thompson. 19,13 Notiziario. 19,43 Dischi leggeri dall'Italia. 20 «L'Espresso 1964», cronache di una nuova città svizzera. 20,13 Rivista di Sergio Paolini. 20,43 Anonimo del VII secolo: Partita per liuto, trascritta per pianoforte da Roberto Lupi, eseguita dalla pianista Ornella Vannucci-Treves. 21 Benjamin Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge, op. 10, dirette da Herbert von Karajan. 21,30 Origini della poesia spagnola. IV puntata: Espronceder e Gustavo Adolfo Becquer: satanismo, individualismo, angelismo. 22 Cantano i Los Pao Pao. 22,13 «Galileo astronomico», a cura di Leonida Rosino. 22,30 Notiziario. 22,35 Buona notte. 23-23,13 Musica e parole di fine giornata.

## GIOVEDÌ

### FRANCIA FRANCE-CULTURE

17,30 «Storia della musica», a cura di Lilla Maurice Amor. 18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del duo di chitarra dei Presti-Alessandro Lagoya. 18,30 «Scacco al caso», di Jean Yanowski. 19,01 La Voce dell'America. 19,13 «Barbey D'Aureville», testo di Fernand Nothaux. 19,43 Ultima puntata. 20 Notiziario. 20,07 «Le idee e la storia», a cura di Pierre Sipriot, con la collaborazione di André Bourin, Jean Cazeneuve, Gilbert St-gaux. 20,42 Concerto diretto da André Girard. Solista: pianista Ina Marika. Henri Martelli: Sinfonia n. 2 per archi Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra: Pierre Capdevielle: «Espace atroces». 22,27 Dischi. 23 Inchieste e commenti. 23,20 Dischi. 23,43 Ultime notizie da Washington. 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA MONACO

16,03 Brani riassuntivi dell'opera «Norma» di Vincenzo Bellini, diretta da Tullio Serafin con coro e orchestra della Scala di Milano. 17,10 Dischi di musica leggera. 18,45 Musica popolare tedesca. 19,15 Dischi presentati da Werner Goetz. 20 Orchestra Sinfonica diretta da Jan Koetsier. Gustav König e da Bernard Haitink con la partecipazione della violinista Hedi Giger. L. van Beethoven: Ouverture per «La creatura di Prometeo», op. 43; Max Reger: Concerto in la maggiore per violino e orchestra, op. 101; Claude Debussy: «La Mer», poema sinfonico. Nell'intervallo (21) Notiziario. 22 Musica leggera. 0,05 Musica leggera. 1,03-3,20 Musica fino al mattino.

### SVIZZERA MONTECENERI

16,10 Complesso «The Velvet Strings» diretto da Ronald Binge. 16,30 O. Orsgriz: Trio per archi op. 5; Motti perpetui per pianoforte e quartetto d'archi. 18 La Giostra delle Muse, foglio artistico-letterario diretto da Eros Bellinelli. 18,30 Canti della montagna. 18,43 Appuntamento con la cultura. 19 Gershwin: «I got rhythm», variazioni per pianoforte e orchestra. 19,15 Notiziario. 19,45 Voci in coro. 20 «L'Espresso 1964», cronache di una nuova città svizzera. 20,15 Canzonette. 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Aline van Barentzen. Schumann: «Manfred», ouverture; Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra. 20,43 Pizzetti: Tre preludi sinfonici per l'«Edipo Re» di Sofocle; Stravinsky: Suites nn. 1 e 2 per orchestra da camera. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,33 Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23-23,13 Musica e parole di fine giornata.

## VENERDÌ

### FRANCIA FRANCE-CULTURE

17,40 Dischi. 18 Artisti di passaggio. 18,30 Nuovi artisti lirici. 19,01 La Voce dell'America. 19,16 «Tanti volti nuovi»: «Operai e rurali

agli sport invernali». 20 Notiziario. 20,07 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinud, con la collaborazione di Jean Delavèze. 20,52 «Le nozze di Figaro», opera buffa in quattro atti di W. A. Mozart, diretta da Michael Gieler. 23 Inchieste e commenti. 23,20 Dischi. 23,45 Ultime notizie da Washington. 23,49 Parentesi musicale. 23,53-23,59 Notiziario.

### GERMANIA MONACO

17,10 Dischi di musica leggera. 18,43 Musica da camera. 19,43 Kuhn: «Abendmüde»; Johannes Brahms: «Ruhe, Süßleichen». (Heinrich Schumann, baritono; Sebastian Peschko, pianoforte). 20 Gioie a dolori d'amore nelle opere di Leher, Joh. Strauss, Dostal, Zeller, Miliböcker, Kalman e Abraham. 21 Notiziario. 22,13 Melodie di sogno. 23,05 Tre volte sì: tre quintetti. 23,30 Tre notturni di Frédéric Chopin, interpretati dal pianista Stefan Askenase. 0,03 Melodie in sordina. 1,05-3,20 Musica da Colonia.

### SVIZZERA MONTECENERI

16,10 Tè danzante. 16,40 Arie da opere di Verdi, Puccini e Boito interpretate dal soprano Iria Regini, accompagnate al pianoforte da Luciano Sgrizzi. 17 Ora serena. 18 «Il contraltino», canzoni scelte e commentate da Jerko Topol. 18,30 Musiche dello schermo. 18,43 Appuntamento con la cultura. 19 Polipourti di valzer. 19,15 Notiziario. 19,43 Autostrade del Sole. 20 «L'Espresso 1964», cronache di una nuova città svizzera. 20,13 Orchestra Radiosa. 20,45 «Le mani che parlano», radiodramma di Stanislas Andrea Steeman. Traduzione di Roberto Cortese. 21,33 «Corinne», opera buffa in un atto di Wolfgang Fortner, diretta da Francis Irving Travis. Adattamento di Heiner Schmidt da una commedia di Gérard de Nerval. Versione ritmica italiana a cura di Hans Müller-Talamona. 21,33 Corso di cultura: «Pace e guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento». 22,10 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 23-23,15 Musiche e parole di fine giornata.

## SABATO

### FRANCIA FRANCE-CULTURE

19 Dischi. 19,13 «Cinéma-Vérité», rassegna del cinema a cura di Roger Regent. 19,43 Dischi. 20 Notiziario. 20,07 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Esnard, Roger Grenier, Gilbert St-gaux e Jean Duché. 20,42 «La città senza nome», a cura di Emile Noël. Oggi: Un testo inedito di Robert Escarpit. 22 Il libro d'oro delle migliori interpretazioni musicali. 23 Inchieste e commenti. 23,20 La libertà colpevole. 23,33-23,59 Notiziario.

### GERMANIA MONACO

19,30 «La ruota della fortuna»: 90 minuti di musica con Emil Vierlinger. 21 Notiziario. 21,10 Danze. 23,03 Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. 1,03-5,50 Musica dal Trasmettitore del Reno.

### SVIZZERA MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,10 I bei nomi della canzone italiana. 17,30 Il mondo al diversim. 18 Dischi. 18,13 Voci del Grigioni Italiano. 18,43 Appuntamento con la cultura. 19 Rusticantella. 19,13 Notiziario. 19,43 Sotto i ponti di Parigi. 20 «L'Espresso 1964», cronache di una nuova città svizzera. 20,13 «Disco-Paia», novità della musica leggera presentata da Vera Florence e dall'ospite inatteso. 20,43 «Il pettolego», settimanale satirico di «Qualità». 21,13 «Campione della canzone», partecipazione a squadre di dilettanti per l'assegnazione della Coppa Radio. 22,13 Con sette note. 22,30 Notiziario. 22,33 Musica da ballo con l'orchestra Bert Kaempfert e Perez Prado. 23-23,13 Musica e parole di fine giornata.



..la più  
bella  
sorpresa..

ELETTROCUOCO

# ESAMAK



6 APPARECCHI IN UNO  
FRULLATORE / MACINACAFFÈ  
TRITACARNE / TRITAVERDURE  
GRATTUGIA / SPREMIAGRUMI

...un perfetto elettrocucco al vostro servizio!

# LESA

ELETTRODOMESTICI  
DI ALTISSIMA  
CLASSE

RICHIEDETE  
CATALOGO  
INVIO GRATUITO

LESA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO  
LESA OF AMERICA CORPORATION 32-17 61st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)  
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - UNTERMAINKAI 82 - FRANKFURT a.M. (DEUTSCHLAND)

# fi di diffusione

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Musica concertanti

CHVALITA: *St. Georges*; Sinfonia concertante in sol maggiore op. 9 n. 2 per due violini e orchestra d'archi - v.l. H. Fernandez e G. Raymond, Orch. da Camera J.-M. Leclair, dir. J.-F. Paillard; DAVAU: Sinfonia concertante n. 4 in fa maggiore per due violini, violoncello e orchestra - v.l. F. Gulli e A. Pelliccia, vc. M. Amfitheotro, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; MILBAE: Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto e contrabbasso - tb. R. Cadoppi, c. E. Lupeli, fg. G. Graglia, cb. W. Benzi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore

8,45 (17,45) Sonate del Sei-Settecento AMOSTI (elabor. Desideri-Mazzacurati): Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. C. D'Amico; FUNGALLI: MOZART: Sonata in re maggiore K. 311 per pianoforte - pf. W. Gieseking

### 9,15 (18,15) Pagina belliniana

Il Pirata: Sinfonia - Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano, dir. O. Zilino - ti Pirata: « Col sorriso d'innocenza » - sopr. L. Udovich, Orch. Sinf. dell'Ente Autonomo Siciliano, dir. O. Zilino - I Puritani: « Ah! Per sempre la ti perdisi » - br. R. Panerai, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin - La Sonnambula: « Prendi, l'anel ti dono » - sopr. T. Dal Monte, ten. T. Schipa - Norma: « Casto Dito » - sopr. M. Callas, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin - Norma: « Deh! non volerli vittime » - sopr. M. Callas, ten. M. Filippeschi, bs. N. Rossi Lemeni, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin

10,10 (19,10) Tril per pianoforte e archi BETHOVEN: Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2 - Trio Santoliquido: pf. O. Putili Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheotro, Mazzacurati, in re minore - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetovich, vc. L. Lana

### 11 (20) Un'ora con Leo Janacek

Taccuino di uno scorpione, per tenore, mezzosoprano, voci femminili e pianoforte ten. E. Häflicher, mezz. C. Meyer Canne, pf. F. De Nobel, Nederland Chamber Choir, dir. F. De Nobel - Sinfonietta - Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Kubelik

### 12 (21) Concerto sinfonico: direttore e solista Yehudi Menuhin

BACH: Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore - Concerto in mi maggiore per violino e orchestra - RASTRUP: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 1; MOZART: Concerto in re maggiore K. 271 a per violino e orchestra - The Bath Festival Orchestra

### 13,25 (22,25) Musica cameristica di Gioacchino Rossini

Preludio, Torna e Variazioni in fa maggiore, per corno e pianoforte - cr. D. Ceccherossi, pf. A. Renzi - Otto Liriche - sopr. M. Carosio, pf. M. Carloti, vc. G. Martorana, pf. E. Magnetti: Sonata a quattro n. 6 in re maggiore - v.l. A. Gramaglia e G. Fontana, vc. G. Petrini, cb. W. Benzi

### 14,35 (23,35) Fantasia

LISZT: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra - pf. G. Anda, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

DVOŘAK: Sinfonia n. 2 in re minore op. 70 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Z. Metha; STRAVINSKY: Petruska, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Kleckli

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali con le orchestre Ralph Dollimore e David Rose

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: The Ames Brothers, Isabelle Aubret, André Claveau e Elizeta Cardoso

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

### 10 (16-22) Canzoni di casa nostra

Anonimo-Bixio: Canta se la vuoi cantar - Lassatece passà; Murolo-Torlani; Marechiaro-Marechiaro; Malazzi-Cigliano: Una notte a Viareggio; Simoni-Lavagnino: Trastevere; Garinei-Giovannini-Mogugno: Tre briganti e tre somari; Anonimo: La bramata ura; Cantoni-Rampolli: C'è una chiesetta; Pinchi-Domida: Canzoncilla italiana; Della Gatta-Falcocchio: Luttina serenata; Martelli-Fusco: Autunno a Roma; Spadaro: Il valzer della nostra gente; Colecchia; Z. Nicosi; Cassia-Galba: Sole d'estate; Giller: Canti nuovi; Polacchi: Amami a Spotorno

10,45 (18,45-22,45) Tasteria: Ralph Flanagan e Tony De Vita al pianoforte

### 11 (17-23) Pista da ballo

### 12 (18-24) Musiche tzigane

12,15 (18,15-0,05) Musiche del Sud America

12,45 (18,45-0,45) Musica per vibrasfono e chitarra

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Thomas Beecham; sopr. Antonietta Stella; fg. Mare Bido; dir. Leopold Stokowski; br. Giuseppe Taddei; pf. Swiatowit Richey; contr. Margaret Klose; dir. Eduard von Beinum; br. Dietrich Fischer-Dieskau; dir. Janos Ferencsik

### 10,30 (19,30) Musica per organo

LUSKE: Preludio e Fuga in fa maggiore op. 4; Heintze; Franck: Grande Pièce symphonique, da « Six Pièces pour grand-organ » - org. J. Langlais

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 92 in sol maggiore « Oxford » - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. D. Dixon - Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Quintetto a fiati di Roma della RAI - Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra - vc. G. Cassado, Orchestra Pro Musica di Vienna, dir. R. Moralt

### 12,05 (21,05) Concerto sinfonico diretto da Pierre Dervaux

VIVALDI: Dai Concerti op. 8 « Le Quattro Stagioni » per violino, archi e cembalo; Concerto in fa maggiore « L'Autunno », Concerta in fa minore « L'Inverno » - vl. A. Stefanato, Orch. Sinf. di Roma della RAI; DAVAU: Dai Trois Nocturnes, per orchestra: Nuages, Fêtes - Orch. Sinf. di Roma della RAI; POULENCE: Les Biches, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Roma, della Radiotelevisione Italiana; Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo - Orch. Sinf. di Roma della RAI; PROKOFIEV: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica »; Rimski-Korsakov: Dalla Suite « Il Gallo d'oro »; Introduzione e Corteo nuziale - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

### 13,40 (22,40) Canti a danza di ispirazione popolare

DVOŘAK: Dodici Canti della Moravia, op. 32 - sopr. M. Fuchs, contr. M. Klose, pf. M. Ravchelet; GUNZ: Quattro Danze norvegesi op. 35 - Orch. del Teatro del Champs-Élysées di Parigi, dir. P. Bonneau

### 14,25 (23,25) Pagine pianistiche

SCHUMANN: Studi sinfonici in do diesis minore op. 13 - pf. I. Nat; LISZT: Dai Dodici Studi trascendentali: Studio n. 6 in sol maggiore « Vision » - pf. G. Cziffra

### 16-16,30 Musica leggera in stereofonia

Complesso Dixie Strutters e Orchestra Peter London

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi dal West: bellete e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) Concertino

8,20 (14,20-20,20) Voci della ribalta: Perry Como e Anna Moffo

8,50 (14,50-20,50) Musica di Victor Young

### 9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema

« Out of nowhere », di Green, nell'interpretazione del complesso Friedrich Guida, del trio Mil-Combo e del quintetto di Matthew Gee; « Takin' a chance on love », di Duke, nell'interpretazione del quintetto di Zoot Sims, del complesso Gerry Mulligan e del pianista Nat « King » Cole

9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

### 10,35 (18,35-22,35) Canzoni Italiane

Pallavicini-Leali-Libano: Cinque giorni; Testa-Kramer: Ah! babb... ciam; Blomkestin-Cigante-Fido; Tutta; Bentley-Pinchi-Censi: Original madison; Bracchi-D'Anzi: Quella virgoletta; Amuri-Ferri: Improvvisamente; Tenco; Angela; Martelli-Grossi: Il mia mare; Pallesi-Di Lorenzo-Maigoni: Una notte in rita al mare; Danti-Boneschi: Dudududu da; Maresca-Panig: L'orologio

11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare

12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz con l'orchestra di Benny Goodman, la cantante Peggy Lee, ed il complesso di Red Norvo

12,40 (18,40-0,40) Valzer musette

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Musiche pianistiche

BACH: Concerto italiano - pf. W. Backhaus; CHOPIN: Due Nocturni: In fa diesis min. op. 48 n. 2, in mi magg. op. 62 n. 2 - pf. J. Eskier; Debussy: Suite Bergamasque - pf. W. Gieseking

8,40 (17,40) SUOR ANGELICA, opera in un atto di Gioacchino Forzano - Musica di Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti:

Suor Angelica	Marcella Poble
La Zia Principessa	Rina Corsi
La Badessa	Ortenza Beggiato
La Suora zelatrice	Marine Normann
La Maestra delle novizie	Alice Gabai
Seconda conversata	Editta Amodeo
Suor Genoveffa	Anna Maria Borrelli
Suor Osmira	Suor Dolcina
Prima Cercatrice	Etiabette Laffreda
Prima Conversa	Luciana Palombi
Una novizia	Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Massimo Pradella, M° del Coro Giulio Bertola

### 9,40 (18,40) Quartetti per archi

MARINI: Balletto, sonata a quattro - Quartetto Italiano; DE ARICCA: Quartetto in re minore op. 1 - Quartetto Parrenin

### 10,10 (19,10) Esecuzioni storiche

BETHOVEN: Concerta in re maggiore op. 61 per violino e orchestra - vl. F. Kreisl, Orch. dell'opera di Stato di Berlino, dir. L. Blech (Edizione dell'anno 1927 - Incisione effettuata in occasione del centenario della morte di Beethoven)

### 11 (20) Un'ora con Gustav Mahler

Sinfonia n. 4 in sol maggiore « La vita celestiale » (testo tratto da « Des Knaben Wunderhorn »), per soprano e orchestra - sopr. E. Schwarzkopf; Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

### 11,55 (20,55) Oratori

DVOŘAK: Santa Ludmila, oratorio op. 71 per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di V. Gui) - Ludmilla; C. Rubia; Svatavia; Les Borivoj; A. Lazzari, Un agricoltore; P. Bottazzo; U. Trama, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro N. Antanellini

### 14,10 (23,10) Musica da camera

ALFONSO: Sonata a tre in mi minore op. 4 per due violini, violoncello e clavicembalo - Complesso Muscorum; SOLEX (revis. Santiago-Kastner): Concerta n. 3 per due strumenti a tastiera - clavi. A. M. Pernaelli, fg. F. Benedetti; Michelageli; QUARTO: Sonata a tre in do minore per flauto, oboe e clavicembalo - Ensemble Baroque de Paris; MOZART: Adagio e Rondò K. 617 per glass harmonica; Rota; oboe, viola e violoncello - Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Maag

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

GLUCK: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra - fl. P. Esposito, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. J. Sorabrier; SCHUMANN: Concerto in la min. per pianoforte e orchestra op. 42 - vc. P. Fournier, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. Somoj; Kozar: Danze di Galantha - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Meiles

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Conley Greves

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: The Blue Diamonds, Gloria Lasso, Tito Rodriguez a Jene Morgan in tre loro interpretazioni

### 8 (14-20) Fantasia musicale

9,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing con il quartetto di Benny Goodman, il complesso di Vic Dickenson ed il trio di Mary Lou Williams

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a quattro voci con i quartetti « Caravels » e « Cetra »

### 9 (15-21) Club dei chitarristi

9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette musiche di Offenbach, Friml, Zeller, Lehar, Lombardo, Costa, Ganne, Planquette, J. Strauss, Kalman, Schubert, Benatzky, Gilbert, O. Straus

10,20 (16,20-22,20) Suanono la orchestra diretta da Percy Faith e Armando Trovajoli

11 (17-23) Ballabili a canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,40 (18,40-0,40) Tasteria per organo Hammond

## mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Musica clavicembalistica

PURCELL: Suite in sol maggiore - clavi. T. Dart; GALUPPI: Sonata in re maggiore - clavi. E. Giordani-Sartori

### 8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Paul Kleckli; sopr. Graziella Sciutti; pf. Yvonne Loriod; dir. Artur Rodzinski; ten. S. Poggi; J. André Jauret; dir. Jean Perle; sopr. Maria Callas; ar. Niccanor Zabaleta; dir. Arturo Toscanini

### 11 (20) Un'ora con Camille Saint-Saëns

Il Carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti e piccola orchestra - pf. G. Anda e B. Siki; Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Markevitch - Sonata in re minore op. 75 per violino e pianoforte - vl. J. Helfetz, pf. E. Bay - La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 - Orch. Filharmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

### 12 (21) Recital del pianista Emil Gilels

D. SCARLATTI: Tre sonate: in la magg. L. 23, in sol magg. L. 487, in mi magg. L. 345; SCHUMANN: Sonata in fa diesis min. op. 14; SCOTAROVIC: Tre Preludi e Fughe, dal 24 Preludi e Fughe op. 87; in re magg., in do magg., in re magg.; PROKOFIEV: Sonata n. 2 in re minore op. 14

### 13,25 (22,25) Variazioni

D'INNI: tatar, variazioni sinfoniche op. 42 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André; ROSATI: Variazioni per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

13,50 (22,50) Poemi sinfonici BALAKIREV: Tamara, poema sinfonico - Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. von Maleac; SMETANA: Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico n. 4 da « La mia Patria » - Orch. Filharmonia di New York, dir. G. Szell

### 14,25 (23,25) Congado

CHOPIN: Tre Preludi dall'op. 28 - pf. A. Rubinstein; CHAIKOVSKY: Melodia n. 3 da « Un lieu cher » - vl. N. Milstein, pf. L. Pommer; BETHOVEN: Sei Variazioni in fa magg. su un'aria svizzera - arp. N. Zabaleta; SZYMANOWSKI: Notturno op. 28 n. 4 - vl. J. Maritz, pf. J. Antanietti; POULENCE: Feuilles d'album - pf. S. Cifaro



# PROGRAMMI dal 5 all'11-IV a ROMA - TORINO - MILANO IN TRASMISSIONE dal 12 al 18-IV a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA SUL IV e V CANALE dal 19 al 25-IV a BARI - FIRENZE - VENEZIA DI FILODIFFUSIONE dal 26-IV al 2-V a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

**16-16,30 Musica leggera in stereo-  
fonia**  
Fantasia musicale in stereo

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Nate sulla chitarra**  
7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi  
7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia  
8,45 (14,45-20,45) Spirituals e gospel songs

**9 (15-21) Stile e interpretazione:** programma jazz con Clifford Brown e Carmell Jones alla tromba e Thelonious Monk a Bill Mc Guffa al pianoforte  
9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

**9,40 (15,40-21,40) Vittorio Sforzi e il suo complesso**  
10 (16-22) Ritmi e canzoni

**10,45 (18,45-22,45) Carnet de bal**  
11,45 (17,45-23,45) Cantano Pina Arbato, Piero Focaccia e Il Complesso Vocale Panchito Cul Cui

**12,05 (18,05-0,05) Jazz da camera** con il Duo Lee Konitz-Billy Bauer, il trio di Jimmy Smith, il quartetto di Ornette Coleman, Duke Ellington al pianoforte, il quartetto di Chet Baker

**12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caralibi**

**12,40 (18,40-0,40) Luna park:** breve glos-  
sira di motivi

Surin Antonio Casinelli  
Naruzov Silvio Majonica  
Clapfiski Mario Cirini  
L'attutrice Giannetta Borelli  
Mascia Luciano Palombi  
Il cerimoniere Ottavio Taddai  
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI,  
Orch. Arturo Basile, M° del Coro Giulio  
Bertola. Coro di voci bianche dell'Orato-  
rio dell'Immacolata di Bergamo diretto  
da Don Egidio Corbetta

**14,35 (23,35) Una Serenata**  
GIULIANI: Serenata per archi e traversie-  
re - fl. trav. J. C. Masli. Orch. «A. Scar-  
latti» di Napoli della RAI, dir. P. Ar-  
gento

## 15,30-16,30 Musica sinfonica in ste- reofonia

HANDEL: Concerto grosso in si bem.  
magg. op. 3 n. 2 - Orch. della Capi-  
pella di Colonia della West Deutsche  
Rundfunk, dir. A. Wenzinger; Mo-  
zart: Sinfonia in sol min. K. 550 -  
Orch. Philharmonia di Londra, dir.  
O. Klemperer; RAVEL: Dafni e Cloe,  
suite n. 2 dal balletto - Orch. Sinf.  
di Torino della RAI, dir. M. Rossi

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Dolce musica**  
Fain: April love; Prim: Sympathy; Cini:  
Summer time in Venice; Ellington: Soli-  
tude; Kern: Dearly beloved; Van Parys:  
La complainte de la buche; Van Heus-  
t: I could happen to you; Rodgers: My juncy  
Valentine; Bidoli: Te vojo ben (Do I  
love you); Hupfeld: As time goes by  
(Mentre il tempo passa); Lenoir: Parlez-  
moi d'amour; Rodgers: You are too  
beautiful; Brown: You stepped out of a  
dream

**7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica  
leggera**  
con Bobby Hackett alla tromba, Dick  
Hyman al cembalo, Virginie Morgan al-  
l'organo Hammond

**8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni**  
Favilla-Testa-Mogol-Renis: Le ciliege;  
Elgon: Il grande cielo; Chiosso-Luazzi:  
Rimpiangi le nubi; Guidone-Franchi: E'  
di moda; Cardile: Per piacere; Titta-Cal-  
zia: Buonanotte a te; Garavaglia-Signori:  
Com'è piccolo il cielo; Pinotti-Dondi: I  
vent'anni; Panzeri-Cicchello: Madison  
dance; Del Prete-Giangio R.: Sei rimasta  
solo; Cataldo-Jurgens-Ferris: Ciao; Fon-  
tana-Mecchia: Un pugno di raggi di sole;  
Prandi-Coppo: La ballata dell'attaccchio;  
Mogol-Pattoni: Ora che sei già donna;  
Savio: Ti piace il madison; Amurri-Fale-  
Pisano: Tutto va bene; Medini-Reggente-  
Fallabrino: Bussicabombola

**9 (15-21) Colonna sonora:** musiche per  
film di Alfred Newman

**9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale:**  
rassagna di orchestre, cantanti e soli-  
sti celebri

**10,30 (18,30-22,30) Rendez-vous,**  
con Charles Trenet

**10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans**  
11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore:  
Franco Cassano

**12,15 (18,15-0,15) Archi in parata**  
12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili  
e celebri assoli

**12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria**

## venerdi

## AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Musiche del Sei-Settecento ita-  
liano**  
Torelli: Sinfonia in do maggiore - Org.  
M. C. Alain, Orch. da Camera «Jean-Ma-  
rie Leclair», dir. J. F. Paillard; Marcello:  
Sonata in la minore op. 1 n. 3 per violon-  
cello e pianoforte - vc. O. Berwick, pf.  
A. Buscher; Vivaldi: Concerto in sol  
maggiore per due mandolini, archi e or-  
gano - mand. I. G. Del Vecovo e T. Ruta,  
Orch. d'archi «I Musici»  
**8,30 (17,30) Antologia di interpreti**  
Dir. Joseph Keilberth; sopr. Fioriana Ca-  
valli; Duo Gulli-Cavalli; vl. Franco Gulli,

pf. Enrica Cavallo; msopr. Regina Resnik;  
dir. Hans Rosbaud; bs. Boris Christoff;  
prof. Jean Doyen; sopr. Lisa Della Casa;  
dir. Fritz Reiner

**10,55 (19,55) Un'ora con Dimitri Scio-  
stakov**  
Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47 - Orch.  
della Suisse Romande, dir. I. Kertesz -  
Concerto in fa maggiore op. 101 per piano-  
forte - orchestra - pf. l'Autor, Orch. Si-  
monica della Radio dell'URSS, dir. A.  
Gauk

**11,55 (20,55) Recital del Quartetto Car-  
mirelli**

Boccherini: Quartetto in sol maggiore  
op. 44 piccola n. 4 - Le trame - Quar-  
tetto Carmirelli: vl. P. Carmirelli e Mon-  
terrat Cervera, vla. L. Sagrali, vc. A. Bo-  
nucelli - Quartetto in re maggiore op. 58  
n. 5 - Le cornuense - Harn: Quartetto  
in sol maggiore op. 76 n. 1; Prokofiev:  
Quartetto in fa maggiore op. 92

**13,05 (22,05) Grand-prix du disque**  
RAVEL: Concerto in sol maggiore per pia-  
noforte e orchestra - pf. D. Wayenberg.  
Orch. Teatro del Champs-Elysées di  
Parigi, dir. E. Bour

(Disco Dueret-Thomson - Premio 1968)

**13,30 (22,30) Sultes e divertimenti**  
Fischer: Le Journal du Printemps, suite  
n. 8 - tb. R. Voisin, Orch. The Kapp Sin-  
fonia, dir. E. Vardi; Mozart: Divertimen-  
to in sol minore maggiore K. 569  
per violino, viola e violoncello - Trio  
italiano d'archi: vl. F. Gulli, vla. B. Giu-  
lanna, vc. A. Baldovino

**14,25 (23,25) Compositori contemporanei**  
Hindemith: Sinfonia «Mathis der Maler»  
- Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P.  
Previtali

## 16-16,30 Musica leggera in stereo- fonia

Musica jazz con il chitarrista Wes  
Montgomery - Orchestra diretta da  
Les Elgart

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Canli della montagna**  
7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Fio

**8 (14-20) Caffè concerto:** trattenimento  
musicale dal venerdì

**8,45 (14,45-20,45) Made in Italy:** canzoni  
italiane all'estero  
Salvet-Deani: Quando la luna; Feitz-  
Trombetta: Kriminal tango; Calise-Ross:  
Na voce na chiorra e o poco 'e luno;  
Obermaier-Poes: Corina; Calabrese-De  
lanoe-Binotti: Non mi dirà chi sei; Brak-  
te-Mecchia: Io lavoro; Larue-Buscaglione:  
Love in Porofino; Nerl-Silverman-Bixio:  
Parlami d'amore Maria; Vandyske-Rola:  
La dolce vita; Prandi-Hallyday-Coppo:  
Labbra di fuoco; Gentile-Engelwick-Capo-  
tosti: Julia

**9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio:**  
trenta minuti di musica brillante

**9,45 (15,45-21,45) Corrado Lojaccò can-  
ta le sue canzoni**

**10 (16-22) Ribalta internazionale:** rasse-  
gna di orchestre, cantanti e solisti ce-  
lebri

**10,45 (16,45-22,45) Cartolina da Londra**  
11 (17-23) Invito al ballo

**12 (18-24) Le nostre canzoni**  
Sole-Medaglia (Org. Milena); De Micheli-  
Bresconi: Come puoi chiamarla amor;  
Eldico-Centi: A un palmo dal cielo; Lisa-  
Mietti: L'amore è un tango; Tommasini-  
Bordelli: Seid; Martelli-Grossi: Amore ci-  
vile; Lodo-Fiori: L'acquedotto; Fusi-  
De Martino: Chiudi gli occhi e sogna;  
Donaggio: Giovane giovane; Clato: L'ulti-  
ma volta

**12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare**

## sabato

## AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Musica sacra**  
G. GABRIELI (revis. Cialino): «Magnifi-  
cat» o diciassette voci e quattro cori,  
con ottoni, «Jubilate Deo» o quindici  
voci e tre cori, con ottoni - Coro e Stru-  
mentisti del «Lassus Musikerele» e Grup-

po di ottoni del Mozarteum di Salisburgo,  
dir. B. Beyerle e R. Dörfler; Passara-  
wa: «Vor qui reliquista omnia» e «Be-  
nedictus» (Antifona) - The Renaissance  
Singer e org. N. Danby, dir. M. Howard;  
Pachratum: Cantium trium puerorum -  
Cori «A cœur jole» di Parigi e Comples-  
so di ottoni de «La musique des Gar-  
diens de la Baix», dir. P. Caillard

**8,45 (17,45) Sonate romantiche**  
BETHOVEN: Sonata in la maggiore op. 69  
per violoncello e pianoforte - vc. M. Gen-  
dron, pf. R. Castagnone; Brahms: Sonata  
in re minore op. 108 per violino e piano-  
forte - vl. C. van Neele, pf. A. Johnston

**9,30 (18,30) Sinfonie di Sergel Prokofiev**  
Sinfonia n. 3 op. 44 - Orch. Sinf. di Roma  
della RAI, dir. F. Previtali - Sinfonia  
n. 7 op. 131 «La gioventù» - Orch.  
Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

**10,35 (19,35) Piccoli complessi**  
J. Ch. F. Baci: Sette in do maggiore  
per flauto, oboe, violino, viola, violoncel-  
lo e clavicembalo - Sette in Alina Musi-  
ca; A. Scarlatti: Quintetto in fa maggio-  
re per flauto, oboe, violino, fagotto e cla-  
vicembalo - Ensemble Baroque de Paris

**11 (20) Un'ora con Alfredo Casella**  
Introduzione, Aria e Toccata op. 55 per  
orchestra - Orch. del Teatro La Fenice di  
Venezia, dir. E. Gracis - Concerto op. 69  
per archi, pianoforte, timpani e percus-  
sione - Orch. Sinf. di Torino della RAI,  
dir. P. Kleckl - Papagenaria, divertimen-  
to in sol maggiore per orchestra sinfonica  
- Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B.  
Maderna

**12 (21) IL TURCO IN ITALIA, dramma  
buffo in due atti di Felice Romani - Mu-  
sica di Gioacchino Rossini**

Personaggi e interpreti:  
Selim Sesto Brusacchini  
Donna Fiorilla Donna Scutti  
Don Geronio Franco Calabrese  
Don Narciso Agostino Lazzari  
Prosdocimo Scipia Colombo  
Zaida Renata Mattioli  
Albazar Florindo Andreotti  
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI,  
dir. N. Sanzogno, M° del Coro R. Be-  
naglio

**13,55 (22,55) Recital del violinista Ple-  
tro Grossi**

Con la collaborazione della clavicemba-  
lista Mariolina De Robertis e del pianista  
Eugenio Bagnoli

**14,45 (23,45) Sonata in sol minore per violon-  
cello e clavicembalo - Beethoven: Sonata  
in do maggiore op. 102 n. 1; Hindemith:  
A frog he went a-courting, variazioni su  
un antico canto infantile inglese; MA-  
TINU: Souda n. 2**

## 15,30-16,30 Musica sinfonica in ste- reofonia

VIVALDI: Concerto in re minore per  
due flauti, due oboi, fagotto, tre vio-  
lini, archi e cembalo - fl. A. Danesin  
e G. Finazzi, ob. G. Bongera e P.  
Figliera (G. Graglia), vl. A. Gra-  
migna e L. Pocaterra, Orch. Sinf. di  
Torino della RAI, dir. E. Suvini;  
PACHELBEL: Sabat Mater, per soli, coro  
e orchestra - sopr. E. Cundari, contr.  
A. Reynolds, Orch. e Coro «A. Scar-  
latti» di Napoli della RAI, dir. F.  
Caracciolo

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Giri di valzer**  
7,15 (13,15-19,15) A tempo di tango

**7,30 (14,30-19,30) I blues**  
con i complessi di Jack Teagarden, Jelly  
Roll Morton e Danny Bee

**7,45 (14,45-19,45) Intermzzo**  
8,15 (14,15-20,15) Puttipù: gran carosel-  
lo di canzoni a musiche napoletane

**9 (15-21) Music-hall:** parata settimanale  
di orchestre, cantanti e solisti

**9,45 (15,45-21,45) Folklore**  
10 (16-22) Le voci di Cocki Mazzetti e  
di Nicola Arigliano

**10,30 (18,30-22,30) Pianoforte e or-  
chestra:** Carmen Cavallaro a Tony Osborne

**11 (17-23) La ballata del sabato**  
12 (18-24) Le epoche del jazz: lo stile  
e Cool  
12,30 (18,30-0,30) Motivi in voga



# QUI I RAGAZZI

Da questa settimana un nuovo romanzo sceneggiato

## OBIETTIVO LUNA

tv, venerdì 10 aprile

«**O** biettivo Luna», tratto da un libro di Malcolm Hulke e Eric Paice, tradotto da Francesco Cerchi, narra la incredibile avventura di un bambino, Jimmy, che per una serie di circostanze diverse si sostituisce, nella capsula spaziale, al pilota che per primo dovrà raggiungere la Luna.

Ma andiamo con ordine: tre ragazzi: Valerie, Geoff e Jimmy, figli di un noto scienziato, il professor Wedgwood, capo delle operazioni di lancio, vengono mandati dalla madre a trascorrere qualche giorno di vacanza nell'Isola Buchan al largo della Scozia, dove si sta preparando in tutta segretezza il primo lancio sulla Luna di un missile con a bordo un uomo.

La signora Wedgwood ha ottenuto il lasciapassare per i suoi ragazzi da un funzionario del Centro Studi Nucleari. Nessuno sa, nemmeno al Centro, che l'avvenimento è ormai imminente e quindi i bambini ottengono il permesso di raggiungere il padre. Mentre i tre ragazzi viaggiano verso la meta, alla base spaziale fervono i preparativi. Il professor Wedgwood è talmente preso dal suo lavoro che non ha nemmeno letto la corrispondenza che gli è giunta negli ultimi otto giorni. Anche la lettera di sua moglie che gli annunciava l'arrivo dei figli non è stata aperta. Si può quindi immaginare la sua sorpresa quando vede arrivare i bambini proprio alla vigilia del lancio.

Suo primo pensiero è quello di rimandarli a casa, ma ormai per tre giorni nessuna imbarcazione lascerà l'isola perché il Centro deve essere completamente isolato dal resto del mondo. Il professore, non avendo altra alternativa, affida Valerie, Geoff e Jimmy alla sua segretaria, signorina Jean.

I tre ragazzi sono eccitatissimi, soprattutto Jimmy che ha già deciso di diventare pilota spaziale e che, aspettando di diventare grande, comincia ad imparare l'alfabeto Morse.

Jimmy però comincia subito a non ubbidire. Una base di missili è infatti troppo interessante per un bambino di dodici anni. Così Jimmy, elusa la sorveglianza, arriva alla sala di controllo seguendo da lontano Jan Murray, ingegnere capo del radiotelescopio. Il ragazzo sale i gradini della pedana e, immediatamente, si mette in azione la sirena d'allarme. Grande panico di tutto il personale: per fortuna Field, un tecnico spaziale, rintraccia subito Jimmy e lo riporta al padre. Jimmy continua a fare mille domande e riesce così a sapere un sacco di cose importanti. I ragazzi riescono a sentire un discorso tenuto dal padre a tutto il personale della base spaziale, durante il quale il professore annuncia che il razzo partirà a mezzanotte per la Luna.

Sempre più affascinati Valerie, Geoff e Jimmy si avvicinano ad una finestra dalla quale si può vedere il razzo. Accanto alla finestra c'è un uomo. Jimmy gli rivolge la parola e viene così a sapere che si tratta del pilota Williams.

La regia è affidata a Marcello Curti Gialdino.



**1** La moglie del professor Wedgwood, capo delle operazioni che dovranno portare con un razzo il primo uomo sulla Luna, chiede ad un funzionario del Centro Studi Scientifici Nucleari, un lasciapassare per i figli Valerie, Geoff e Jimmy, che vogliono visitare il padre. « Il lavoro di vostro padre è estremamente delicato » dice il funzionario ai ragazzi. (Signora Wedgwood: Anna Maria Aveta; Geoff: Stefano Bertini; Jimmy: Roberto Chevalier; funzionario: Giampaolo Rosmino)



**2** Il professor Wedgwood è sorpreso per la visita dei figli perché non ha letto la lettera della moglie che gli annuncia il loro arrivo. Il lancio del missile è fissato per l'indomani a mezzanotte, e la presenza dei bambini è inopportuna. Egli dice loro: « Ora sarete un'occhiata in giro e stanotte vi rimbarchiamo ». (Valerie: Loretta Goggi; prof. Wedgwood: Ivano Staccioni)



**4** I preparativi fervono; il professor Wedgwood, radunato tutto il personale della base missilistica, dà l'annuncio del prossimo lancio nello spazio dell'astronave. Tutto è ormai pronto. I tre ragazzi ascoltano il discorso del padre che dà la storica notizia: « Stanotte, a mezzanotte, il nostro pilota Williams parte per il più grande viaggio di scoperta mai intrapreso dall'uomo ». (Jan Murray: Tullio Valli; pilota Williams: Marino Bulla; Pat Maxwell: Michele Borelli)



**3** Non è però possibile far ripartire i ragazzi: nessun mezzo potrà infatti lasciare l'isola per tre giorni. Il professor Wedgwood affida i ragazzi alla sua segretaria. Jimmy però, il più avventuroso dei tre, riesce a raggiungere la sala-controllo. La sua presenza è subito rilevata da una sirena d'allarme e così viene rintracciato da Field, un tecnico spaziale. (Field: Vittorio Battara)

**5** Eccitatissimi Valerie, Geoff e Jimmy si avvicinano ad una finestra per vedere più da vicino il razzo. Qui trovano un uomo e Jimmy gli rivolge la parola: « Lei sa quanto è grande quel razzo? » chiede. « Centododici metri e cinquanta centimetri » risponde l'uomo. Anche Valerie interviene: « Lei cosa sta facendo ora? ». « Aspetto mezzanotte. Io sono il pilota ».

a cura di Rosanna Mancini

Cartoni animati

## Il pigro orsacchiotto

tv, lunedì 6 aprile

**M**ucci Mucci è un orsacchiotto dormiglione. Si è fatto un lungo sonno durante l'inverno ed ora, che la primavera è alle porte, non si sogna nemmeno di lasciare il suo caldo lettino. Inutilmente mamma orsa e i fratellini cercano di svegliarlo: Mucci Mucci si nasconde sotto le coperte e dopo aver aperto pigramente un occhio lo richiude subito per riprendere il sonno interrotto.

Ma le pressioni da parte della famiglia degli orsi per farlo alzare si fanno più insistenti e Mucci Mucci decide allora, per essere lasciato in pace, di prendere il suo cuscino e la coperta e salire sul cocchio della Fatina dell'Inverno che parte, come ogni anno del resto, verso il castello di ghiaccio del Re del freddo. Così, pensa Mucci Mucci, potrà continuare a dormire in pace. La Fatina non si è accorta della presenza dell'orsacchiotto e continua a volare sul suo bianco cocchio. Ma, quando arriva alla porta del castello, i pupazzi di neve, custodi del re, scorgono Mucci Mucci profondamente addormentato. Nessun estraneo può penetrare nel castello e i due pupazzi, dopo aver svegliato bruscamente l'orsacchiotto, lo portano alla presenza del re che lo accoglie seduto sul suo ampio trono fatto di ghiaccio.

Mucci Mucci ora comincia ad aver paura: cosa gli accadrà? Il re lo riconosce subito e decide di punirlo della sua imperdonabile pigrizia. Mucci Mucci, rimasto solo, trova infatti molti bellissimi letti nel castello che sembra disabitato ma, tutte le volte che tenta di stendersi sopra per schiacciare un somnellino, succede qualcosa che gli impedisce di dormire. Per meritarsi il riposo e una buona colazione, Mucci Mucci sarà obbligato ad accudire alle faccende domestiche, pulire tutto il castello e lucidare i pavimenti e gli specchi. Solo allora gli sarà concesso un buon sonno ristoratore.

Passano alcune settimane e l'orsacchiotto ha nostalgia della sua casetta, della mamma e dei fratellini. Tutto solo, in quell'immensa casa di ghiaccio dove è costretto a lavorare tutto il giorno, si sente triste ed avvilito. A questo punto, il Re del freddo, che ha capito che la punizione è stata salutare per Mucci Mucci, gli compare davanti e gli dà il permesso di tornare a casa: lo farà accompagnare lui stesso dal Vento suo figlio.

E così Mucci Mucci, in un batter d'occhio, si ritroverà in famiglia dove tutti lo aspettano con grande ansia. La lezione è servita e Mucci Mucci non la dimenticherà tanto facilmente.

Una radioscena di Renata Paccariè

## Quando nevicava d'aprile

radio, programma nazionale, giovedì 9 aprile

**S**i tratta di un sogno, che ci trasporta, insieme alla giovane protagonista, Carlottina, in un mondo magico e misterioso: il mondo del Tempo. Qui vivono, agli ordini di questo auctore importante signore, tutti i personaggi che del Tempo sono i sudditi: le ore, le stagioni, i mesi dell'anno.

Carlottina è una fanciulla dolce e romantica. E' proprietaria di un negozio di antiquariato. Tra gli altri oggetti che ha in negozio, vi sono anche dodici statuine che rappresentano i mesi dell'anno. Queste statuine sono la sua passione, specialmente Aprile, il mese del cuore di Carlottina. Per lei infatti esso raffigura il Principe Azzurro.

Un giorno, una capricciosa signora entra nel negozio e vuole assolutamente comperare le piccole statue. Carlottina, pur di non venderle, fa cadere a terra Aprile rompendolo. Da questo momento incomincia il sogno di Carlottina.

Accompagnata da Aprile che, liberato dal suo involucro di porcellana, si sente libero e indipendente, la fanciulla parte alla ricerca della Neve. Aprile infatti ha sempre sentito parlare della neve dal suo predecessore Marzo e vuole assolutamente conoscerla. Siamo al 1° marzo e Aprile ha ancora qualche ora libera prima di prendere le consegne.

Nel mondo magico del Tempo i due amici incontrano la Primavera, l'Inverno e anche Fior di Neve, una delle figlie

dell'Inverno. Aprile è felice di vederla e la prega di seguirlo sulla Terra durante il suo giro perché desidera assistere ad una bella nevicata che ricopra tutto il mondo in un mantello bianco e intatto. La Primavera è arrabbiatissima: il suo mese più bello e più dolce desidera la neve! Non vuole assolutamente permetterlo. Marzo sopraggiunge con le consegne per il suo successore: il Tempo desidera che la stagione sia anticipata il più possibile, i fiori dovranno essere in boccio, il cielo sempre azzurro. Così, per seguire gli ordini del Tempo, Aprile dovrebbe rinunciare a Fior di Neve. Allora si ribella.

Carlottina su Maestà il Tempo ha compreso che qualcosa non funziona a dovere. Si presenta e rimprovera Aprile del suo capriccio ricordandogli che le sue leggi non possono venire mutate. Il mese troppo birichino riprende la sua strada dopo aver salutato Fior di Neve che gli promette di non scordarlo mai. Carlottina e il suo piccolo amico arrivano sulla Terra giusto in tempo per la mezzanotte. Il dolce Aprile saluta la sua gentile compagna e parte per il suo giro di trenta giorni. Nel medesimo Istante Carlottina si sveglia: il suo bel sogno è terminato ma è servito a qualcosa. La fanciulla ha capito che il Principe Azzurro la sua gentile compagna nel sogno e accoglie con gioia Zefirino, il ragazzo che la ama da tanto tempo e al quale, fino a quel giorno, non aveva mai prestato attenzione.

## BEVETE BENE e DIGERITE FACILE

con Frizzina, le polveri per acqua da tavola dalle PICCOLISSIME BOLLE PIACEVOLI al PALATO, GENTILI allo STOMACO



<b>regali!</b> <b>TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI STAR</b>	<b>2 punti</b> DOPPIO BRODO STAR	<b>4 punti</b> camomilla SOGNI D'ORO	<b>2-3-4 punti</b> TE' STAR
	<b>2 punti</b> margarita FOGLIA D'ORO	<b>3 punti</b> BUDINO STAR	<b>2-4 punti</b> GRAN RAGU' STAR
	<b>2 punti</b> succhi di frutta GO'	<b>3 punti</b> MINESTRE STAR	<b>3 punti</b> polveri acqua da tavola FRIZZINA
	<b>2 punti</b> macedonia di frutta GO'	<b>6 punti</b> olia puro di semi OLITA	<b>6 punti</b> far maggia PARADISO
<b>TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI</b>	<b>8 punti</b> RAMEK	<b>6 punti</b> RAMEK "panetto"	<b>2-5 punti</b> SOTTILETTE
			<b>2-3-6 punti</b> MATONNAISE

ecco la tanto attesa caffettiera

# GIRMI espresso

la tradizionale caffettiera italiana...  
**elettrica!**



dove siete, vi serve!

**GIRMI ESPRESSO**  
è comoda perché si applica a ogni presa:  
in sala da pranzo, in camera da letto, in salotto,  
in ufficio, in cucina;

...fa il caffè anche in mancanza di corrente:  
è la sola caffettiera elettrica che può essere  
usata anche su fiamma.

**GIRMI ESPRESSO**  
la più completa!... e costa molto meno di  
tutte le caffettiere elettriche!



## Musica leggera



Il neoromanticismo canoro, esplosivo con il fenomeno Cinquetti, era da tempo nell'aria come abbiamo più volte osservato. Fra i precursori di questo ritorno alla melodia è Donatella Moretti, della quale abbiamo già avuto modo di occuparci in occasione della comparsa della canzone *Quando vedrete il mio caro amore*. Donatella ha una voce dolcissima, che sa modulare con bravura ed ora, dopo i suoi primi tentativi, sta già marciando sulla strada della celebrità. Ne è una conferma un 33 giri (30 centimetri) edito in questi giorni dalla «R.C.A.». Intera mente dedicato a lei ed intitolato «Diario di una sedicenne», che contiene dodici canzoni scritte — testo e musica — da Loredana Ogbenne, la stessa autrice di *Quando vedrete il mio caro amore*. E' senza dubbio un microsolo riuscito sotto ogni aspetto, in quanto rappresenta un tutto organico dalla precisa fisionomia e non manca di fascino per originalità e per novità. Le canzoni della Ogbenne, infatti, cercano di esprimere concetti chiari e precisi, pur nella loro semplicità, e spesso sono sofuse di poesia. Non mancano quindi le basi di successo: dipende ora dal pubblico dimostrare se la ventata di ingenuità che s'è abbattuta sulla musica leggera italiana sia durevole o meno.



Aoche Betty Curtis sembra contagata dalla nuova moda ed il suo ultimo motivo *Per te non riesco o dormire al*

mente dalla sua produzione dei mesi e degli anni scorsi. Il disco «C.G.D.» a 45 giri reca sul verso *Ero mezzanotte*, un pezzo di ispirazione spagnoleggiante.



Un giovane che si affaccia senza pretese, ma che coglie nel segno perché ha scelto la semplicità come sua bandiera, è Paolo Dani che ha inciso in questi giorni per la «Jolly» il suo primo 45 giri. Titoli: *Judy* e *Un twist per te*. La sua voce trova risalto particolarmente grazie all'accompagnamento ed agli arrangiamenti del maestro Leoni. Un piacevole disco.



Uo debuttante di grido è Gene McDaniels, il cantante di colore del quale avremmo già più volte da occuparci per il suo successo come urlatore in *Stoi lontana da me* e per la sua successiva evoluzione verso la melodia come conseguenza dei consensi ottenuti con la canzone *Spanish lace*. Ora per la prima volta il giovane cantante della «Liberty» si è cimentato con la lingua italiana appunto con la traduzione di *Spanish lace* (Merletti spagnoli) e di *It's a lonely town* (Città vuota). Gene McDaniels si inserisce così nella schiera di cantanti di lingua anglosassone che cercano un diretto colloquio con il pubblico italiano.

# DISCHI NUOVI

## Cori



Con un'elementare copertina, la «Cetra» presenta un disco insolito sia per concezione che per contenuto, legato per una

parte al folklore, per l'altra al canto corale. Titolo del microsolco «Trieste cusi còcola»; esecutori i cantanti del coro «Antonio Illersberg» della Società alpina delle Giulie di Trieste, diretto da Lucio Gagliardi. Prima di parlare degli interpreti, sarà forse più opportuno spiegare il contenuto dei 33 giri (30 centimetri). Si tratta di una serie di undici canzoni triestine, la maggior parte delle quali sono certamente ignote al grande pubblico italiano anche se sono quanto mai familiari ai triestini, abituati come sono ad intonarle quando al ritrovo, in allegria, fra loro. Il disco si apre con una brillante rapsodia dedicata ad alcuni dei più noti motivi popolari triestini, quelli che le liete brigate considerano loro cavalli di battaglia. Intitolata A lo potòco. Si continua con il più antico canto popolare triestino, La mia bela se ciamo Sofia, che risale al Settecento, per piombare in piena cronaca con La mecia de l'orotio, curiosa storia di un gallo e di una vecchietta, e con La povero Rosetto, un vecchio canto della malavita. La strada ferota risale all'inaugurazione della strada ferrata Trieste-Vienna. Rosina è invece un canto d'amore, cui fa seguito Dighe de noi, riassunto dei guai di una ragazza alle prese con una madre che vuol accasarla ad ogni costo. Il disco si conclude con El brustolin (il testacaffè) ai versi del poeta Marcello Fraulini, rivestiti musicalmente da Antonio Illersberg. Ed è venuto ora il momento di parlare dell'esecuzione, sensibile, spesso maliziosa, mal mondana, sempre centrata del coro «Illersberg», che agisce sotto l'egida del Club Alpino, e di cui questo disco documenta soltanto una parte del vastissimo repertorio. Il coro infatti, pur essendosi formato nell'aprile del 1962, vanta più lontane tradizioni, in quanto rappresenta la fusione della corale «Publio Carniel» e del coro «Montasio», due complessi attivi da una decina d'anni. I quali rivaleggiarono a Trieste per altrettanto tempo. I quaranta elementi che lo compongono sono animati da un grande entusiasmo: non dubitiamo che questa loro passione verrà ricompensata dall'interesse del pubblico, e non soltanto triestino.

## Musiche da film



Alla aerie «Phase 4 stereo spectacular» della «Decca» s'è aggiunta in questi giorni una nuova gemma: il secondo volume di «Film spectacular» nell'esecuzione della London Festival Orchestra diretta da Stanley Black. Non crediamo di doverci dilungare sulla perfetta incisione tecnica del microsolco stereo, ma non possiamo non sottolineare l'esecuzione esemplare fatta sì per piacere al grosso pubblico ma anche per soddisfare palati più difficili, i motivi sono estratti

da film noti come *My four lady*, *Spellbound*, *Cleopatra*, *Scandalo al sole*, *Fronte del porto*, *Via col vento*, *Laurence d'Arabia* e *I magnifici sette*. Motivi tutti conosciuti, ma che traggono inconsueto risalto dai vivaci arrangiamenti.

## Musica classica



Nello stesso anno in cui Wagner lavorava al *Lohegrin* Verdi componeva *Macbeth*, un'opera che si distacca dalla tradi-

zione italiana quanto l'altra da quella tedesca. Anche Verdi volle assecondare, più di quanto non avesse fatto in passato, la musica all'azione drammatica. Lo rivelano in *Macbeth* il respiro dei recitativi trattati molto più liberamente che in *Ernani* o in *Nobucco*, lo snellirsi delle forme compiutamente sfondate dalle fioriture, la vigorosa condotta delle voci nel pezzi di insieme, infine il convergere di questi elementi verso una superiore unità della scena musicale. I due protagonisti sono aspetti di un personaggio solo, rappresentando *Lady Macbeth* uno dei sentimenti fondamentali del marito, l'ambizione di potere. E tale identità si nota soprattutto nella musica, alla quale il pubblico del 1847 rimproverò una certa uniformità. In questo non si poteva dargli torto. Le arie di Banco, nel secondo atto, e di Macduff, nel quarto, riflettono pure il cupo mondo interiore di *Macbeth*, figura che campeggia in tutti e quattro gli atti, proiettando sul dramma un'ombra di melanconia. Tanto misero e maldestro è il libretto del povero Piave in confronto al testo shakespeariano che è rimasta a grandi linee l'azione e l'abbozzo dei personaggi — quanto efficace, nobile, talvolta insuperabile è la musica. Già il monologo di *Macbeth* e l'aria di *Lady Macbeth* nel primo atto entrano nel vivo dei caratteri, restituiscono in suoni l'ansia sanguinaria, la paura, l'oscuro senso di colpa al fondo dei loro sogni di potere. Il duetto che segue è la pagina migliore dell'opera insieme con la scena del sonnambulismo nel quarto atto. Ma fra questi due momenti vi è una serie di pannelli musicali di alto valore. L'orchestra è più raffinata che nelle opere precedenti: abbondano i legni, clarini e fagotti, quasi per colorire l'atmosfera di ombre fantastiche. Particolare risalto hanno questi strumenti nel motivo che accompagna l'apparizione del Re. Qui Verdi anticipa l'impressionismo e non è impossibile che il ricordo di questa scena abbia influenzato Bartok nel comporre il *Castello di Borobali*. Opera densa, forte, melodicamente generosa, senza troppe concessioni: anche le forme a cabaletta, di cui abbonda, hanno una carica di vita. La «R.C.A.» ne ha presentato una edizione ottima in tre dischi con uno straordinario Leonard Warren nei panni di *Macbeth* e una Leonie Rysanek modulata nelle vesti della perfida *Lady Macduff* è Carlo Bergonzi, Banco Jerome Hines. Dirige i complessi del Metropolitan Erich Leinsdorf, al quale può muovere l'unico appunto di avere omissi i balletti (danze delle ondine, elfidi e streghe), che costituivano una delle tante attrazioni dell'opera.

Hi. Fl.

quanto bucato bianco di più

con SOLE, il sapone sigillato! Sì, perché SOLE è un sapone secco che dura sino all'ultimo pezzetto e contiene **biancofix** che fissa il bianco dei tessuti. SOLE, il sapone sigillato, protegge il vostro bucato con la sua schiuma morbida e penetrante.

# il sapone sigillato

**SAPONERIE ITALIANE Panigel BOLOGNA**

Tutti i componenti della frutta fresca, sana, matura: Zuccheri energetici di rapida assimilazione, sali gustosi di acidi organici stimolatori dell'appetito, pectina e cellulosa attivatrice della digestione, ma principalmente piacere della vista e del palato, sono il contributo benefico e salutare che le **CONFETTURE CIRIO** danno alla gioia di vivere.

*gioia di vivere!*

*gioia di vivere!*



CONFETTURE **CIRIO**

*Come natura crea, Cirio conserva.*

FINO AL 30 APRILE 1964 OGNI ETICHETTA DI CONFETTURE CIRIO NE VALE DUE. INVIATE A CIRIO-NAPOLI UNA ETICHETTA DI CONFETTURE CIRIO, RICEVERETE UN PREZIOSO RICETTARIO

# LA DONNA

Elegante principessa in jersey pesante color antracite. Sprone sul davanti con due finte taschine da cui partono le pinces aperte e riprese in vita. Modello Vestro





# E LA CASA LA DONNA E LA CASA

## caleidoscopio

Il guardaroba femminile può sembrare un caleidoscopio, tanta è la varietà delle sue composizioni e scomposizioni. Vi offriamo alcuni modelli che possono suggerirvi idee per arricchire il vostro personale caleidoscopio



Due pezzi di Biki (in alto) in gabardine di Fila. La tunica senza maniche viene indossata su un « tubo » dello stesso tessuto e colore. Sotto: principessa color turchese. Sul davanti, una piega cucita simula allacciatura. Il dietro ha uno sfondo plega. Impunture bianche. Modello Vestro



Sopra: un paltoncino in aerpel nera, completamente foderato in seta bianca e nera. Può essere completato da un abito confezionato con la stessa seta. E' un modello André. Sotto: un abito a pieghe, semplice e morbido come una tunica. E' un modello in dralon azzurro di Hauser



consigli

## lo specchio amico fedele

Una giovane signora mi ha scritto chiedendomi come « ringiovanire » il suo specchio, molto bello e bene incorniciato, che appare « sciupato ». Per rispondere a lei e ad un gruppo di sue amiche ecco alcuni consigli pratici, ricavati dal « Ricettario domestico » di Annamaria Tedeschi.

Uno specchio rigato può perdere le antistetiche righe se si applica sulla parte lucida una pasta composta di rosso inglese (si acquista in drogheria oppure in qualsiasi colorificio), se la si lascia diventare quasi secca e poi si stratina con una pelle scamosciata. Se invece lo specchio fosse offuscato, lo si ricopre con uno strato di sapone comune che dev'essere lasciato per ventiquattro ore.

Una delle « caratteristiche » degli specchi è che la loro superficie si appanna facilmente, se vi si alita sopra. Per evitare questo, si consiglia di sfregarla con sapone alla glicerina, distribendolo poi accuratamente con un panno, che deve essere passato delicatamente su tutta la superficie. Se si frega troppo energicamente, si corre il rischio di togliere tutto il sapone.

Spesso lo specchio appare « disargentato ». Si può allora recuperare la lastra di cristallo bagnando la vernice con una soluzione concentrata di soda caustica. Poi si risciacqua con un batuffolo d'ovatta imbevuto d'acido nitrico, che agisce con pericolo. Quindi grande cautela nell'adoperarlo e soprattutto attenzione che la bottiglia che lo contiene sia fuori della portata delle mani infantili. Meglio sarebbe far argenteare di nuovo lo specchio da una fabbrica di specchi.

Per impedire la rottura degli specchi, durante un trasloco, è utile applicare, sulle lastre, lunghe strisce di carta gommatà, che poi si tolgono facilmente.

Infine un ultimo consiglio pratico per prolungare la durata dello strato riflettente, soprattutto se lo specchio si trova in locali umidi che favoriscono le macchie. Si protegge la superficie cospargendola (con un pennello piatto e fine) di una vernice tiepida che si prepara facendo fondere, in un vaso di coccio, 30 grammi di cera bianca ed altrettanti di balsamo di Giama (si acquista nelle grandi drogherie). Non appena sciolti questi due prodotti, si toglie il vaso dal fuoco e si aggiungono, mescolando lentamente, 60 grammi di essenza di trementina.

Ed ora parliamo delle cornici che possono essere brillanti di colori (verniciate) per il bagno, l'anticamera (in una casa di campagna), ricoperte di cinz o di cretonne (identico a quello che ricopre poltrone o sedie), cosparse di paillettes (per una toilette sofisticata), di legno appena lucidato oppure dipinto a motivi floreali.

m. c.

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Di Albertina il paltoncino e l'abito in maglia di lana color rosa confetto. > Notare il duplice bordo del paltoncino, il motivo di cuciture dell'abito



Tailleur di Roveda. E' in tessuto Fila color banana con un'impuntura marrone, che con molta originalità accentua la linea della giacca e scende sulla gonna



## arredare *un soggiorno confortevole*



**È** possibile definire, con poche parole, le caratteristiche «si dell'arredamento moderno? Escludendo lo stile «svedese» che, in un certo senso, rappresenta ciò che vi è di più attuale e sincero in questo campo, abbiamo una vastissima gamma di ispirazioni diverse, in netto contrasto l'una con l'altra.

Ho escluso lo stile «svedese» in quanto rappresentativo di una determinata corrente, ben definita. Dobbiamo inoltre riconoscere che, in questi ultimi anni, il gusto della gente si è decisamente orientato verso un ritorno all'antico.

Il ritorno alle varie maniere del '700 e dell'800 ha segnato una sicura affermazione delle tappezzerie in carta e stoffa, dei tessuti preziosi stampati e operati. Le case così arredate, risultano, indubbiamente, accoglienti, intime, preziose ma sono, ahimè, molto costose da realizzarsi.

Un altro ritorno, quello del '600 rustico, risulta, forse, più attuale, più adatto al nostro gusto e, decisamente più sbrigativo. Ai mobili severi e scuri, piuttosto rozzi di questo periodo, si addicono, infatti, le pareti semplicemente imbiancate, i mattoni e le pietre in vista, le tele di canapa e di lana tessute a mano, il vasellame di peltro e di rame, le ceramiche campagnole.

Il soggiorno, qui illustrato, è rappresentativo di questa tendenza; una camera alle-

gra, piacevole e anticonformista, in cui trovano posto mobili di uso diverso, e oggetti antichi di diverso valore.

La struttura della stanza è moderna; modernissimo il camino, sistemato nella parete esterna della casa e inquadrato da ampie vetrate panoramiche.

Il camino e la parete sono di mattoni in vista e appoggiano su strutture in cemento lasciato greccio; al di sotto del camino, che risulta sopraelevato, lungo tutta la parete, corre un basso mobile in quercia, ricavato dai pannelli di un mobile antico. Il pavimento è in cotto e le pareti sono semplicemente imbiancate.

Un divano di spugna di lana color verde oliva, una poltrona ricoperta in canapa bianca a disegni color ruggine, una poltroncina '800 in velluto a coste verde mandorla formano l'angolo della conversazione, reso più omogeneo da una grande pelle di mucca pezzata bianco e marrone, stesa sul pavimento a mo' di tappeto. Una madia a cui è stato tolto il coperchio, posta parallelamente al divano, serve da tavolino. Varie stampe incorniciate all'inglese, sono appese alle pareti. Da notare, sul piano del camino, una statua lignea, una ciotola in ceramica rossa riempita di rami secchi, con effetto molto decorativo.

Achille Molteni

# la Signora si fida di

**KRAFT**



in ogni spicchio di **RAMEK**  
c'è una tazza di latte e panna

...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR	2 punti	MINISTRE STAR	3 punti
FEDDIA D'DRO	2 punti	DLITA	8 punti
SUCCHI D'O	2 punti	THE STAR	2-3-4 punti
MACEDONIA OÙ	2 punti	ORAN RAOU STAR	2-4 punti
SODNI D'DRO	4 punti	FRIZZINA	3 punti
BUDINO STAR	3 punti		



PARADISO 6 punti



RAMEK 6-8 punti



SOTTILETTE 2-5 punti



MAYONNAISE 2-3-6 punti



raccolta-lampo! punti in più con i prodotti

**KRAFT**

# le ragazze d'oggi e la moda



(Dalla trasmissione del 15-3-64)

Il ciclo di trasmissioni su « I giovani e la realtà d'oggi » si è chiuso con un argomento che potrebbe apparire un po' frivolo rispetto a quelli già trattati, ma che in realtà presenta aspetti molto interessanti, se esaminato al fine di una indagine psicologica e di costume. Un gruppo di ragazze dai quattordici al diciotto anni e due esperte di moda giovanile, Vittoria Mulassano e Wanda Roveda, hanno partecipato a un incontro guidato dal prof. Antonio Miotto, docente di Psicologia all'Università Statale di Milano, sul tema « Le ragazze d'oggi e la moda ». Il prof. Miotto ha così esordito:

« Oggi nessuno considera l'argomento « moda » in chiave frivola. Oggi infatti la moda implica sempre, da parte di chi compiera, una scelta, una scelta intelligente, dettata prevalentemente da esigenze psicologiche, tanto che noi, in base alla moda, possiamo giudicare il grado di civiltà raggiunta da una certa società. Non è esatto sostenere che la moda delle giovanissime serve solamente a potenziare un certo fascino, perché essa mette in evidenza le caratteristiche della loro personalità.

« La moda rappresenta per le giovani d'oggi un mezzo per differenziarsi dalle compagne, come pure per identificarsi con un gruppo di compagne e di amiche. Non è quindi per come viene considerata sotto la moda che abbiamo qui riunito studentesse e giovani impiegate, ma per conoscere i loro pensieri di fronte alla scelta di un abito: come lo scelgono, perché scelgono quel determinato colore anziché un altro, se accettano il consiglio della madre o preferiscono il giudizio dell'amica.

« Chiederò prima alle esperte di moda giovanile da quanto tempo in Italia si è sentita la necessità di una moda differenziata ».

La signora Vittoria Mulassano, direttrice di « boutique », ha detto:

« Da qualche anno. Prima era prerogativa degli americani; ora invece anche da noi si avverte la necessità di creare una moda per le ragazze, proprio per valorizzare la loro personalità ».

La signora Wanda Roveda, direttrice di « boutique », ha dichiarato:

« Prima si è pensato alla moda per i bambini. Poi, con l'evoluzione della donna, è sopraggiunta una moda giovanile. Le ragazze d'oggi sono molto più libere di quelle di una volta, cominciano a vivere una loro vita molto presto e quindi hanno esigenze diverse. Anche il modo di vestire deve sottintendere queste nuove loro esigenze, la personalità che precedentemente si creano e che, una volta, era molto trascurata ».

A questo punto il prof. Miotto ha chiesto:

« Le ragazze hanno idee precise su quello che vogliono? Si lasciano influenzare nella scelta? ».

Ecco la risposta della signora Mulassano:

« Da noi vengono studentes-

se o ragazze che lavorano, dai 15 ai 25 anni. Quasi tutte sanno perfettamente quello che vogliono. In genere sono accompagnate dalla madre, alcune da una compagna di scuola o da un'amica, dalla quale a volte si fanno influenzare. Molto più che dalla madre ».

Ed ecco le risposte di alcune giovani intervenute al dibattito:

Una studentessa sedicenne: « Io scelgo quello che preferisco, anche se mia madre non approva completamente. Mi oriento in genere verso abiti molto semplici ».

Una operaia diciassettenne: « Mai mi lascio influenzare. Anzi, spesso, sono io che influo sugli altri ».

Una studentessa diciassettenne:

« Non accetto il parere delle amiche, perché la scelta di un vestito è un fatto personalissimo. Poi, l'amica potrebbe essere anche invidiosa e non consigliare bene ».

Dalla scelta dell'abito in generale si è passati a parlare della predilezione delle giovanissime per alcuni colori in particolare e della tendenza a scegliere l'abito elegante nero, in contrasto col parere della madre, che incoraggia le figlie verso tinte chiare e soprattutto verso il rosa.

vi parla un medico

## l'aspetto sociale del problema degli anziani

Dalla conversazione radiofonica dell'on. Roberto Cuzzani, presidente dell'Opera Nazionale Pensionati d'Italia, in onda lunedì 23 marzo, alle 18 sul Programma Nazionale.

L'aspetto sociale del problema degli anziani può essere considerato sotto diversi punti di vista. Uno dei principali è il pensionamento. Nella maggior parte dei Paesi europei l'età del pensionamento per gli uomini corrisponde a 65 anni; per le donne è pure di 65 anni, ma la metà dei Paesi considerati, nei rimanenti è stabilita con alcuni anni di anticipo, da 2 a 10 secondo i casi. In Italia il diritto alla pensione per vecchiaia matura, per l'uomo, già a 60 anni, e per la donna a 55; fanno eccezione i dipendenti statali, i coltivatori diretti e gli artigiani per i quali il limite è di 65 anni, e pochissime categorie di prestatori di opera intellettuale che vanno in pensione a 70 anni. Ne deriva che la « popolazione anziana », cioè uomini oltre i 60 anni e donne oltre i 55 anni, ammonta a oltre 6 milioni di persone, corrispondente a circa il 12 per cento della popolazione totale.

Il collocamento in pensione suscita spesso la cosiddetta « crisi del pensionamento », la quale consiste, secondo le osservazioni dei medici e degli

Una impiegata diciottenne ha detto:

« Io non mi vestirei mai di rosa o di celeste ».

Una studentessa sedicenne:

« Credo di poter spiegare l'avversione al rosa che provano quasi tutte le mie coetanee: il rosa induce un po' a bamboleggiare, quindi a diminuire la personalità di chi indossa l'abito. Noi ragazze oggi non ci sentiamo di portare i colori pastello, perché noi ci sentiamo tipi dell'800. Noi abbiamo nuovi problemi e anche la moda rispecchia i nostri problemi. Il rosa non ci si adatta più ».

Una studentessa di ginasio:

« In questi ultimi tempi c'è stata una specie di mania per il nero, lo ammetto, anche se non ne so il perché. Anche io desidero un abito nero; ma finora mia madre non me l'ha permesso, perché ritiene che il nero invecchia. Secondo me, non c'è nessun colore che possa invecchiare una ragazza giovane ».

Una ragazza quattordicenne:

« Credo che noi tutte desideriamo il vestito nero proprio perché le nostre madri non ce lo permettono. Nemmeno io ho ancora un abito nero, ma lo desidero come tutte le ragazze della mia età e porto qualche capo di vestiario nero, anche se la mamma non è molto d'accordo ».

Un'operaia diciottenne:

« Anche io adoro il nero come le altre ragazze presenti. Però capisco le ostilità delle madri verso il nero. Bisogna dire che c'è nero e nero: il modello conta moltissimo. Una ragazza giovane non deve cadere in una raffinatezza eccessiva, deve rimanere in una linea semplice e allora anche il nero si può portare ».

Subito dopo hanno esposto il loro parere le sarte. La signora Roveda:

« Il nero è in rapporto alla personalità della ragazza d'oggi. Inoltre, il nero è un colore sempre bello, funzionale e sono dell'opinione che le ragazze possano portarlo, perché si tratta più di stile che di colore ».

La signora Mulassano:

« D'accordo. Neanche noi riusciamo a convincere le ragazze a portare il rosa, come vorrebbero le madri. Quest'anno abbiamo puntato sul blu. Le nostre giovani clienti amano molto l'azzurro e il turchese. Scartano il giallo, perché, secondo loro, non dona al viso ».

Il prof. Miotto domanda alle esperte di moda se le ragazze sanno limitare le loro richieste in base alle possibilità finanziarie della famiglia o se spesso avanzano pretese eccessive. Dalle risposte si deduce che la ragazza d'oggi non è capricciosa, non pretende abiti troppo cari

e si accontenta spesso di indossare capi molto semplici e sportivi che la facciano sentire a suo agio nel gruppo che frequenta. Alla domanda « Vi piace comperarvi un vestito con i vostri soldi? » le ragazze che già lavorano rispondono di essere molto soddisfatte dell'indipendenza raggiunta. Le studentesse presenti esprimono concordemente il desiderio di poter provvedere presto al loro vestiario senza pesare economicamente sulla famiglia, il che comporterebbe anche il raggiungimento di una certa libertà.

In base ai vari interventi delle esperte di moda e delle ragazze convenute al « Circolo », il prof. Miotto ha concluso dicendo che fra l'altro che la ragazza d'oggi non intende la moda in chiave futile, sclocca o superficiale. La moda è intesa come stile, come espressione della personalità, così che la scelta di un abito diventa un gesto abbastanza serio e significativo. Sia che la ragazza orienti le sue scelte in maniera individualistica, sia che si adegui all'abbigliamento delle amiche e del gruppo per assomigliare ad esso, cerca di seguire il proprio gusto senza gravi contrasti con la madre. Tutto sommato, quindi, anche nel settore della moda, che tanto peso ha acquistato oggi, le ragazze manifestano capacità di giudizio e chiarezza di idee.

psicologi, in un insieme di fattori negativi, fisici e psichici, legati alla brusca cessazione di abitudini di vita e di rapporti sociali, che si riverberano sfavorevolmente sulla salute nel suo complesso. Per evitare questo shock bisognerebbe preparare il lavoratore ad accogliere serenamente il momento della cessazione dell'attività mediante iniziative di carattere psicologico, sociologico e spirituale, da svolgere a cominciare dai 45-50 anni d'età.

Altro importante problema per l'anziano è quello della famiglia. « Purtroppo — ha detto l'on. Cuzzani — col progredire della civiltà, con le trasformazioni imposte alle forme di vita, la situazione dell'anziano in famiglia si è aggravata sempre più indebolendo. La figura del vecchio patriarca, dell'anziano riconosciuto da tutti come capo della famiglia, nonostante l'età e gli acciacchi, è scomparsa quasi completamente in Italia e negli altri Paesi. Forse nelle campagne del Meridione d'Italia, nelle zone di prevalente economia agricola, si potrà trovare ancora qualche caso isolato, ma ovunque è ormai diffusa la convinzione che il vecchio ad un certo momento diventa un peso, un essere di nessuna utilità e troppo spesso si cerca di confinarlo in un

angolo della casa, quando addirittura non lo si esclude dalla famiglia mandandolo in un mendicomicio o in un ricovero o casa di riposo, nella migliore delle ipotesi ».

Questa dolorosa situazione dipende da molti fattori: alloggi sempre più piccoli e cari, aumento del costo della vita, asperità di carattere degli anziani. Comunque sia, questi ultimi hanno diritto non soltanto di trovare una sistemazione quale che sia in uno dei cosiddetti istituti di riposo, ma anche di godere d'una condizione di benessere fisico e psichico. Soprattutto importante è la condizione psicologica. Il vecchio tende ad estraniarsi dalla realtà della vita per isolarsi in un mondo fantastico, di sogno, ove egli si trova assai meglio che non a contatto con la situazione (per lui dolorosa a causa delle menomazioni fisiche e mentali) effettiva dell'ambiente che lo circonda. Orbene, nell'istituto, il vecchio dovrebbe trovare una atmosfera adatta alle sue particolari esigenze. E' un'utopia? Non diremmo, dal momento che in alcune case di riposo, come quelle dell'Opera nazionale Pensionati d'Italia, viene dedicata particolare cura all'occupazione del tempo libero con una serie di manifestazioni culturali e ricreative.

Andando ancora più in là in questa programma ideale, l'organizzazione d'una buona assistenza sanitaria, infermeristica e sociale a domicilio potrebbe permettere a molti anziani di rimanere nella loro casa, anche soli. Specialmente nelle nazioni nord-europee questa assistenza domiciliare è sviluppatissima e dà ottimi risultati.

Infine per gli anziani ammalati occorrerebbe rendere più efficienti le cure di riabilitazione, cioè capaci di restituire quella validità che in molti casi, in oltre il 40 %, sarebbe recuperabile. In mancanza di tali cure tutte queste persone continuano a vegetare negli ospedali. Purtroppo in Italia non ci si occupa di esse, nell'orrenda persuasione che non vi sia nulla da fare, mentre trattamenti idonei effettuati sotto la direzione di medici specialisti e fisioterapisti potrebbero essere molto efficaci.

Si rammenti, ha concluso l'on. Cuzzani, che gli Ebrei ateniesi dicevano agli anziani: « Noi siamo quello che voi foste, noi saremo quello che voi siete ». Auguriamoci dunque che la nostra vecchiaia, domani, sia più confortevole, più curata, più amata di quella dei nostri vecchi, oggi.

Dottor Benassisi

*Nuova immagine  
di voi!*

Guardatevi! Elasti sostiene  
e dà più forma: una linea  
delicata più femminile.  
Di taglio indovinatissimo,  
segue il minimo movimento.  
Più leggero, flessibile... in Lycra\*  
Elasti Chic - L. 3.600

**elasti**

*...avete indosso un modello firmato*

  
**Triumph**  
INTERNATIONAL

\*LYCRA - fibra elastica leggerissima, senza gomma! più flessibile



**Le verdure cresciute  
sotto il sole d'Italia  
sono le migliori del mondo...**

...e le trovate  
nelle minestre in busta Star.  
Aprendo la busta voi sentite  
quasi il profumo di quel sole.  
Sono verdure scelte e preparate  
con la cura e lo scrupolo  
che hanno reso il nome Star  
famoso nel campo degli alimentari.

*Minestrone • Minestrone con pasta e verdura • Pastina in Doppio brodo • Pastina in Doppio brodo con verdura • Minestra con Asparagi • Minestra con Pomodoro • Minestra con Funghi, ecc.*

**STAR** MINISTRONE  
CON VERDURA E PASTA

PESA 340

**regala!**  
**STAR**

**TROVERETE  
QUESTI PUNTI  
PER I BELLISSIMI  
REGALI**

**2  
punti**

**DOPPIO BRODO  
STAR**

**2  
punti**

**margarina  
FOGLIA D'ORO**

**2  
punti**

**pacchi di frutto  
GO'**

**2  
punti**

**macedonia  
di frutta  
GO'**

**4  
punti**

**camomilla  
SOGNI D'ORO**

**3  
punti**

**BUDINO STAR**

**3  
punti**

**MINESTRE  
STAR**

**6  
punti**

**olio puro di semi  
OLITA**

**2-3-4  
punti**

**TE' STAR**

**2-4  
punti**

**GRAN RAGU'  
STAR**

**3  
punti**

**polveri  
acqua da tavola  
FRIZZINA**

**6  
punti**

**formaggio  
PARADISO**

**TROVERETE  
I PUNTI STAR  
ANCHE NEI  
PRODOTTI**

**KRAFT**

**8  
punti**

**RAMEK**

**6  
punti**

**'panetto'  
RAMEK**

**2-5  
punti**

**SOTTILETTE**

**2-3-6  
punti**

**MAYONNAISE**

LA PATTUGLIA SPERDUTA



Senza parole

☆ SANGIO

# in poltrona

PADRE E FIGLIO



Senza parole

DAL DOTTORE



— Sai nulla sul conto di questo nuovo medico?

LUNA DI MIELE



— Però, cara, prima o poi dovrai imparare a cucinare...

LASSU'



... e pensare che laggiù ci dicevano che erano stelle!...

# UN ALTRO GRANDE PRIMATO DELL'AGIP



## L'OLIO DAI SETTE PREGI